



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

ELENCO ELABORATI

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIOLIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:

Data:
giugno 2024

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 - COMPONENTE C3- TURISMO E CULTURA 4.0 (M1C3) - MISURA 1- INVESTIMENTO 1.2 - "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA"

**P.E.B.A. Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere
Architettoniche/Accessibilità**

giugno 2024

ELENCO ELABORATI

01	INQUADRAMENTO GENERALE			
01.a	Relazione illustrativa		A4	
01.b	Planimetria di inquadramento territoriale	1:8.500	A1	
01.c	Documentazione fotografica		A4	
02	ANALISI			
02.a	Analisi preliminare del complesso museale della Reggia di Caserta			
02.a1	Planimetria generale del complesso museale	1:1.000	A1	
02.a2	Planimetria di spazi e percorsi oggetto di indagine del PEBA	1:1.000	A1	
02.b	Analisi delle Criticità			
02.b1	Planimetrie in scala adeguata con individuazione delle barriere fisiche			
02.b1.1	Percorsi di accesso lato SUD e OVEST: Stazione, V. G. Douhet	1:1.500	A1	
02.b1.2	Percorsi di accesso lato EST: Centro Storico, Corso Giannone	1:1.500	A1	
02.b1.3	Pianta Piano Terra - Ingresso, percorsi, accoglienza	1:500	A1	
02.b1.4	Pianta Piano Primo - Percorso Museale e servizi-1° Ammezzato	1:500	A1	
02.b1.5	Pianta Piano Secondo - Uffici e aree non aperte al pubblico-2° Ammezzato	1:500	A1	
02.b1.6	Percorsi museali esterni - schema di insieme e stralcio Parco Reale	1:2.000	A1	
02.b1.7	Percorsi museali esterni - schema di insieme e stralcio Giardino Inglese	1:2.000	A1	
02.b2	Schede con individuazione delle singole criticità presenti		A4	
02.b2 A	ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO			
A.01	Percorsi di accesso lato SUD e OVEST: Stazione, V. G. Douhet			
A.02	Percorsi di accesso lato EST: Centro Storico, Corso Giannone			
02.b2 B	SERVIZI DI ACCOGLIENZA			
B.01	Atrio Ingresso Principale /Biglietteria/ Info-point			
B.02	Guardaroba			
B.03	Bookshop - Servizi educativi			
B.04	Bar, Caffetteria, bistrot, serv. personale			
B.S01	Blocco servizi igienici PT, accesso da cortile II			
B.S02	Blocco servizi igienici PT, accesso da varco II			
B.S03	Blocco servizi igienici PT, Quadreria			
B.S04	Blocco servizi igienici PT, Bar Caffetteria			
B.S05	Blocco servizi igienici P1, da Sala Romanelli			
B.S06	Blocco servizi igienici P1, da Gran Galleria			
B.S07	Blocco servizi igienici P1, da Sala Alabardieri			

02.b2 C	DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE			
C.01	Percorso - Atrio PT - "Cannocchiale"			
C.02	Percorso - Atrio PT al Percorso museale P1			
C.03	Percorso - cortile II alla Quadreria PT, uffici PT, uffici P3			
C.04	Percorso - cortile III al Bookshop PT, Gran Galleria P1			
C.05	Percorso - cortili III - IV al Teatro di corte PT			
02.b2 D	PERCORSI MUSEALI			
D.01	Piano Terra - Teatro di Corte			
D.02	Piano Terra - Quadreria / Servizi educativi			
D.03	Piano Primo - Vestibolo, Cappella Palatina, Sala Romanelli			
D.04	Piano Primo - Percorso Appartamenti Reali			
D.05	Piano Primo - Percorso multimediale			
D.06	Piano Primo - Gran Galleria / mostre temporanee			
D.07	Piano Primo Ammezzato - Archivio Storico			
02.b2 E	SPAZI MUSEALI ESTERNI			
E.01	Bosco Vecchio, Peschiera, Castelluccia - percorsi, servizi, mezzi di trasporto			
E.02	Via d'Acqua - percorsi, servizi, mezzi di trasporto			
E.03	Giardino Inglese - percorsi, servizi, mezzi di trasporto			
02.b2 F	UFFICI E AREE NON APERTE AL PUBBLICO			
F.01	Uffici e blocco servizi al Piano Terra - da Cortile II			
F.02	Uffici e blocco servizi al Piano Primo - da Sala degli Alabardieri			
F.03	Uffici e blocco servizi Piano Secondo			
02.b2 G	PERSONALE			
G.01	Formazione, riconoscibilità			
02.b3	Scheda di checklist come da Allegato 4, circ. 26/2018 DG Musei			
03	PROGETTAZIONE			
03.a	Attività di valorizzazione dei risultati e partecipazione stakeholders			
03.a1	Scheda contenente gli esiti di attività di ascolto e confronto			
03.b	Definizione delle scelte progettuali			
03.b1	Elenco delle proposte progettuali per ambiti di criticità			
03.b2	Schede delle proposte e delle alternative progettuali			
04	PROGRAMMAZIONE			
04.a	Tempistica di realizzazione delle azioni previste dal piano e criteri di priorità			
04.a1	Cronoprogramma			
04.a2	Piano di Monitoraggio			



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

INQUADRAMENTO GENERALE

01

Relazione illustrativa

01.a

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIOLIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:

Data:
giugno 2024

SOMMARIO

PREMessa	2
1 INQUADRAMENTO GENERALE	3
1.1 INQUADRAMENTO NORMATIVO	3
1.2 IL CONTESTO URBANO	4
2 ANALISI	5
2.1 IL COMPLESSO MUSEALE DELLA REGGIA DI CASERTA.....	6
2.1.1 Apertura al pubblico.....	8
2.2 SPAZI E PERCORSI OGGETTO DI INDAGINE DEL PEBA	8
2.3 ANALISI DELLE CRITICITÀ.....	10
2.3.1 Metodologia utilizzata: Tematiche di indagine e criteri di priorità	10
2.3.2 Accessibilità dall'esterno.....	13
2.3.3 Servizi di Accoglienza.....	15
2.3.4 Distribuzione orizzontale e verticale	15
2.3.5 Percorsi museali interni	16
2.3.6 Spazi museali esterni	17
2.3.7 Uffici e aree non aperte al pubblico	18
2.3.8 Comunicazione, sicurezza e piani di emergenza	19
2.4 PERSONALE	21
3 PROGETTAZIONE	22
3.1 ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI E PARTECIPAZIONE	22
3.2 DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI.....	24
3.2.1 Obiettivi di progetto per ambiti di criticità	24
3.2.2 Interazione e coordinamento con piani e programmi	25
3.2.3 Proposte progettuali	26
4 PROGRAMMAZIONE	29
4.1 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ	29
4.2 PIANO DI MONITORAGGIO.....	29
TESTI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO	30



In natura nulla è negativo. Il concetto di negativo è un concetto artificiale, nostro: non ha un valore assoluto e non può essere applicato alla natura. Un albero colpito dal fulmine è soltanto un albero diverso da come era prima. È questo incessante rinnovamento il terremoto a cui io mi riferisco [...] C'è, nell'arte, qualcosa di divino: la possibilità di allargare le prospettive della storia, [...] di superare l'insuperabile e di sormontare l'insormontabile.

Michelangelo Pistoletto

Annunciazione Terrae Motus 1962/84

PREMESSA

Il Piano strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per la Reggia di Caserta è stato redatto sulla base delle Linee Guida per musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici emanato dal MIBACT (ora MIC) - DG Musei, redatte dal gruppo di lavoro per la redazione di provvedimenti anche a livello normativo inerenti il superamento delle barriere culturali, cognitive e psicosensoriali nei luoghi della cultura di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali aperti al pubblico e nella fattispecie musei, monumenti, aree e parchi archeologici (D.D. rep. n. 582 del 27.06.2017) con la Circolare n. 26 del 25 luglio 2018.

Tale piano strategico (previsto dall'art.32 c.21 L. 28/02/1986 n.41 e s.m.i.), istituito per favorire la totale accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici, si propone come percorso graduale per garantire, in tempi programmati, l'eliminazione di ostacoli alla piena fruibilità dei musei.

La Reggia di Caserta, Istituto dotato di autonomia speciale, ha individuato, tra i principali obiettivi della propria strategia culturale, l'accessibilità nelle sue varie declinazioni, al fine di consentire il massimo ampliamento dell'offerta museale ai vari pubblici; pertanto, anche in relazione alla obbligatorietà di dotarsi del PEBA, ha nominato un gruppo di lavoro interno e, per competenze specialistiche, ha affidato con det. rep.639 del 21/12/2023 n. 11019, alla società STUDIO LIBERO ARCHITETTURA S.R.L.S con sede legale in Napoli alla Via dei Greci 67 – C.F. e P. IVA 08849531218, il servizio per la "Redazione del PEBA", progetto finanziato dal PNRR con D.S.G. n 1155 del 01/12/2022.

I principi generali che guidano l'elaborazione del PEBA, i riferimenti normativi e le modalità operative per la definizione degli interventi, sono desunte dalle **Linee Guida** DG Musei (2018) e suoi allegati, che sono da intendere parte integrante del presente Piano che specifica e cala sul contesto gli orientamenti e le indicazioni generali fornite.

Le sezioni in cui è suddiviso il PEBA e l'articolazione degli elaborati tecnici di inquadramento, analisi, progettazione e programmazione, tengono conto delle **Indicazione Operative** per il Piano strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1, Componente 3, Investimento 1.2 - emanate dal MIC nel maggio 2022.

1 INQUADRAMENTO GENERALE

1.1 INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il PEBA è stato introdotto nel 1986, con l'articolo 32, comma 21, della legge n. 41, e integrato con l'articolo 24, comma 9, della legge 104 del 1992, che ne ha esteso l'ambito agli spazi urbani. Il PEBA è concepito come un percorso graduale di definizione coordinata e programmata degli interventi da eseguire allo scopo di raggiungere il superamento delle barriere architettoniche e psicosensoriali attualmente presenti all'interno di una struttura pubblica.

Dal punto di vista dei criteri di progettazione, i principali riferimenti normativi nazionali sono il D.M.LL.PP. n. 236/1989, "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche", e il DPR 503/96, "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".

Il quadro normativo nazionale recepisce convenzioni e protocolli internazionali emanati dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. In particolare, il 13.12.2006 è stata emanata la "Convenzione delle nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità", ratificata in Italia con Legge n. 18 del 3 marzo 2009.

In sintesi la normativa di riferimento PEBA¹ è la seguente:

D.P.R. del 12 ottobre 2017 "Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità";

D.P.R. del 4 ottobre 2013 "Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità";

Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 6 luglio 2010, n.167 "Regolamento recante disciplina dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18";

Legge del 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";

Decreto Ministero per i beni e le attività culturali del 28 marzo 2008 "Le Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi d'interesse culturale";

Decreto Ministero per i beni e le attività culturali del 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei";

Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

¹ Cfr.: Ministero della Cultura - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 Comp. 3 Invest. 1.2 Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche - Decr. n. 534 del 19/05/2022 – Indicazioni Operative

Legge 28 febbraio 1986, n. 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato".

Per un'analisi dei concetti di: persona con disabilità, accessibilità, progettazione universale, formazione e aggiornamento, monitoraggio, coinvolgimento e consultazione, si rimanda alle Linee Guida (2018), Allegato 2 - fruizione e accessibilità: profili giuridici e strumenti di attuazione.

1.2 IL CONTESTO URBANO

La Reggia borbonica è il fulcro dello sviluppo della città di Caserta; prima della metà del '700 in quel territorio erano presenti solo piccoli insediamenti. Con la costruzione della Reggia, Caserta fu animata da un fervido spirito di rinnovamento e subì una metamorfosi radicale, trasformandosi da piccolo borgo a città reale. La città nuova si sviluppò rapidamente grazie all'indotto economico generato dalla Reggia e iniziò la sua ascesa nella vita civile del Regno delle due Sicilie, con un notevole incremento della popolazione².

Nel secolo XIX prosegue l'ampliamento del nucleo urbano con l'apertura di importanti arterie urbane e l'edificazione di numerosi edifici monumentali.

Negli ultimi decenni Caserta è stata investita da intensi processi di trasformazione, il cui esito è ravvisabile nella frammentazione esplosiva e nell'allargamento vertiginoso del nucleo urbano.

Tra le problematiche urbanistiche resta aperto il problema della barriera della stazione ferroviaria davanti alla Reggia che taglia l'asse storico Vanvitelliano, per la cui risoluzione si è ipotizzato, in fase di pianificazione, l'interramento dei binari.

Ai fini dell'analisi del PEBA (cfr. par. 2.3), sono stati presi in considerazione gli spazi urbani immediatamente circostanti la Reggia, facilmente percorribili a piedi, su mezzi a ruote o con mezzi idonei al trasporto di persone con disabilità, al fine di raggiungere il complesso monumentale. In particolare sono stati analizzati i percorsi attraverso i quali è possibile collegare le principali piazze, i nodi urbani o i sistemi di trasporto ai luoghi di accesso alla Reggia.

Elaborati grafici di riferimento

01.b	Planimetria di inquadramento territoriale (scala comunale)	1:8.500	A1
01.c	Documentazione fotografica		A3
02.b1.1	Percorsi di accesso lato SUD e OVEST: Stazione, V. G.Douhet	1:1.500	A1
02.b1.2	Percorsi di accesso lato EST: Centro Storico, Corso Giannone	1:1.500	A1

Sul lato sud, (cfr. TAV. 02.b1.1) lo spazio urbano è caratterizzato dalla grande Piazza Carlo di Borbone, di forma ellittica, disegnata dallo stesso Vanvitelli. È un'area interamente pedonale, con ampie sistemazioni a verde. La circolazione stradale è parzialmente interrata e, al disotto della piazza, è stato realizzato un parcheggio sotterraneo che serve anche la vicina stazione ferroviaria e può ospitare fino a 900 autovetture. La stazione ferroviaria, realizzata negli anni '50 dopo che l'edificio storico ottocentesco fu distrutto dai bombardamenti dell'ultima guerra, è un importante nodo

² Fonte: P.U.C. CITTÀ DI CASERTA - Progetto Preliminare - agg. 14.02.2017

DSR Documento Strategico - 2.2 uso e assetto storico del territorio: matrici storiche e trasformazioni recenti
Relazione a cura di Pica Ciamarra Associati (capogruppo mandataria)

di linee nazionali e regionali ed ospita diversi servizi per i viaggiatori. Nell'area antistante è presente un parcheggio taxi e un terminal per autobus.

Tra le funzioni più rilevanti, nell'area a sud-ovest della Reggia, si registra la presenza di una sede dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, oltre a varie strutture militari.

L'ingresso principale della Reggia, dal lato ovest, è raggiungibile tramite il viale Giulio Douhet. Dal lato est, la Reggia è raggiungibile attraverso il Corso Trieste, che collega Piazza Dante con la Piazza Carlo di Borbone.

Sempre sul lato est, più a nord, (cfr. TAV. 02.b1.2) la Reggia è delimitata da via Gasparri e da Corso Giannone, collegate alla centrale Piazza Vanvitelli, dove hanno sede importanti istituzioni quali il Municipio di Caserta, la Prefettura e la Questura.

Sui lati ovest e nord della Reggia e del Parco, non ci ravvisano significative aree da analizzare, anche per l'assenza di accessi aperti al pubblico.

2 ANALISI

La visione strategica del PEBA, per assicurare la piena accessibilità, si attua in due fasi:

una prima fase di analisi necessaria a censire la situazione del grado di accessibilità raggiunto dal complesso museale;

una seconda fase in cui si individuano le possibili soluzioni progettuali e si programmano gli interventi con una scala di priorità.

Nella fase di analisi sono stati individuati gli spazi e percorsi oggetto del PEBA ed è stata messa a punto la metodologia di indagine (cfr. par. 2.3.1), definendo le tematiche e i criteri di priorità.

Elaborati grafici di riferimento

02 ANALISI				
02.a	Analisi preliminare del complesso museale della Reggia di Caserta			
02.a1	Planimetria generale del complesso museale	1:1.000	A1	
02.a2	Planimetria di spazi e percorsi oggetto di indagine del PEBA	1:1.000	A1	
02.b Analisi delle Criticità				
02.b1	Planimetrie in scala adeguata con individuazione delle barriere fisiche			
02.b1.1	Percorsi di accesso lato SUD e OVEST: Stazione, V. G.Douhet	1:1.500	A1	
02.b1.2	Percorsi di accesso lato EST: Centro Storico, Corso Giannone	1:1.500	A1	
02.b1.3	Pianta Piano Terra – Ingresso, percorsi, accoglienza – 1° ammezzato	1:500	A1	
02.b1.4	Pianta Piano I – Percorso Museale e servizi	1:500	A1	
02.b1.5	Pianta Piano II – Uffici e aree non aperte al pubblico – 2° Ammezzato	1:500	A1	
02.b1.6	Percorsi museali esterni – schema di insieme e stralcio Parco Reale	1:2.000	A1	
02.b1.7	Percorsi museali esterni – schema di insieme e stralcio Giardino Inglese	1:2.000	A1	

2.1 IL COMPLESSO MUSEALE DELLA REGGIA DI CASERTA

La **Reggia di Caserta** è un museo di rilevante interesse nazionale, dotato di autonomia scientifica, finanziaria, contabile e amministrativa ai sensi dell'articolo 30, comma 3 del DPCM n° 171 del 29 agosto 2014. La Reggia è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, che ha come scopo la tutela, lo studio e la valorizzazione del Complesso vanvitelliano, composto dal **Palazzo Reale**, dal **Parco Reale**, dal **Giardino Inglese** e dall'**Acquedotto Carolino**. Insieme alla Reale Colonia di San Leucio, il complesso della Reggia di Caserta è stato dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'umanità nel 1997³.

Nel 1750, alla conclusione della guerra di successione d'Austria, lo Stato di Caserta passò al dominio privato di Carlo III di Borbone che incaricò **Luigi Vanvitelli** della costruzione di una nuova Reggia, destinata a ricalcare i fasti e la grandeur di Versailles. Il progetto fu approvato nel 1751 e i lavori, iniziati l'anno successivo, si conclusero nel 1774 sotto la direzione di Carlo Vanvitelli, subentrato alla morte del padre nel 1774. La partenza di Carlo per la Spagna nel 1759 non interruppe la realizzazione dei progetti, e sia lui che il suo successore, il figlio Ferdinando I, parteciparono attivamente alla maestosa opera casertana⁴.

Per una descrizione accurata della Reggia di Caserta dal punto di vista storico, architettonico e artistico, si rimanda alla specifica documentazione e all'ampia bibliografia esistente. In questa sede si riporta una descrizione sintetica funzionale agli obiettivi del PEBA (cfr. TAV 02.a2).

Il **Palazzo Reale** occupa una superficie di circa 45.000 mq, con una pianta rettangolare di dimensioni massime 247 x 190 metri e una superficie coperta di circa 27.000 mq; si sviluppa su cinque livelli fuori terra, con una altezza di oltre 40 metri.

Gli ambienti sono disposti lungo i corpi perimetrali e nei due bracci centrali a croce, intorno a quattro cortili interni.

Al Piano Terra, l'asse prospettico principale, detto **“Cannocchiale”**, è un percorso coperto a tre navate che conduce dall'ingresso principale su Piazza Carlo di Borbone fino al Parco Reale. I corpi nord e sud e il braccio centrale trasversale, sono attraversati da varchi che mettono in comunicazione i cortili. Dal varco laterale sul braccio ovest, si accede al **Teatro di Corte**.

All'incrocio dei due bracci centrali, dal vestibolo inferiore a pianta ottagonale, si accede allo **Scalone d'Onore** che conduce al primo piano (piano nobile). Dalla prima rampa centrale si dipartono due rampe laterali che conducono al vestibolo superiore, anch'esso a pianta ottagonale, dal quale si ha accesso alla **Cappella Palatina** e agli **Appartamenti Reali**. Il percorso museale interno si articola prevalentemente nei corpi sud ed est della Reggia. Tra gli ambienti di maggiore pregio: la sala degli Alabardieri, la sala delle Guardie del Corpo, la sala di Alessandro, la sala del Trono, la Biblioteca Palatina, la sala del Presepe Reale. Di recente è stata restaurata la Gran Galleria, nel corpo ovest, con accesso dai percorsi laterali della Cappella Palatina. I piani ammezzati ospitano funzioni secondarie o ad uso meno frequente.

³ Fonte: Sito web istituzionale della Reggia di Caserta <https://reggiadicaserta.cultura.gov.it/chi-siamo/>

⁴ Fonte: P.U.C. CITTÀ DI CASERTA - Progetto Preliminare - agg. 14.02.2017

DSR Documento Strategico - 2.2 uso e assetto storico del territorio: matrici storiche e trasformazioni recenti
Relazione a cura di Pica Ciamarra Associati (capogruppo mandataria)

Il Parco della Reggia ha una superficie complessiva di circa 120 ettari e comprende il Parco Reale e il Giardino Inglese.

Il Parco Reale è un giardino all'italiana con aiuole, vasche e fontane, alimentate dall'Acquedotto Carolina, costruito insieme alla Reggia. Dall'uscita del "Cannocchiale" si accede all'ampio Parterre che occupa l'area antistante il prospetto nord del Palazzo. Sul lato ovest, un'area verde con fitta alberatura, cosiddetto Bosco Vecchio, contiene alcune emergenze architettoniche quali la **Castelluccia** e la **Peschiera**, luoghi di svago per la corte.

Il viale centrale, superato lo slargo con la fontana Margherita, assume la denominazione di **Via d'Acqua**, per la presenza di un sistema degradante di vasche, fontane, piccole cascate e gruppi scultorei, con percorsi laterali che conducono ad una vasca monumentale, da cui inizia la lunga cascata artificiale che termina in una grotta, anch'essa artificiale.

Il Giardino Inglese, voluto dalla regina Maria Carolina, fu uno dei primi giardini di questo genere creati in Italia. Il disegno dei percorsi e delle aiuole è ad andamento curvilineo, con una grande varietà di piante provenienti da tutto il mondo, integrate con scenografiche rovine artificiali che ricordano i ruderi di architetture classiche. Il giardino contiene anche un laghetto, un complesso di serre botaniche con una palazzina (Casa del Giardiniere) e diversi elementi architettonici di natura simbolica, quali tempietti, obelischi e piccole cappelle.



PEBA RC 02.a1 Planimetria complesso museale – miniatura elaborato grafico

2.1.1 Apertura al pubblico

La Reggia di Caserta è fruibile dal pubblico attraverso due accessi: l'ingresso principale da piazza Carlo di Borbone, con accesso preferenziale per i disabili, e l'ingresso da Corso Giannone da dove si accede direttamente al Parco Reale e dove è consentito l'ingresso anche con la bicicletta. L'ingresso dall'uno o dall'altro accesso non implica limitazioni al percorso di visita.

Per accedere al Museo bisogna munirsi di biglietto mediante prenotazione online o acquistandolo in biglietteria.

La Reggia di Caserta è ordinariamente aperta tutti i giorni tranne il martedì.

Alla data della presente relazione, gli orari di apertura⁵ (gli orari di chiusura variano in base ai mesi) sono i seguenti:

Appartamenti Reali Orario di apertura 08:30-19:30

Teatro di Corte Orario di apertura 10:00-13:00 solo sabato e domenica

Cappella Palatina Orario di apertura 08:30-18:15 Messa tutte le domeniche alle 12:00

Gran Galleria Orario di apertura 08:30-19:20

Parco Reale Orario di apertura 08:30-19:00

Giardino Inglese Orario di apertura 08:30-18:00

Nel Parco Reale è presente un servizio di navette e di golf car elettriche per raggiungere il punto più alto della Via d'Acqua e il Giardino Inglese, inoltre è possibile usufruire di un servizio di noleggio bici.

Nel sito web della Reggia sono contenute le informazioni per una visita accessibile. La Reggia di Caserta è impegnata per rendere il Museo sempre più accogliente e inclusivo. Il suo obiettivo è garantire a tutti una piena accessibilità al Complesso vanvitelliano e assicurare la fruizione sia degli spazi fisici che dei contenuti culturali.

2.2 SPAZI E PERCORSI OGGETTO DI INDAGINE DEL PEBA

L'analisi è stata effettuata prendendo in considerazione tutti gli ambiti funzionali accessibili al pubblico o al personale della Reggia, nelle aree esterne e negli spazi interni, in particolare al Piano Terra e al Primo Piano del Palazzo Reale, includendo anche alcuni ambienti ad uso meno frequente (ammezzati).

L'illustrazione grafica di tutti gli spazi oggetto di indagine è contenuta nella Tav. 02.a2

Gli spazi urbani circostanti la Reggia sono stati analizzati al fine della raggiungibilità del complesso museale (cfr. par. 2.3.2 e TAVV. 02.b1.1, 02.b1.2), includendo le principali piazze, i percorsi pedonali e carrabili, i sistemi di accesso ai parcheggi, i collegamenti con i sistemi di trasporto pubblico.

⁵ Fonte: sito web istituzionale della Reggia di Caserta <https://reggiadicaserta.cultura.gov.it/orari/>

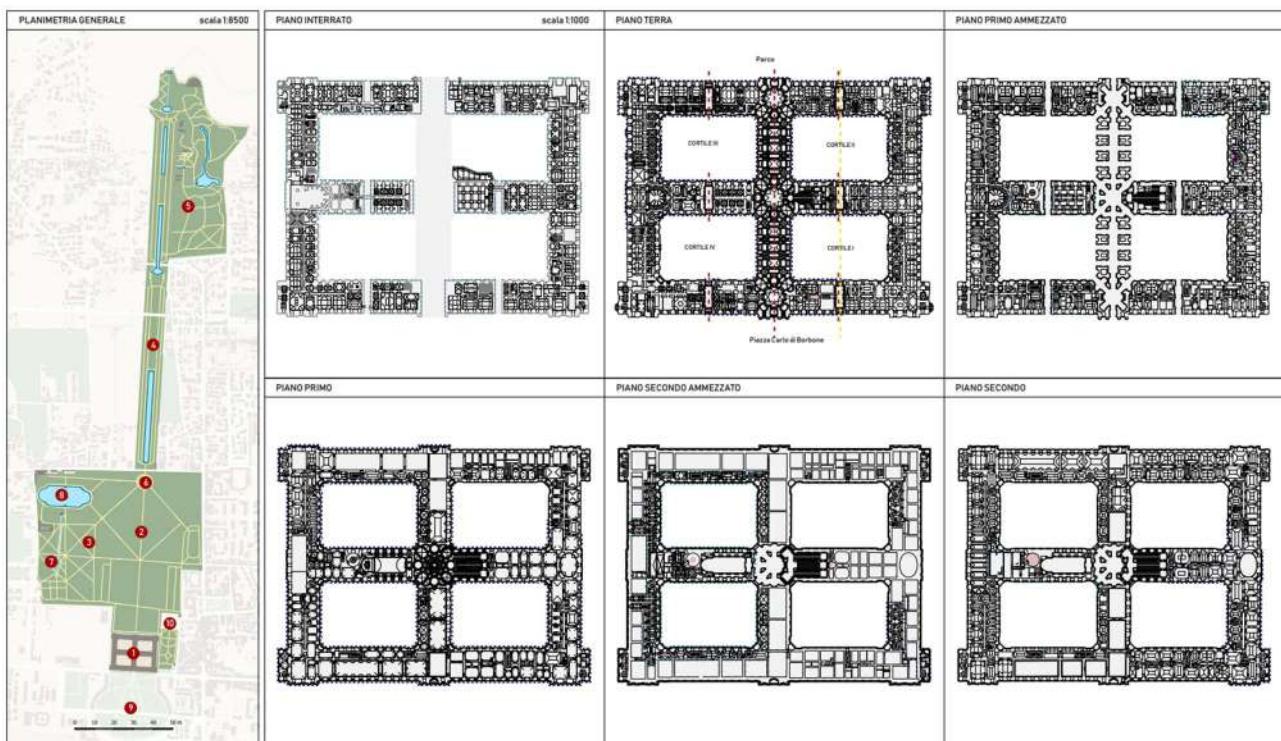
Gli spazi della Reggia oggetto di indagine sono, in sintesi:

spazi esterni

- accessi al Piano Terra, percorsi coperti e cortili del Palazzo Reale;
- spazi esterni e percorsi del Parco Reale e del Giardino inglese, con relativi servizi;
- parcheggi riservati al personale;

spazi interni

- funzioni di accoglienza al Piano Terra (biglietteria, punti informativi, guardaroba, bookshop, servizi didattici, caffetteria, servizi igienici);
- percorsi museali al Piano Terra (Teatro di Corte);
- percorsi di distribuzione orizzontale e verticale (scale, rampe, ascensori, corridoi);
- percorsi museali al Piano Primo (Cappella Palatina, Appartamenti Reali, Gran Galleria, ecc.);
- funzioni di accoglienza al Piano Primo (servizi igienici);
- servizi e spazi non aperti al pubblico (uffici, servizi igienici per il personale, archivi).



PEBA RC_02.a2 Spazi e Percorsi del PEBA – miniatura elaborato grafico

2.3 ANALISI DELLE CRITICITÀ

2.3.1 Metodologia utilizzata: Tematiche di indagine e criteri di priorità

Il PEBA assume una sua specificità nella consapevolezza che una progettazione accessibile impone la conoscenza puntuale dello stato di fatto e delle esigenze da soddisfare ed un approccio non standardizzato, declinato sull'oggetto specifico dell'intervento.⁶

La prima fase, relativa alla ricognizione dello stato di fatto e all'analisi delle criticità, ha previsto l'elaborazione di:

- **tavole grafiche**, in formato A1, per le planimetrie di inquadramento e per la mappatura di aree funzionali, percorsi e servizi;
- **schede**, in formato A4, per l'individuazione delle singole criticità presenti.

Le schede sono state raggruppate per ambiti funzionali, individuati secondo le indicazioni dell'allegato 1 delle Linee Guida, ovvero:

CODIFICA DEGLI AMBITI FUNZIONALI

cod.	ambito funzionale	colore
A	ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO	
B	SERVIZI DI ACCOGLIENZA	
C	DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE	
D	PERCORSI MUSEALI	
E	SPAZI MUSEALI ESTERNI	
F	UFFICI E AREE NON APERTE AL PUBBLICO	

A ciascuna area è stato attribuito un codice alfabetico (A, B, ...) e ogni scheda è stata individuata con un codice alfanumerico (A.01, A.02, ...).

Le aree funzionali sono inoltre individuate ciascuna da un **colore** differente, in modo da facilitare la distinzione tra le varie schede e creare un collegamento immediato e intuitivo con le tavole grafiche.

Ciascuna **scheda** è composta da tre parti:

- 1) la prima parte contiene le legende e l'**individuazione dell'area** funzionale o del percorso oggetto di analisi, con descrizioni sintetiche, stralci planimetrici ed eventuali rimandi alle tavole grafiche;
- 2) la seconda parte è una tabella di sintesi con l'**elenco delle criticità** raggruppate per tipologie di barriere: fisiche, funzionali, di comunicazione; per ogni rigo sono indicate, le tipologie di utenti e di disabilità, mediante icone, delle brevi note di commento, una verifica di accessibilità a cui è associato un colore e un criterio di priorità indicato con un numero;
- 3) la terza parte contiene una **documentazione fotografica**, variabile a seconda dell'ambito analizzato, con viste di insieme e di dettaglio e relative didascalie e commenti.

Il sistema di codifica e l'organizzazione delle schede consente un'ampia flessibilità per modifiche e integrazioni che si renderanno necessarie nel tempo.

⁶ Linee Guida (2018) p.2

Le **tipologie di barriere** sono così individuate:

- **ostacoli fisici** che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- **ostacoli funzionali** che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzi o componenti;
- **ostacoli di comunicazione**, ovvero la carenza o mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti, per le persone sordi e per le disabilità cognitive (cfr. par. 2.3.8).

	Disabilità motorie
	Disabilità sensoriali
	Disabilità cognitive
	Disabilità parziali e/o temporanee

Le differenti tipologie di persone con disabilità, permanenti o temporanee, sono sinteticamente indicate con la simbologia a lato

	Verde	Accessibile
	Giallo	Parzialmente accessibile
	Rosso	Non accessibile

VERIFICA ACCESSIBILITÀ

Una prima verifica di accessibilità è indicata tramite un colore, come da tabella a lato

Nella tabella seguente sono elencati i **criteri di priorità**, da 1 (priorità alta) a 5 (priorità bassa):
CRITERI DI PRIORITÀ

1	Ostacoli fisici e barriere che impediscono l'accesso o la raggiungibilità Assenza di rampe di raccordo/elevatori per il superamento di dislivelli Assenza di servizi igienici riservati Vie di esodo assenti, non idonee o poco sicure
2	Spazi funzionali non sufficienti o non agevoli per movimenti e manovre Porte di accesso non idonee per dimensioni, aperture, ecc. Rampe di raccordo, percorsi, elevatori non a norma, larghezza, pendenza non adeguata Assenza di posti auto riservati
3	Arredi e accessori dedicati assenti o non idonei Assenza di sedute, aree di sosta, zone comfort, fasciatoi Presenza di ostacoli o sporgenze che rendono più difficoltoso il percorso Pavimentazioni non omogenee, dissestate o sdruciolate
4	Segnaletica di orientamento assente o non sufficiente Segnaletica informativa assente o non sufficiente Accessi e porte non sufficientemente identificati o riconoscibili Assenza di mappe e percorsi tattili, dispositivi sonori
5	Assenza o insufficienza di materiali di supporto per disabilità sensoriali/cognitive Assenza o insufficienza di dotazioni tecnologiche/multimediali di supporto alla visita Assenza di allarmi visivi, segnalatori, utilizzo di contrasti cromatici Illuminazione non idonea o non sufficiente, fenomeni di abbagliamento
-	<i>Nessuna necessità di intervento</i>

I criteri di priorità sono alla base della successiva definizione delle scelte progettuali (cfr. par. 3.2) e della programmazione degli interventi (cfr. par. 4.1).

Nella tabella seguente è riportato l'elenco delle schede di analisi, suddivise per ambiti funzionali:

02.b2	Schede con individuazione delle singole criticità presenti
02.b2 A	ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO
A.01	Percorsi di accesso lato SUD e OVEST: Stazione, V. G. Douhet
A.02	Percorsi di accesso lato EST: Centro Storico, Corso Giannone
02.b2 B	SERVIZI DI ACCOGLIENZA
B.01	Atrio Ingresso Principale /Biglietteria/ Info-point
B.02	Guardaroba
B.03	Bookshop – Servizi educativi
B.04	Bar, Caffetteria, bistrot, serv. personale
B.S01	Blocco servizi igienici PT, accesso da cortile II
B.S02	Blocco servizi igienici PT, accesso da varco II
B.S03	Blocco servizi igienici PT, Quadreria
B.S04	Blocco servizi igienici PT, Bar Caffetteria
B.S05	Blocco servizi igienici P1, da Sala Romanelli
B.S06	Blocco servizi igienici P1, da Gran Galleria
B.S06	Blocco servizi igienici P1, da Sala Alabardieri
02.b2 C	DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE
C.01	Percorso - Atrio PT - "Cannocchiale"
C.02	Percorso - Atrio PT al Percorso museale P1
C.03	Percorso - cortile II alla Quadreria PT, uffici PT, uffici P3
C.04	Percorso - cortile III al Bookshop PT, Gran Galleria P1
C.05	Percorso - cortili III - IV al Teatro di corte PT
02.b2 D	PERCORSI MUSEALI
D.01	Piano Terra – Teatro di Corte
D.02	Piano Terra – Quadreria / Servizi educativi
D.03	Piano Primo – Vestibolo, Cappella Palatina, Sala Romanelli
D.04	Piano Primo – Percorso Appartamenti Reali
D.05	Piano Primo – Percorso multimediale
D.06	Piano Primo – Gran Galleria / mostre temporanee
D.07	Piano Primo Ammezzato – Archivio Storico
02.b2 E	SPAZI MUSEALI ESTERNI
E.01	Bosco Vecchio, Peschiera, Castelluccia – percorsi, servizi, mezzi di trasporto
E.02	Via d'Acqua – percorsi, servizi, mezzi di trasporto
E.03	Giardino Inglese – percorsi, servizi, mezzi di trasporto

02.b2 F	UFFICI E AREE NON APERTE AL PUBBLICO
F.01	Uffici e blocco servizi al Piano Terra - da Cortile II
F.02	Uffici e blocco servizi al Piano Primo - da Sala degli Alabardieri
F.03	Uffici e blocco servizi Piano Secondo

2.3.2 Accessibilità dall'esterno

L'eliminazione delle barriere architettoniche nello spazio urbano è una problematica complessa che richiede una conoscenza approfondita della realtà sociale, economica, del sistema dei trasporti, ecc.

Nella fase di redazione del PEBA per la Reggia di Caserta, il campo di indagine è stato ristretto alle aree circostanti il complesso monumentale, con gli obiettivi minimi di valutare l'effettiva raggiungibilità fisica da parte di persone con disabilità motoria e la presenza o meno di sistemi di comunicazione, per informare e orientare i visitatori, tenendo conto di ogni forma di disabilità e di tutti i tipi di utenza.

In particolare, le aree oggetto di analisi sono quelle a sud e ad est del complesso della Reggia, in quanto sui lati est e nord non sono stati rilevati percorsi significativi ai fini dell'accessibilità e non sono presenti accessi aperti al pubblico.

Nella scheda **A.01** e nella **TAV. 02.b1.1**, sono stati analizzati i percorsi di accesso alla Reggia dal **lato sud**.

Dalla Stazione Ferroviaria è possibile raggiungere la Reggia attraversando Piazza Carlo di Borbone o mediante il percorso anulare di Viale Vittorio Veneto, sul lato est dell'emiciclo.

Nella Stazione Ferroviaria, le banchine a servizio dei binari sono collegate tra loro tramite un sottopassaggio pedonale e sono accessibili ai portatori di disabilità grazie a degli ascensori. L'uscita è dotata di rampe di raccordo con il piano stradale e di un percorso tipo Loges per non vedenti.

Il percorso di avvicinamento alla Reggia tramite l'asse principale di Piazza Carlo di Borbone è generalmente accessibile, con percorsi sufficientemente larghi e pendenze adeguate, con pavimentazioni in buono stato, tranne qualche dissesto puntuale.

Le principali criticità rilevate sono le seguenti:

- provenendo dalla Stazione, e dai terminal Bus e Taxi, è stato evidenziato che mancano sistemi di attraversamento con rampe di raccordo per il collegamento con i percorsi della Piazza Carlo di Borbone; inoltre il percorso loges è limitato al solo portico e quindi discontinuo e inefficiente;
- le pavimentazioni nell'area del terminal bus sono irregolari e dissestate; pur essendo presenti autobus con posti per trasporto disabili, i sistemi di salita/discesa sono dissestati o non idonei;
- lungo il percorso anulare sul lato est della piazza mancano o sono insufficienti le rampe di raccordo negli attraversamenti di via Verdi e via Roma;
- lungo i percorsi sono assenti o insufficienti i sistemi di sedute che consentono di sostare in caso di affaticamento, considerando tutti i tipi di utenza;
- Il sistema di segnaletica, per informazioni e orientamento, è assente o insufficiente.

La gestione dei parcheggi aperti al pubblico non è di competenza della Reggia di Caserta. Il parcheggio più vicino all'ingresso principale di Piazza Carlo di Borbone si trova nel Sottovia Carlo Vanvitelli, dove sono presenti posti auto riservati a persone con disabilità. In alternativa, è possibile parcheggiare in alcune aree circostanti, grazie alla presenza di parcheggi a raso.

Dal parcheggio interrato è possibile raggiungere il piano terra, tramite ascensore idoneo al trasporto di persone con disabilità, nei pressi di Viale Vittorio Veneto. La criticità rilevata è che, una volta usciti, non vi sono percorsi accessibili fino alla Reggia, sia per mancanza di rampe di raccordo, sia per la presenza di pavimentazioni dissestate.

Ad est della Piazza, con ingresso da via Roma, è presente un parcheggio a raso con posti auto riservati a persone con disabilità. Anche in questo caso il percorso pedonale di ingresso e uscita risulta discontinuo, con ostacoli e mancanza di rampe di raccordo. L'uscita sul lato di Corso Trieste è attualmente chiusa.

Sempre sul lato sud, ad ovest dell'asse di accesso alla Reggia, sono stati analizzati i percorsi pedonali che dalla sede dell'Università Luigi Vanvitelli, attraverso Viale Ellittico e Via Giulio Douhet, conducono all'ingresso della Reggia.

I percorsi sono sufficientemente larghi e senza particolari dislivelli. Anche in questo caso sono state rilevate discontinuità nel sistema di attraversamenti che rendono il percorso, nel suo complesso, parzialmente accessibile.

Nella scheda **A.02** e nella **TAV. 02.b1.2**, sono stati analizzati i percorsi di accesso alla Reggia dal **lato est**.

In particolare sono stati analizzati i percorsi che dalla centrale Piazza Vanvitelli, conducono agli ingressi di Corso Giannone e, attraverso via Gasparri e Corso Trieste, all'ingresso principale di Piazza Carlo di Borbone.

Piazza Vanvitelli, dove sono presenti alcune tra le più importanti istituzioni della città, è dotata di percorsi pedonali su tutto il perimetro, sufficientemente larghi e pianeggianti. La criticità riscontrata riguarda gli attraversamenti, che non essendo dotati di rampe di raccordo, non risultano accessibili. La medesima criticità si riscontra lungo la direttrice di Corso Giannone, dove sono presenti marciapiedi su entrambi i lati, ma senza attraversamenti accessibili a persone con disabilità motorie.

Su Corso Giannone è presente un parcheggio privato, senza posti riservati a persone con disabilità.

Il percorso pedonale che conduce da Piazza Vanvitelli all'ingresso riservato di via Gasparri, e successivamente a Piazza Carlo di Borbone, risulta parzialmente accessibile per la presenza di ostacoli, pavimentazioni dissestate e mancanza di idonee rampe di raccordo.

L'ingresso di via Gasparri conduce ad un parcheggio riservato al personale, con posti riservati a persone con disabilità. L'accesso pedonale alla Reggia avviene attraverso un ingresso con gradini, oppure mediante un cancello scorrevole, in piano, quindi accessibile, che comunica direttamente con il Parco, sul lato nord del Palazzo Reale.

Al termine di via Gasparri, all'incrocio con Corso Trieste, è presente un chiosco per informazioni turistiche. Il chiosco, di piccole dimensioni, è sollevato su un gradino e non consente l'accesso a persone con disabilità motorie.

2.3.3 Servizi di Accoglienza

Per servizi di accoglienza si intendono:

- le aree di accesso con biglietteria, punti informativi, guardaroba
- le aree destinate a bookshop e caffetteria
- i servizi igienici

Nelle schede **B.01 – B.04** sono analizzate le funzioni di **accoglienza** al pubblico.

La biglietteria principale non è accessibile a persone con disabilità motorie ma è possibile, in alternativa, servirsi di una biglietteria dedicata, con accesso dall'atrio attraverso una rampa, dove è presente anche un punto informativo con distribuzione di audioguide. Inoltre è possibile prenotare il biglietto online ed accedere direttamente dall'ingresso principale della Reggia.

Sono presenti ausili alla mobilità, quali sedie su ruote, per i visitatori che ne avessero bisogno.

Dal nuovo bookshop sul lato ovest del cortile III si accede, mediante una scala, alla Gran Galleria al piano primo.

Principali criticità riscontrate:

Gli spazi di accoglienza della Reggia sono generalmente accessibili a persone con disabilità motorie. Resta da risolvere l'accesso ad alcune funzioni, quali il guardaroba (rampa assente) e la caffetteria (rampa con pendenza eccessiva).

Riguardo agli aspetti funzionali, è necessario migliorare l'accessibilità modificando l'altezza di alcuni banchi per i servizi al pubblico. Inoltre, ove possibile, dovranno essere previste delle sedute negli spazi temporanei di attesa. Alcune rampe non sono dotate di corrimano.

Nelle schede **BS.01 – BS.06** sono analizzati tutti i **servizi igienici** aperti al pubblico, evidenziando la presenza di servizi idonei per persone con disabilità.

Principali criticità riscontrate:

Solo in alcuni casi i servizi non sono accessibili a persone con disabilità, ma in ciascuna area e in ogni piano sono presenti servizi con rampe o con accesso senza dislivelli.

Riguardo agli aspetti funzionali, alcuni servizi dovranno essere integrati con elementi accessori quali ausili di appoggio, facilitazioni, fasciatoi, campanelli per emergenza, ecc.

I sistemi di comunicazione e segnaletica (orientamento, riconoscibilità, informazione, emergenza) e i dispositivi multimediali, dovranno essere integrati e adeguati sulla base delle criticità rilevate (cfr. par. 2.3.8), al fine di migliorare l'accessibilità per tutti i tipi di utenti. Attualmente è in corso un progetto per la fornitura degli strumenti di comunicazione dell'intero complesso museale, che sarà coordinato con le osservazioni dell'analisi critica del PEBA

Per la riconoscibilità, la formazione e le procedure del personale cfr. par. 2.4

2.3.4 Distribuzione orizzontale e verticale

Per distribuzione orizzontale e verticale si intende:

- i percorsi di distribuzione orizzontale, interni ed esterni, che conducono agli ambiti funzionali
- le scale, i gradini, le rampe, le piattaforme e gli ascensori per i collegamenti verticali e il superamento di dislivelli

Nelle schede **C.01 – C.05** sono analizzati i percorsi di distribuzione, individuati e classificati in relazione agli ambiti funzionali che si intende raggiungere. Gli elementi del percorso sono considerati come parti integranti del percorso di visita al fine di ampliare l'esperienza museale del pubblico.

Dall'ingresso principale su Piazza Carlo di Borbone è possibile percorrere tutti gli spazi del piano terra in quanto non si rilevano particolari ostacoli o dislivelli.

Alcune criticità analizzate non sono di facile soluzione visto il pregio dell'edificio monumentale. Ad esempio si rileva che le pavimentazioni al piano terra, in pietra lavica lavorata a scalpello, non sono perfettamente idonee per una persona con disabilità motoria che si muove su sedia a ruote.

Allo stesso modo, i gradini e le scale, in pietra levigata, non sono dotati di accorgimenti antiscivolo.

Alcune funzioni di accoglienza al piano terra, come già descritto nel par. 2.3.3, non sono accessibili per assenza di rampa (guardaroba) o per non idoneità della rampa con pendenza eccessiva (caffetteria). Tra le funzioni museali (par. 2.3.5) il Teatro di Corte è accessibile solo tramite gradini e quindi non accessibile a persone con disabilità motorie.

Lo scalone d'onore che conduce al primo piano ha un rapporto comodo di alzata-pedata ed è facilmente percorribile da tutti gli utenti che non abbiano disabilità motorie.

La biglietteria dedicata e l'ascensore che conduce al primo piano sono accessibili mediante una rampa posizionata alla sinistra dell'atrio di ingresso. Si è rilevata l'assenza di un corrimano ad altezza idonea per persone che si muovono su sedia a ruote. In ogni caso è possibile rivolgersi al personale per ricevere assistenza ed essere accompagnati fino al percorso museale al primo piano.

Nel vano ascensore, idoneo al trasporto di persone con disabilità, sarà necessario adeguare i dispositivi al fine di migliorare l'accessibilità per tutti i tipi di utenti.

Per migliorare l'accesso alla Gran Galleria al primo piano, recentemente inaugurata, è prevista la realizzazione di un nuovo ascensore da collocare nel volume circolare adiacente il Teatro di Corte, al piano terra, e la Cappella Palatina al piano primo.

I sistemi di comunicazione e segnaletica (orientamento, riconoscibilità, informazione, emergenza) e i dispositivi multimediali, dovranno essere integrati e adeguati sulla base delle criticità rilevate (cfr. par. 2.3.8), al fine di migliorare l'accessibilità per tutti i tipi di utenti. Attualmente è in corso un progetto per la fornitura degli strumenti di comunicazione dell'intero complesso museale, che sarà coordinato con le osservazioni dell'analisi critica del PEBA.

2.3.5 Percorsi museali interni

I percorsi museali interni della Reggia di Caserta sono stati individuati, in relazione all'analisi del PEBA, nel modo seguente:

- Teatro di Corte al piano terra
- Quadreria e servizi didattici al piano terra
- Vestibolo e Cappella Palatina al primo piano
- Appartamenti Reali al primo piano
- Gran Galleria al primo piano
- Archivio Storico al primo piano ammezzato

Nelle schede **D.01 – D.05** sono analizzati i differenti ambiti e le relative criticità.

Il **Teatro di Corte**, al piano terra, è accessibile dal varco V (cfr. TAV. 02.b1.3 e scheda D.01) solo tramite gradini e pertanto non è consentito l'accesso in autonomia a persone con disabilità motorie. I percorsi interni al piano terra sono generalmente privi di barriere architettoniche. La platea, posta ad una quota inferiore, è raggiungibile soltanto dal percorso anulare attraverso delle scale.

La particolare conformazione e il pregio architettonico del Teatro rendono particolarmente difficoltosa una soluzione che possa consentire la piena accessibilità di tutti gli ambienti. È possibile pensare ad un dispositivo per l'accesso al piano terra in modo da raggiungere il palco centrale da cui si può ammirare lo spazio interno del Teatro.

La **Quadreria**, al piano terra, destinata a mostre temporanee e a servizi educativi, è raggiungibile attraverso una rampa posizionata davanti all'ingresso. I gradini di accesso sono quasi interamente occupati dalla rampa che di fatto costituisce il sistema di accesso per tutti gli utenti. Lo spazio interno è privo di ostacoli e dislivelli, con passaggi sufficientemente ampi.

Nel primo piano ammezzato è presente un **Archivio Storico**, di utilizzo meno frequente ma comunque incluso nel percorso museale interno. È raggiungibile attraverso un ascensore (da cortile II) e non presenta particolari problematiche di percorrenza.

L'accesso al piano primo avviene tramite un ascensore (cfr. scheda C.02) con rampa di raccordo dall'atrio di ingresso principale. Il personale della Reggia si rende disponibile ad accompagnare le persone con disabilità motorie.

Il percorso di visita al primo piano inizia dal **Vestibolo superiore**. Da questo ambiente di forma ottagonale è possibile raggiungere la **Cappella Palatina** sul lato ovest e gli **Appartamenti Reali** sul lato sud. Il percorso museale non presenta particolari problematiche di percorrenza essendo completamente in piano, con pavimentazioni lisce, senza ostacoli e con passaggi ampi.

Lungo il percorso sono presenti delle sedute con pance in legno, posizionate prevalentemente in corrispondenza dei vani delle finestre. Considerando le problematiche di affaticamento fisico e cognitivo, è possibile migliorare il sistema di soste e spazi di comfort aumentando le sedute e differenziando le tipologie in modo da soddisfare vari tipi di utenze (mamme con neonati, anziani, bimbi piccoli, ecc.).

Nel lato ovest della Reggia è stata di recente inaugurata la **Gran Galleria**, destinata ad eventi e mostre temporanee. Anche in questo caso il percorso non presenta particolari problematiche di accesso a persone con disabilità motorie. Inoltre sono stati previsti diversi sistemi di sedute e aree per la sosta.

I sistemi di comunicazione e segnaletica (orientamento, riconoscibilità, informazione, emergenza) e i dispositivi multimediali, dovranno essere integrati e adeguati sulla base delle criticità rilevate (cfr. par. 2.3.8), al fine di migliorare l'accessibilità per tutti i tipi di utenti. Attualmente è in corso un progetto per la fornitura degli strumenti di comunicazione dell'intero complesso museale, che sarà coordinato con le osservazioni dell'analisi critica del PEBA.

Per la riconoscibilità, la formazione e le procedure del personale cfr. par. 2.4

2.3.6 Spazi museali esterni

Gli spazi museali esterni della Reggia di Caserta, presi in considerazione in funzione degli obiettivi del PEBA, sono i seguenti:

- Parco Reale: Bosco Vecchio, Peschiera, Castelluccia;
- Parco Reale: Via d'Acqua
- Giardino Inglese

Nelle schede **E.01 – E.05** sono analizzate le differenti aree esterne e le relative criticità.

Dal percorso assiale al piano terra del Palazzo Reale (Cannocchiale) si accede al **Parco Reale**. Negli spazi antistanti il prospetto nord del Palazzo sono collocati i servizi di trasporto (navetta e golf car) e ausilio alla mobilità, con postazioni per persone con disabilità motorie.

Il viale principale del Parco, fino alla fontana Margherita, è percorribile in piano senza particolari impedimenti. Si rilevano soltanto alcuni dissesti puntuali.

L'area del **Bosco Vecchio**, sul lato ovest, è accessibile, fino alla Peschiera e alla Castelluccia, solo attraverso alcuni percorsi pavimentati, come indicato nella TAV. 02.b1.6.

Il percorso della **Via d'Acqua** inizia dopo un percorso di raccordo con forte pendenza e pertanto è accessibile, a persone con disabilità motoria, soltanto tramite mezzi elettrici.

Resta escluso dall'analisi del PEBA il percorso della cascata al termine della Via d'Acqua, per le particolari caratteristiche di ripidità e irregolarità che lo rendono inaccessibile a persone con disabilità motoria.

L'area ad est della Via d'Acqua è occupata dal **Giardino Inglese**, con ingresso principale sul lato nord. Nell'analisi del PEBA, cfr. TAV. 02.b1.7, sono state individuate tre tipologie di percorsi: percorsi pianeggianti e pavimentati, ritenuti accessibili; percorsi pavimentati ma con forti pendenze, parzialmente accessibili; percorsi non pavimentati, inaccessibili per persone con disabilità motorie. Si ritiene che la visita al Giardino Inglese possa avvenire soltanto con accompagnatore e/o con l'ausilio di mezzi elettrici.

Il sistema di sedute e di spazi di sosta nelle aree esterne della Reggia, ove presente, è discontinuo e non sempre adeguato alle esigenze di accessibilità e alle problematiche di affaticamento. Pertanto sarà necessario un programma di integrazione e differenziazione delle tipologie in modo da soddisfare i vari tipi di utenze, nel rispetto dei caratteri storici, architettonici e paesaggistici del sito.

I sistemi di comunicazione e segnaletica (orientamento, riconoscibilità, informazione, emergenza) e i dispositivi multimediali, dovranno essere integrati e adeguati sulla base delle criticità rilevate (cfr. par. 2.3.8), al fine di migliorare l'accessibilità per tutti i tipi di utenti. Attualmente è in corso un progetto per la fornitura degli strumenti di comunicazione dell'intero complesso museale, che sarà coordinato con le osservazioni dell'analisi critica del PEBA.

2.3.7 Uffici e aree non aperte al pubblico

Gli ambienti destinati ad uffici o a funzioni di supporto non aperte al pubblico, presi in considerazione in funzione degli obiettivi del PEBA, sono i seguenti:

- Uffici e percorsi al piano terra con accesso dal cortile II;
- Ambienti e servizi per il personale al piano primo;
- Uffici e percorsi al secondo piano, raggiungibili tramite scale o ascensore dal cortile II.

Nelle schede **F.01 – F.03** sono analizzate le differenti aree e le relative criticità.

Gli Uffici al Piano Terra sono accessibili mediante una rampa dal Cortile II. I percorsi interni sono in piano, con pavimentazioni lisce e senza particolari ostacoli.

Il personale ha due moduli per i servizi igienici dedicati al piano (un bagno per personale maschile ed un bagno per personale femminile) accessibili tramite gradino. Il servizio igienico per persone con disabilità motoria si trova al piano 1° ammezzato ed è raggiungibile tramite l'ascensore

Al piano primo, dove accede il pubblico per il percorso museale degli Appartamenti Reali, sono presenti alcuni locali per il personale della Reggia. L'ingresso è dalla sala degli Alabardieri. Il personale ha un bagno dedicato nel modulo bagni per il pubblico.

Gli uffici al secondo piano sono accessibili mediante scale o ascensore dal cortile II. I percorsi interni sono in piano, con pavimentazioni lisce e senza particolari ostacoli.

Il piano ha due moduli per i servizi igienici dedicati al piano (due bagni per personale maschile e due bagni per personale femminile) accessibili tramite gradino, il servizio igienico per persone con disabilità motoria si trova al piano 1° ammezzato ed è raggiungibile tramite l'ascensore.

Nella scheda D.07 sono analizzati i bagni del personale al piano 1° ammezzato: due moduli con due bagni per personale maschile e due bagni per personale femminile, oltre ad un servizio dedicato a persone con disabilità motorie.

Le criticità rilevate riguardano principalmente i servizi igienici e i sistemi di comunicazione e segnaletica, come indicato nel par. 2.3.8

2.3.8 Comunicazione, sicurezza e piani di emergenza

La Reggia di Caserta è dotata di un sistema di comunicazione di orientamento e informazione, ed eroga alcuni servizi multimediali come Audioguide o card tascabili che consentono ai visitatori, direttamente dal proprio smartphone, di ascoltare la voce narrante. Le audioguide sono dotate di una tastiera con marcatore di rilievo per permettere alle persone non vedenti di orientarsi autonomamente sui tasti. Inoltre sono disponibili audioguide specifiche per bambini⁷.

Attualmente è in corso un progetto per la fornitura degli strumenti di comunicazione dell'intero complesso museale, che sarà coordinato con le osservazioni dell'analisi critica del PEBA.

L'obiettivo è quello di realizzare un sistema integrato di comunicazione che possa migliorare l'accessibilità per tutti i tipi di utenti e la fruizione in sicurezza del patrimonio artistico e naturale della Reggia. Alcune criticità relative ad esempio all'assenza di segnaletica ad alta leggibilità per persone ipovedenti o strumenti tattili per ciechi, assenza di video in LIS per sordi, ecc., sono state già rilevate in un documento elaborato in collaborazione con il personale AFAV (Assistenza, Fruizione, Accoglienza e Vigilanza) nel periodo maggio-agosto 2023.

I sistemi di comunicazione e segnaletica (orientamento, riconoscibilità, informazione, emergenza), dovranno essere integrati e adeguati sulla base delle criticità rilevate, al fine di migliorare l'accessibilità per tutti i tipi di utenti.

In questa sede, viste anche le attività di progetto in corso, i progettisti del PEBA forniscono una serie di prescrizioni basate sulle Linee Guida e sull'osservazione dello stato di fatto (cfr. 02.b2 Schede criticità), valide per tutti gli ambiti funzionali analizzati.

⁷ Cfr. sito web istituzionale della Reggia di Caserta <https://reggiadicaserta.cultura.gov.it/servizi/audioguide/>

In particolare:

ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE

- 1) Gli accessi principali e le funzioni di accoglienza e museali dovranno essere maggiormente riconoscibili, consentendo ai visitatori di orientarsi con rapidità.
- 2) I percorsi di visita dovranno essere facilmente individuabili da tutti i tipi di utenti, secondo le preferenze, con un approccio tipo *“wayfinding”*, al fine di ridurre al minimo il rischio di smarriti o di perdere interesse per l'esperienza museale, agevolando la gestione dei flussi e fornendo informazioni sui servizi del Museo.
- 3) La comunicazione tradizionale dovrà essere integrata con totem interattivi e prodotti audiovisivi, multilingue, con linguaggio LIS, sottotitoli, un sistema di mappe tattili, modelli e sistemi audio per garantire l'accessibilità a tutti i tipi di utenza e a visitatori provenienti da altre culture.
- 4) Dovrà essere elaborata una carta o mappa dei servizi del museo con indicazioni sui servizi dedicati, gli ausili, le attrezzature e ogni forma di attenzione che l'istituzione dedica al tema dell'accessibilità fisica, sensoriale, cognitiva, sociale.
- 5) La segnaletica integrata dovrà essere ben visibile, intuitiva, con caratteri ad alta leggibilità, comprensibile a tutti i tipi di utenza, con approccio tipo *“easy to read”*, con particolare attenzione alla collocazione e all'altezza di fruizione dei visitatori.
- 6) La segnaletica identificativa del museo dovrà essere corredata con icone che possano con immediatezza dare informazioni sui livelli di accessibilità presenti.

SICUREZZA E PIANI DI EMERGENZA

I piani di emergenza e di evacuazione della Reggia dovranno tenere conto della presenza di persone con disabilità. In tali circostanze dovranno essere considerate con attenzione le persone presenti e la loro capacità di risposta e stabilire le modalità per tutelarle, anche attraverso le azioni di operatori specificamente formati. L'obiettivo è quello di garantire a tutti di poter accedere in sicurezza al patrimonio culturale del complesso museale.

Un Piano di emergenza *“inclusivo”* prevede un insieme coordinato di azioni che possono riguardare differenti ambiti: adattamento di spazi fisici, dotazioni tecnologiche, segnaletica e comunicazione, formazione del personale.

Il tema dei **percorsi** di esodo s'intreccia con quello del wayfinding e della riconoscibilità di luoghi e presidi per garantire alle persone la possibilità di spostarsi da un punto all'altro di un percorso, avendo nel contempo consapevolezza della direzione intrapresa verso un luogo sicuro. I sistemi di segnaletica dovranno essere integrati con segnaletica che consente di abbandonare la struttura rapidamente in caso di emergenza.

La **segnaletica di orientamento e di sicurezza** dovrà essere integrata e correttamente posizionata, dimensionata secondo le norme (UNI EN ISO 70 10, ISO23601 safety identification – escape and evacuation plan signs, D.Lgs 81/2008 all.XXV, ecc.), con simbologie standardizzate universalmente riconoscibili.

Per la sicurezza e le emergenze dovranno essere previsti **sistemi di comunicazione alternativi**, ma non in sostituzione alla cartellonistica, **per ogni tipo di utenza**, capaci di raggiungere le persone con una **modalità multisensoriale** quali ad esempio: sistemi di comunicazione sonora; superfici con riferimenti tattili; segnaletica sui piani di calpestio (ove possibile e compatibile con l'edificio) con buon contrasto cromatico; segnaletica luminosa e/o lampeggiante; sensori acustici, messaggi vocali,

segnali di allarme a vibrazione, ecc. in grado di intercettare persone con specifiche necessità: persone sordi, cieche o ipovedenti, dislessiche, con deficit cognitivi e altre.

Per l'accessibilità dei **dispositivi di sicurezza** è importante valutare l'altezza alla quale sono collocati i dispositivi antipanico per l'apertura delle porte, i pulsanti di allarme e simili, ma anche la corretta collocazione degli estintori affinché possano essere utilizzati da tutte le persone presenti, anche se in sedia a rotelle.

In merito alle misure riferite alle **disabilità motorie**, le norme dei Vigili del Fuoco⁸ forniscono indicazioni su vari aspetti, tra i quali in particolare:

- prevedere una adeguata assistenza alle persone disabili che utilizzano sedie a rotelle e a quelle con mobilità limitata
- utilizzare solo ascensori che siano stati appositamente realizzati per tale scopo
- incaricare lavoratori “fisicamente idonei” del trasporto delle persone disabili quando non sono installate idonee misure per il superamento di barriere architettoniche.

La problematica del trasporto di persone con disabilità motorie si può affrontare prioritariamente con la predisposizione di **spazi calmi**, ovvero “luoghi sicuri temporanei” dove le persone possano attendere l'assistenza per completare l'esodo verso luogo sicuro. Al suo interno saranno presenti anche presidi destinati ad agevolare la permanenza sul posto e l'interazione tra la persona che si ferma e la gestione dell'emergenza.

In alcuni casi si può valutare l'utilizzo di una **sedia da evacuazione**, che può essere utilizzata da una sola persona, specificamente formata, per trasportarne un'altra lungo una scala in discesa senza particolare sforzo fisico.

2.4 PERSONALE

Il compito del personale è quello di assicurare al pubblico servizi di qualità, garantendo un'accoglienza adeguata a tutti i tipi di utenti e valutando le specifiche esigenze di ciascuno.

Attualmente è in corso un progetto di miglioramento dei servizi culturali offerti, in collaborazione con il personale AFAV (Assistenza, Fruizione, Accoglienza e Vigilanza). Con alcuni rappresentanti AFAV i progettisti del PEBA si sono confrontati per illustrare il piano complessivo e definire le linee di indirizzo comuni (cfr. par. 3.1).

Nel periodo maggio-luglio 2023 è stata elaborata una “*Procedura servizio di cortesia al pubblico*” nella quale sono elencate le azioni per il riconoscimento del personale, l'accoglienza dei visitatori, le informazioni e il materiale illustrativo da fornire, i comportamenti da tenere in presenza di persone con disabilità o con particolari esigenze (es. famiglie con bambini), le indicazioni sui servizi, ecc.

In un successivo documento sono rilevate alcune criticità riguardo alla **riconoscibilità del personale**, e l'adeguata **formazione** del personale di front office per l'accoglienza di visitatori con disabilità visive e/o uditive.

⁸ Cfr. Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Circolare N°4 del 1/03/2002 - Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili.

La programmazione e l'aggiornamento della formazione del personale dovrà prevedere corsi di apprendimento di **tecniche per la comunicazione** con persone con disabilità motorie, utilizzo di linguaggio dei segni per persone sordi, capacità di dialogare con persone cieche, tecniche per fornire supporto a persone con disabilità cognitive. I metodi di formazione dovranno prevedere workshop e seminari con esperti del settore, distribuzione di materiale didattico (manuali e guide pratiche), esercitazioni pratiche con simulazioni e role-playing.

Al fine di creare un ambiente sempre più accogliente e rispettoso per tutti i visitatori, potranno essere organizzati corsi di formazione finalizzati a migliorare **l'interazione tra il personale e gli utenti**, perfezionando l'empatia e le buone maniere, le tecniche di ascolto attivo, i sistemi di feedback per monitorare e migliorare continuamente la qualità del servizio.

Di particolare rilevanza è la formazione del personale per la **gestione delle emergenze** in presenza di persone con disabilità (piano di emergenza inclusivo), come indicato nelle norme emanate dai VV.F., che dovranno assistere le persone che utilizzano sedie a rotelle e quelle con mobilità ridotta, assistere le persone con visibilità o udito menomato o limitato, tenere presente le persone anziane, le donne in stato di gravidanza, i bambini, ecc.

Per approfondimenti su formazione e aggiornamento del personale nelle norme internazionali e nazionali, si rimanda alle Linee Guida (2018), Allegato 2 - fruizione e accessibilità: profili giuridici e strumenti di attuazione – par. 4.

3 PROGETTAZIONE

3.1 ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI E PARTECIPAZIONE

La partecipazione al processo decisionale è condizione indispensabile affinché le fasi di analisi e progettazione siano condivise da tutti i soggetti portatori di interesse, ed avrà un riscontro concreto sulla programmazione degli interventi e sull'attività di aggiornamento continuo e di monitoraggio del PEBA. In particolare, il coinvolgimento delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità è previsto dalla normativa nazionale (DPR 12/10/2017) e dalla Convenzione delle Nazioni Unite (2006), art.4. ⁹

Si riportano gli esiti delle **attività di ascolto e confronto** svolte durante l'elaborazione del PEBA.

Interviste a visitatori con disabilità, accompagnatori e personale della Reggia

Durante i sopralluoghi eseguiti per la ricognizione dello stato di fatto e l'elaborazione delle schede di analisi delle criticità, i progettisti incaricati hanno intervistato, in varie occasioni e in forma anonima, alcune persone con disabilità di tipo motorio o percettivo, al fine di raccogliere dati e pareri su eventuali disagi riscontrati e su possibili azioni correttive e migliorative del servizio. Inoltre sono stati raccolti pareri da parte di accompagnatori e del personale della Reggia che si trova ad affrontare particolari situazioni di assistenza. Dalle interviste è emersa una situazione generalmente soddisfacente, con qualche osservazione in merito ad aspetti secondari (pavimentazioni irregolari, accessori, segnaletica, ecc.).

⁹ Linee Guida 2008, All. 2, par. 6

Riunione Progetto E.LIS.A. CAMPANIA

I progettisti del PEBA hanno partecipato, in rappresentanza della Reggia di Caserta, alla riunione a distanza sul Progetto "E.LIS.A. CAMPANIA - ENJOY LIS ART CAMPANIA" - Percorsi multimediali inclusivi sul patrimonio artistico e culturale della Campania accessibili per le persone sordi¹⁰. Durante la riunione è stato illustrato in sintesi il progetto che prevede un finanziamento per la realizzazione di percorsi accessibili a persone sordi o ipo-udenti, in particolare con prodotti video tradotti in linguaggio LIS. Per ciascun Polo Museale è prevista una dotazione economica che sarà ridefinita in base ai progetti che saranno presentati. L'importo a disposizione è destinato alla produzione di video e all'implementazione di strumenti tecnologici e dei propri servizi multimediali, sito web, profili social, ecc. La traduzione in LIS sarà a carico di IFEL Campania, in accordo con le associazioni di categoria e della comunità di non udenti. I Poli Museali sono invitati a presentare una scheda sintetica con l'indicazione dei percorsi museali per i quali si prevede la realizzazione dei video/LIS e delle relative opere o strumentazioni tecnologiche necessarie, con proposte concrete e realizzabili, specificando le attività operative previste. Alcuni partecipanti hanno posto il problema della multisensorialità, in modo da utilizzare i video per un'utenza più ampia.

Incontro con il personale AFAV

I progettisti del PEBA hanno incontrato alcuni rappresentanti del personale AFAV (Assistenza, Fruizione, Accoglienza e Vigilanza) della Reggia di Caserta¹¹, in una riunione avente ad oggetto: 1) illustrazione del progetto PEBA, metodologie, criteri e stato di avanzamento 2) commento del documento "progetto di miglioramento dei servizi culturali - 2023" e ascolto di ulteriori suggerimenti e proposte.

I progettisti hanno illustrato gli elaborati del PEBA già completati o in via di definizione, con cenni alla metodologia utilizzata per l'analisi delle criticità, i criteri di priorità adottati, le soluzioni in via di elaborazione per migliorare l'accessibilità, in relazione alle varie tipologie di disabilità, permanente o temporanea. I presenti hanno partecipato con domande, osservazioni e suggerimenti su singole problematiche o situazioni di cui hanno esperienza diretta.

In accordo con il personale AFAV si è concordata l'organizzazione di ulteriori riunioni, una volta completata la redazione del PEBA, al fine di integrare e aggiornare il documento.

Incontro con le associazioni di categoria

Le associazioni di categoria presenti sul territorio sono state invitate, per un focus group propedeutico alla redazione del PEBA¹². All'incontro hanno partecipato le associazioni:

ANIEP - Associazione Nazionale per la promozione e la difesa dei diritti delle persone disabili; Unione italiana ciechi della Campania; SP ENS Caserta Ente Nazionale Sordi; FAND Federazione Associazioni Nazionali Disabili Sede Caserta; Associazione LPH Onlus Caserta; Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili; Cooperativa Sociale "Federico Ozanam"; Associazione Italiana Persone Down.

¹⁰ Riunione a distanza del 11/04/2024 con i rappresentanti dell'Istituto IFEL Campania

¹¹ Riunione in presenza tenutasi il giorno 18/04/2024. Erano presenti per il personale coinvolto: Federica Cacciopoli, Ilaria Pontillo, Francesca Proietti, Valentina Corvigno, Teodora Schiavoni, Salvatore Silvestri e Andrea Rossi.

¹² L'incontro si è tenuto presso la Reggia di Caserta, nella Sala Giunone, il 21/06/2024

Per la Reggia di Caserta erano presenti il Direttore Tiziana Maffei e il RUP Florinda Lella. Per i progettisti del PEBA l'architetto Pietro Pirozzi di Studiolibero Architettura srls.

L'incontro ha rappresentato l'occasione per affrontare il tema dell'accessibilità in tutte le sue declinazioni, con il confronto e la condivisione delle associazioni a tutela delle categorie in condizione di disabilità, assicurando ai presenti che il museo Reggia di Caserta, istituzione al servizio della società e del suo sviluppo, all'interno del proprio programma d'azione ha inserito l'accessibilità come uno degli obiettivi prioritari e con tale finalità sta portando avanti l'elaborazione del PEBA, per promuovere la più ampia fruizione del proprio patrimonio, assicurando e garantendo le migliori condizioni di visita a tutti i pubblici.

Durante la riunione sono stati illustrati gli elaborati di rilievo e analisi del PEBA e le metodologie utilizzate per l'analisi delle criticità e l'individuazione delle proposte progettuali.

Le associazioni hanno preso atto del lavoro svolto ed hanno avanzato alcune proposte, in particolare relative ad una migliore accessibilità per persone con disabilità sensoriali, con il supporto di nuove tecnologie. I presenti sono stati inviati a presentare eventuali progetti che prevedono l'utilizzo di metodologie e dispositivi già sperimentati in situazioni analoghe, che potranno essere inserite nella programmazione del PEBA. L'associazione di categoria per le persone sordi ha sollecitato la realizzazione di video con linguaggio LIS e sottotitoli.

È stato infine ribadito il ruolo che dovranno avere le Associazioni nelle successive fasi di monitoraggio e implementazione delle proposte progettuali del piano strategico PEBA.

3.2 DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

3.2.1 Obiettivi di progetto per ambiti di criticità

Il PEBA, oltre a contenere una serie di elaborati per la conoscenza dello stato di fatto e l'analisi delle criticità, è anche uno strumento di pianificazione e programmazione degli interventi per migliorare l'accessibilità. Ponendo l'attenzione ad un approccio di trasformazione integrato e coordinato, basato sui criteri dell'Universal Design, le soluzioni proposte sono state suddivise per ambiti di criticità e programmate in base ai criteri di priorità, tenendo conto delle particolari caratteristiche del complesso monumentale, della programmazione economica e dei progetti già in corso.

In relazione alle tipologie di barriere esaminate, si elencano in sintesi gli obiettivi e le azioni progettuali:

Barriere fisiche

Obiettivi: assicurare l'accesso e il pieno utilizzo di tutti gli spazi possibili a persone con disabilità motoria o con problemi di deambulazione, permanente o temporanea.

Azioni progettuali: realizzazione di sistemi per il superamento di dislivelli (rampe, piattaforme); eliminazione di ostacoli fisici, miglioramento delle superfici.

Barriere funzionali

Obiettivi: rendere il museo più accogliente e confortevole per tutti i tipi di utenza.

Azioni progettuali: adeguare gli arredi con forme e misure adatte ad ogni tipo di utenza; integrare le tipologie di sedute e gli spazi di sosta e comfort; adeguare gli elementi architettonici e dotare i servizi di tutti gli accessori necessari; integrare gli ausili per persone con disabilità; verificare la corretta illuminazione.

Barriere di comunicazione

Obiettivi: consentire a tutti i tipi di utenti (persone con disabilità uditive, visive e cognitive) di orientarsi facilmente, rendere riconoscibili gli accessi e le funzioni, fornire informazioni con differenti modalità, fisiche e digitali, in modo da migliorare l'accessibilità a persone con vari tipi di disabilità; consentire la fruizione in sicurezza.

Azioni progettuali: prevedere un sistema coordinato di segnaletica di informazione e orientamento, con utilizzo di caratteri e colori idonei per ogni tipo di utenza (*easy-to-read*); sistemi di segnaletica per non vedenti e ipovedenti: mappe e modelli tattili, pannelli a rilievo, postazioni multimediali, ecc.; realizzazione di video in LIS per non udenti.

Cfr. elaborato 03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali.

Tra le azioni progettuali riveste particolare importanza la formazione del personale che riguarda in maniera trasversale tutti le tipologie di barriere e tutti i tipi di utenti.

3.2.2 Interazione e coordinamento con piani e programmi

Le scelte progettuali del PEBA e la relativa programmazione degli interventi, dovranno necessariamente tenere conto dei progetti in corso per gli spazi della Reggia di Caserta, al fine di coordinare le soluzioni tecniche, la gestione dei cantieri, la programmazione della spesa.

In particolare, alla data della presente relazione i principali interventi in corso sono i seguenti:

- Restauri nel Palazzo Reale: interventi su coperture, facciate, Appartamenti Reali, ecc.
- Centro Congressi e relativi servizi di accoglienza
- Ristrutturazioni di servizi igienici
- Restauro recupero e valorizzazione della Via d'Acqua
- Affidamento della “fornitura degli strumenti di comunicazione del complesso museale della Reggia di Caserta
- Safety and Security per il Parco e la Reggia di Caserta, strumenti di videosorveglianza integrati da una piattaforma ITC.

3.2.3 Proposte progettuali

Nelle tabelle seguenti si elencano le proposte e le alternative progettuali sulla base delle criticità rilevate e dei criteri di priorità attribuiti, suddivise per tipologie di barriere e ambiti funzionali.

Cfr. **03.b1** - Elenco delle proposte progettuali per ambiti di criticità

03.b2 - Schede delle proposte e delle alternative progettuali

schede criticità	priorità	ambiti criticità collocazione	descrizione
OSTACOLI FISICI			
ACCOGLIENZA INTERNA E PERCORSI			
B.02	1	Accesso al Guardaroba	<p>a) rampa con struttura in acciaio e pavimentazione in lamiera antiscivolo <i>in alternativa</i></p> <p>b) montascale a trazione elettrica con piattaforma richiudibile</p>
B.04	1	Accesso alla Caffetteria	<p>a) rampa con struttura in acciaio e pavimentazione in lamiera antiscivolo <i>in alternativa</i></p> <p>b) montascale a trazione elettrica con piattaforma richiudibile</p>
B.S02	1	Accesso al Blocco Servizi PT tra cortili I e II	<p>a) montascale a trazione elettrica con piattaforma richiudibile <i>in alternativa</i></p> <p>b) piattaforma ad incasso con piano estensibile (accesso principale)</p>
PERCORSI MUSEALI INTERNI			
C.05 D.01	1	Accesso al Teatro di Corte	<p>a) rampa con struttura in acciaio e lamiera antiscivolo (accesso laterale) <i>in alternativa</i></p> <p>b) piattaforma ad incasso con piano estensibile (accesso principale)</p>
SPAZI MUSEALI ESTERNI			
E.01	3	Bosco Vecchio	<p>interventi puntuali di manutenzione per pavimentazioni dissestate <i>percorso accessibile dal viale principale fino alla Castelluccia e alla Peschiera</i></p>
E.02	3	Via d'Acqua	<p>interventi puntuali di manutenzione per pavimentazioni dissestate <i>da verificare con cantieri/interventi in corso</i></p>
E.03	3	Giardino Inglese	<p>interventi puntuali di manutenzione per pavimentazioni dissestate <i>accessibilità al percorso principale con pendenze elevate, solo con mezzi elettrici</i></p>

schede criticità	priorità	ambiti criticità collocazione	descrizione	
		FUNZIONALITÀ		
		ACCOGLIENZA INTERNA E PERCORSI		
B.01	3	Biglietteria/info point	aggiunta di corrimano alla rampa esistente	
B.02	3	Guardaroba	adeguamento arredi: banco con altezza <85cm arredo con armadietti accessibili	
B.04	3	Caffetteria	adeguamento arredi: banco con altezza <85cm sedute idonee per vari tipi di utenti	
BS varie	3	Servizi Igienici	adeguamento accessori e dispositivi di sicurezza: campanelli, fasciatoi, ganci, ecc.	
	2	collocazione da definire	apparecchiature e accessori per servizio igienico specifico per bambini, appositamente dimensionati	
C.01	3	Cannocchiale	sistema coordinato di sedute e arredi per ogni tipo di utenza (<i>Design for All</i>) - individuazione di spazi per la sosta-relax	
C.03	3	Cortili I e II	sistema coordinato di sedute e arredi per ogni tipo di utenza - <i>collocazione intorno alle rampe esistenti</i>	
C.04	3	Cortili III e IV	sistema coordinato di sedute e arredi per ogni tipo di utenza - <i>collocazione intorno alle rampe esistenti</i>	
		PERCORSI MUSEALI INTERNI		
D.04	3	Appartamenti Reali	sistema coordinato di sedute e arredi per ogni tipo di utenza - individuazione di spazi per la sosta-relax	
D.06	3	Gran Galleria	corrimano nella scala di accesso da PT	
		Individuazione e allestimento di uno spazio calmo nei percorsi museali		
		SPAZI MUSEALI ESTERNI		
E.01	3	Parterre / Bosco Vecchio	- sistema coordinato di sedute e arredi per ogni tipo di utenza (<i>Design for All</i>) - individuazione di spazi per la sosta-relax - realizzazione di un giardino sensoriale per disabilità cognitive, autismo, ecc.	
E.02	3	Via d'Acqua	integrazione sedute esistenti e di spazi per la sosta-relax <i>da verificare con cantieri/interventi in corso</i>	
E.03	3	Giardino Inglese	sistema coordinato di sedute e arredi per ogni tipo di utenza - individuazione di spazi per la sosta-relax	
		UFFICI E AREE NON APERTE AL PUBBLICO		
F.01	1	Uffici Piano Terra	realizzazione di un servizio igienico per disabili <i>trasformazione/adattamento di ambienti esistenti o nuovo servizio</i>	
F.03	1	Uffici Piano Secondo	realizzazione di un servizio igienico per disabili <i>trasformazione/adattamento di ambienti esistenti o nuovo servizio</i>	

schede criticità	priorità	ambiti criticità collocazione	descrizione
COMUNICAZIONE			
			ACCOGLIENZA INTERNA E PERCORSI
B.01	4-5	Biglietteria/info point	-sistema coordinato di segnaletica di informazione e orientamento, con utilizzo di caratteri e colori idonei per ogni tipo di utenza (<i>easy-to-read</i>)
B.02	4-5	Guardaroba	-sistemi di segnaletica per non vedenti e ipovedenti: mappe e modelli tattili, pannelli a rilievo, postazioni multimediali, ecc.
B.04	4-5	Caffetteria	-realizzazione di video in LIS per non udenti
BS +	4	Servizi Igienici	Verifica/integrazione segnaletica di emergenza
C.01	4	Cannocchiale	<i>Verifica/coordinamento progetti in corso</i>
C.03	4	Cortili I e II	
C.04	4	Cortile III	
C.05	4	Cortili III e IV	PERCORSI MUSEALI INTERNI
D.01	4-5	Teatro di Corte	-sistema coordinato di segnaletica di informazione e orientamento, con utilizzo di caratteri e colori idonei per ogni tipo di utenza (<i>easy-to-read</i>)
D.03	4-5	Vestibolo, Capp. Palatina	-sistemi di segnaletica per non vedenti e ipovedenti: mappe e modelli tattili, pannelli a rilievo, postazioni multimediali, ecc.
D.04	4-5	Appartamenti Reali	-realizzazione di video in LIS per non udenti
			Verifica/integrazione segnaletica di emergenza
			<i>Verifica/coordinamento progetti in corso</i>
SPAZI MUSEALI ESTERNI			
E.01	4-5	Parterre / Bosco Vecchio	-sistema coordinato di segnaletica di informazione e orientamento, con utilizzo di caratteri e colori idonei per ogni tipo di utenza (<i>easy-to-read</i>)
E.02	4-5	Via d'Acqua	-sistemi di segnaletica per non vedenti e ipovedenti: mappe e modelli tattili, pannelli a rilievo, postazioni multimediali, ecc.
E.03	4-5	Giardino Inglese	-realizzazione di video in LIS per non udenti
			<i>Verifica/coordinamento progetti in corso</i>
UFFICI E AREE NON APERTE AL PUBBLICO			
F.01	4	Uffici Piano Terra	-sistema coordinato di segnaletica di informazione e orientamento, con utilizzo di caratteri e colori idonei per ogni tipo di utenza (<i>easy-to-read</i>)
F.03	4	Uffici Piano Secondo	Verifica/integrazione segnaletica di emergenza

La **stima dei costi**, basata su prezzi regionali e nazionali o su indagini di mercato, è contenuta nel documento 03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali.

Per la stima dei costi relativa alla **Comunicazione**, si rimanda all'appalto in corso:

Piano Sviluppo e Coesione del Ministero Della Cultura (Delibera CIPESS n. 7/2021) (FSC 2014 2020) - Intervento di "Completamento delle opere di restauro e valorizzazione della Reggia e del Parco Monumentale" - III Stralcio - Componente 2 "Comunicazione Parco e Palazzo" - intervento: "Fornitura degli strumenti di comunicazione del complesso museale della Reggia di Caserta"

In merito al **Programma di aggiornamento e formazione del personale**, la Reggia di Caserta ha una programmazione delle attività formative rivolte a tutti i dipendenti (personale tecnico- amministrativo e di accoglienza, fruizione e vigilanza).

I corsi, che prevedono tematiche trasversali che abbracciano un'ampia offerta formativa, vengono erogati dalla Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione e internamente all'Istituto, senza onere economico.

4 PROGRAMMAZIONE

4.1 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

L'attuazione del PEBA avverrà secondo un cronoprogramma di attività organizzato in base alle criticità rilevate, ai criteri di priorità, alle procedure previste, agli impegni di spesa.

Nell'elaborato 04.a1 è illustrato graficamente il diagramma del piano triennale. L'elenco degli interventi è commisurato alle risorse finanziarie disponibili.

4.2 PIANO DI MONITORAGGIO

Il PEBA è concepito come un percorso che tende al continuo miglioramento, attraverso una serie di azioni progressive e coerenti. L'attività di monitoraggio, sulla base degli obiettivi stabiliti, misurerà il grado di accessibilità e fruibilità del museo rispetto alla situazione precedente la redazione del PEBA.

Saranno attivate forme di collaborazione con associazioni rappresentative degli interessi delle persone con disabilità per la verifica costante, insieme ai diretti fruitori, dei dispositivi e dei servizi attivati, al fine di rendere possibile, grazie alla modulabilità del piano, il percorso di miglioramento nel tempo.

L'attività di monitoraggio (cfr. elaborato 04.a2), dopo una prima fase di preparazione e pianificazione, sarà effettuata con **cadenza annuale** e prevede:

- 1) attività di raccolta dati e informazioni per valutare lo stato di avanzamento degli interventi programmati e la loro rispondenza agli obiettivi prefissati;
- 2) test di gradimento e interviste con visitatori e operatori per valutare i dispositivi e i servizi attivati;
- 3) valutazione di eventuali azioni correttive per modificare quanto previsto dal progetto originario o migliorare le procedure che ne rendono possibile la realizzazione;
- 4) individuazione di eventuali criticità irrisolte e nuove proposte da inserire nella programmazione del PEBA.

I risultati saranno raccolti in un Reporting annuale.

Riguardo alle norme nazionali e internazionali che impongono sistemi di monitoraggio adeguati ed efficaci, cfr. Linee Guida (2018), all. 2, par. 5

TESTI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- Ministero della Cultura (DG Musei MIBAC) - Linee guida per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici - 2018
- Ministero della Cultura - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 Comp. 3 Invest. 1.2 Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche - Decr. n. 534 del 19/05/2022 – Indicazioni Operative
- Ministero della Cultura (MIBAC) Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale – DM 28/03/2008
- Ministero della Cultura (DG Musei MIBAC) - Linee guida per la comunicazione nei musei: segnaletica interna, didascalie e pannelli – 2015
- Ministero della Cultura (DG Musei MIBAC) - Migliorare il racconto museale. Approfondimenti per la redazione di didascalie e pannelli
- Inclusion Europe - Linee guida europee per rendere l'informazione facile da leggere e da capire per tutti
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Circolare N°4 del 1/03/2002 - Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili.

La citazione in premessa è tratta da:

Fondazione Amelio (1992) – *Terra Motus alla Reggia di Caserta* – edizioni Electa Napoli
p. 130 Michelangelo Pistoletto



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

INQUADRAMENTO GENERALE

01

Documentazione fotografica

01.c

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIOLIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:

Data:
giugno 2024

01 INQUADRAMENTO GENERALE

01.c Documentazione fotografica



Reggia di Caserta - Vista dall'alto
Piazza Carlo di Borbone - Palazzo Reale - Parco Reale



Reggia di Caserta - Vista dall'alto
Palazzo Reale - Piazza Carlo di Borbone

01 INQUADRAMENTO GENERALE

01.c Documentazione fotografica



Reggia di Caserta - Vista dall'alto
Via d'Acqua - Palazzo Reale



Bosco Vecchio
La Castelluccia



Bosco Vecchio
La Peschiera

01 INQUADRAMENTO GENERALE

01.c Documentazione fotografica



Via d'Acqua
Fontana Margherita



Via d'Acqua
Fontana di Eolo



Via d'Acqua
Fontana di Cerere



Via d'Acqua
Fontana di Diana e Atteone

01 INQUADRAMENTO GENERALE

01.c Documentazione fotografica



Giardino Inglese
Bagno di Venere - Criptoportico



Giardino Inglese
Bagno di Venere - Statua



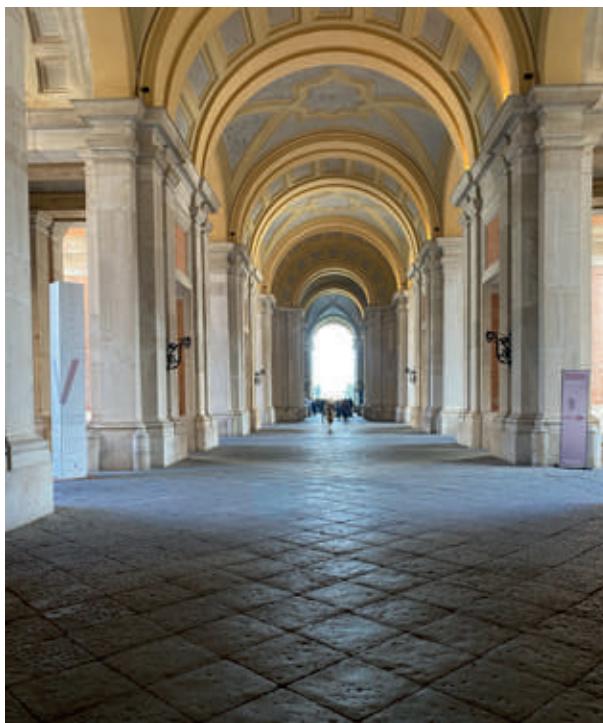
Giardino Inglese
Serra



Giardino Inglese
Il lago delle Ninfee

01 INQUADRAMENTO GENERALE

01.c Documentazione fotografica



Palazzo Reale
Cannocchiale



Palazzo Reale
Cannocchiale



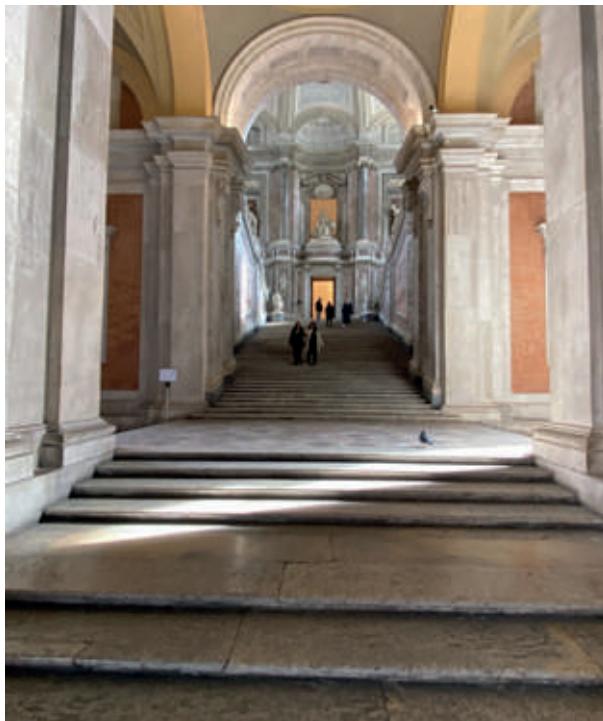
Palazzo Reale
Cortili interni



Palazzo Reale
Teatro di corte

01 INQUADRAMENTO GENERALE

01.c Documentazione fotografica



Palazzo Reale
Scalone d'Onore



Palazzo Reale
Scalone d'Onore



Palazzo Reale
Vestibolo



Palazzo Reale
Scalone d'Onore - Vestibolo

01 INQUADRAMENTO GENERALE

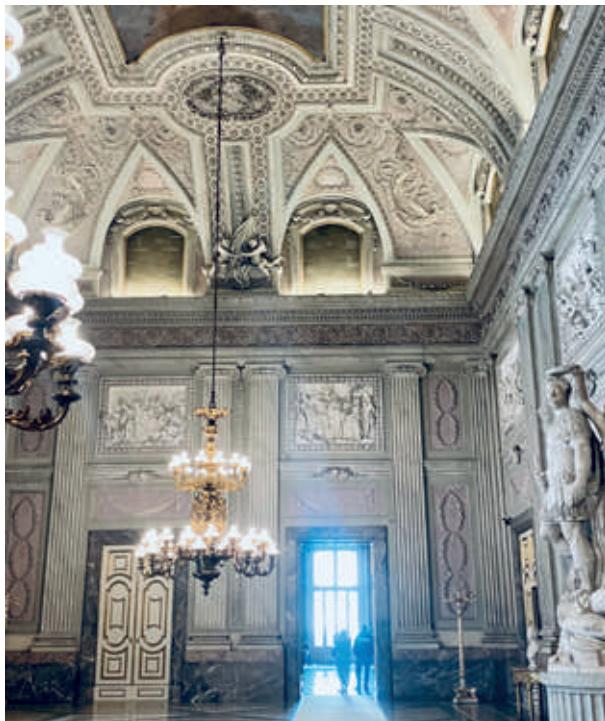
01.c Documentazione fotografica



Palazzo Reale
Cappella Palatina



Palazzo Reale
Sala Romanelli



Palazzo Reale
Appartamenti Reali



Palazzo Reale
Appartamenti Reali

01 INQUADRAMENTO GENERALE

01.c Documentazione fotografica



Palazzo Reale
Appartamenti Reali



Palazzo Reale
Appartamenti Reali



Palazzo Reale
Appartamenti Reali



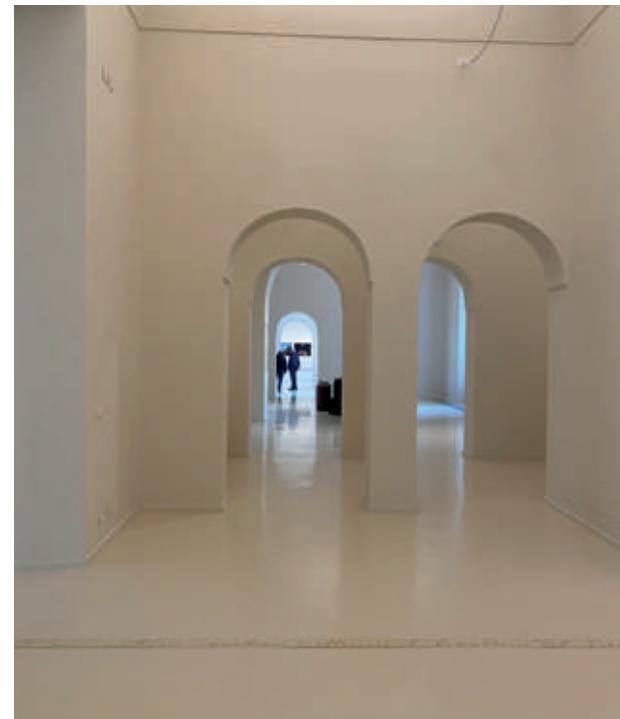
Palazzo Reale
Appartamenti Reali

01 INQUADRAMENTO GENERALE

01.c Documentazione fotografica



Palazzo Reale
Gran Galleria



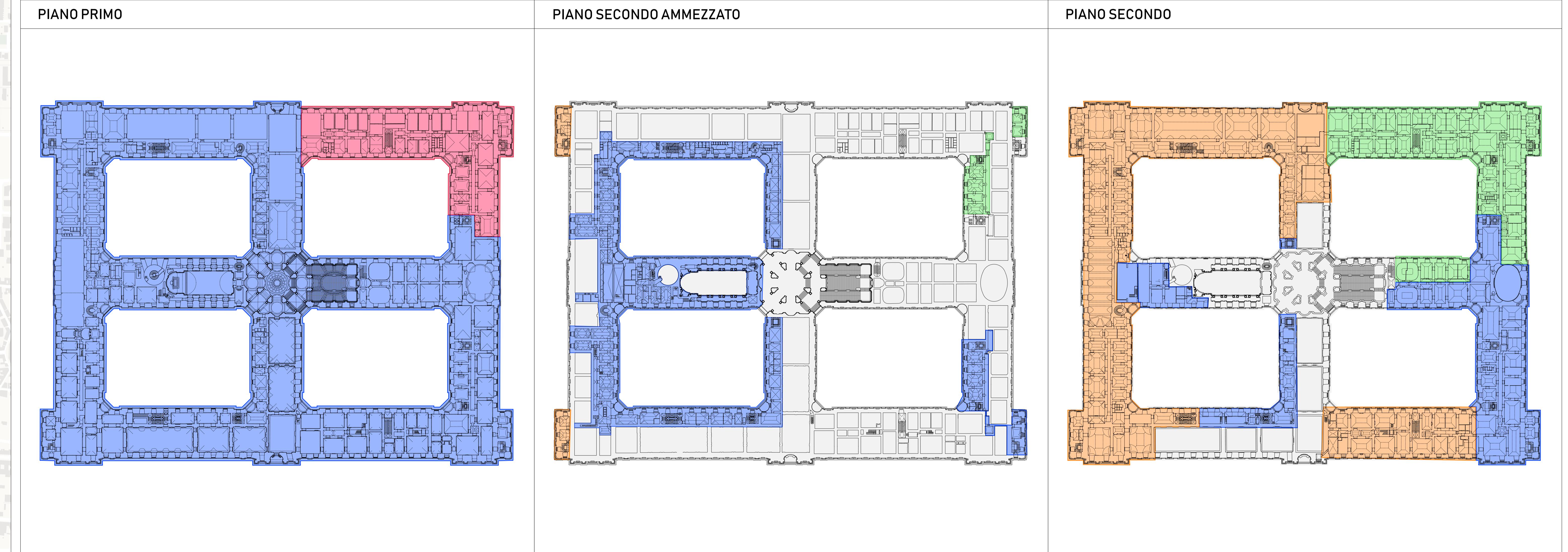
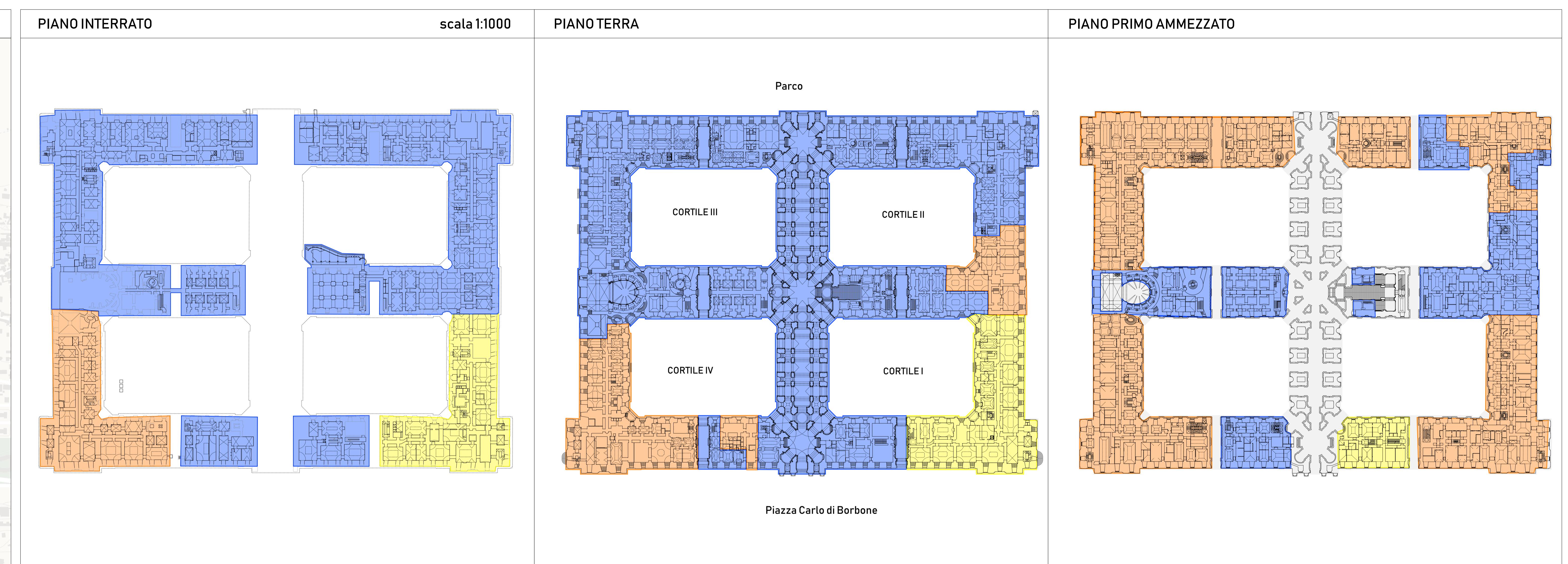
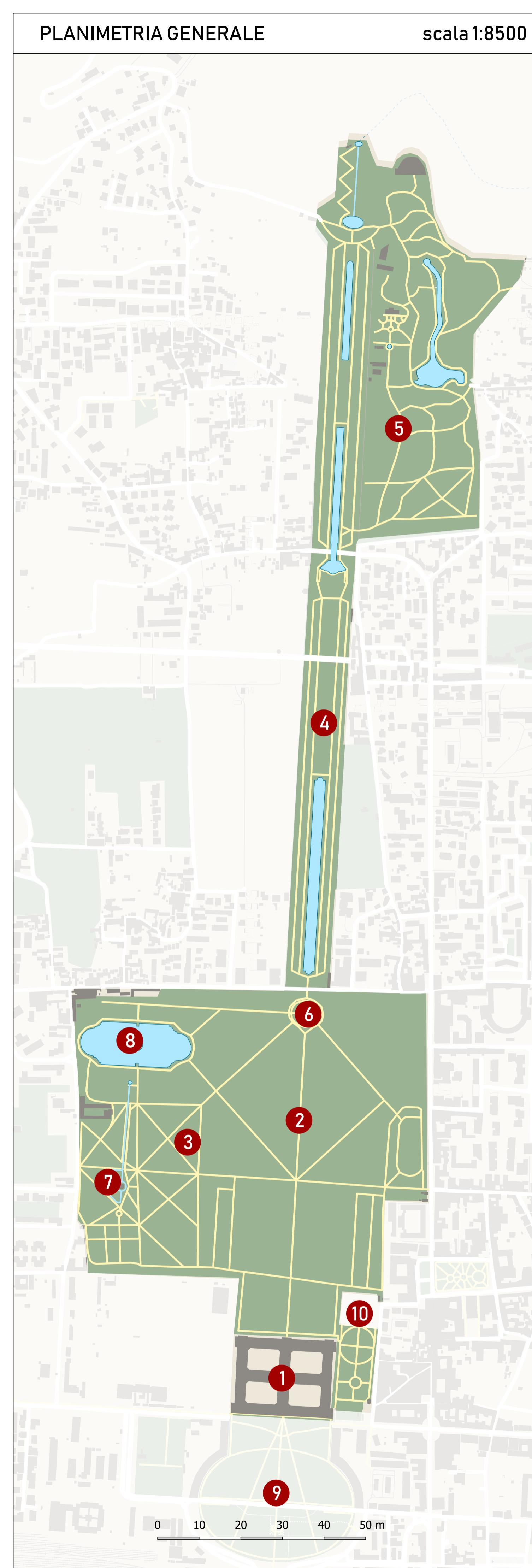
Palazzo Reale
Gran Galleria



Palazzo Reale
Gran Galleria



Palazzo Reale
Gran Galleria



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (MIC3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura".

P.E.B.A.
Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante: REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto: Arch. FLORINDA LELLA

Dirigente: Arch. TIZIANA MAFFEI

ANALISI
Analisi preliminare del complesso museale della Reggia di Caserta

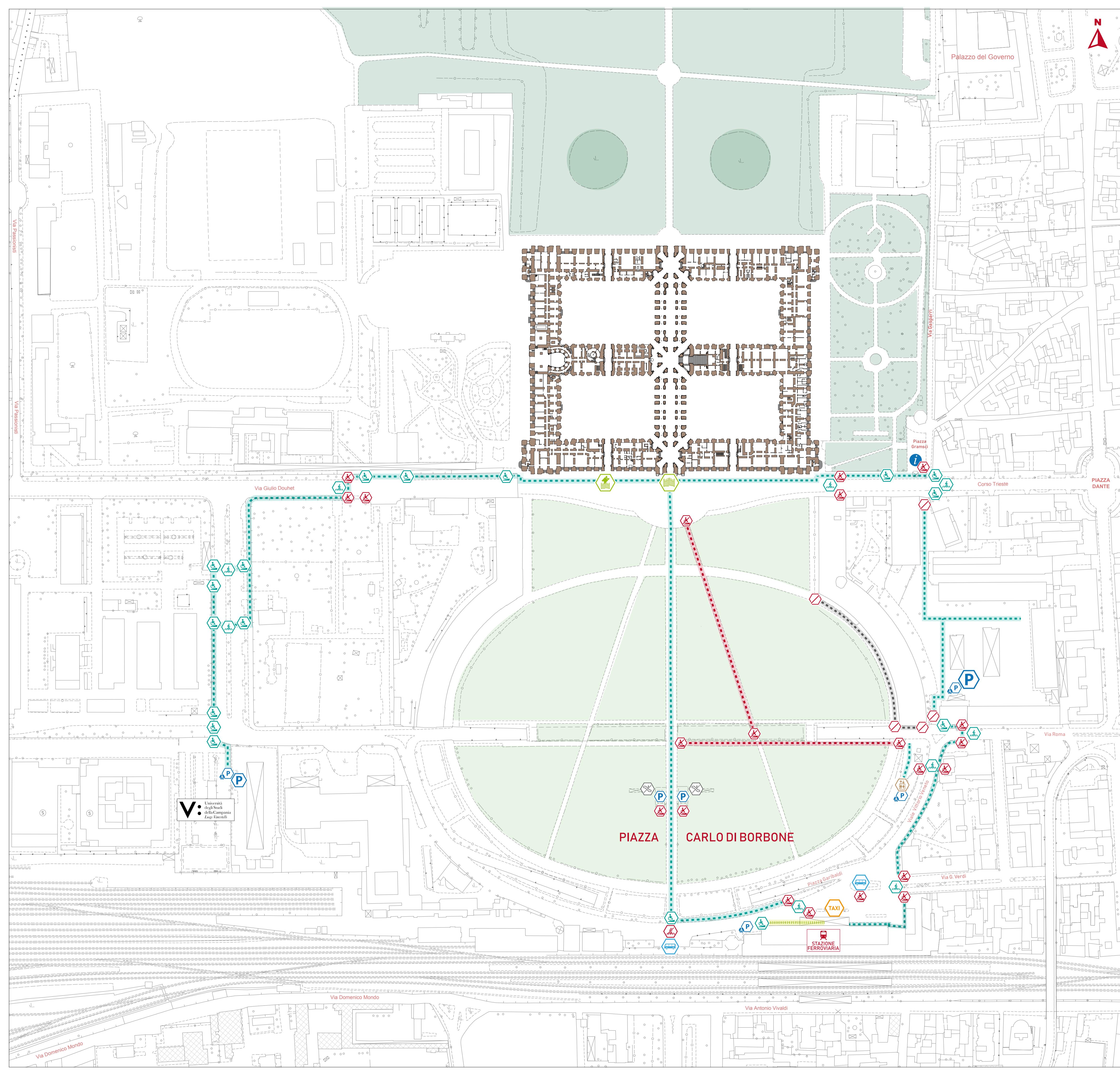
Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Dott. BARTOLO DELLA GIANNANTASIO
Arch. CIUCIO ANTONIO PANELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTI
Dott. ELENA MAROTTA SCIAIRI

Tecnici incaricati:
STUDIOLIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPORE

Scalo: 1:1000

Consulente: Arch. CARLOTTA PASSARO

Data: giugno 2024



LEGENDA

- Ingresso Palazzo e Parco Reale
- Ingresso Biglietteria Palazzo e Parco Reale
- Infopoint turistico
- Posteggio centrale TAXI Caserta
- Stazionamento autobus linee urbane e extraurbane
- Parcheggi aperti al pubblico o destinati a strutture o enti presenti nell'area
- Parcheggi destinati ai portatori di handicap pubblici o destinati a strutture o enti presenti nell'area
- Accessibilità / Non accessibilità ai portatori di handicap
- Presenza / Assenza attraversamento pedonale
- Presenza / Assenza-funzionamento impianto di ascensori
- Presenza / Assenza-funzionamento scale mobili
- Aree o percorsi chiusi-non accessibili
- Percorso accessibile
- Percorso non accessibile
- Percorso interdetto

REGGIA
DI CASERTA

DIPARTIMENTO
PER IL PATRIMONIO
CULTURALE

MUSEI ITALIANI

Italiadomani

MINISTERO
CULTURA
Finanziato
dall'Unione europea



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (MIC3) - Misura 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

ANALISI
Analisi delle Criticità
Planimetrie con individuazione delle barriere fisiche

02

02.b

02.b1

Percorsi di accesso lato Sud e Ovest

02.b1.1

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)

Arch. BARBARA DEL PRETE

Doc. ANTONELLA CIANCIATTASIO

Arch. CIUNO ANTONIO PANNELLA

Dott. FABRIZIO CARBOTTI

Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIO LIBERO ARCHITETTURA SRLS

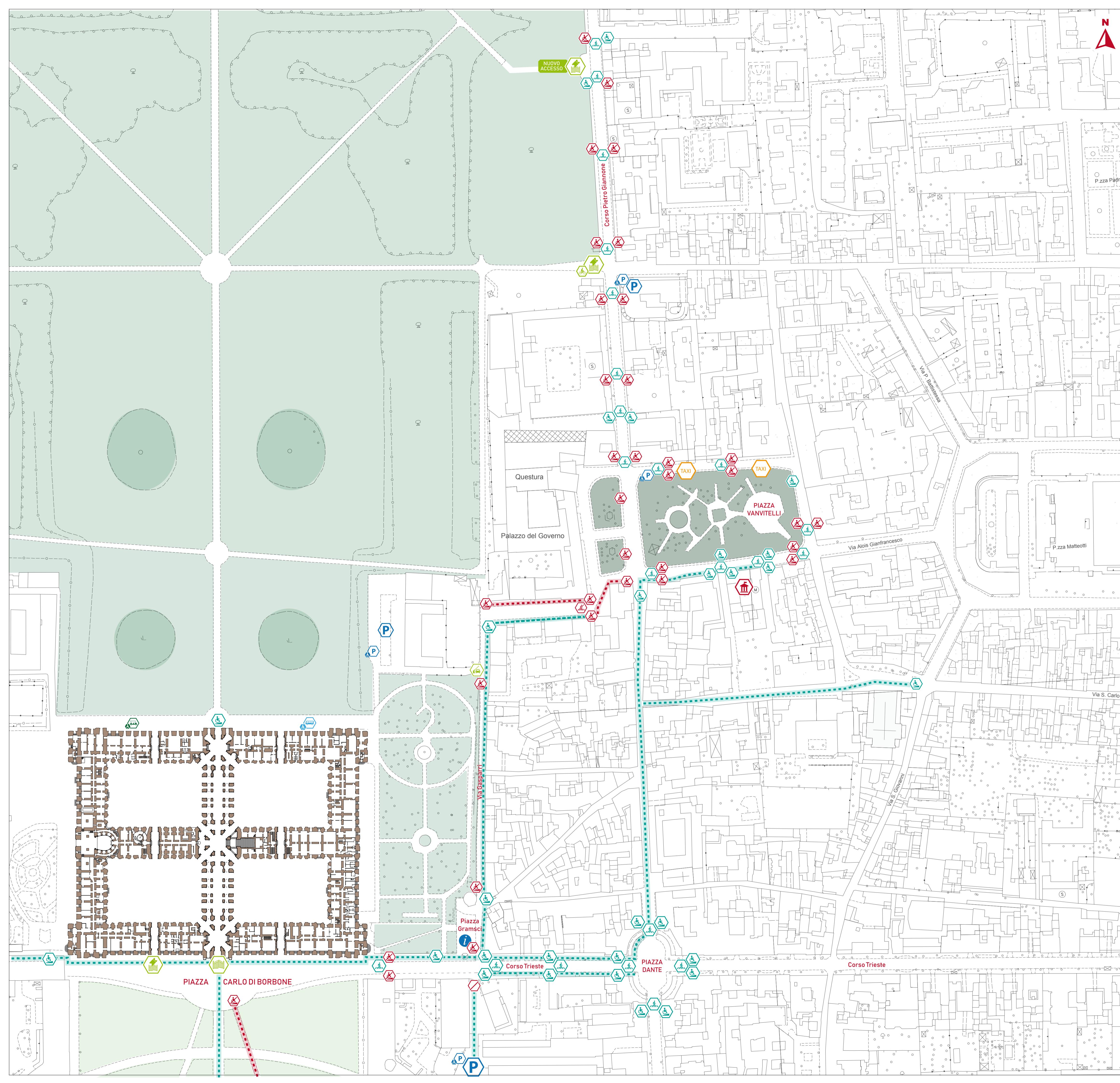
Arch. PIETRO PIROZZI

Arch. ANTONIO CAPONE

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:

Data:
giugno 2024



LEGENDA

- Ingresso Palazzo e Parco Reale
- Ingresso Biglietteria Palazzo e Parco Reale
- Ingresso Biglietteria Palazzo e Parco Reale con bici al seguito
- Ingresso carrabile riservato al personale
- Infopoint turistico
- Posteggio centrale TAXI Caserta
- Stazionamento BUS navetta elettrica
- Golf car elettrica
- Municipio di Caserta
- Parcheggi aperti al pubblico o destinati a strutture o enti presenti nell'area
- Parcheggi destinati ai portatori di handicap pubblici o destinati a strutture o enti presenti nell'area
- Accessibilità / Non accessibilità ai portatori di handicap
- Presenza / Assenza attraversamento pedonale
- Aree o percorsi chiusi-non accessibili
- Percorso accessibile
- Percorso non accessibile
- Percorso interdetto

REGGIA
DI CASERTA

DIPARTIMENTO
PER IL BIPROGETTO
PATRIMONIO CULTURALE

MUSEI ITALIANI

Italiadomani

MINISTERO
CULTURA
Finanziato
dall'Unione europea



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (MIC3) - Misura 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

ANALISI
Analisi delle Criticità
Planimetrie con individuazione delle barriere fisiche

02
02.b
02.b1

Percorsi di accesso lato Est

02.b1.2

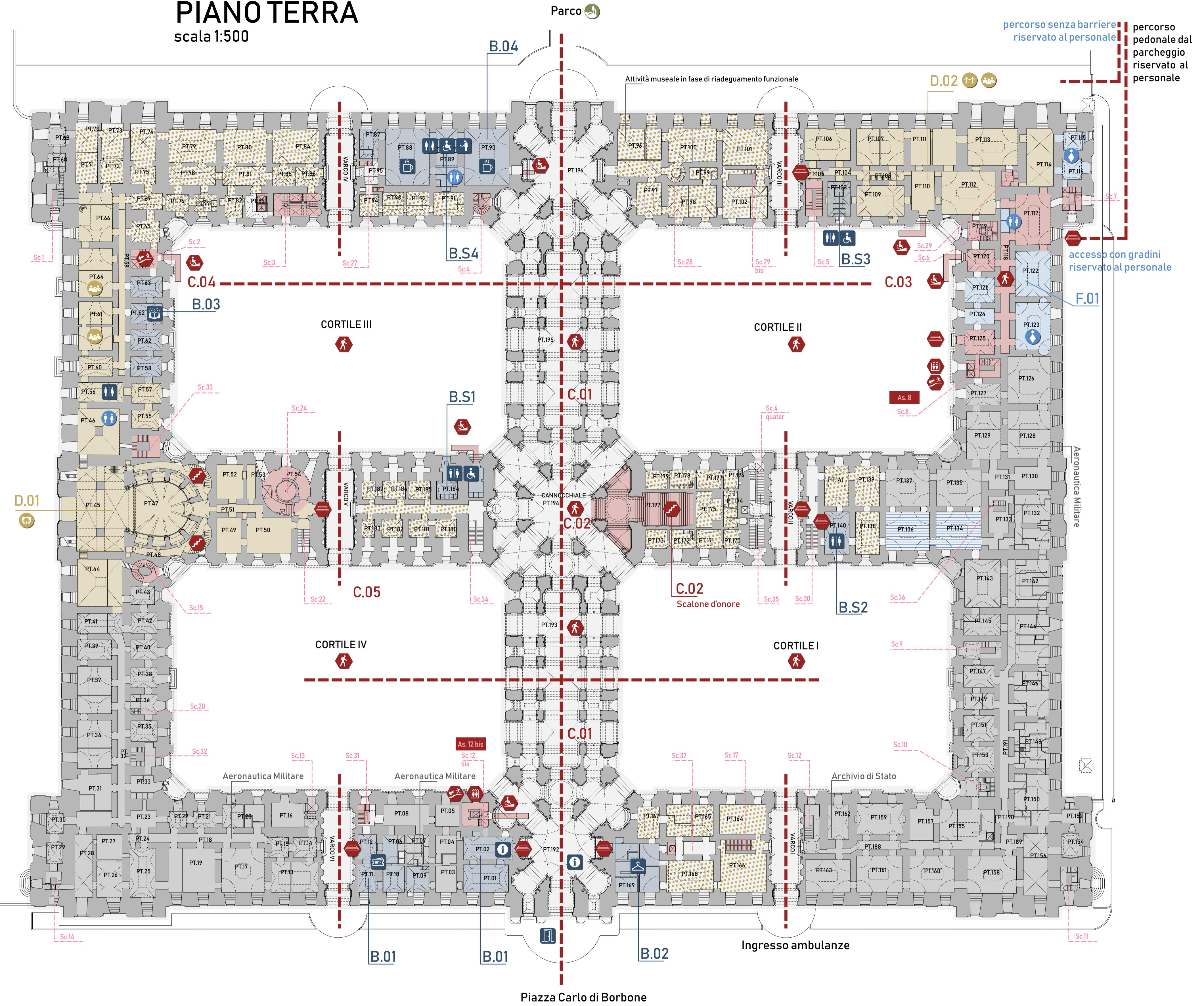
Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNAZZASIO
Arch. CIUNO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIO LIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE
Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:
Data:
giugno 2024
studiolibero
architettura

PALAZZO REALE PIANO TERRA

scala 1:500



0 5 10 15 20 25 50 100 150 200



02.B2 SCHEDE CON INDIVIDUAZIONE DELLE SINGOLE CRITICITÀ PRESENTI

INDICE DELLE SCHEDE

A	ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO	C.04	Percorso - cortile III al bookshop PT. Gran Galleria P1
A.01	Percorsi di accesso lato SUD e OVEST: Stazione, V. G. Douhet	C.05	Percorso - cortili III - IV al Teatro di corte PT
A.02	Percorsi di accesso lato EST: Centro Storico, Corso Giannone	D	PERCORSI MUSEALI INTERNI
B	SERVIZI DI ACCOGLIENZA	D.01	Piano Terra - Teatro di Corte
B.01	Atrio Ingresso Principale /Biglietteria/Info-point	D.02	Piano Terra - Quadreria/Servizi educativi
B.02	Guardaroba	D.03	Piano Primo - Vestibolo, Cappella Palatina, Sala Romanelli
B.03	Bookshop/Servizi educativi	D.04	Piano Primo - Percorso Appartamenti Reali
B.04	Bar, Caffetteria, bistro, serv. personale	D.05	Piano Primo - Percorso multimediale
B.S01	Blocco servizi igienici PT, accesso da cortile II	D.06	Piano Primo - Gran Galleria/Mostre temporanee
B.S02	Blocco servizi igienici PT, accesso da varco II	D.07	Piano 1 ^o ammezzato - Archivio storico
B.S03	Blocco servizi igienici PT, Quadreria mostre temporanee	E	SPAZI MUSEALI ESTERNI
B.S04	Blocco servizi igienici PT, Bar Caffetteria	E.01	Bosco Vecchio, Pesciera, Castelluccia: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S05	Blocco servizi igienici PT, da Sala Romanelli	E.02	Via d'Acqua: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S06	Blocco servizi igienici PT, da Gran Galleria	E.03	Giardino Inglese: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S07	Blocco servizi igienici PT, da Sala Alabardieri	F	UFFICI E AREE NON APERTE AL PUBBLICO
C	DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE	F.01	Uffici e blocco servizi Piano Terra - da Cortile II
C.01	Percorso - Atrio PT "Cannocchiale" (guardaroba caffè scalone)	F.02	Uffici e blocco servizi Piano Primo - da Sala degli Alabardieri
C.02	Percorso - Atrio PT al Percorso museale P1	F.03	Uffici Piano Secondo e blocco servizi
C.03	Percorso - cortile II alla Quadreria PT, uffici PT, uffici P2	G	PERSONALE

LEGENDA FUNZIONI

SERVIZI DI ACCOGLIENZA	COLLEGAMENTI VERTICALI/ORIZZONTALI	UFFICI E AREE NON APERTE AL PUBBLICO
Atrio d'ingresso	Percorsi orizzontali pedonali	Vestibolo e Cappella Palatina
Biglietteria	Rampre di accesso	Uffici
Infopoint	Gradini di accesso	Sala per Mostre Temporanee
Guardaroba	Scale di collegamento	Servizi igienici per i dipendenti
Bookshop	Scale di emergenza	Sala multimediale
Punti ristoro	Ascensori Asc. nn	Servizi igienici per persone con disabilità
Servizi igienici per il pubblico	PERCORSI MUSEALI INTERNI	Archivio Storico
Servizi igienici per persone con disabilità		SPAZI MUSEALI ESTERNI
Fasciatoio		Arearie in concessione
		Altri Enti
		Giardino Inglese
		Fontane
		Punti d'interesse

REGGIA DI CASERTA DIPARTIMENTO REGIONALE PATRIMONIO CULTURALE MUSEI ITALIANI  Italia domani  MINISTERO DELLA CULTURA Finanziato dall'Unione europea 



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (MIC3) - Misura 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante: REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto: Arch. FLORINDA LELLA

Direttore: Arch. TIZIANA MAFFEI

ANALISI
Analisi delle Criticità
Planimetrie con individuazione delle barriere fisiche

02

02.b

Pianta Piano Terra

02.b1.3

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONIO GIANNAZZI
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

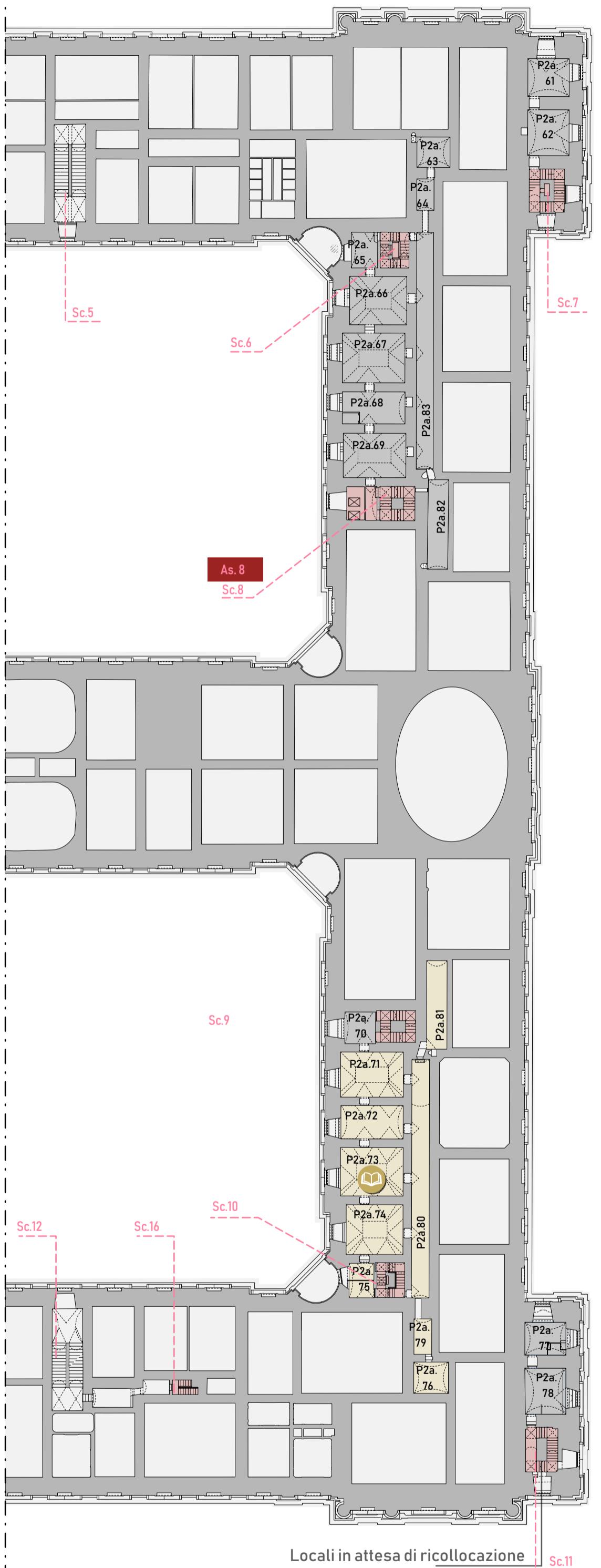
Tecnici incaricati:
STUDIO LIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE
Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:
1:500

Data:
giugno 2024 

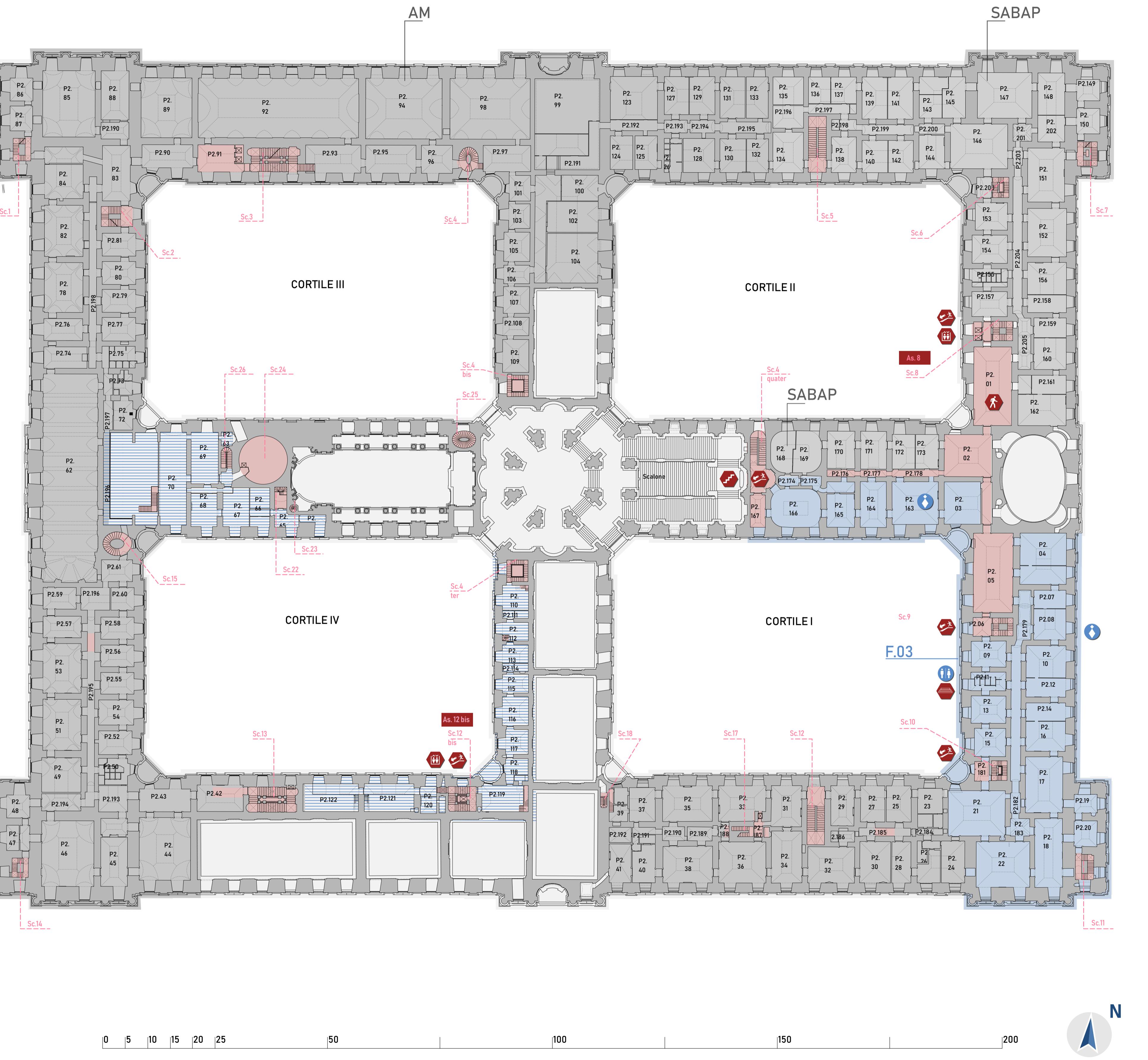
PALAZZO REALE PIANO 2° AMMEZZATO

scala 1:500



PALAZZO REALE PIANO SECONDO

scala 1:500



SCHEDE CON INDIVIDUAZIONE DELLE SINGOLE CRITICITÀ PRESENTI E DELLE SCHEDE	
ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO	
Percorsi di accesso lato SUD e OVEST: Stazione, V. G. Douhet	C.04 Percorso - cortile III al bookshop Galleria P1
Percorsi di accesso lato EST: Centro Storico, Corso Giannone	C.05 Percorso - cortili III - IV al Teatro
SERVIZI DI ACCOGLIENZA	D PERCORSI MUSEALI INTERNI
Atrio Ingresso Principale /Biglietteria/ Info-point	D.01 Piano Terra – Teatro di Corte
Guardaroba	D.02 Piano Terra – Quadreria/Servizi e
Bookshop/Servizi educativi	D.03 Piano Primo – Vestibolo, Cappella Sala Romanelli
Bar, Caffetteria, bistrot, serv. personale	D.04 Piano Primo – Percorso Appartam
Blocco servizi igienici PT, accesso da cortile II	D.05 Piano Primo – Percorso multimed
Blocco servizi igienici PT, accesso da varco II	D.06 Piano Primo – Gran Galleria/Mostre temporanee
Blocco servizi igienici PT, Quadreria mostre temporanee	D.07 Piano 1° ammezzato – Archivio st
Blocco servizi igienici PT, Bar Caffetteria	E SPAZI MUSEALI ESTERNI
Blocco servizi igienici P1, da Sala Romanelli	E.01 Bosco Vecchio, Peschiera, Castello percorsi, servizi, mezzi di trasporto
Blocco servizi igienici P1, da Gran Galleria	E.02 Via d'Acqua: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
Blocco servizi igienici P1, da Sala Alabardieri	E.03 Giardino Inglese: percorsi, servizi di trasporto
DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE	F UFFICI E AREE NON APERTE AL PUBBLICO
Percorso - Atrio PT "Cannocchiale" (guardaroba caffè scalone)	F.01 Uffici e blocco servizi Piano Terra
Percorso - Atrio PT al Percorso museale P1	F.02 Uffici e blocco servizi Piano Primo degli Alabardieri
Percorso - cortile II alla Quadreria PT, uffici PT, uffici P2	F.03 Uffici Piano Secondo e blocco ser
	G PERSONALE

INDA FUNZIONI						
ZI DI ACCOGLIENZA	COLLEGAMENTI VERTICALI/ORIZZONTALI		UFFICI E AREE NON APERTE AL PUBBLICO			
Prolo d'ingresso		Percorsi orizzontali pedonali		Vestibolo e Cappella Palatina		Uffici
glierteria		Rampe di accesso		Sala per Mostre Temporanee		Servizi igienici per i dipendenti
opoint		Gradini di accesso		Sala multimediale		Servizi igienici per persone con disabilità
ardaroba		Scale di collegamento		Servizi educativi		Depositi/Locali tecnici
ookshop		Scale di emergenza		Archivio Storico		
nti ristoro		Ascensore		Asc. nn		Aree in concessione
rvizi igienici per il pubblico	PERCORSI MUSEALI INTERNI			SPAZI MUSEALI ESTERNI		Attività museale in fase di riadeguamento funzionale
rvizi igienici per persone con disabilità		Teatro di Corte		Fontane		Altri Enti
sciattoio		Appartamenti Reali		Punti d'interesse		



ne 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (MIC3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale
na generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un
cesso e partecipazione alla cultura.

.A. per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

Costruttore:	Costruttori S.p.A.	02
Coordinatore:	ASERTA	02
Responsabile del progetto:	ANDREA LELLA	02
Analisi:	Analisi delle Criticità	02
Analisi:	Planimetrie con individuazione delle barriere fisiche	02

A MAFFEI

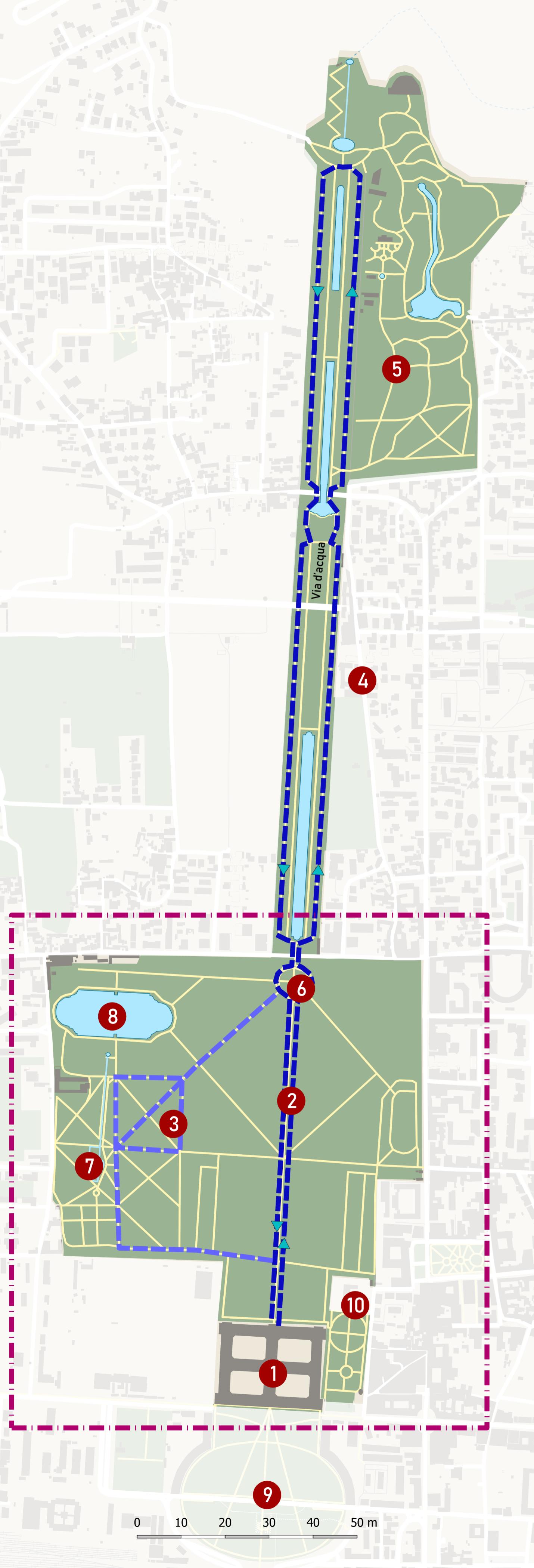
Pianta 2° ammezzato Pianta Piano Secondo

02

PLANIMETRIA GENERALE

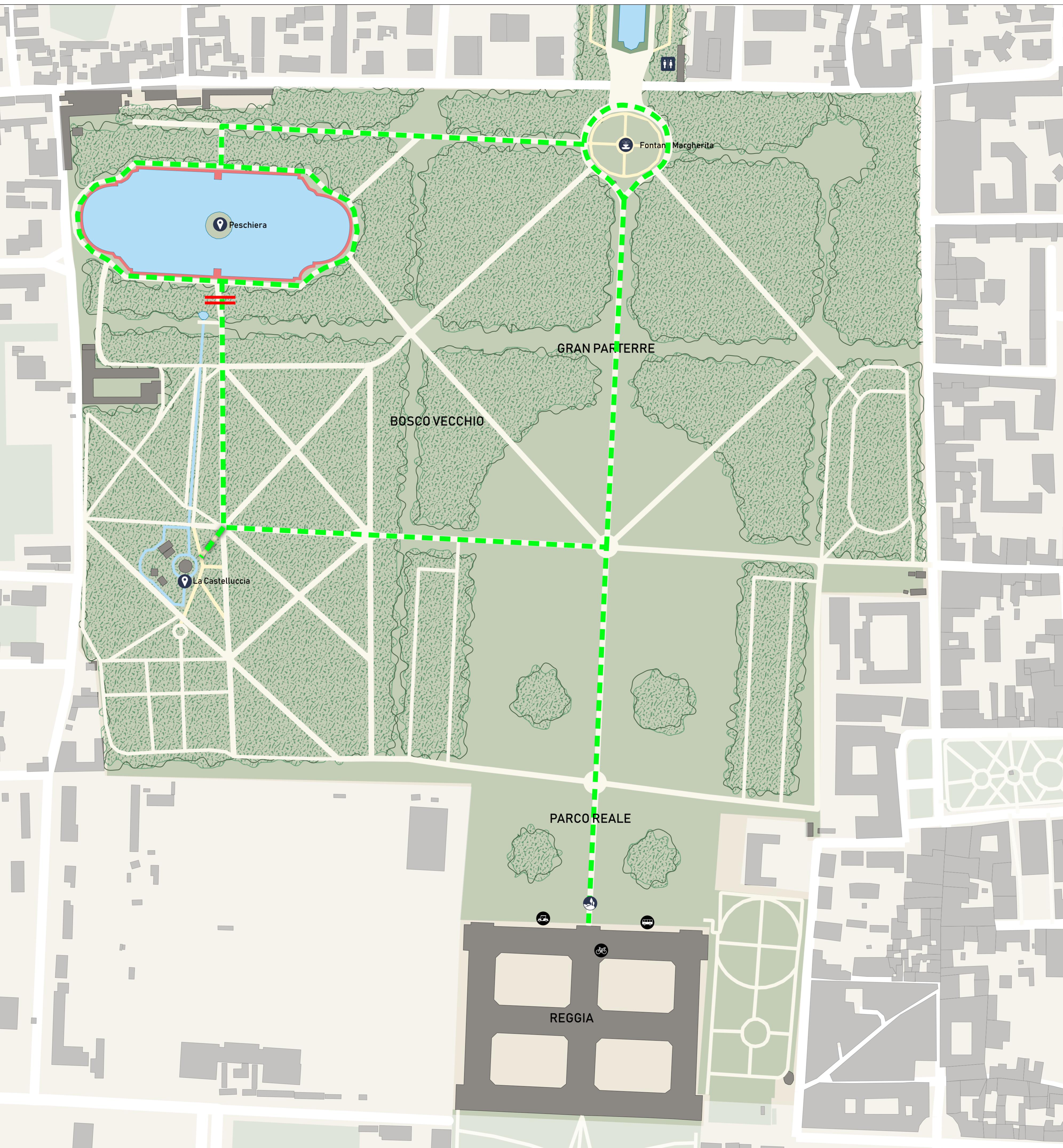
scala 1:8500

TRASPORTI UTENTI CON DISABILITÀ MOTORIA



PIANO SECONDO TRASPORTI UTENTI CON DISABILITÀ MOTORIA

scala 1:2000



LEGENDA

PERCORSI VERSO PUNTI DI INTERESSE

- Percorsi accessibili (green dashed line)
- Percorsi accessibili con pendenze (yellow dashed line)
- Percorsi parzialmente accessibili (red dashed line)
- Cantiere temporaneo (red line)

TRASPORTI UTENTI CON DISABILITÀ MOTORIA

Percorso Golf Car (Bosco vecchio)

Percorso Golf Car e Navetta (Via d'Acqua - Giardino inglese)

FUNZIONI

- | | | |
|-------------------|------------------|------------------------|
| Ingresso Parco | Punti ristoro | Nolo Bici |
| Fontane | Servizi igienici | Stazionamento Navetta |
| Punti d'interesse | | Stazionamento Golf car |

LEGENDA SCHEMA D'INSIEME

- Palazzo Reale
- Gran Parterre
- Bosco Vecchio
- Via d'Acqua
- Giardino Inglese
- Fontana Margherita
- Castelluccia
- Peschiera Grande
- Piazza Carlo III
- Parcheggio riservato

REGGIA DI CASERTA DIPARTIMENTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MUSEI ITALIANI Italianadomani MINISTERO DELLA CULTURA Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (MI3C) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Invertimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante: REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto: Arch. FLORINDA LELLA

Direttore: Arch. TIZIANA MAFFEI

ANALISI
Analisi delle Criticità
Planimetrie con individuazione delle barriere fisiche

02.b
02.bl

Percorsi museali esterni
schema di insieme e stralcio Parco Reale

02.b1.6

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOT
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

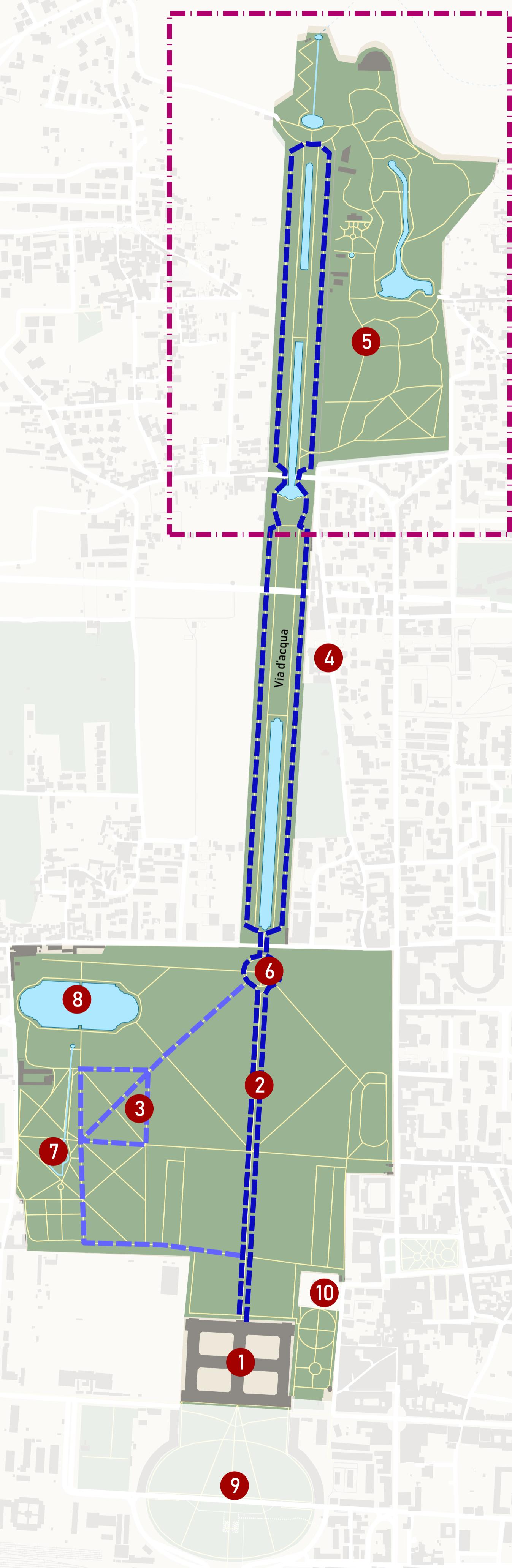
Tecnici incaricati:
STUDIOLIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Scala: varie
Data: giugno 2024
studiolibero architettura

PLANIMETRIA GENERALE

scala 1:8500

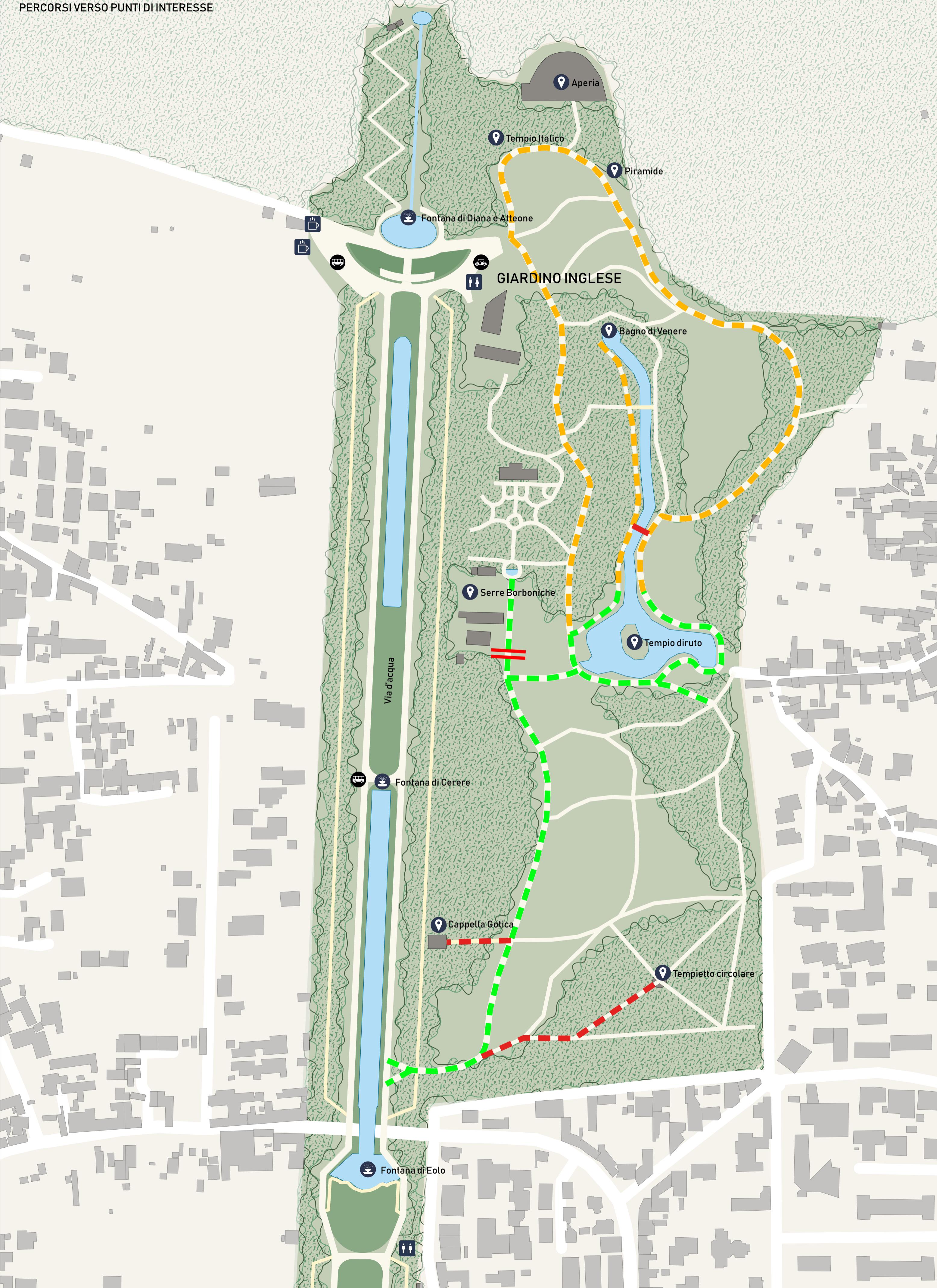
TRASPORTI UTENTI CON DISABILITÀ MOTORIA



PIANO SECONDO

PERCORSI VERSO PUNTI DI INTERESSE

scala 1:2000



LEGENDA

PERCORSI VERSO PUNTI DI INTERESSE

- Percorsi accessibili
- Percorsi accessibili con pendenze
- Percorsi parzialmente accessibili
- Cantiere temporaneo

TRASPORTI UTENTI CON DISABILITÀ MOTORIA

- Percorso Golf Car (Bosco vecchio)

- Percorso Golf Car e Navetta (Via d'Acqua - Giardino inglese)

FUNZIONI

● Ingresso Parco	● Punti ristoro	● Nolo Bici
● Fontane	● Servizi igienici	● Stazionamento Navetta
● Punti d'interesse		● Stazionamento Golf car

LEGENDA SCHEMA D'INSIEME

- 1 Palazzo Reale
- 2 Gran Parterre
- 3 Bosco Vecchio
- 4 Via d'Acqua
- 5 Giardino Inglese
- 6 Fontana Margherita
- 7 Castelluccia
- 8 Peschiera Grande
- 9 Piazza Carlo III
- 10 Parcheggio riservato

REGGIA DI CASERTA DIPARTIMENTO REGIONALE PATRIMONIO CULTURALE MUSEI ITALIANI Italia domani MINISTERO DELLA CULTURA Finanziato dall'Unione europea



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (MIC3) - Misura 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

ANALISI
Analisi delle Criticità
Planimetrie con individuazione delle barriere fisiche

02
02.b
02.b1

Percorsi museali esterni
schema di insieme e stralcio Giardino Inglese

02.b1.7

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. MARINA CAVALLARO
Arch. CIANCIANO GIANATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIO LIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Scala:
varie

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Data:
giugno 2024



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (MIIC3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A

| CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

ANALISI

Analisi delle Criticità

Schede con individuazione delle singole criticità
presenti

02

02.b

02.b2

A_Accessibilità dall'esterno

02.b2.A

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIOLIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:

Data:
giugno 2024

INDICE DELLE SCHEDE

A	ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO	C.04	Percorso - cortile III al bookshop PT, Gran Galleria P1
A.01	Percorsi di accesso lato SUD e OVEST: Stazione, V. G. Douhet	C.05	Percorso - cortili III - IV al Teatro di corte PT
A.02	Percorsi di accesso lato EST: Centro Storico, Corso Giannone	D	PERCORSI MUSEALI INTERNI
B	SERVIZI DI ACCOGLIENZA		
B.01	Atrio Ingresso Principale /Biglietteria/ Info-point	D.01	Piano Terra – Teatro di Corte
B.02	Guardaroba	D.02	Piano Terra – Quadreria/Servizi educativi
B.03	Bookshop/Servizi educativi	D.03	Piano Primo – Vestibolo, Cappella Palatina, Sala Romanelli
B.04	Bar, Caffetteria, bistrot, serv. personale	D.04	Piano Primo – Percorso Appartamenti Reali
B.S01	Blocco servizi igienici PT, accesso da cortile II	D.05	Piano Primo – Percorso multimediale
B.S02	Blocco servizi igienici PT, accesso da varco II	D.06	Piano Primo – Gran Galleria/Mostre temporanee
B.S03	Blocco servizi igienici PT, Quadreria mostre temporanee	D.07	Piano 1° ammezzato – Archivio storico
B.S04	Blocco servizi igienici PT, Bar Caffetteria	E	SPAZI MUSEALI ESTERNI
B.S05	Blocco servizi igienici P1, da Sala Romanelli	E.01	Bosco Vecchio, Peschiera, Castelluccia: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S06	Blocco servizi igienici P1, da Gran Galleria	E.02	Via d'Acqua: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S07	Blocco servizi igienici P1, da Sala Alabardieri	E.03	Giardino Inglese: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
C	DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE		
C.01	Percorso - Atrio PT "Cannocchiale" (guardaroba caffè scalone)	F	UFFICIE AREE NON APERTE AL PUBBLICO
C.02	Percorso - Atrio PT al Percorso museale P1	F.01	Uffici e blocco servizi Piano Terra - da Cortile II
C.03	Percorso - cortile II alla Quadreria PT, uffici PT, uffici P2	F.02	Uffici e blocco servizi Piano Primo - da Sala degli Alabardieri
		F.03	Uffici Piano Secondo e blocco servizi
		G	PERSONALE

LEGENDA FUNZIONI

SERVIZI DI ACCOGLIENZA		COLLEGAMENTI VERTICALI/ORIZZONTALI				UFFICIE AREE NON APERTE AL PUBBLICO	
	Atrio d'ingresso		Percorsi orizzontali pedonali		Vestibolo e Cappella Palatina		Uffici
	Biglietteria		Rampe di accesso		Sala per Mostre Temporanee		Servizi igienici per i dipendenti
	Infopoint		Gradini di accesso		Sala multimediale		Servizi igienici per persone con disabilità
	Guardaroba		Scale di collegamento		Servizi educativi		Depositi/Locali tecnici
	Bookshop		Scale di emergenza		Archivio Storico		
	Punti ristoro		Ascensore Asc. nn	SPAZI MUSEALI ESTERNI			Aree in concessione
	Servizi igienici per il pubblico	PERCORSI MUSEALI INTERNI			Parco		Attività museale in fase di riadeguamento funzionale
	Servizi igienici per persone con disabilità		Teatro di Corte		Fontane		Altri Enti
	Fasciatoio		Appartamenti Reali		Punti d'interesse		

Analisi delle criticità - Criteri di Priorità (CP)

Scala priorità d'intervento da 1 (alta) a 5 (bassa):

1	Ostacoli fisici e barriere che impediscono l'accesso o la raggiungibilità Assenza di rampe di raccordo/elevatori per il superamento di dislivelli Assenza di servizi igienici riservati Vie di esodo assenti, non idonee o poco sicure
2	Spazi funzionali non sufficienti o non agevoli per movimenti e manovre Porte di accesso non idonee per dimensioni, aperture, ecc. Rampe di raccordo, percorsi, elevatori non a norma, larghezza, pendenza non adeguata Assenza di posti auto riservati
3	Arredi e accessori dedicati assenti o non idonei Assenza di sedute, aree di sosta, zone comfort, fasciatoi Presenza di ostacoli o sporgenze che rendono più difficoltoso il percorso Pavimentazioni non omogenee, dissestate o sdruciolate
4	Segnaletica di orientamento assente o non sufficiente Segnaletica informativa assente o non sufficiente Accessi e porte non sufficientemente identificati o riconoscibili Assenza di mappe e percorsi tattili, dispositivi sonori
5	Assenza o insufficienza di materiali di supporto per disabilità sensoriali/cognitive Assenza o insufficienza di dotazioni tecnologiche/multimediali di supporto alla visita Assenza di allarmi visivi, segnalatori, utilizzo di contrasti cromatici Illuminazione non idonea o non sufficiente, fenomeni di abbagliamento
-	Nessuna necessità di intervento

Analisi delle criticità - Verifica Accessibilità (VA)

	Accessibile
	Parzialmente accessibile
	Non accessibile

Utenti/Disabilità

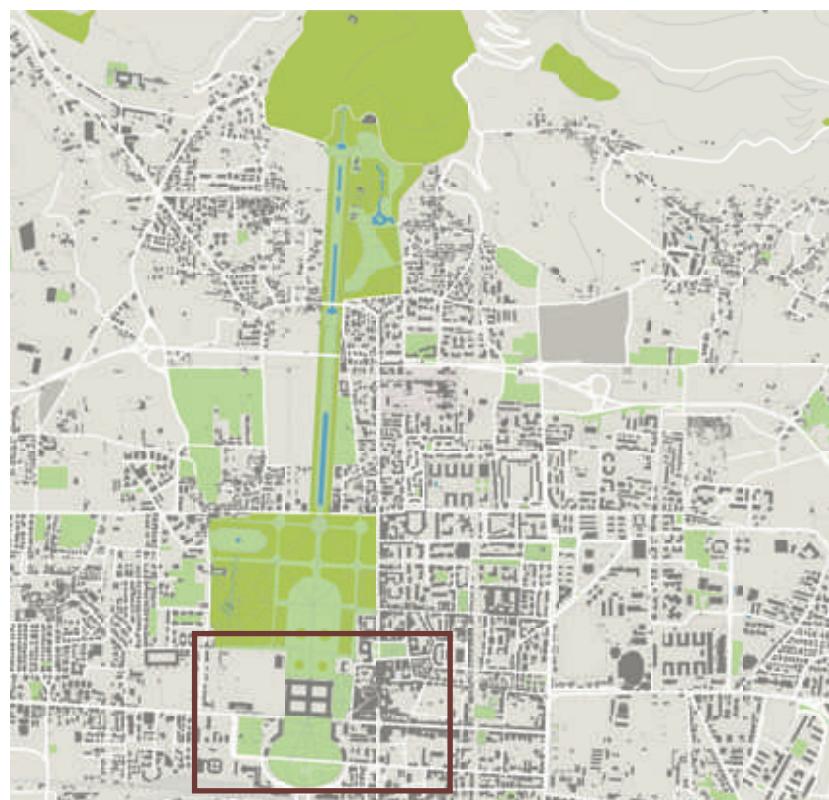
	Disabilità motorie
	Disabilità sensoriali
	Disabilità cognitive
	Disabilità parziali e/o temporanee

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

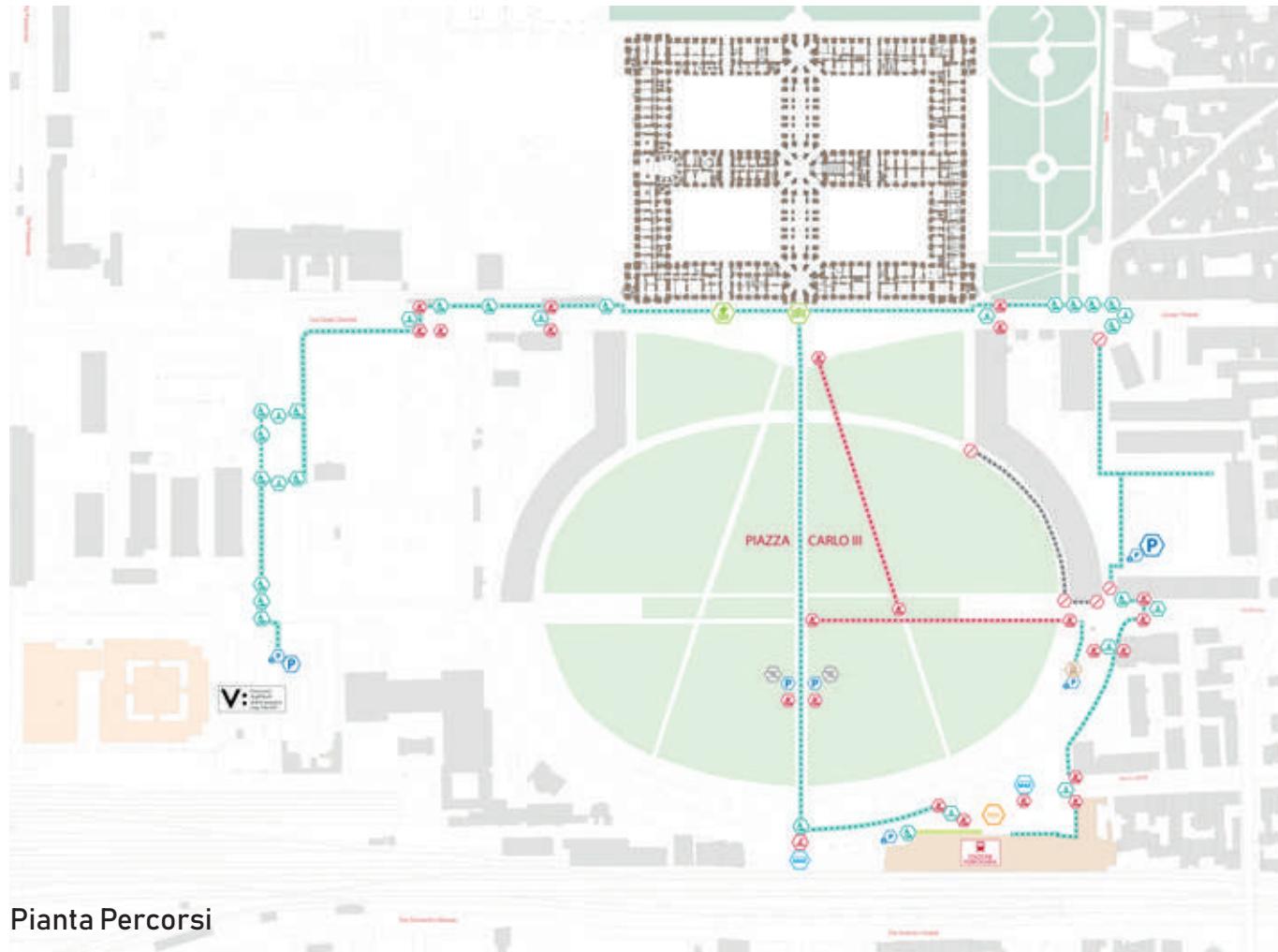
02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA A.01

Percorsi di accesso lato SUD e OVEST



Inquadramento



Pianta Percorsi

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA A.01

Percorsi di accesso lato SUD e OVEST

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
		OSTACOLI FISICI			
		Uscita dalla Stazione	Rampe di raccordo, Percorsi LOGES presenti ma incompleti		1
		Attraversamento Via Verdi	Rampe di raccordo non a norma/degradata		2
		Attraversamento Via Roma	Rampe di raccordo non a norma/degradata		2
		Uscita Parcheggio sotterraneo	Percorsi dall'uscita ascensore parzialmente accessibili, pavimentazione dissestata		2
		Uscite Parcheggio fuori terra	Uscite non accessibili		2
		Percorso da Corso Trieste	Accessibile		-
		Asse Piazza Carlo III	Attraversamento non accessibile, pavimentazione irregolare, sedute assenti		2
		Uscita Università/Via Douhet	Rampe di raccordo non a norma		2
		FUNZIONALITÀ			
		Fermata Autobus	Autobus accessibili, rampe di raccordo non accessibili		2
		Postazione Taxi	Accessibile		-
		Posti auto riservati stazione	Presenti con percorsi parzialmente accessibili		2
		Posti auto riservati parcheggio interrato	Presenti		-
		Posti auto riservati parcheggio Tetris	Presenti ma non accessibili		-
		Arredo urbano	Assente e /o inadeguato		3
		COMUNICAZIONE			
		Segnaletica di orientamento	Insufficiente e /o inadeguata		4
		Segnaletica di informazione	Insufficiente e /o inadeguata		4
		Infopoint Corso Trieste	Non accessibili per disabilità motorie		4
		Supporti per disabilità sensoriali	Assenti		5

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA A.01

Percorsi di accesso lato SUD e OVEST



FOTO 1 –Uscita stazione



FOTO 2 –Uscita stazione vista nel portico



FOTO 3 – Uscita stazione rampa di raccordo

Assenza di luoghi di sosta e sedute per tutti i tipi di utenza
Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente



FOTO 5 –Uscita stazione attraversamento pedonale

Attraversamenti pedonali non accessibili a persone con disabilità motorie per mancanza di rampe di raccordo da uno o entrambi i lati

Assenza di luoghi di sosta e sedute per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente



FOTO 6 – Uscita stazione portico

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA A.01

Percorsi di accesso lato SUD e OVEST



FOTO 7 – Uscita stazione

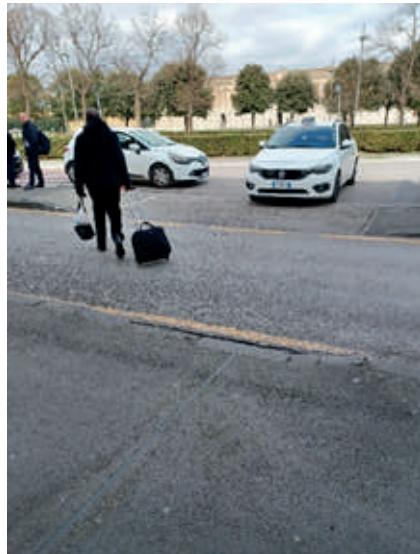


FOTO 8 – Uscita stazione



FOTO 9 – Banchina

Attraversamenti pedonali non accessibili a persone con disabilità motorie per mancanza di rampe di raccordo da uno o entrambi i lati

Assenza di luoghi di sosta e sedute per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente



FOTO 10 – Area Autobus

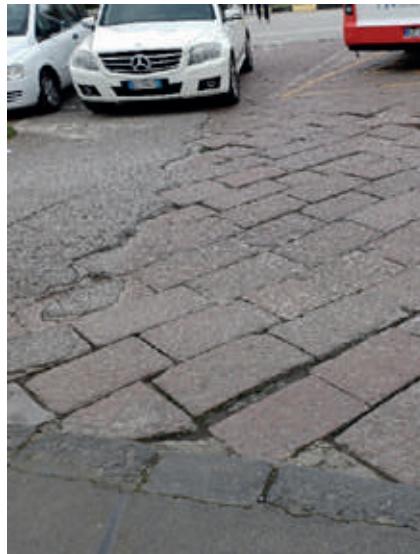


FOTO 11 – Area Autobus



FOTO 12 – Segnaletica

Attraversamenti pedonali non accessibili a persone con disabilità motorie per mancanza di rampe di raccordo da uno o entrambi i lati

Sistemi di accesso ai mezzi pubblici dissestati o non idonei a persone con disabilità motorie

Pavimentazione dissestata

Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA A.01

Percorsi di accesso lato SUD e OVEST



FOTO 13 – Piazza



FOTO 14 – Attraversamento

Attraversamenti pedonali non accessibili a persone con disabilità motorie per mancanza di rampe di raccordo da uno o entrambi i lati

Attraversamento scarsamente accessibile per discontinuità del percorso

Assenza di luoghi di sosta e sedute per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente



FOTO 15 – Attraversamento



FOTO 16 – Uscita ascensore parcheggio



FOTO 17 – Percorso di accesso lato Est uscita parcheggio

Attraversamenti pedonali non accessibili a persone con disabilità motorie per mancanza di rampe di raccordo da uno o entrambi i lati

Percorso dall'uscita Parcheggio alla Reggia parzialmente accessibile

Assenza di luoghi di sosta e sedute per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA A.01

Percorsi di accesso lato SUD e OVEST



FOTO 18 - Piazza Carlo III percorso principale di accesso

Assenza di luoghi sosta, assenza di luoghi di ombra

Assenza di luoghi di sosta e sedute per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente

Necessità di interventi puntuali di manutenzione



FOTO 19 - Segnaletica



FOTO 20 - Piazza Carlo III percorso principale di accesso parcheggio

Attraversamento scarsamente accessibile per discontinuità del percorso, assenza di strisce pedonali

Assenza di luoghi di sosta e sedute per tutti i tipi di utenza

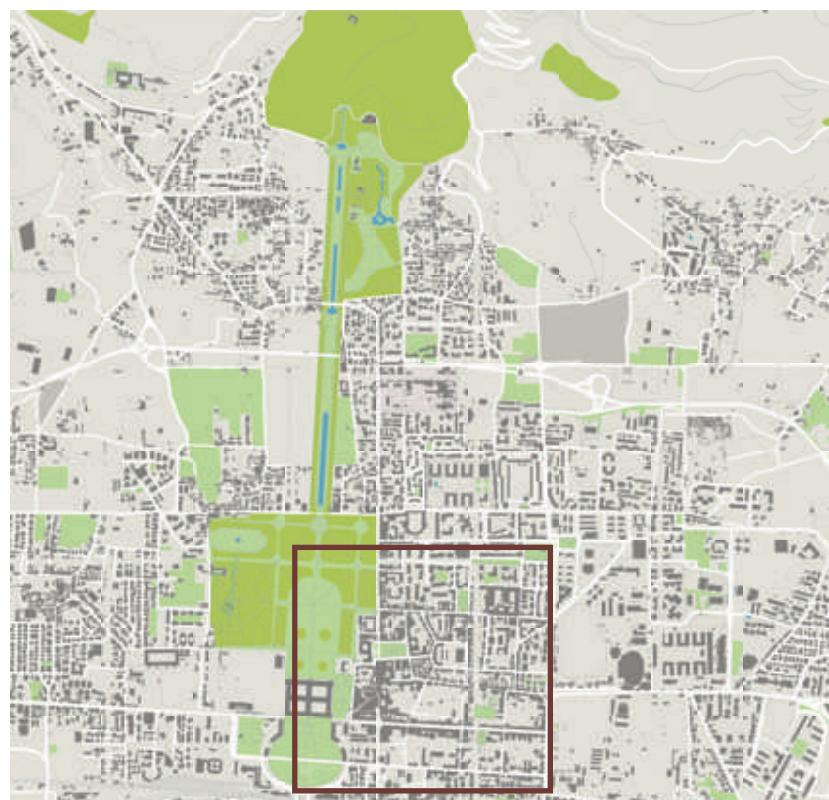
Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA A.02

Percorsi di accesso lato EST



Inquadramento



Pianta Percorsi

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA A.02

Percorsi di accesso lato EST

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
		OSTACOLI FISICI			
		Marciapiedi	Parzialmente accessibili (cfr. foto)		1
		Attraversamenti	Inaccessibili (cfr. foto)		2
		FUNZIONALITÀ			
		Posti auto riservati	Presenti su Corso Giannone		2
		Posti auto riservati parcheggio Corso Giannone	Assenti		-
		Posti auto riservati parcheggio personale Reggia via Gasparri	Presenti		-
		COMUNICAZIONE			
		Segnaletica di orientamento	Insufficiente e /o inadeguata		4
		Segnaletica di informazione	Insufficiente e /o inadeguata		4
		Infopoint Corso Trieste	Non accessibili per disabilità motorie		4
		Supporti per disabilità sensoriali	Mancano mappe tattili, percorsi loges, ecc		5

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA A.02

Percorsi di accesso lato EST



FOTO 1 – Accesso al Parco da Corso Giannone



FOTO 2 – Corso Giannone

Attraversamenti pedonali non accessibili a persone con disabilità motorie per mancanza di rampe di raccordo da uno o entrambi i lati

Assenza di luoghi di sosta e sedute per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente



FOTO 3 – Corso Giannone attraversamento pedonale

Attraversamenti pedonali non accessibili a persone con disabilità motorie per mancanza di rampe di raccordo da uno o entrambi i lati

Assenza di luoghi di sosta e sedute per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente



FOTO 4 – Marciapiede su Corso Giannone

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA A.02

Percorsi di accesso lato EST



FOTO 5 – Corso Giannone

Attraversamenti pedonali non accessibili a persone con disabilità motorie per mancanza di rampe di raccordo da uno o entrambi i lati



FOTO 6 – Parcheggio Corso Giannone

Assenza posti auto riservati a persone con disabilità motorie



FOTO 7 – Ingresso secondario al Parco da corso Giannone



FOTO 8 – Corso Giannone

Attraversamenti pedonali non accessibili a persone con disabilità motorie per mancanza di rampe di raccordo da uno o entrambi i lati

Assenza di luoghi di sosta e sedute per tutti i tipi di utenza

Pavimentazioni dissestate

Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente



FOTO 9 – Corso Giannone



FOTO 10 – Corso Giannone

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA A.02

Percorsi di accesso lato EST

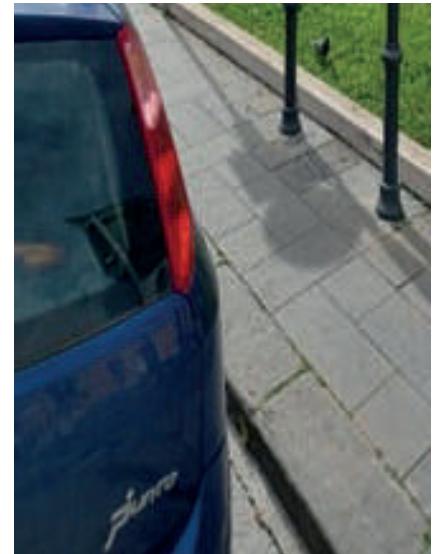


FOTO 11 - 12 - Angolo Piazza Vanvitelli - Corso Giannone

Attraversamenti pedonali non accessibili a persone con disabilità motorie per mancanza di rampe di raccordo da uno o entrambi i lati
Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente

FOTO 13 - Piazza Vanvitelli

Marcipiede scarsamente accessibile per ostacoli lungo il percorso



FOTO 14 - Piazza Vanvitelli

Attraversamenti pedonali non accessibili a persone con disabilità motorie per mancanza di rampe di raccordo da uno o entrambi i lati
Assenza di luoghi di sosta e sedute per tutti i tipi di utenza
Pavimentazioni dissestate
Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA A.02

Percorsi di accesso lato EST



FOTO 15 – Piazza Vanvitelli - Corso Giannone

Attraversamenti pedonali non accessibili a persone con disabilità motorie per mancanza di rampe di raccordo da uno o entrambi i lati

Pavimentazioni lisce e dissestate

Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente



FOTO 16 – Piazza Vanvitelli



FOTO 17 – Piazza Vanvitelli

Attraversamenti pedonali non accessibili a persone con disabilità motorie per mancanza di rampe di raccordo da uno o entrambi i lati

Pavimentazioni lisce e dissestate

Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA A.02

Percorsi di accesso lato EST



FOTO 18 – Piazza Vanvitelli



FOTO 19 – Piazza Vanvitelli

Attraversamenti pedonali non accessibili a persone con disabilità motorie per mancanza di rampe di raccordo da uno o entrambi i lati

Pavimentazioni lisce e dissestate

Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente



FOTO 20 – Via R. Gasparri Accesso al parcheggio dipendenti

Attraversamenti pedonali non accessibili a persone con disabilità motorie per mancanza di rampe di raccordo da uno o entrambi i lati

Segnaletica di orientamento e di informazione assente e/o insufficiente



FOTO 21 – Via R. Gasparri Accesso al parcheggio dipendenti

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA A.02

Percorsi di accesso lato EST



FOTO 22 – Accesso pedonale al parco da via R. Gasparri

Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente
Accesso pedonale al parco chiuso con presenza di ostacoli



FOTO 23 – Accesso pedonale al parco da via R. Gasparri



FOTO 24 – Via R. Gasparri

Attraversamenti pedonali non accessibili a persone con disabilità motorie per mancanza di rampe di raccordo da uno o entrambi i lati e assenza di strisce pedonali
Marcipiede scarsamente accessibile per ostacoli lungo il percorso
Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente



FOTO 25 – Via R. Gasparri

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA A.02

Percorsi di accesso lato EST



FOTO 26 – Corso Trieste attraversamento



FOTO 27 – Corso Trieste attraversamento

Presenza saltuaria di ostacoli e dissesti nella pavimentazione

Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente



FOTO 28 – Corso Trieste



FOTO 29 – Corso Trieste

Presenza saltuaria di ostacoli

Segnaletica di orientamento e di informazione per il Parco e la Reggia assente e/o insufficiente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA A.02

Percorsi di accesso lato EST



FOTO 30 – Piazza Gramsci Chiosco informazioni turistiche

Non accessibile a persone con disabilità motorie per assenza di rampe di raccordo al marciapiede della piazza
Altezza banco non idonea a tutti i tipi di utenza



FOTO 31 – Piazza Gramsci Chiosco informazioni turistiche



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (MIC3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

ANALISI

Analisi delle Criticità

Schede con individuazione delle singole criticità
presenti

02

02.b

02.b2

B_Accoglienza interna

02.b2.B

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIOLIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:

Data:
giugno 2024

INDICE DELLE SCHEDE

A	ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO	C.04	Percorso - cortile III al bookshop PT, Gran Galleria P1
A.01	Percorsi di accesso lato SUD e OVEST: Stazione, V. G. Douhet	C.05	Percorso - cortili III - IV al Teatro di corte PT
A.02	Percorsi di accesso lato EST: Centro Storico, Corso Giannone	D	PERCORSI MUSEALI INTERNI
B	SERVIZI DI ACCOGLIENZA		
B.01	Atrio Ingresso Principale /Biglietteria/ Info-point	D.01	Piano Terra – Teatro di Corte
B.02	Guardaroba	D.02	Piano Terra – Quadreria/Servizi educativi
B.03	Bookshop/Servizi educativi	D.03	Piano Primo – Vestibolo, Cappella Palatina, Sala Romanelli
B.04	Bar, Caffetteria, bistrot, serv. personale	D.04	Piano Primo – Percorso Appartamenti Reali
B.S01	Blocco servizi igienici PT, accesso da cortile II	D.05	Piano Primo – Percorso multimediale
B.S02	Blocco servizi igienici PT, accesso da varco II	D.06	Piano Primo – Gran Galleria/Mostre temporanee
B.S03	Blocco servizi igienici PT, Quadreria mostre temporanee	D.07	Piano 1° ammezzato – Archivio storico
B.S04	Blocco servizi igienici PT, Bar Caffetteria	E	SPAZI MUSEALI ESTERNI
B.S05	Blocco servizi igienici P1, da Sala Romanelli	E.01	Bosco Vecchio, Peschiera, Castelluccia: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S06	Blocco servizi igienici P1, da Gran Galleria	E.02	Via d'Acqua: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S07	Blocco servizi igienici P1, da Sala Alabardieri	E.03	Giardino Inglese: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
C	DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE		
C.01	Percorso - Atrio PT "Cannocchiale" (guardaroba caffè scalone)	F	UFFICIE AREE NON APERTE AL PUBBLICO
C.02	Percorso - Atrio PT al Percorso museale P1	F.01	Uffici e blocco servizi Piano Terra - da Cortile II
C.03	Percorso - cortile II alla Quadreria PT, uffici PT, uffici P2	F.02	Uffici e blocco servizi Piano Primo - da Sala degli Alabardieri
		F.03	Uffici Piano Secondo e blocco servizi
		G	PERSONALE

LEGENDA FUNZIONI

SERVIZI DI ACCOGLIENZA		COLLEGAMENTI VERTICALI/ORIZZONTALI				UFFICIE AREE NON APERTE AL PUBBLICO	
	Atrio d'ingresso		Percorsi orizzontali pedonali		Vestibolo e Cappella Palatina		Uffici
	Biglietteria		Rampe di accesso		Sala per Mostre Temporanee		Servizi igienici per i dipendenti
	Infopoint		Gradini di accesso		Sala multimediale		Servizi igienici per persone con disabilità
	Guardaroba		Scale di collegamento		Servizi educativi		Depositi/Locali tecnici
	Bookshop		Scale di emergenza		Archivio Storico		
	Punti ristoro		Ascensore Asc. nn	SPAZI MUSEALI ESTERNI			Aree in concessione
	Servizi igienici per il pubblico	PERCORSI MUSEALI INTERNI			Parco		Attività museale in fase di riadeguamento funzionale
	Servizi igienici per persone con disabilità		Teatro di Corte		Fontane		Altri Enti
	Fasciatoio		Appartamenti Reali		Punti d'interesse		

Analisi delle criticità - Criteri di Priorità (CP)

Scala priorità d'intervento da 1 (alta) a 5 (bassa):

1	Ostacoli fisici e barriere che impediscono l'accesso o la raggiungibilità Assenza di rampe di raccordo/elevatori per il superamento di dislivelli Assenza di servizi igienici riservati Vie di esodo assenti, non idonee o poco sicure
2	Spazi funzionali non sufficienti o non agevoli per movimenti e manovre Porte di accesso non idonee per dimensioni, aperture, ecc. Rampe di raccordo, percorsi, elevatori non a norma, larghezza, pendenza non adeguata Assenza di posti auto riservati
3	Arredi e accessori dedicati assenti o non idonei Assenza di sedute, aree di sosta, zone comfort, fasciatoi Presenza di ostacoli o sporgenze che rendono più difficoltoso il percorso Pavimentazioni non omogenee, dissestate o sdruciolate
4	Segnaletica di orientamento assente o non sufficiente Segnaletica informativa assente o non sufficiente Accessi e porte non sufficientemente identificati o riconoscibili Assenza di mappe e percorsi tattili, dispositivi sonori
5	Assenza o insufficienza di materiali di supporto per disabilità sensoriali/cognitive Assenza o insufficienza di dotazioni tecnologiche/multimediali di supporto alla visita Assenza di allarmi visivi, segnalatori, utilizzo di contrasti cromatici Illuminazione non idonea o non sufficiente, fenomeni di abbagliamento
-	Nessuna necessità di intervento

Analisi delle criticità - Verifica Accessibilità (VA)

	Accessibile
	Parzialmente accessibile
	Non accessibile

Utenti/Disabilità

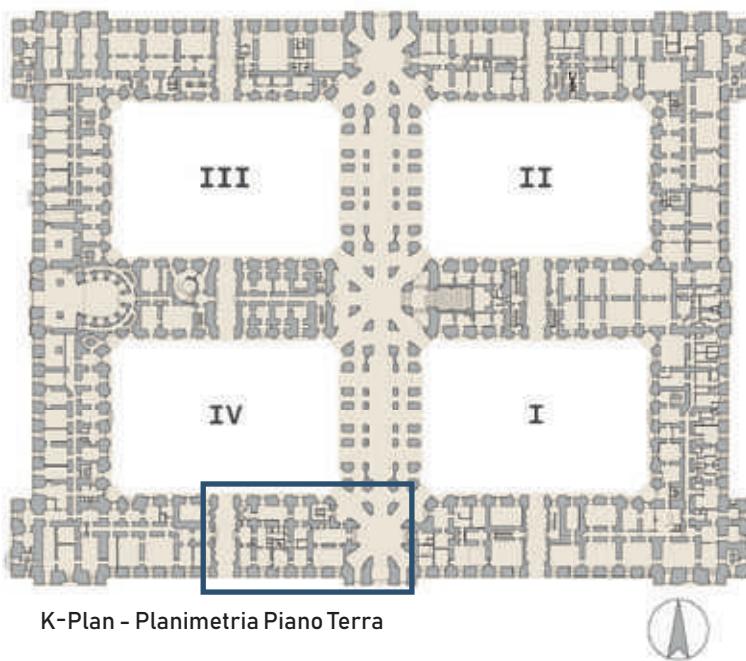
	Disabilità motorie
	Disabilità sensoriali
	Disabilità cognitive
	Disabilità parziali e/o temporanee

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.01

Atrio Ingresso Principale /Biglietteria/
Info-point

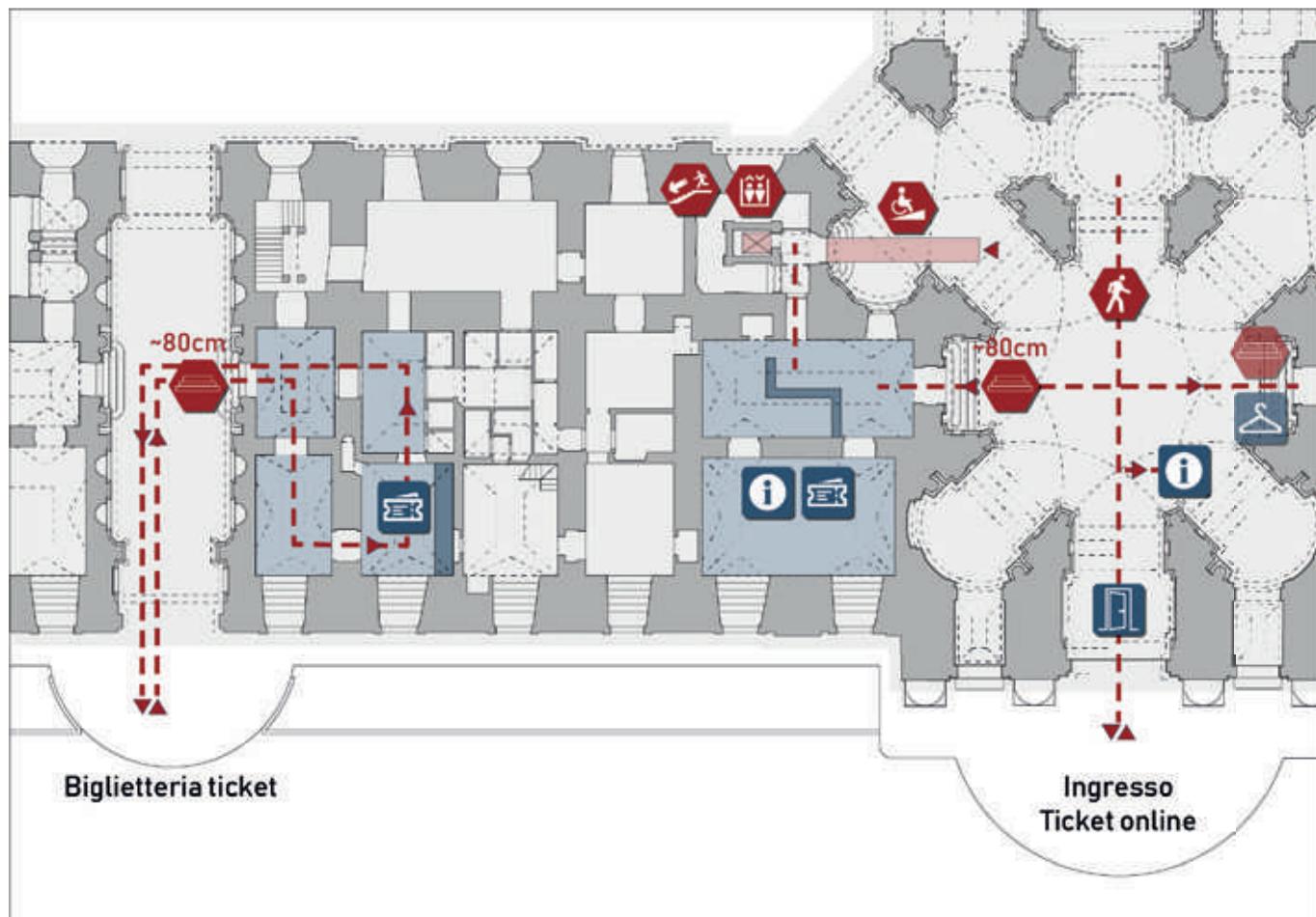


POSIZIONE

Piano Terra
accessi dall'esterno

DESCRIZIONE

Biglietteria dal Varco VI
Ingresso principale e biglietteria
dedicata nell'infopoint con accesso
dall'atrio



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA B.01

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

Atrio Ingresso Principale /Biglietteria/
Info-point

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
   		OSTACOLI FISICI			
		Gradini di accesso	Biglietteria: n.4 gradini dislivello ~ 80cm Biglietteria: n.5 gradini dislivello ~ 80cm		-
		Rampa di accesso	Presente (pendenza idonea)		-
		Corrimano rampa	Corrimano h=90cm, assenza corrimano h=70cm		3
		Porte/Vie di esodo	Percorsi senza ostacoli Porte aperte in orari di visita		-
		Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni		-
   		FUNZIONALITÀ			
		Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli		-
		Spazio di attesa	Sistema di sedute assente e/o insufficiente		3
		Altezza arredi	Altezza banco infopoint non idonea a tutti i tipi di utenza		-
   		COMUNICAZIONE			
		Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
		Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente		4
		Visibilità	Illuminazione sufficiente		-
		Acustica ambientale	Buona		-
		Supporti audio/video-LIS/tattili	Parzialmente presenti		5

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.01

Atrio Ingresso Principale /Biglietteria/
Info-point



FOTO 1 – Biglietteria, vista dall'esterno

Funzione non facilmente individuabile

Non accessibile a persone con disabilità motorie

Segnaletica di informazione e di orientamento non sufficiente

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 2 – Biglietteria, vista dal Varco VI



FOTO 3 – Biglietteria, vista dal Varco VI



FOTO 4 – Ingresso dalla prima sala vista dall'interno

Assenza di spazi temporanei di attesa

Altezza arredi non idonei per tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 5 – Ingresso dalla prima alla seconda sala



FOTO 6 – Biglietteria nella terza sala

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.01

Atrio Ingresso Principale /Biglietteria/
Info-point



FOTO 7 – Ingresso principale vista dall'esterno

Funzione non facilmente individuabile
Segnaletica di informazione e di orientamento non sufficiente
Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 8 – Atrio d'ingresso Chiosco informazioni

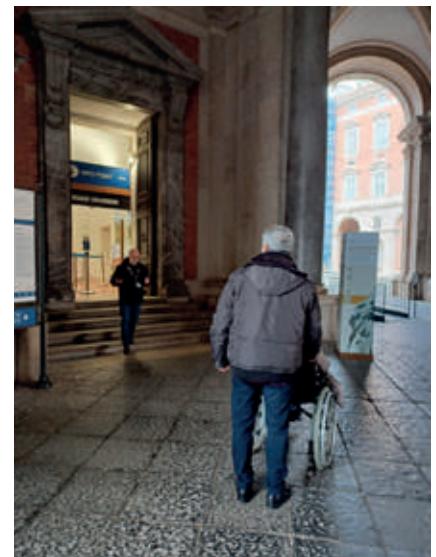


FOTO 9 –Atrio d'ingresso Infopoint



FOTO 10 – Accesso ascensore e infopoint con rampa

Assenza corrimano ad altezza idonea per utenti con disabilità motorie
Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 11 – Accesso ascensore e infopoint con rampa

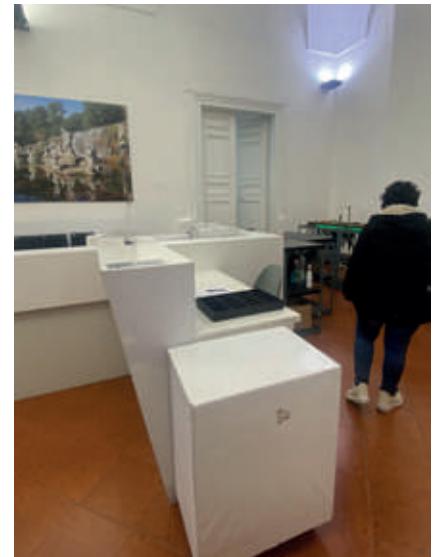


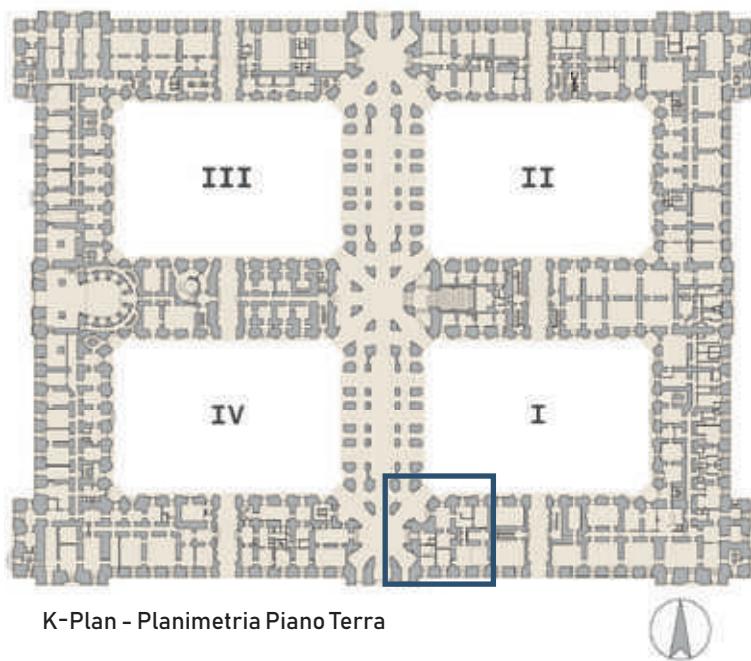
FOTO 12 – Infopoint

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.02

Guardaroba



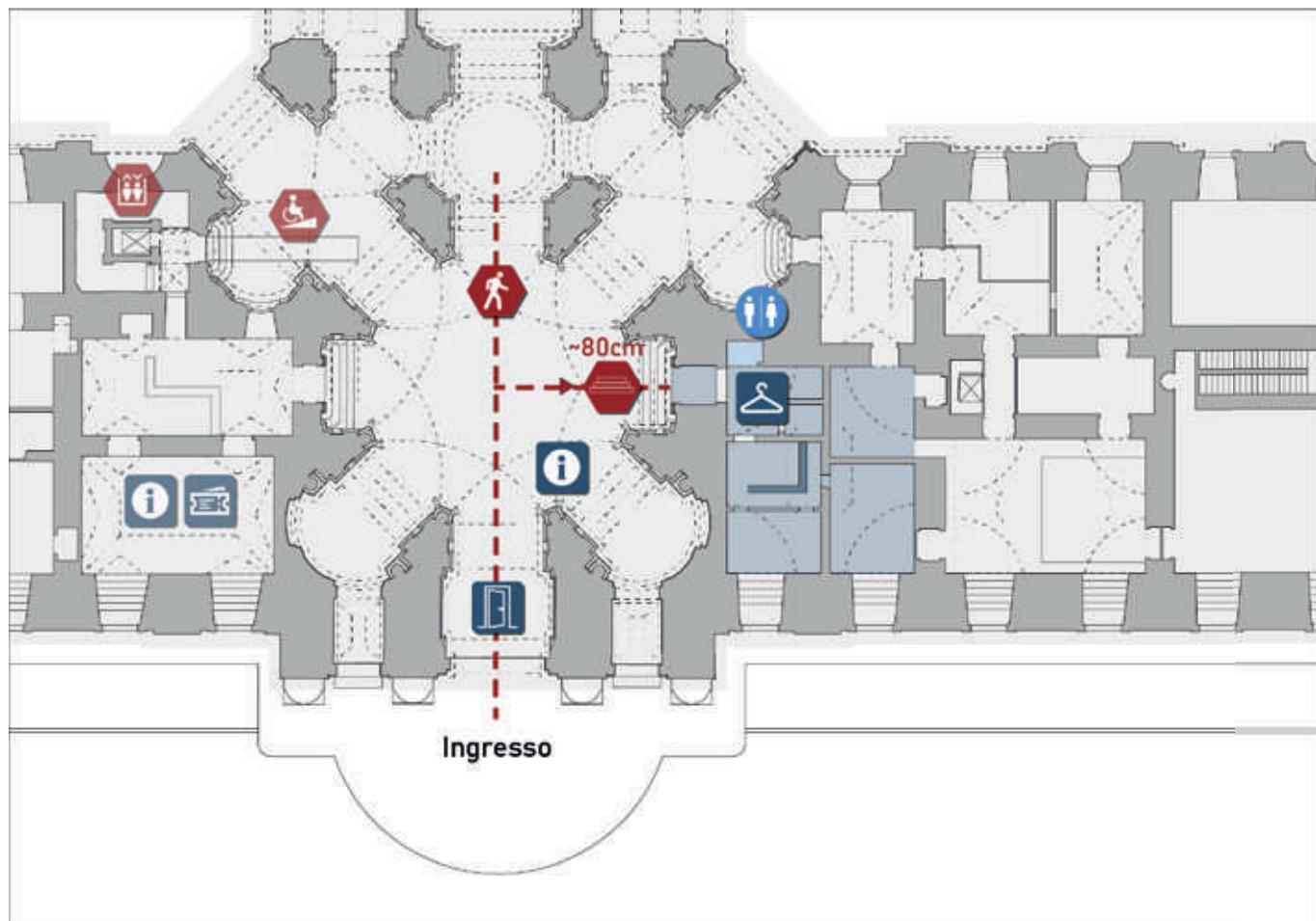
K-Plan - Planimetria Piano Terra

POSIZIONE

Piano Terra
accesso dall'atrio

DESCRIZIONE

Ingresso con servizi del personale
Reception
Due sale guardaroba



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA B.02

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti Guardaroba

UTENTI / DISABILITÀ	TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
	OSTACOLI FISICI			
	Gradini di accesso	n.5 gradini dislivello ~ 80cm		-
	Rampa di accesso	Assente		1
	Corrimano rampa	Assente		3
	Porte/Vie di esodo	Percorsi senza ostacoli Porte aperte in orari di visita		-
	Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni		-
	FUNZIONALITÀ			
	Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli		-
	Spazio di attesa	Sistema di sedute assente e/o insufficiente		3
	Altezza arredi	Altezza banco non idonea a tutti i tipi di utenza		3
	Arredi	Colore a contrasto		-
	COMUNICAZIONE			
	Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
	Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
	Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
	Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente		4
	Visibilità	Illuminazione sufficiente		-
	Acustica ambientale	Buona		-
	Supporti audio/ video-LIS/ tattili	Assenti		5

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA B.02

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti Guardaroba



FOTO 1 -Ingresso

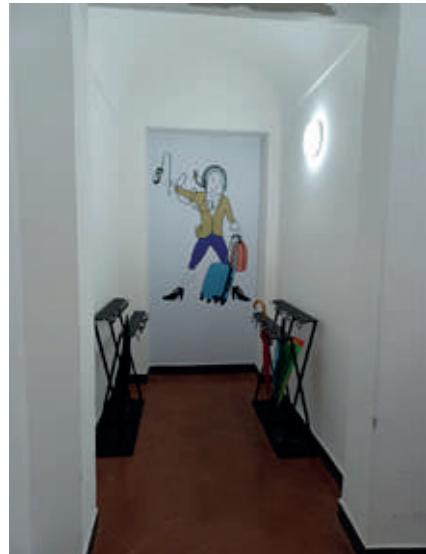


FOTO 2 –Reception



FOTO 3 – Reception

Funzione non facilmente individuabile

Non accessibile a persone con disabilità motorie

Segnaletica di informazione e di orientamento non sufficiente

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 4 –Reception



FOTO 5 – Reception

Altezza arredi non idonei per tutti i tipi di utenza

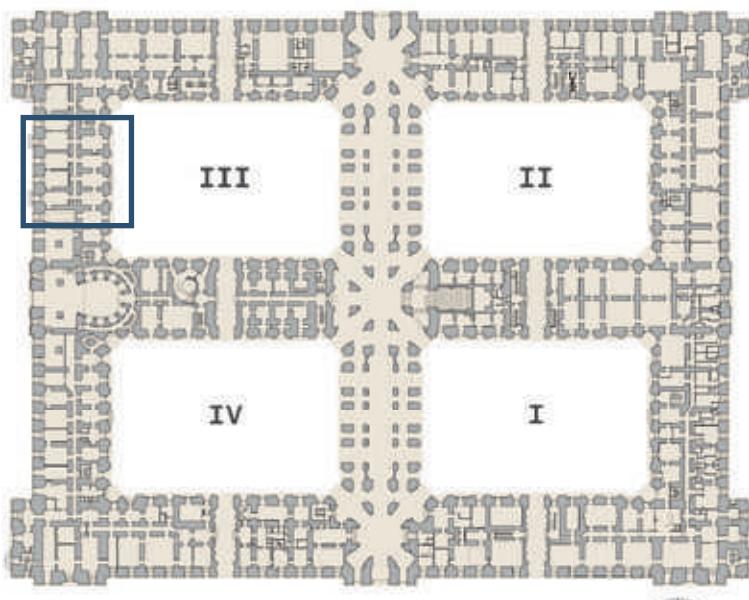
Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.03

Bookshop



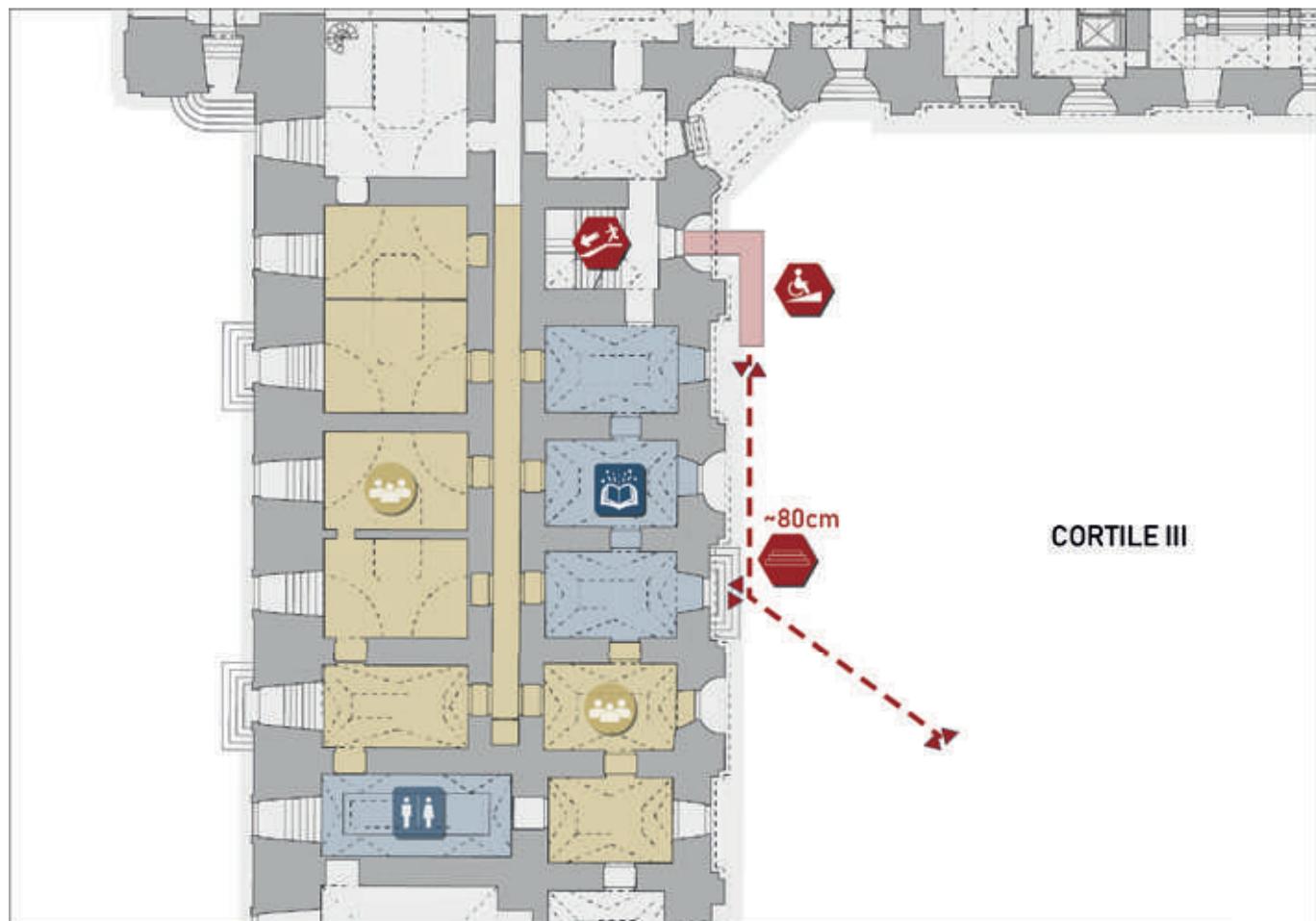
K-Plan - Planimetria Piano Terra

POSIZIONE

Piano Terra
accesso da cortile III

DESCRIZIONE

Ingresso con rampa (pendenza 8%)
in comune con la Gran Galleria
(mostre temporanee al piano primo)
Ingresso con scale per l'accesso al
bookshop, ai laboratori e alla sala
conferenza al piano terra.



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA B.03

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti Bookshop

UTENTI / DISABILITÀ	TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
	OSTACOLI FISICI			
	Gradini di accesso	n.5 gradini dislivello ~ 80cm		-
	Rampa di accesso	Presente (pendenza idonea)		-
	Corrimano rampa	Assente		3
	Porte/Vie di esodo	Percorsi senza ostacoli Porte aperte in orari di visita		-
	Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni		-
	FUNZIONALITÀ			
	Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli		-
	Spazio di attesa	Sistema di sedute assente e/o insufficiente		3
	Altezza arredi	Altezza banco idonea a tutti i tipi di utenza		-
	COMUNICAZIONE			
	Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
	Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
	Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
	Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente		4
	Visibilità	Illuminazione sufficiente		-
	Acustica ambientale	Buona		-
	Supporti audio/ video-LIS/ tattili	Assenti e/o insufficienti		5

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti Bookshop

SCHEDA B.03



FOTO 1 -Ingresso



FOTO 2 -Accesso dalle scale



FOTO 3 - Bookshop

Funzione non facilmente individuabile

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 4 -Cassa



FOTO 5 -Bookshop



FOTO 6 – Ingresso sala conferenza e laboratori

Funzione non facilmente individuabile

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

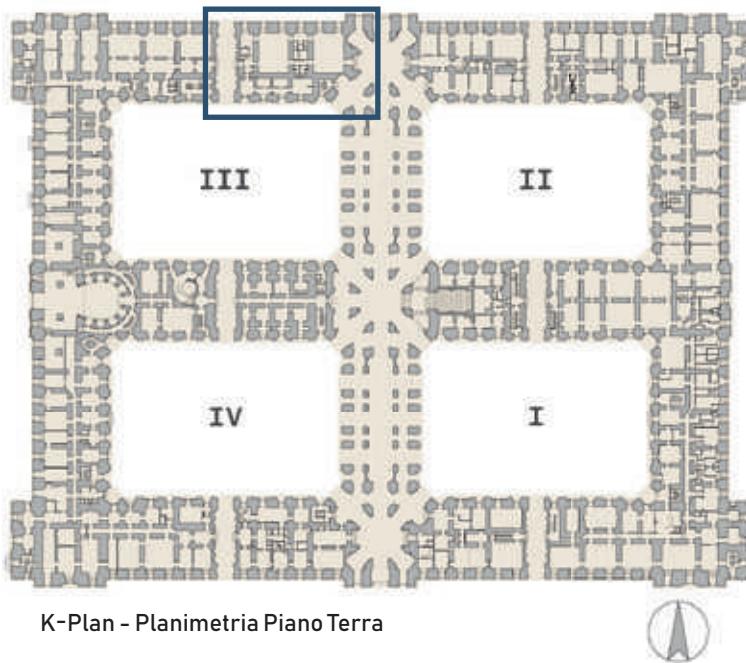
Segnaletica di emergenza poco evidente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.04

Bar, Caffetteria, Bistrot, serv. personale



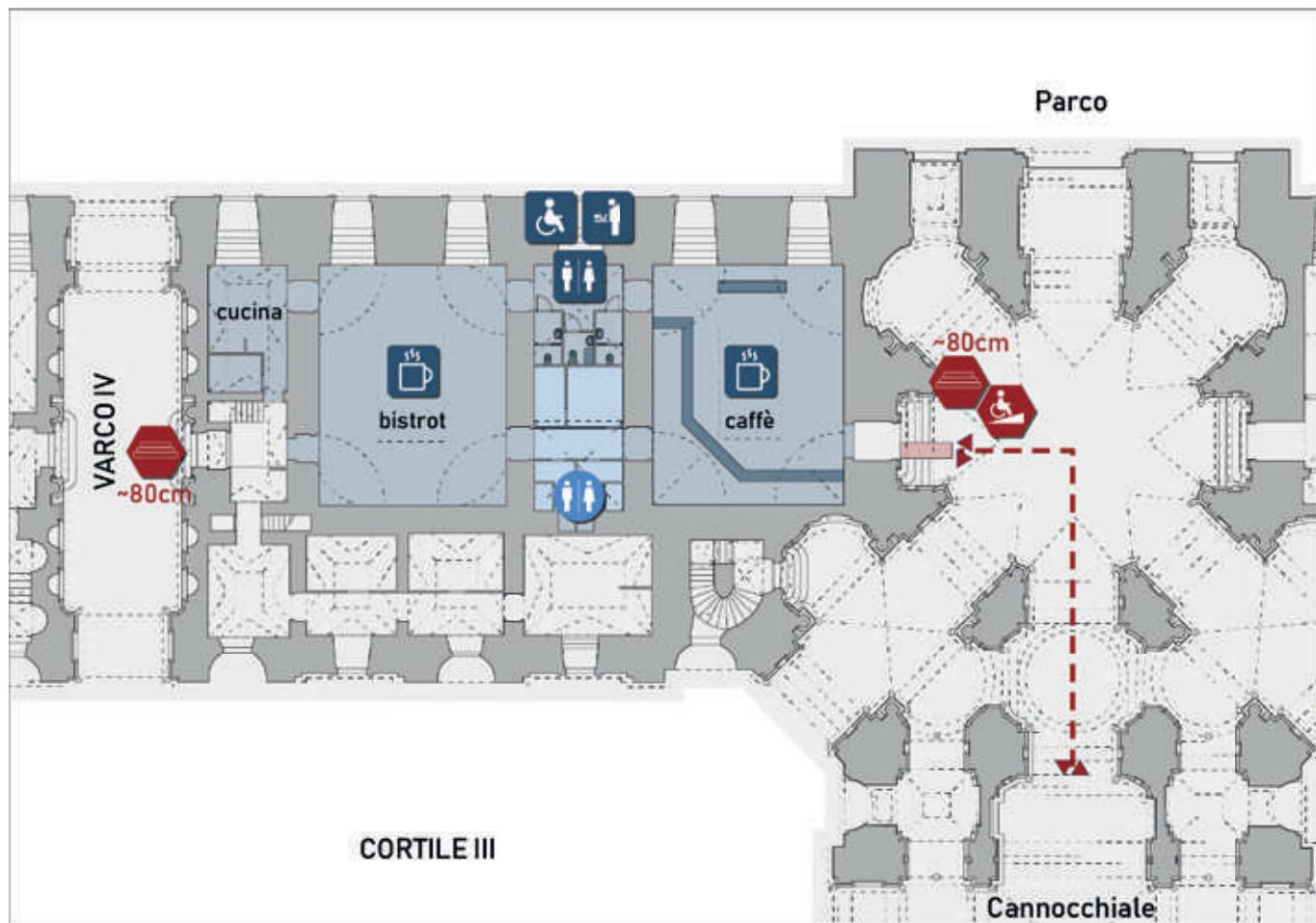
K-Plan - Pianimetria Piano Terra

POSIZIONE

Piano Terra
accesso dal 'Cannocchiale', lato
Parco

DESCRIZIONE

Ingresso con rampa (pendenza non
idonea per disabilità motorie)
Bagni annessi per il pubblico:
SCHEDA BS.04



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA B.04

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti Bar, Caffetteria, Bistrot, serv. personale

UTENTI / DISABILITÀ	TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
   	OSTACOLI FISICI			
	Gradini di accesso	n.5 gradini dislivello ~ 80cm coperti parzialmente dalla rampa		1
	Rampa di accesso	Presente (pendenza non idonea)		1
	Corrimano rampa	Assente		3
	Porte/Vie di esodo	Percorsi senza ostacoli Porte aperte in orari di visita		-
	Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni		-
   	FUNZIONALITÀ			
	Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli		-
	Spazio di attesa	Sistema di sedute assente e/o insufficiente		3
	Altezza arredi	Non idonea a tutti i tipi di utenza		3
   	COMUNICAZIONE			
	Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
	Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
	Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
	Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente		4
	Visibilità	Illuminazione insufficiente		5
	Acustica ambientale	Buona		-
	Supporti audio/video-LIS/tattili	Assenti e/o insufficienti		5

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.04

Bar, Caffetteria, Bistrot, serv. personale



FOTO 1 - Ingresso



FOTO 2 - Area Caffetteria



FOTO 3 - Area Caffetteria

Rampa con pendenza non idonea per utenti disabilità motorie

Assenza di corrimano

Altezza arredi non idonei per tutti i tipi di utenza

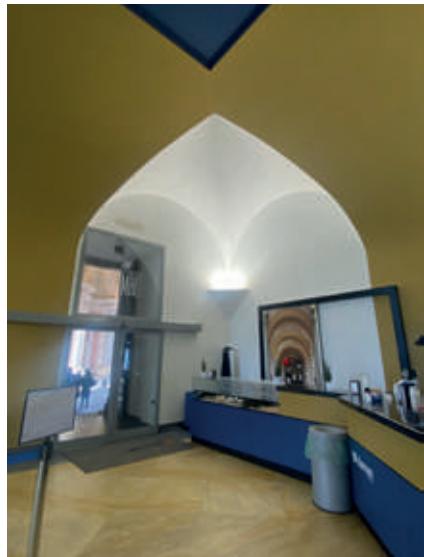


FOTO 4 - Area Caffetteria

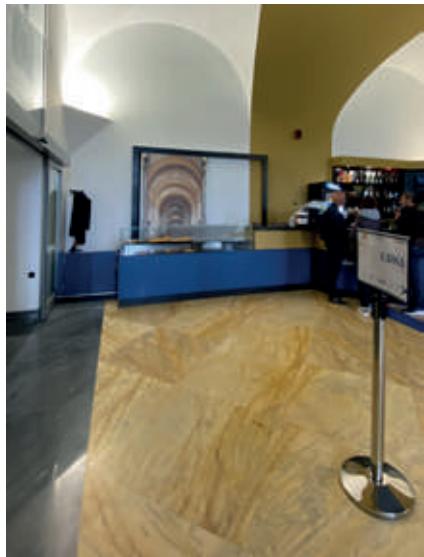


FOTO 5 - Area Caffetteria

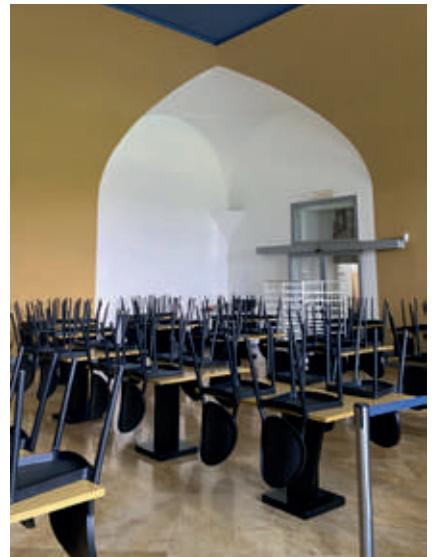


FOTO 6 - Area Ristoro

Altezza arredi non idonei per tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

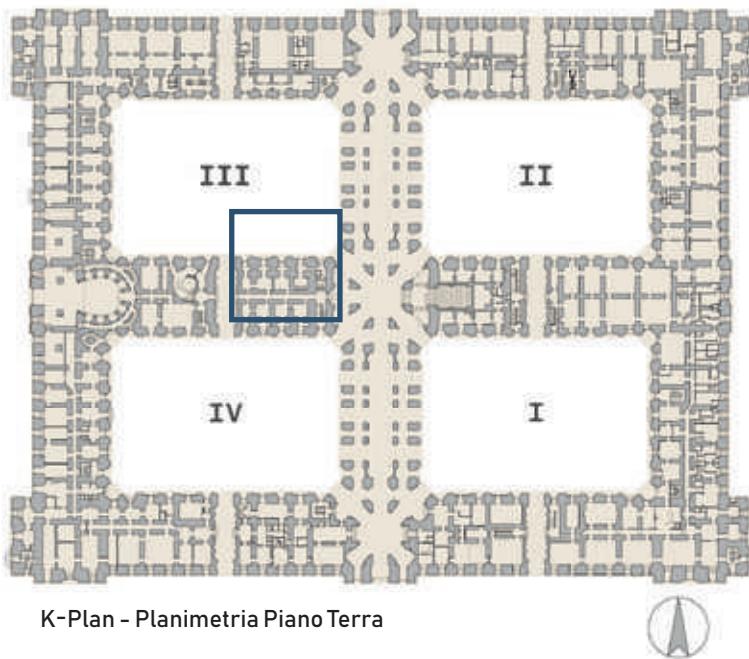
Segnaletica di emergenza poco evidente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.S01

Servizi Igienici da Cortile III



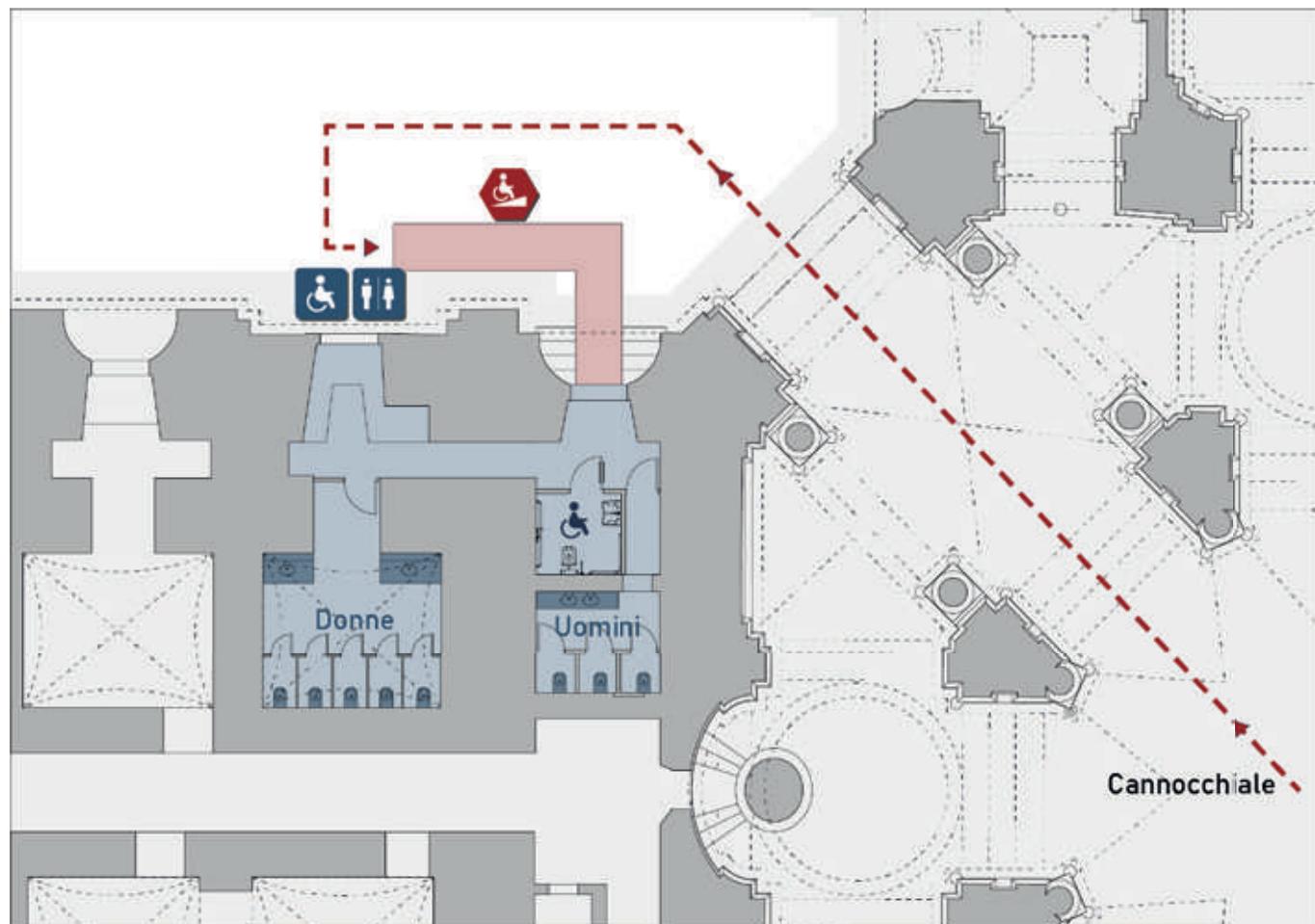
K-Plan - Planimetria Piano Terra

POSIZIONE

Piano Terra
accesso dal cortile III

DESCRIZIONE

Blocco servizi con:
n°3 wc uomini
n°5 wc donne
n°1 wc disabilità motorie



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA B.S01

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti Servizi Igienici da Cortile III

UTENTI / DISABILITÀ	TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
	OSTACOLI FISICI			
	Gradini di accesso	Gradini coperti dalla rampa		2
	Rampa di accesso	Presente (pendenza idonea)		-
	Corrimano rampa	Assente		3
	Accesso/Vie di esodo	Porta d'accesso sempre aperta - Aperture porte bagni >90cm, verso l'esterno		-
	Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni		-
	FUNZIONALITÀ			
	Spazi di manovra	Atrio di ingresso ampio e senza ostacoli		-
	Spazio servizio	1 servizio conforme agli standard di accessibilità		-
	Altezza wc / lavabo	Wc conforme > 45cm Lavabo conforme		-
	Ausili di appoggio	Presenti in un servizio Pulsante erogazione acqua sopra il wc		-
	Chiamate emergenza	Campanello assente		5
	Fasciatoio	Assente		3
	Facilitazioni	Ganci assenti; Spazio per passeggini assente		3
	COMUNICAZIONE			
	Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
	Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
	Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
	Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente		4

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.S01

Servizi Igienici da Cortile III



FOTO 1 – Ingresso Servizi Igienici

Funzione non facilmente individuabile

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente



FOTO 2 – Bagno per persone con disabilità

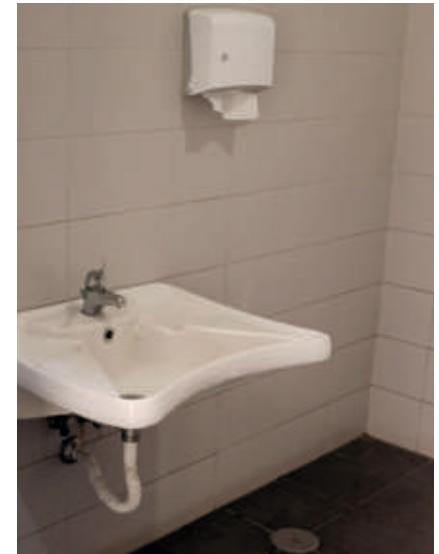


FOTO 3 – Bagno per persone con disabilità



FOTO 4 – Bagno Uomini

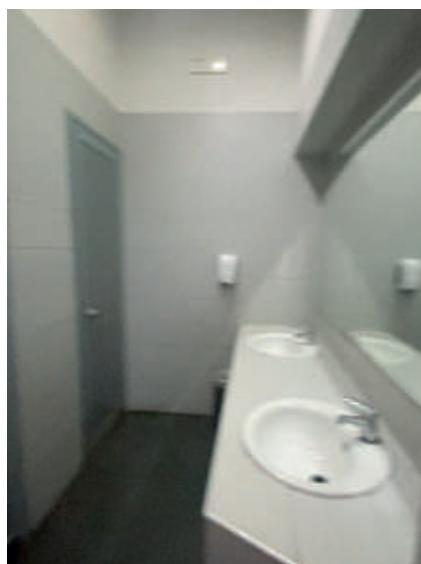


FOTO 5 – Bagno Uomini

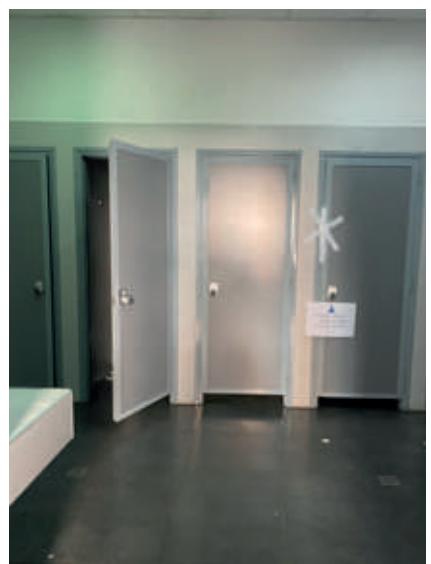


FOTO 6 – Bagno donne

Fasciatoio assente nel blocco servizi

Assenza di accessori di supporto

Campanello di emergenza assente

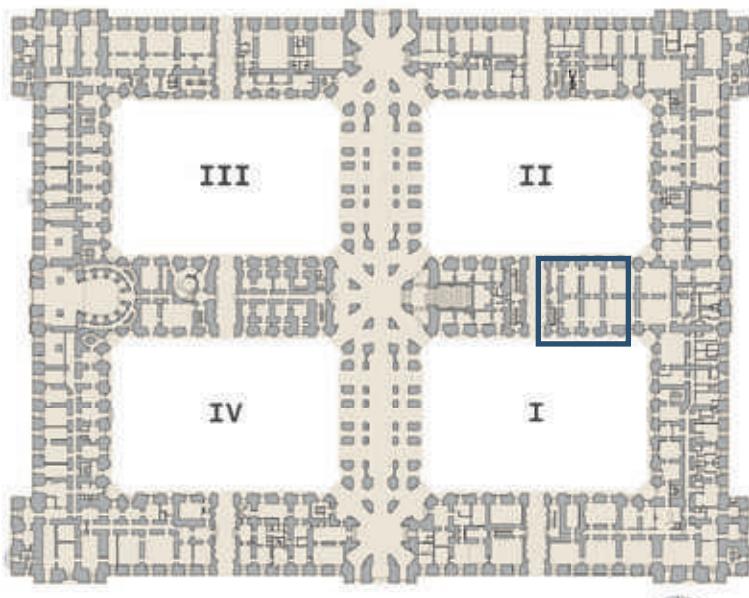
Infografica non sufficiente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.S02

Servizi igienici, accesso da varco II



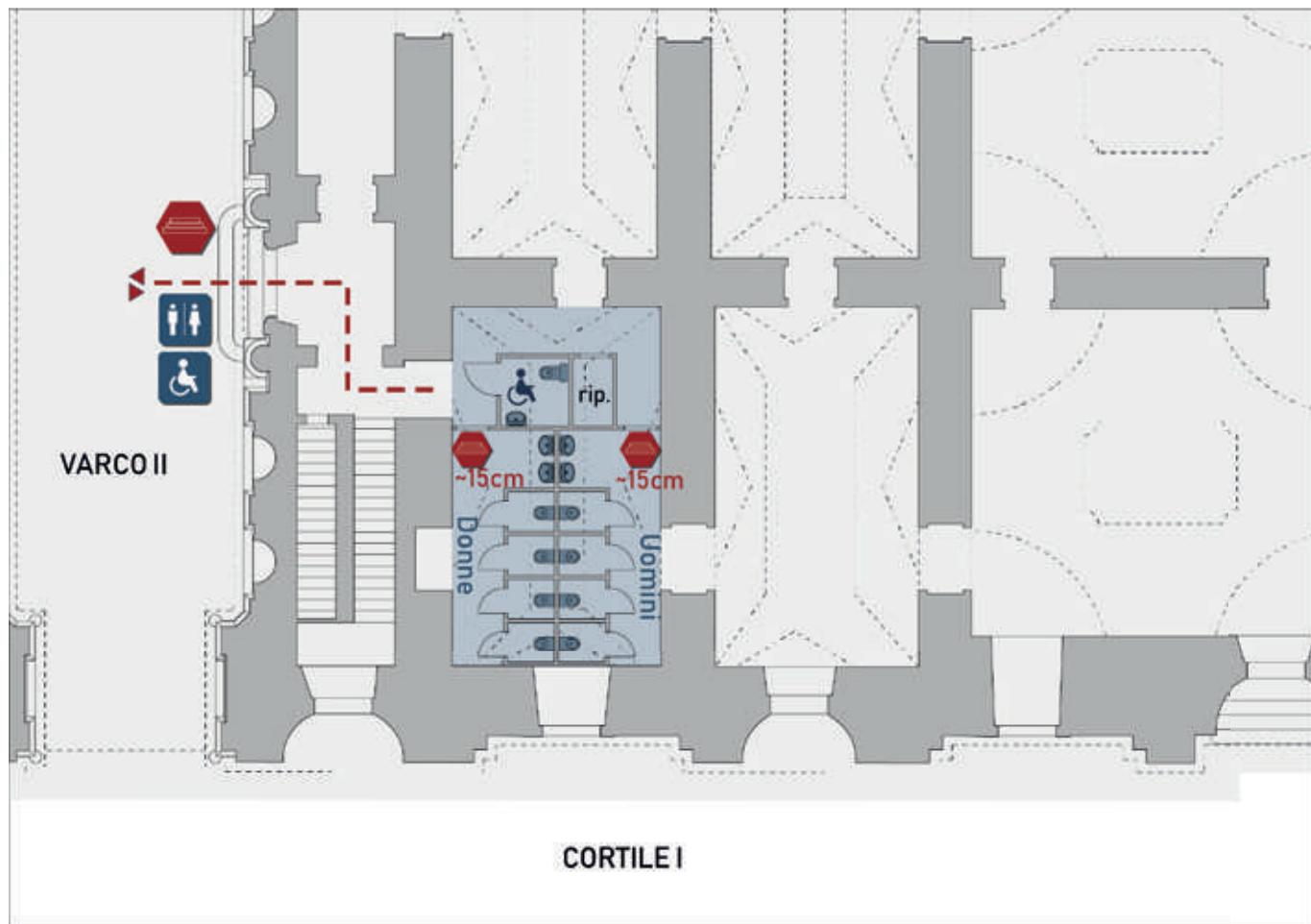
K-Plan - Planimetria Piano Terra

POSIZIONE

Piano Terra
accesso da Varco II tra cortile I-II

DESCRIZIONE

Blocco servizi con:
n°4 wc uomini
n°4 wc donne
n°1 wc disabilità motorie



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA B.S02

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

Servizi igienici, accesso da varco II

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
   		OSTACOLI FISICI			
		Gradini di accesso	n.5 gradini dislivello ~ 80cm		-
		Rampa di accesso	Assente		1
		Corrimano rampa	Assente		3
		Accesso/ Vie di esodo	Porta d'accesso sempre aperta Porte bagni >90cm, apertura verso l'esterno		-
		Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni		-
   		FUNZIONALITÀ			
		Spazi di manovra	Atrio di ingresso ampio e senza ostacoli		-
		Spazio servizio	1 servizio conforme agli standard di accessibilità		-
		Altezza wc / lavabo	Wc conforme > 45cm Lavabo conforme		-
		Ausili di appoggio	Presenti in un servizio Pulsante erogazione acqua sopra il wc		-
		Chiamate emergenza	Campanello assente		5
		Fasciatoio	Assente		3
		Facilitazioni	Ganci assenti; Spazio per passeggini		3
   		COMUNICAZIONE			
		Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
		Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente		4

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.S02

Servizi igienici, accesso da varco II



FOTO 1 – Servizi Igienici



FOTO 2 – Bagno donne

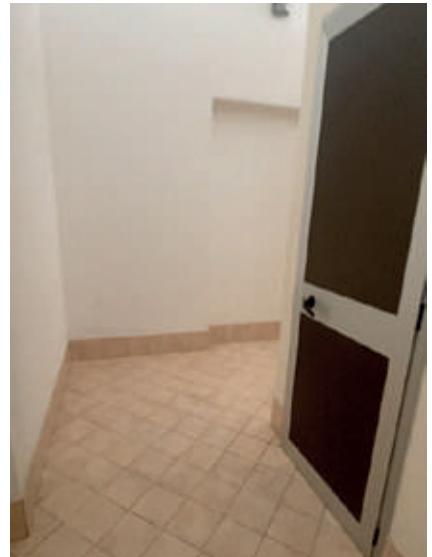


FOTO 3 – Corridoio

Funzione non facilmente individuabile

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente

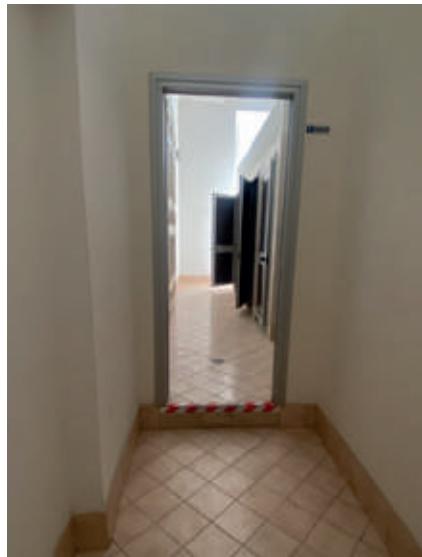


FOTO 4 – Bagno Uomini



FOTO 5 – Bagno per persone con disabilità



FOTO 6 – Bagno utenza ampliata

Fasciatoio assente nel blocco servizi

Assenza di accessori di supporto

Campanello di emergenza assente

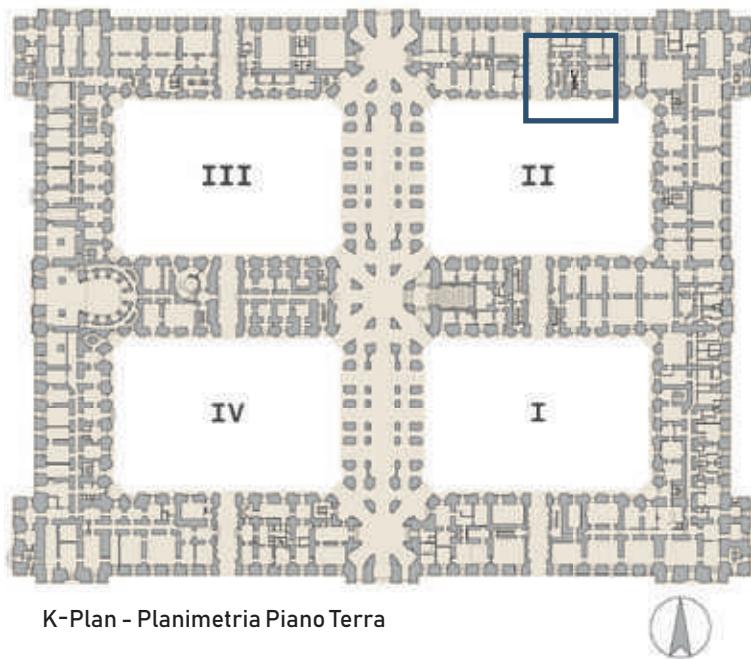
Infografica non sufficiente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.S03

Servizi igienici, Quadreria



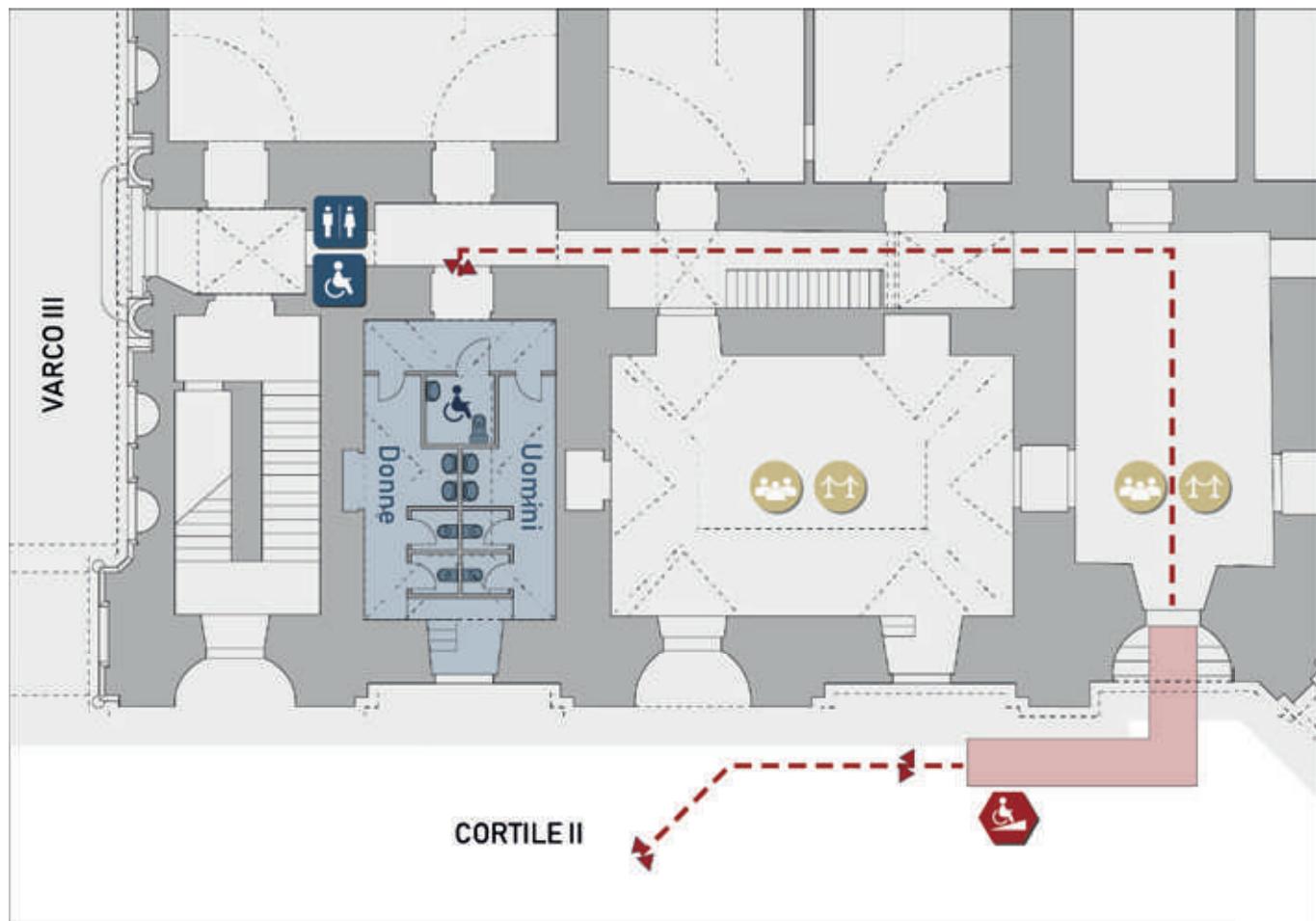
K-Plan - Piantina del Piano Terra

POSIZIONE

Piano Terra
accesso dal cortile II

DESCRIZIONE

Blocco servizi con:
n°2 wc uomini
n°2 wc donne
n°1 wc disabilità motorie



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA B.S03

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

Servizi igienici, Quadreria

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
		OSTACOLI FISICI			
		Gradini di accesso	Gradini coperti dalla rampa		2
		Rampa di accesso	Presente (pendenza idonea)		-
		Corrimano rampa	Assente		3
		Accesso/Vie di esodo	Porta d'accesso sempre aperta Porte bagni >90cm, apertura verso l'esterno		-
		Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni		-
		FUNZIONALITÀ			
		Spazi di manovra	Atrio di ingresso ampio e senza ostacoli		-
		Spazio servizio	1 servizio conforme agli standard di accessibilità		-
		Altezza wc / lavabo	Wc conforme > 45cm Lavabo conforme		-
		Ausili di appoggio	Presenti in un servizio Pulsante erogazione acqua sopra il wc		-
		Chiamate emergenza	Campanello assente		5
		Fasciatoio	Assente		3
		Facilitazioni	Ganci assenti; Spazio per passeggini		3
		COMUNICAZIONE			
		Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
		Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente		4

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.S03

Servizi igienici, Quadreria



FOTO 1 – Bagno per persone con disabilità



FOTO 2 – Bagno uomini

Funzione non facilmente individuabile

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente



FOTO 3 – Bagno donne



FOTO 4 – Segnaletica

Fasciatoio assente nel blocco servizi

Assenza di accessori di supporto

Campanello di emergenza assente

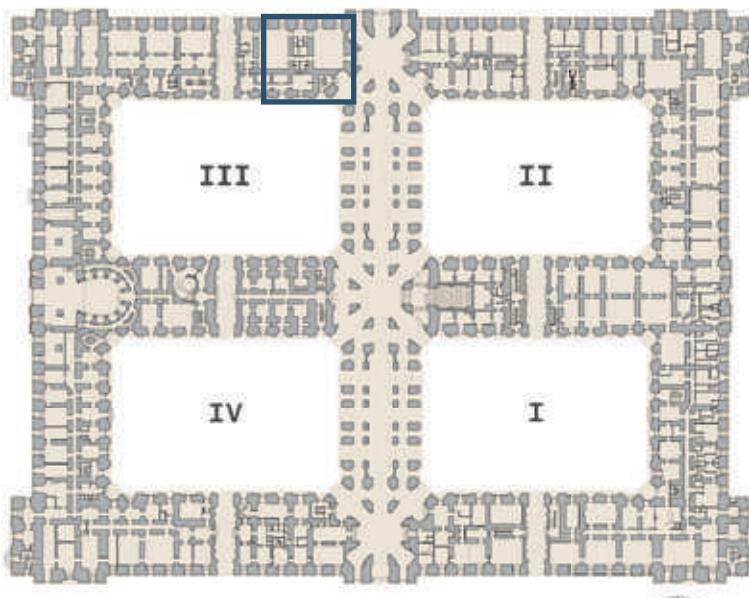
Infografica non sufficiente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.S04

Servizi igienici, Bar Caffetteria



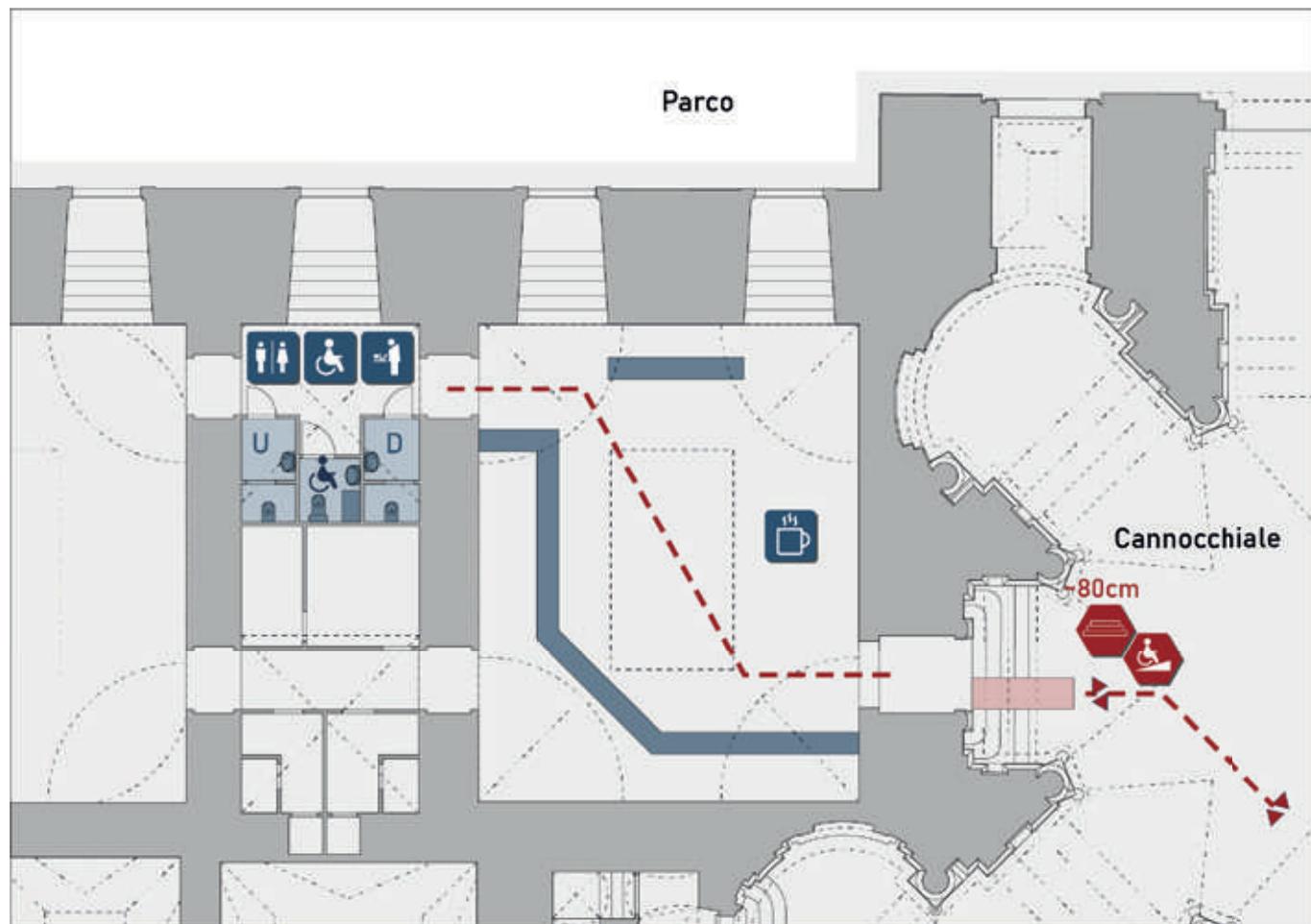
K-Plan - Piantimetria Piano Terra

POSIZIONE

Piano Terra
accesso dal Caffè/bistrot

DESCRIZIONE

Blocco servizi con:
n°1 wc uomini
n°1 wc donne
n°1 wc disabilità motorie



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA B.S04

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

Servizi igienici, Bar Caffetteria

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
				OSTACOLI FISICI	
		Gradini di accesso	n.5 gradini dislivello ~ 80cm coperti parzialmente dalla rampa		1
		Rampa di accesso	Presente (pendenza non idonea)		1
		Ringhiera / corrimano	Assente		3
		Accesso/ Vie di esodo	Porta d'accesso sempre aperta Porte bagni >90cm, apertura verso l'esterno		-
		Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni		-
				FUNZIONALITÀ	
		Spazi di manovra	Atrio di ingresso ampio e senza ostacoli		-
		Spazio servizio	1 servizio conforme agli standard di accessibilità		-
		Altezza wc / lavabo	Wc conforme > 45cm Lavabo conforme		-
		Ausili di appoggio	Presenti in un servizio Pulsante erogazione acqua sopra il wc		-
		Chiamate emergenza	Campanello assente		5
		Fasciatoio	Presente, posizione non idonea		3
		Facilitazioni	Ganci assenti; Spazio per passeggini		3
				COMUNICAZIONE	
		Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
		Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente		4

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.S04

Servizi igienici, Bar Caffetteria



FOTO 1 – Ingresso Servizi Igienici

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente

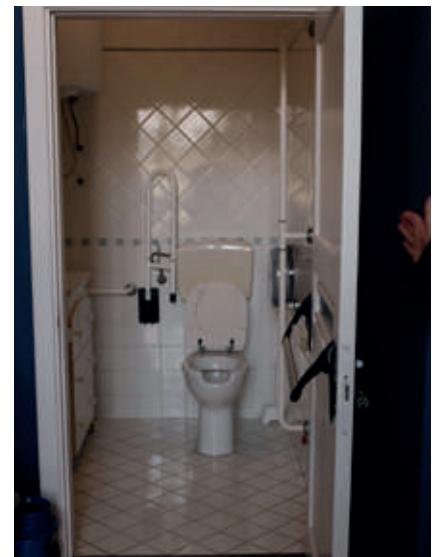


FOTO 2 – Bagno per persone con disabilità



FOTO 3 – Bagno per persone con disabilità

Fasciatoio presente ma posizione non idonea

Assenza di accessori di supporto

Campanello di emergenza assente

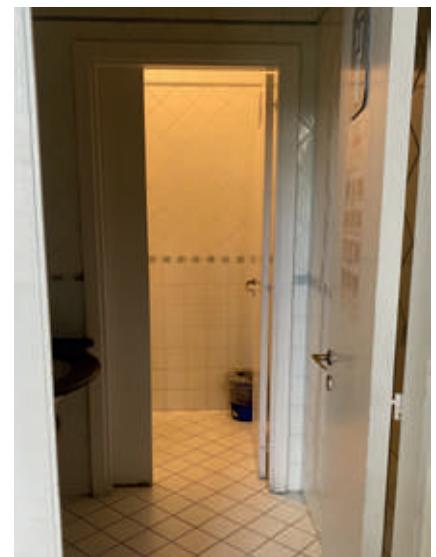


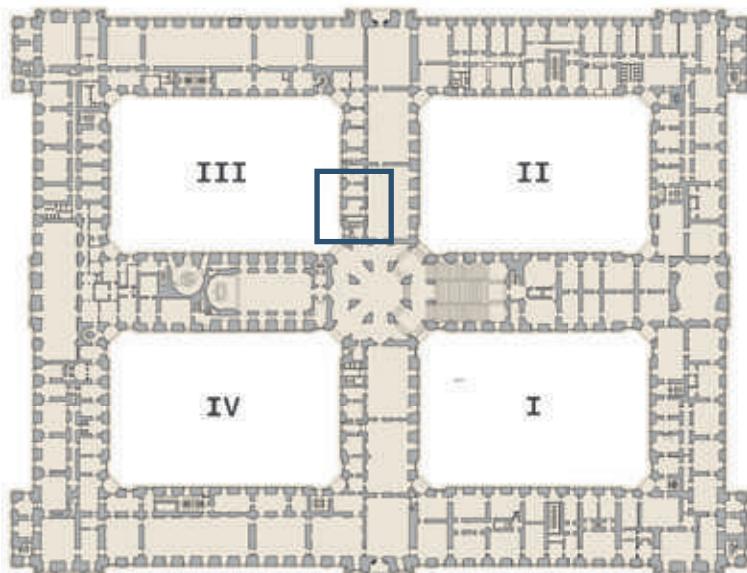
FOTO 4 – Bagno

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.S05

Servizi igienici, da Sala Romanelli



K-Plan - Piantina Piano Primo

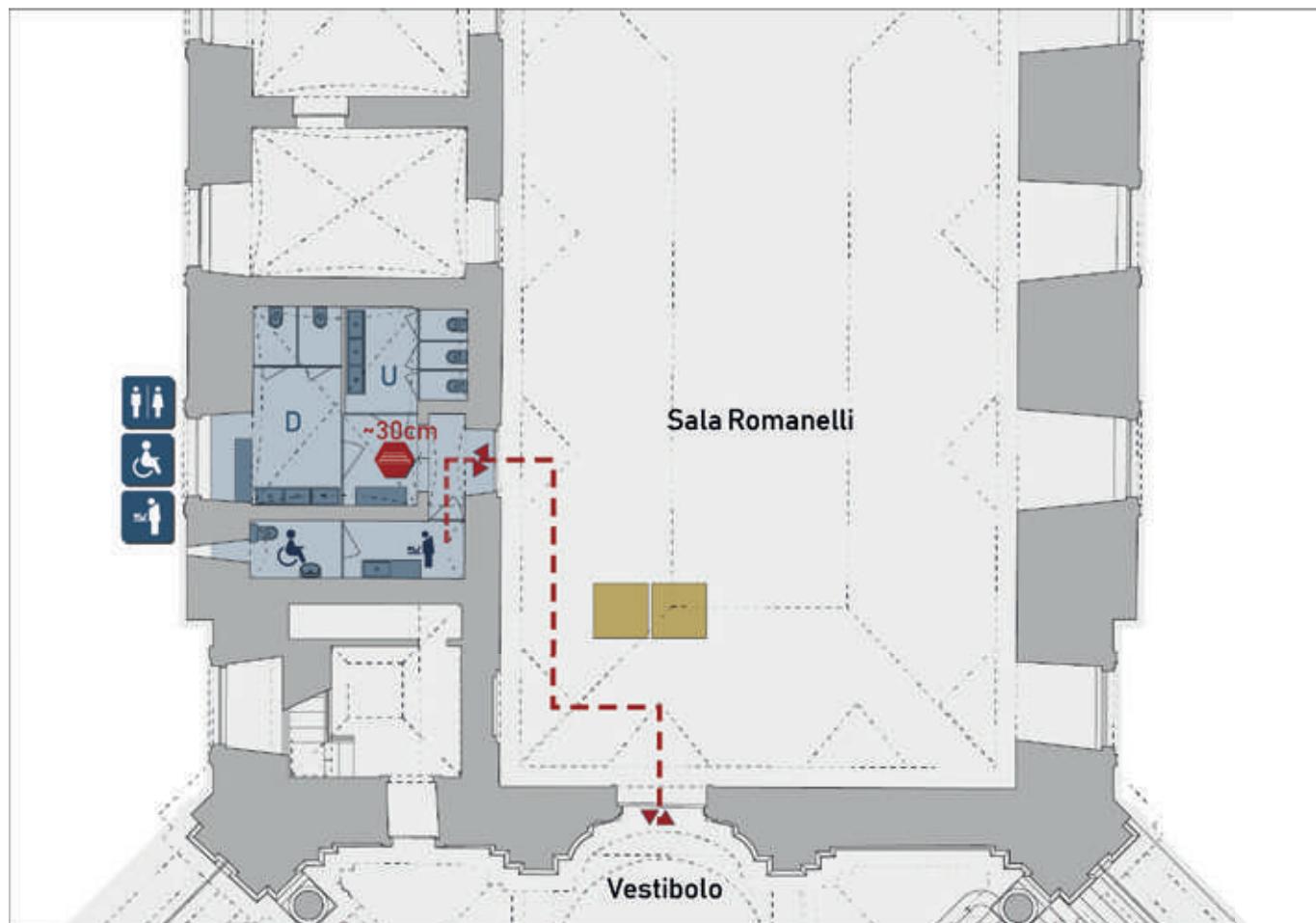


POSIZIONE

Piano Primo
accesso da Sala Romanelli

DESCRIZIONE

Blocco servizi con:
n°3 wc uomini
n°2 wc donne
n°1 wc disabilità motorie
n°1 zona fasciatoio



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA B.S05

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

Servizi igienici, da Sala Romanelli

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
		OSTACOLI FISICI			
		Gradini di accesso	Assenza dislivelli per il servizio igienico conforme agli standard di accessibilità		
		Rampa di accesso	Assenza dislivelli		
		Corrimano rampa	Assenza dislivelli		
		Accesso/Vie di esodo	Porta d'accesso sempre aperta Porte bagni >90cm, apertura verso l'esterno	 	-
		Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni	 	-
		FUNZIONALITÀ			
		Spazi di manovra	Atrio di ingresso ampio e senza ostacoli	 	-
		Spazio servizio	1 servizio conforme agli standard di accessibilità	 	-
		Altezza wc / lavabo	Wc conforme > 45cm Lavabo conforme	 	-
		Ausili di appoggio	Presenti in un servizio Pulsante erogazione acqua sopra il wc	 	-
		Chiamate emergenza	Campanello assente	 	5
		Fasciatoio	Presente	 	-
		Facilitazioni	Ganci presenti; Spazio per passeggini presente in un servizio	 	-
		COMUNICAZIONE			
		Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile	 	4
		Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza	 	4
		Segnaletica di informazione	Presente con icone standardizzate	 	-
		Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco riconoscibile	 	4

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.S05

Servizi igienici, da Sala Romanelli



FOTO 1 – Ingresso Servizi Igienici

Funzione non facilmente individuabile

Segnaletica di orientamento parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Segnaletica di emergenza poco evidente



FOTO 2 – Bagno per persone con disabilità

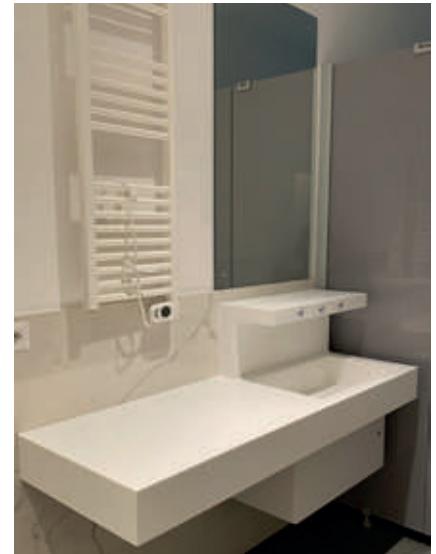


FOTO 3 – Fascaitoio



FOTO 4 – Bagno Donne



FOTO 5 – Bagno Donne



FOTO 6 – Bagno Uomini

Campanello di emergenza assente

Segnaletica di orientamento parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

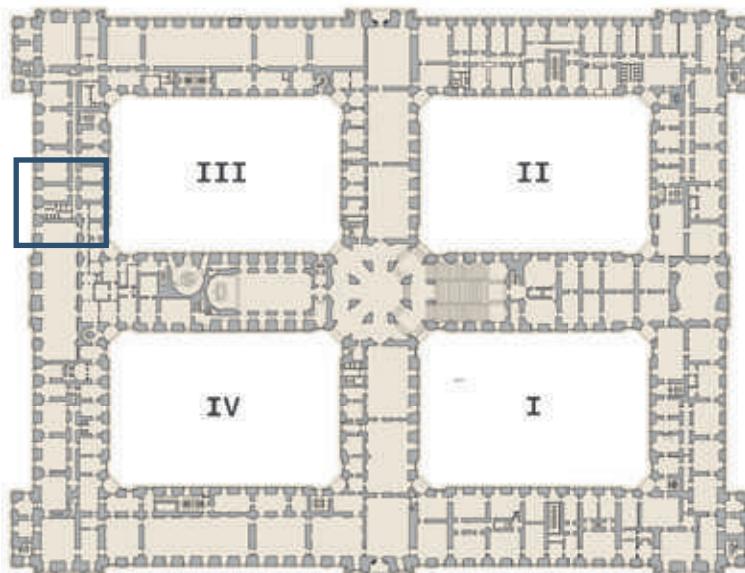
Segnaletica di emergenza poco evidente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.S06

Servizi igienici, da Gran Galleria



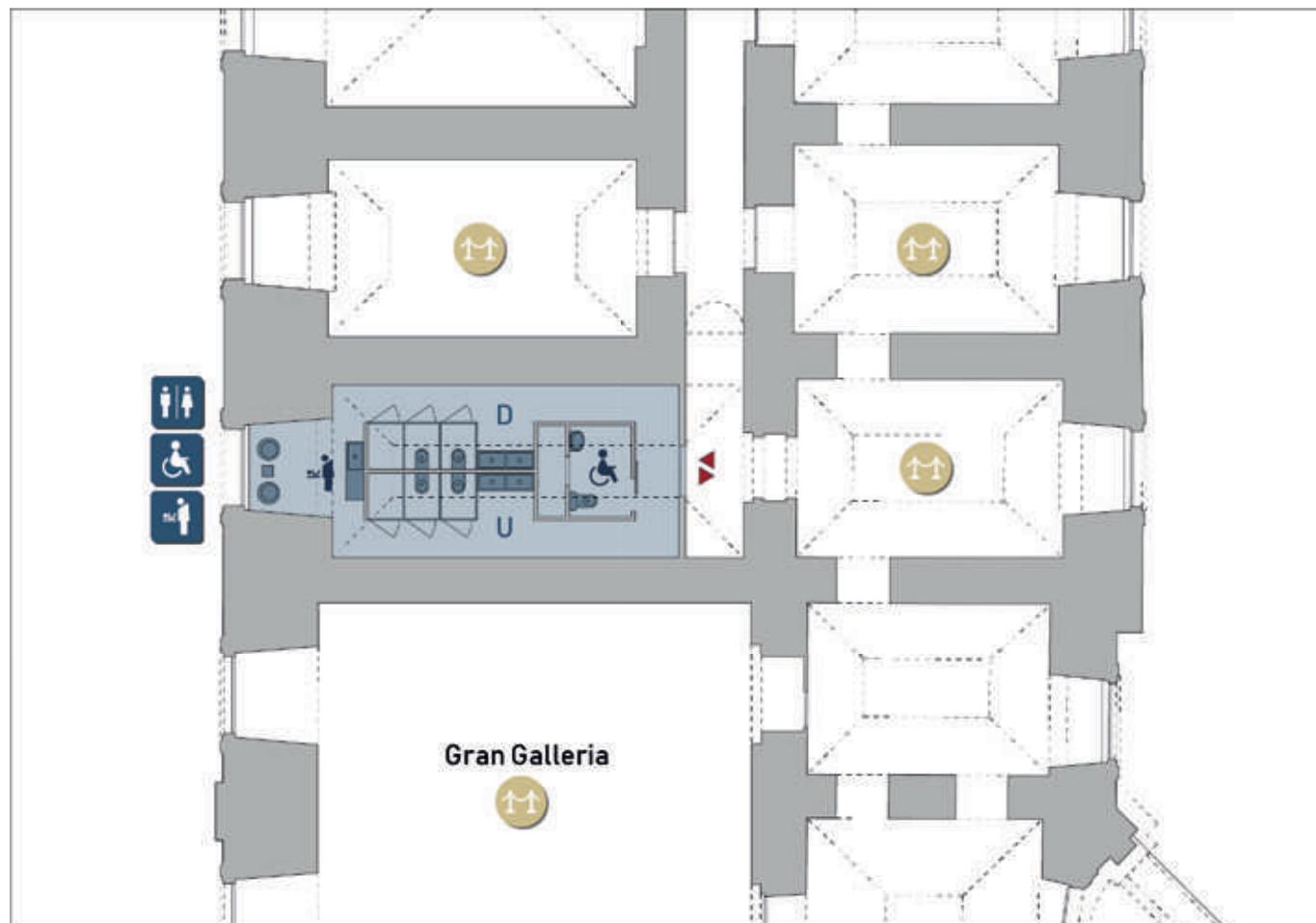
K-Plan - Piantina Piano Primo

POSIZIONE

Piano Primo
accesso da Gran Galleria

DESCRIZIONE

Blocco servizi con:
n°2 wc uomini
n°2 wc donne
n°1 wc disabilità motorie
n°1 ambiente fasciatoio



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA B.S06

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

Servizi igienici, da Gran Galleria

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
		OSTACOLI FISICI			
		Gradini di accesso	Assenza dislivelli		-
		Rampa di accesso	Assenza dislivelli		-
		Ringhiera / corrimano	Assenza dislivelli		-
		Accesso/ Vie di esodo	Porta d'accesso sempre aperta Porte bagni >90cm, apertura verso l'esterno		-
		Pavimento ambiente	Liscio antiscivolo		-
		FUNZIONALITÀ			
		Spazi di manovra	Atrio di ingresso ampio e senza ostacoli		-
		Spazio servizio	1 servizio conforme agli standard di accessibilità		-
		Altezza wc / lavabo	Wc conforme > 45cm Lavabo conforme		-
		Ausili di appoggio	Presenti in un servizio Pulsante erogazione acqua sopra il wc		-
		Chiamate emergenza	Campanello assente		5
		Fasciatoio	Presente		-
		Facilitazioni	Ganci presenti; Spazio per passeggini presente in un servizio		-
		COMUNICAZIONE			
		Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
		Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente		4

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.S06

Servizi igienici, da Gran Galleria



FOTO 1 – Ingresso Servizi Igienici

Segnaletica di orientamento parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza
Segnaletica di emergenza poco evidente

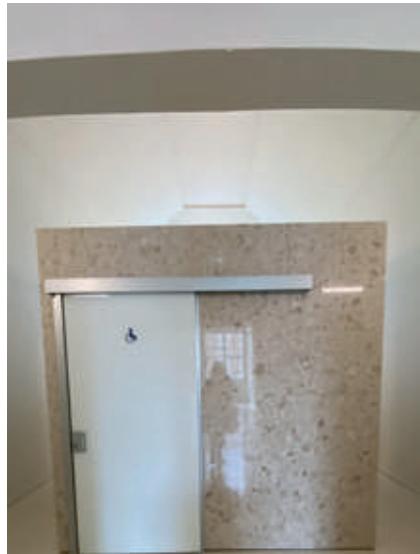


FOTO 2 – Bagno per persone con disabilità

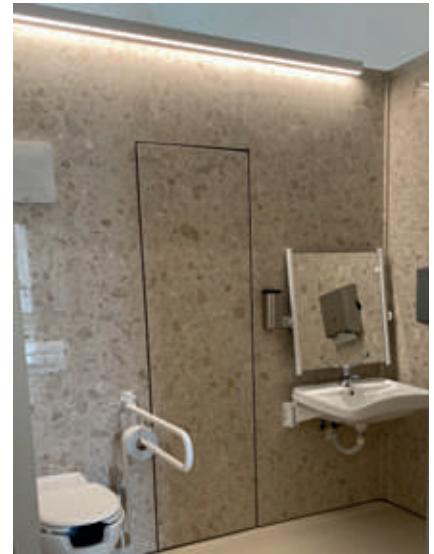


FOTO 3 – Bagno per persone con disabilità

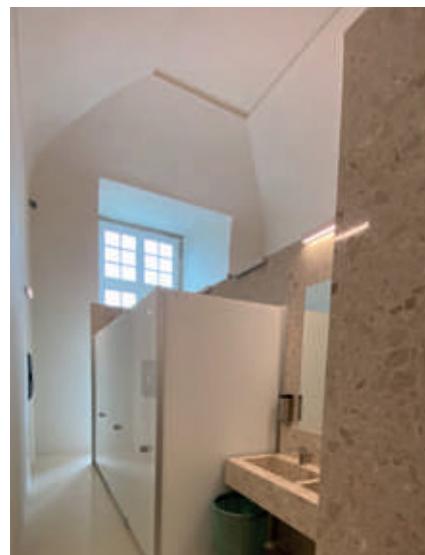


FOTO 4 – Bagno Uomini



FOTO 5 – Bagno tipo

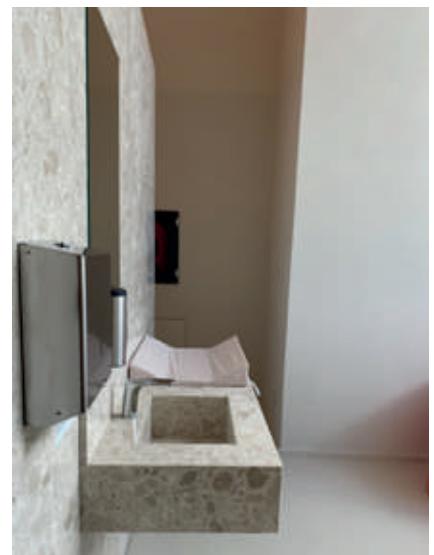


FOTO 6 – Fasciatoio

Campanello di emergenza assente

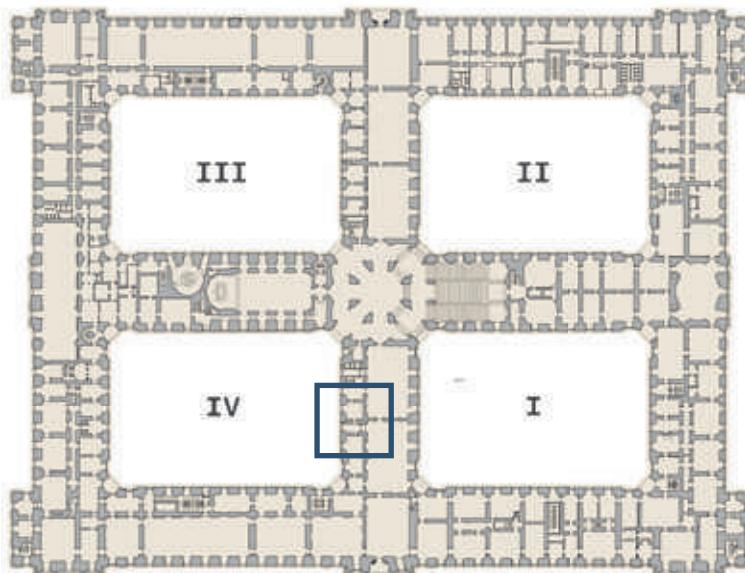
Ambiente fasciatoio in comune bagni uomini e donne con segnaletica per il servizio non sufficiente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.S07

Servizi igienici, da Sala degli Alabardieri



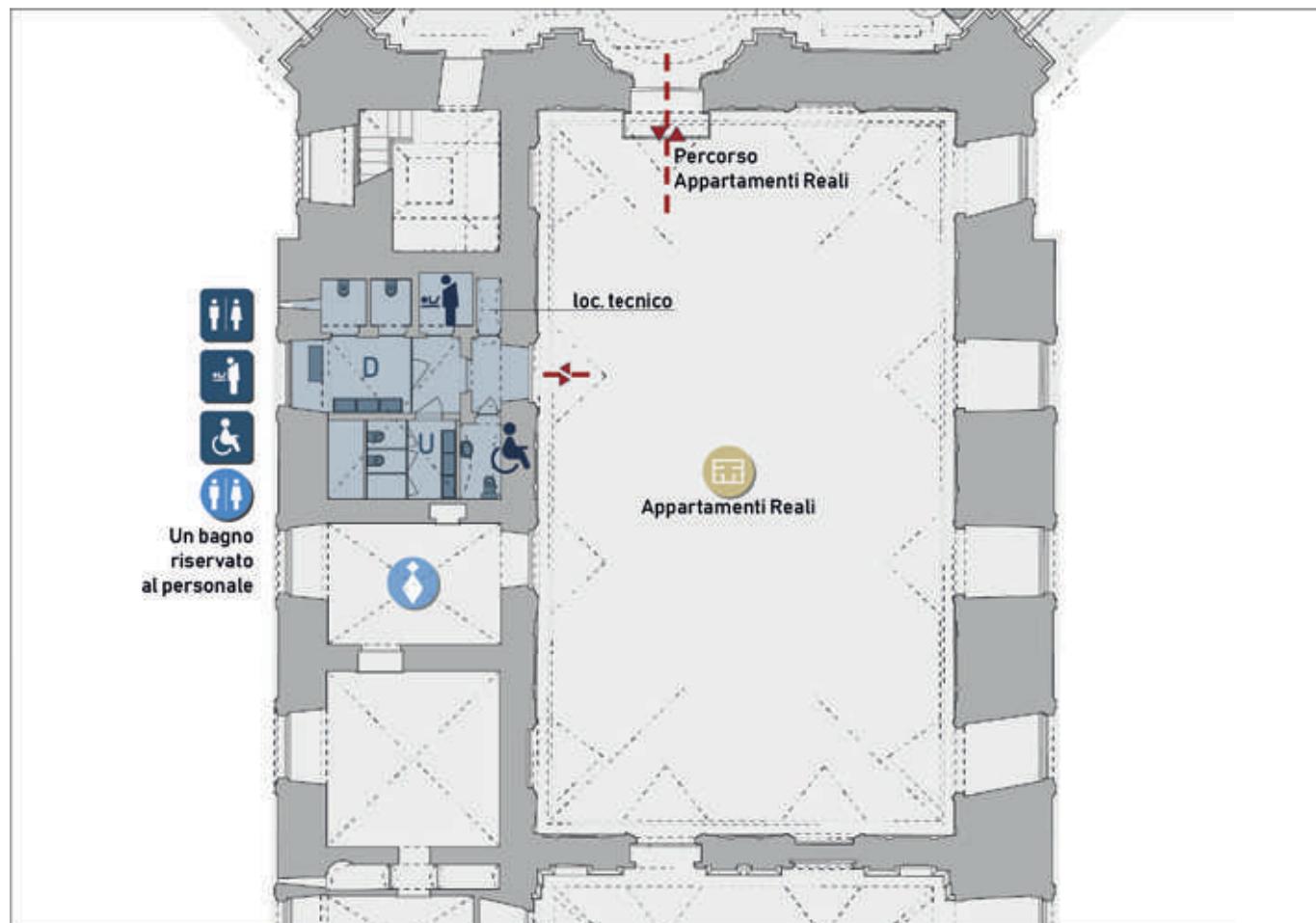
K-Plan - Piantina Piano Primo

POSIZIONE

Piano Primo
accesso da Sala degli Alabardieri

DESCRIZIONE

Blocco servizi con:
n°3 wc uomini
n°2 wc donne
n°1 wc disabilità motorie
n°1 zona fasciatoio
n°1 bagno dedicato agli uffici del
primo piano



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA B.S07

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

Servizi igienici, da Sala degli Alabarderi

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
   		OSTACOLI FISICI			
		Scala	Assenza dislivelli		
		Rampa di accesso	Assenza dislivelli		
		Ringhiera / corrimano	Assenza dislivelli		
		Accesso/ Vie di esodo	Porta d'accesso sempre aperta Porte bagni >90cm, apertura verso l'esterno	 	-
		Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni	 	-
   		FUNZIONALITÀ			
		Spazi di manovra	Atrio di ingresso ampio e senza ostacoli	 	-
		Spazio servizio	1 servizio conforme agli standard di accessibilità	 	-
		Altezza wc / lavabo	Wc conforme > 45cm Lavabo conforme	 	-
		Ausili di appoggio	Presenti in un servizio Pulsante erogazione acqua sopra il wc	 	-
		Chiamate emergenza	Campanello assente	 	5
		Fasciatoio	Presente	 	-
		Facilitazioni	Ganci presenti; Spazio per passeggini presente in un servizio	 	-
   		COMUNICAZIONE			
		Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile	 	4
		Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza	 	4
		Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza	 	4
		Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente	 	4

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA B.S07

Servizi igienici, da Sala degli Alabarderi



FOTO 1 – Guardianeria



FOTO 2 – Servizi igienici

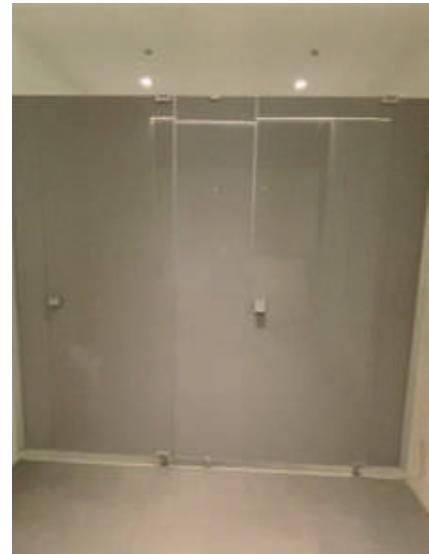


FOTO 3 – Servizi igienici

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza
Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti
Segnaletica di emergenza poco evidente



FOTO 4 – Servizi igienici



FOTO 5 – Servizi igienici



FOTO 6 – Servizi igienici

Campanello di emergenza assente



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (MIIC3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A

| CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

ANALISI

Analisi delle Criticità

Schede con individuazione delle singole criticità presenti

02

02.b

02.b2

C_Distribuzione orizzontale e verticale

02.b2.A

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIOLIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:

Data:
giugno 2024

INDICE DELLE SCHEDE

A	ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO	C.04	Percorso - cortile III al bookshop PT, Gran Galleria P1
A.01	Percorsi di accesso lato SUD e OVEST: Stazione, V. G. Douhet	C.05	Percorso - cortili III - IV al Teatro di corte PT
A.02	Percorsi di accesso lato EST: Centro Storico, Corso Giannone	D	PERCORSI MUSEALI INTERNI
B	SERVIZI DI ACCOGLIENZA		
B.01	Atrio Ingresso Principale /Biglietteria/ Info-point	D.01	Piano Terra – Teatro di Corte
B.02	Guardaroba	D.02	Piano Terra – Quadreria/Servizi educativi
B.03	Bookshop/Servizi educativi	D.03	Piano Primo – Vestibolo, Cappella Palatina, Sala Romanelli
B.04	Bar, Caffetteria, bistrot, serv. personale	D.04	Piano Primo – Percorso Appartamenti Reali
B.S01	Blocco servizi igienici PT, accesso da cortile II	D.05	Piano Primo – Percorso multimediale
B.S02	Blocco servizi igienici PT, accesso da varco II	D.06	Piano Primo – Gran Galleria/Mostre temporanee
B.S03	Blocco servizi igienici PT, Quadreria mostre temporanee	D.07	Piano 1° ammezzato – Archivio storico
B.S04	Blocco servizi igienici PT, Bar Caffetteria	E	SPAZI MUSEALI ESTERNI
B.S05	Blocco servizi igienici P1, da Sala Romanelli	E.01	Bosco Vecchio, Peschiera, Castelluccia: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S06	Blocco servizi igienici P1, da Gran Galleria	E.02	Via d'Acqua: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S07	Blocco servizi igienici P1, da Sala Alabardieri	E.03	Giardino Inglese: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
C	DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE		
C.01	Percorso - Atrio PT "Cannocchiale" (guardaroba caffè scalone)	F	UFFICIE AREE NON APERTE AL PUBBLICO
C.02	Percorso - Atrio PT al Percorso museale P1	F.01	Uffici e blocco servizi Piano Terra - da Cortile II
C.03	Percorso - cortile II alla Quadreria PT, uffici PT, uffici P2	F.02	Uffici e blocco servizi Piano Primo - da Sala degli Alabardieri
		F.03	Uffici Piano Secondo e blocco servizi
		G	PERSONALE

LEGENDA FUNZIONI

SERVIZI DI ACCOGLIENZA		COLLEGAMENTI VERTICALI/ORIZZONTALI				UFFICIE AREE NON APERTE AL PUBBLICO		
	Atrio d'ingresso		Percorsi orizzontali pedonali		Vestibolo e Cappella Palatina		Uffici	
	Biglietteria		Rampe di accesso		Sala per Mostre Temporanee		Servizi igienici per i dipendenti	
	Infopoint		Gradini di accesso		Sala multimediale		Servizi igienici per persone con disabilità	
	Guardaroba		Scale di collegamento		Servizi educativi		Depositi/Locali tecnici	
	Bookshop		Scale di emergenza		Archivio Storico			
	Punti ristoro		Ascensore		SPAZI MUSEALI ESTERNI			Aree in concessione
	Servizi igienici per il pubblico	PERCORSI MUSEALI INTERNI			Parco		Attività museale in fase di riadeguamento funzionale	
	Servizi igienici per persone con disabilità	Teatro di Corte		Fontane		Altri Enti		
	Fasciatoio		Appartamenti Reali		Punti d'interesse			

Analisi delle criticità - Criteri di Priorità (CP)

Scala priorità d'intervento da 1 (alta) a 5 (bassa):

1	Ostacoli fisici e barriere che impediscono l'accesso o la raggiungibilità Assenza di rampe di raccordo/elevatori per il superamento di dislivelli Assenza di servizi igienici riservati Vie di esodo assenti, non idonee o poco sicure
2	Spazi funzionali non sufficienti o non agevoli per movimenti e manovre Porte di accesso non idonee per dimensioni, aperture, ecc. Rampe di raccordo, percorsi, elevatori non a norma, larghezza, pendenza non adeguata Assenza di posti auto riservati
3	Arredi e accessori dedicati assenti o non idonei Assenza di sedute, aree di sosta, zone comfort, fasciatoi Presenza di ostacoli o sporgenze che rendono più difficoltoso il percorso Pavimentazioni non omogenee, dissestate o sdruciolate
4	Segnaletica di orientamento assente o non sufficiente Segnaletica informativa assente o non sufficiente Accessi e porte non sufficientemente identificati o riconoscibili Assenza di mappe e percorsi tattili, dispositivi sonori
5	Assenza o insufficienza di materiali di supporto per disabilità sensoriali/cognitive Assenza o insufficienza di dotazioni tecnologiche/multimediali di supporto alla visita Assenza di allarmi visivi, segnalatori, utilizzo di contrasti cromatici Illuminazione non idonea o non sufficiente, fenomeni di abbagliamento
-	Nessuna necessità di intervento

Analisi delle criticità - Verifica Accessibilità (VA)

	Accessibile
	Parzialmente accessibile
	Non accessibile

Utenti/Disabilità

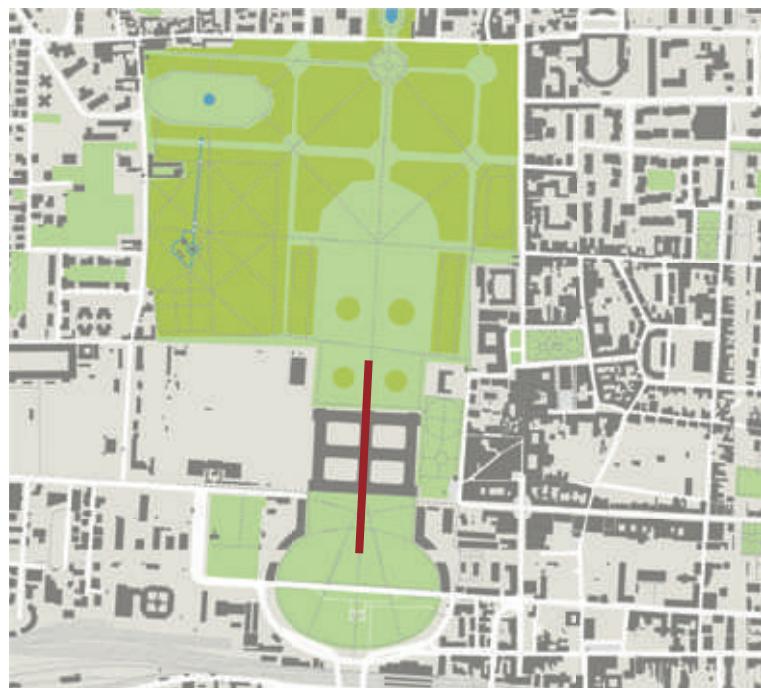
	Disabilità motorie
	Disabilità sensoriali
	Disabilità cognitive
	Disabilità parziali e/o temporanee

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA C.01

Atrio PT 'Cannocchiale'

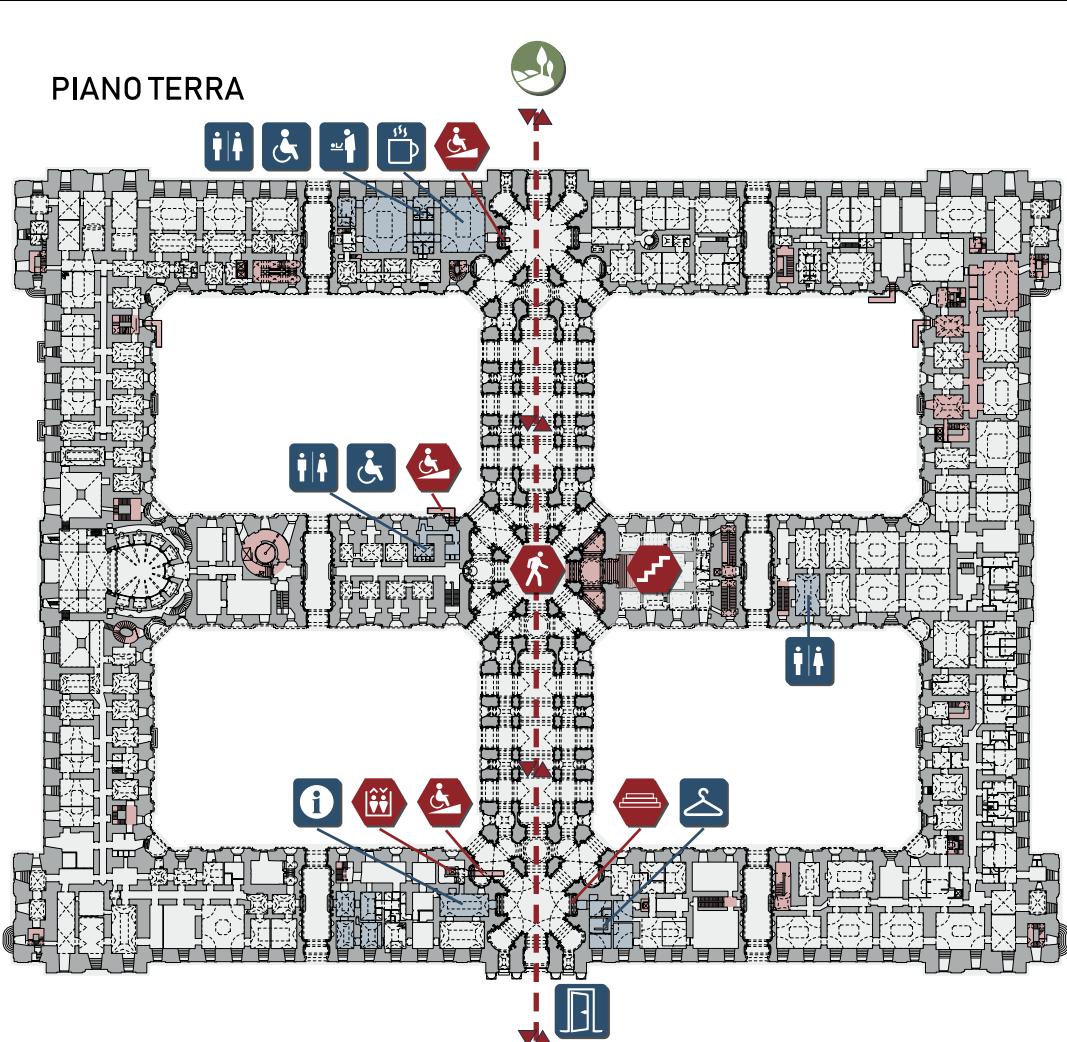


POSIZIONE

Piano Terra

DESCRIZIONE

Percorso di attraversamento
dall'ingresso al Parco.
Dal percorso si accede a vari servizi
e collegamenti.



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA C.01

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti Atrio PT 'Cannocchiale'

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
	OSTACOLI FISICI				
	Pavimento	Basoli con superficie ruvide e irregolari		3	
	Gradini / Scale di accesso	Percorso senza ostacoli Presenza di gradini per accedere ai servizi		-	
	Rampa di accesso	Percorso senza ostacoli Presenza rampe per accedere ai servizi		-	
	Corrimano rampa	-			-
	Vie di esodo	Percorso senza ostacoli		-	
	FUNZIONALITÀ				
	Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli		-	
	Spazio di sosta	Sistema di sedute assente e/o insufficiente		3	
	COMUNICAZIONE				
	Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4	
	Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4	
	Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4	
	Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente		4	
	Visibilità	Illuminazione diurna sufficiente		-	
	Acustica ambientale	Difficoltà auditive in caso di affollamento		4	
	Supporti audio/video-LIS/tattili	Assenti e/o insufficienti		5	

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA C.01

Atrio PT 'Cannocchiale'

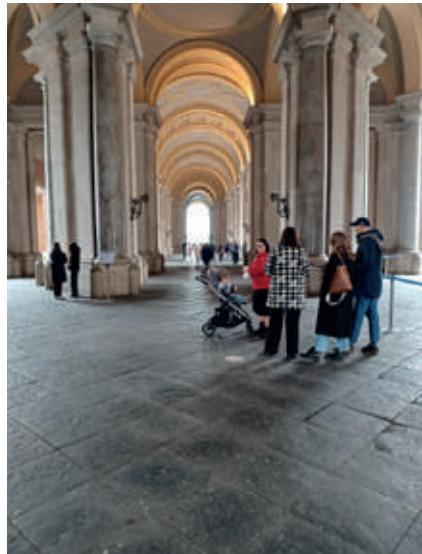


FOTO 1 – Cannocchiale

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza
Pavimentazione lapidea non liscia a superficie irregolare



FOTO 2 – Ingresso infopoint



FOTO 3 – Accesso guardaroba

Segnaletica poco evidente
Spazio inaccessibile per utenti con disabilità motorie



FOTO 4 – Ingresso infopoint/ percorsi P1

Assenza corrimano ad altezza idonea per utenti con disabilità motorie
Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza



FOTO 5 – Ingresso infopoint/ percorsi P1



FOTO 6 – Cannocchiale

Sistema di sedute non idoneo per tutti i tipi di utenza

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA C.01

Atrio PT 'Cannocchiale'



FOTO 6 - Cannocchiale

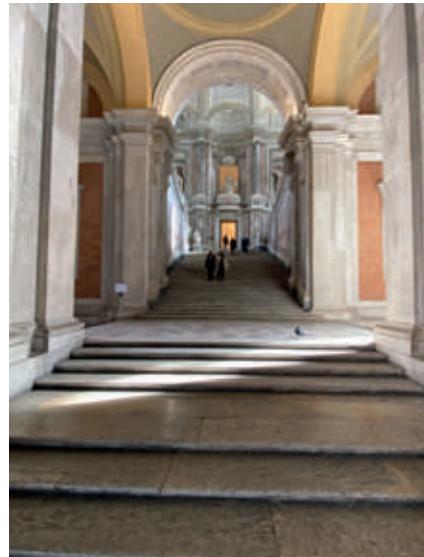


FOTO 8 -Scalone d'onore



FOTO 9- Cannocchiale



FOTO 10 – Accesso Caffetteria

Rampa con pendenza non idonea per utenti con disabilità motorie



FOTO 11 – Cannocchiale

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza
Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti
Pavimentazione lapidea a superficie irregolare

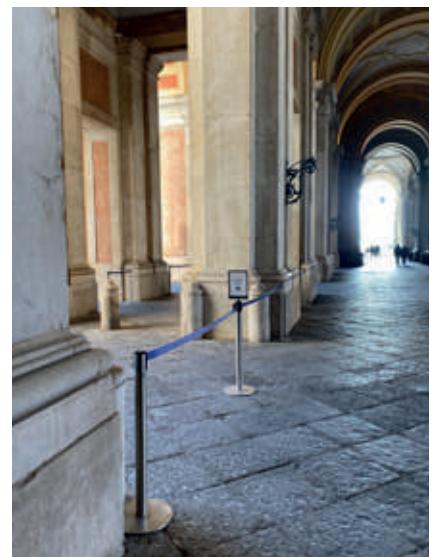


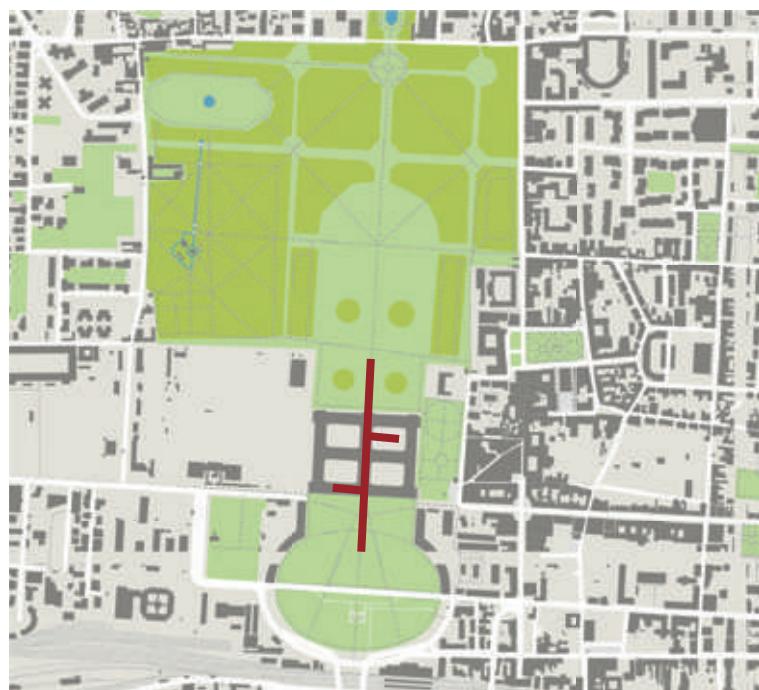
FOTO 12 – Cannocchiale

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA C.02

Atrio PT al percorso museale P1



POSIZIONE

Piano Terra

Piano Primo

DESCRIZIONE

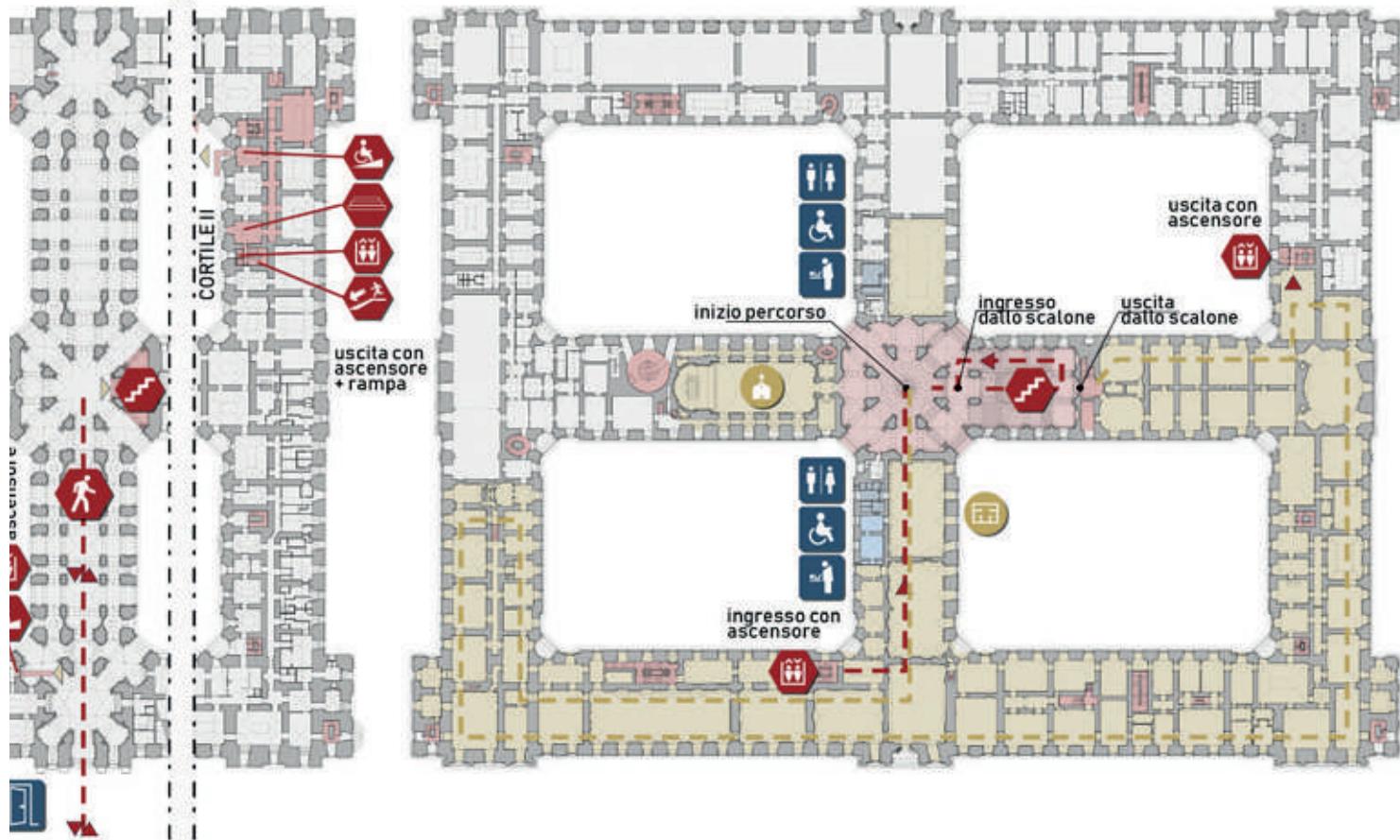
Percorso per l'accesso al P1

Percorso 1: attraverso il
'Cannocchiale' verso lo scalone
d'onore.

Percorso 2: per disabilità motorie
salita con rampa e ascensore
nell'atrio d'ingresso, discesa con
ascensore cortile II

PIANO TERRA

PIANO PRIMO



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA C.02

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti Atrio PT al percorso museale P1

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
	OSTACOLI FISICI				
	Pavimento	PT Basoli con superficie ruvide e irregolari P1 Liscio, buone condizioni			3
	Gradini / Scale di accesso	Scalone d'onore Gradini di uscita cortile II			-
	Rampa di accesso Atrio principale	Presente (pendenza idonea), Corrimano h=90cm, assenza corrimano h=70cm			-
	Rampa di accesso Cortile II	Presente (pendenza idonea) Corrimano assente			-
	Ascensore Atrio principale	Dimensioni idonee per tutti i tipi di utenti			-
	Ascensore Cortile II	Dimensioni idonee per tutti i tipi di utenti			-
	Vie di esodo	Percorsi senza ostacoli Porte aperte in orari di visita			-
	FUNZIONALITÀ				
	Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli			-
	Spazio di sosta	Sistema di sedute insufficiente			3
	COMUNICAZIONE				
	Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile			4
	Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza			4
	Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza			4
	Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente			4
	Visibilità	Illuminazione diurna sufficiente			-
	Acustica ambientale	Difficoltà auditive in caso di affollamento			4
	Supporti audio/ video-LIS/ tattili	Audioguida presente			5

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA C.02

Atrio PT al percorso museale P1

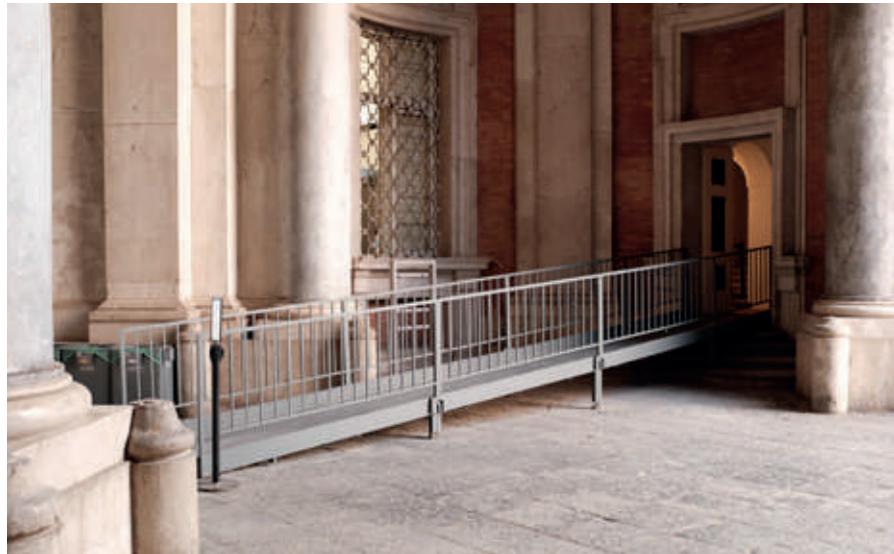


FOTO 1 – PT Rampa d'accesso ascensore/infopoint



FOTO 2 – PT Ascensore atrio

Assenza corrimano ad altezza idonea per utenti con disabilità motorie

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza



FOTO 3 – Ascensore atrio



FOTO 4 – P1 percorso
dall'ascensore



FOTO 5 – Vestibolo

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA C.02

Atrio PT al percorso museale P1



FOTO 6 – Uscita Percorso museale al piano primo

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza
Funzione non immediatamente riconoscibile



FOTO 7 – Uscita Percorso museale al piano terra

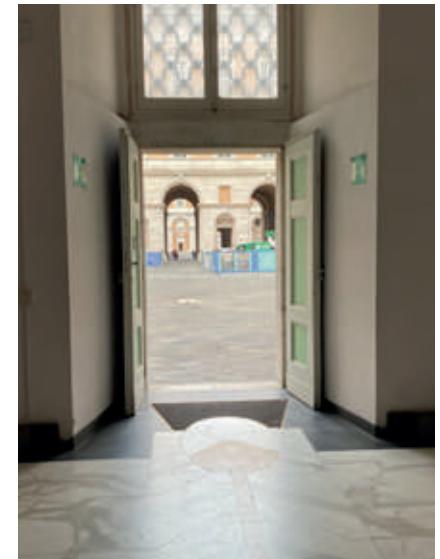
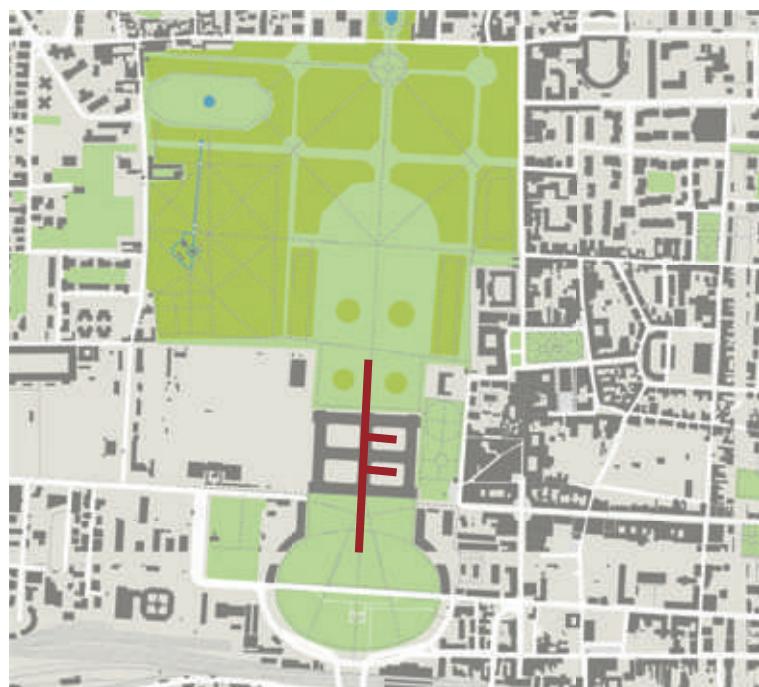


FOTO 8 – PT Ascensore cortile II

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti



SCHEDA C.03

Cortile II alla Quadreria PT, uffici PT, uffici P2

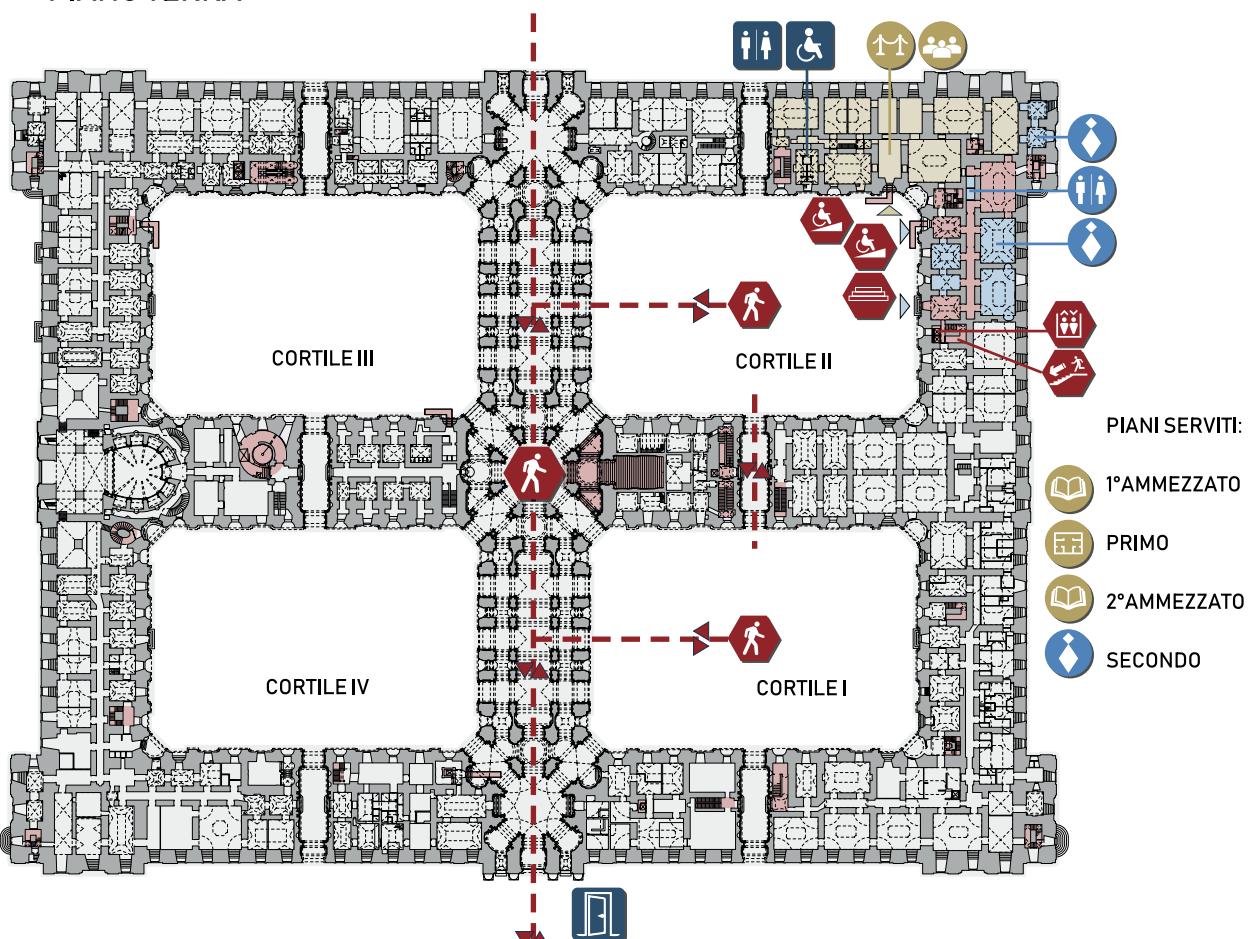
POSIZIONE

Piano Terra
Piano Secondo

DESCRIZIONE

Percorso attraverso il 'Cannocchiale', Cortile I e Cortile II per accedere a spazi museali al Piano terra, gli Uffici PT e P2, l'archivio storico ai piani ammezzati.

PIANO TERRA



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA C.03

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

Cortile II alla Quadreria PT, uffici PT, uffici P2

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
	OSTACOLI FISICI				
	Pavimento	PT Basoli con superficie ruvide e irregolari Interni PT P2 Liscio, buone condizioni			3
	Gradini di accesso Quadreria	n.5 gradini dislivello ~ 80cm parzialmente coperti dalla rampa			2
	Gradini di accesso Uffici/ ascensore	n.5 gradini dislivello ~ 80cm			2
	Rampa Quadreria	Presente (pendenza idonea) Corrimano assente			-
	Rampa Uffici/ascensore	Presente (pendenza idonea) Corrimano assente			2
	Ascensore	Dimensioni idonee per tutti i tipi di utenti			-
	Vie di esodo	Percorsi senza ostacoli Porte aperte in orari di visita			-
	FUNZIONALITÀ				
	Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli			-
	Spazio di sosta	Sistema di sedute assente			3
	COMUNICAZIONE				
	Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile			4
	Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza			4
	Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza			4
	Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente			4
	Visibilità	Illuminazione diurna sufficiente			-
	Acustica ambientale	Difficoltà auditive in caso di affollamento			-
	Supporti audio/ video-LIS/ tattili	Assenti e/o insufficienti			5

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA C.03

Cortile II alla Quadreria PT, uffici PT, uffici P2

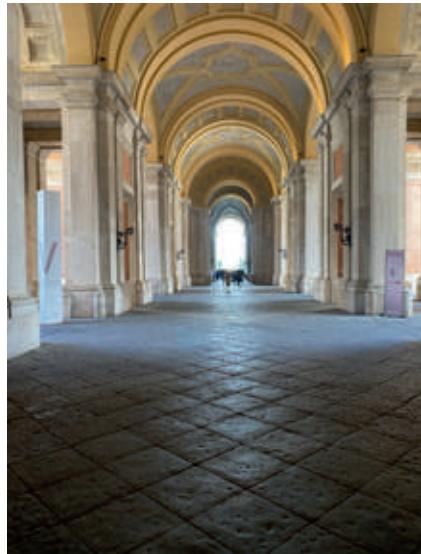


FOTO 1 – Cannocchiale



FOTO 2 – Cannocchiale



FOTO 3 – Ingresso Quadrieria e Uffici

Funzioni e percorsi non facilmente individuabili
Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

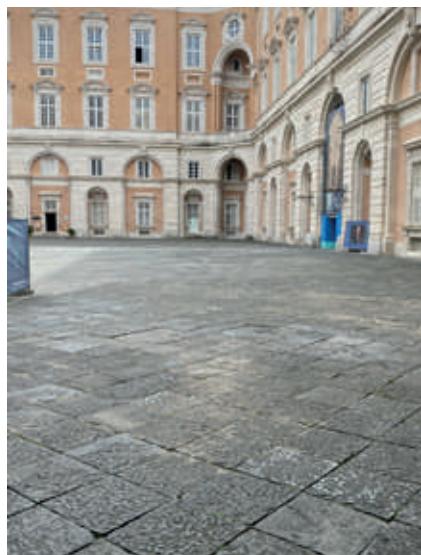


FOTO 4 – Cortile II

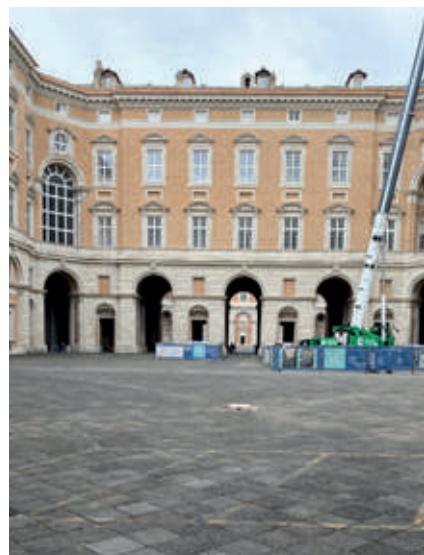


FOTO 5 – Cortile II

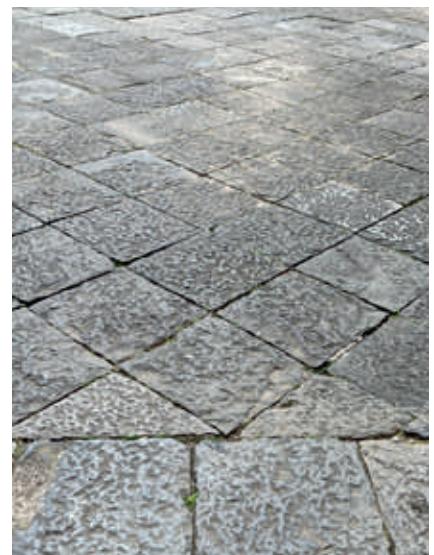
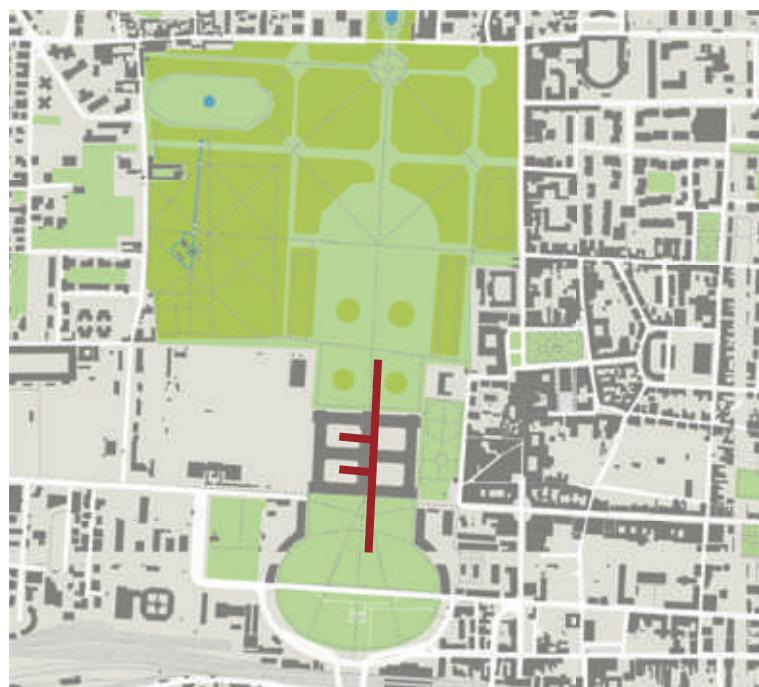


FOTO 6 – Pavimento cortile II

Funzioni e percorsi non facilmente individuabili
Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza
Assenza di sedute e di spazi temporanei di attesa
Pavimentazione lapidea a superficie irregolare

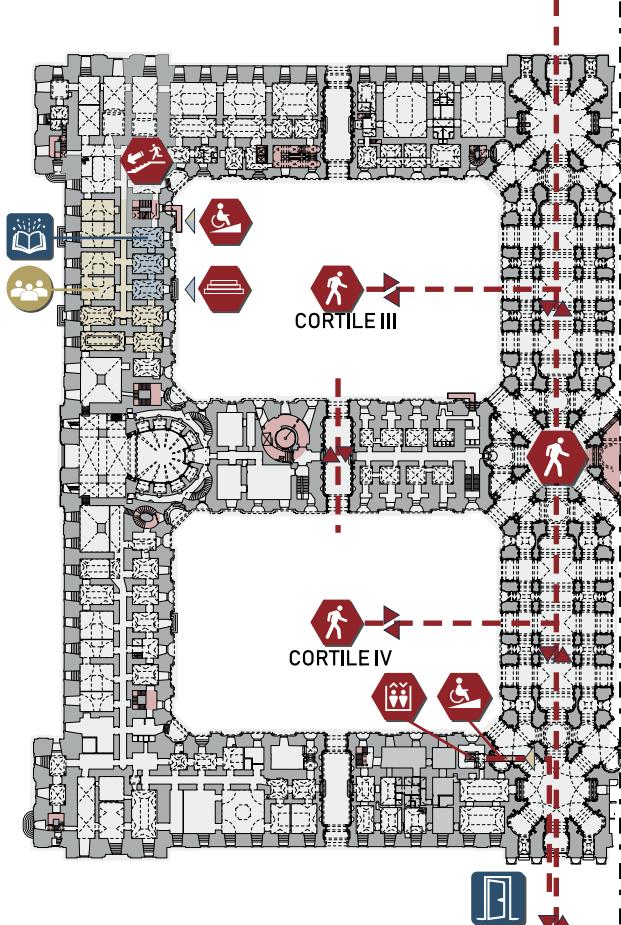
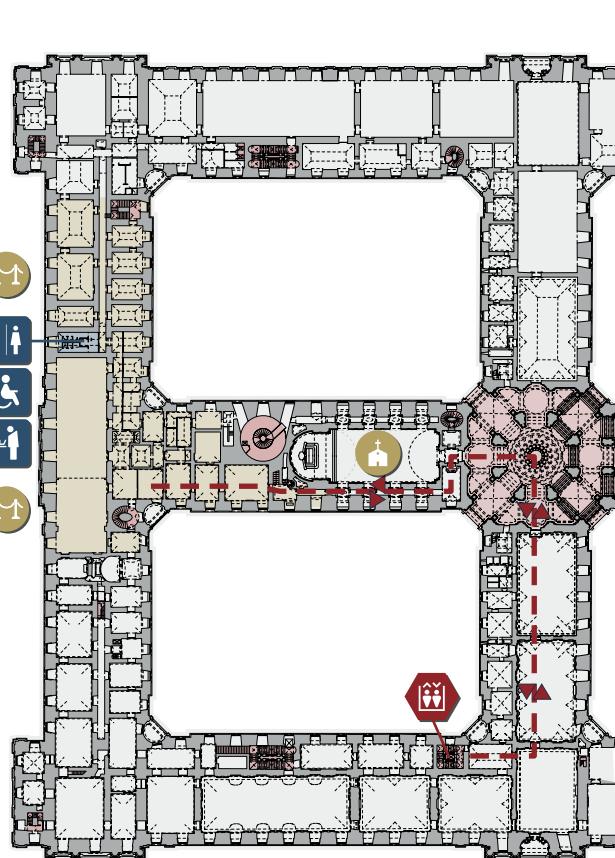
02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ**02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti****SCHEDA C.04****Cortile III al bookshop PT, Gran Galleria P1****POSIZIONE**

Piano Terra

Piano Primo

DESCRIZIONE

Percorso per la Gran Galleria

Percorso 1: attraverso il
'Cannocchiale' verso il cortile III
(rampa + scale)Percorso 2: Vedi scheda C.02
per disabilità motorie dall'atrio
d'ingresso (rampa + ascensore) dal
Vestibolo attraverso la Cappella
Palatina**PIANO TERRA****PIANO PRIMO**

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA C.04

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

Cortile III al bookshop PT, Gran Galleria P1

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
	OSTACOLI FISICI				
	Pavimento	PT Basoli con superficie ruvide e irregolari P1 Liscio, buone condizioni			3
	Gradini / Scale di accesso	Scalone d'onore Gradini di uscita cortile III			2
	Rampa di accesso atrio principale	Presente (pendenza idonea), Corrimano h=90cm, assenza corrimano h=70cm			-
	Rampa di accesso cortile III	Presente (pendenza idonea) Corrimano assente			-
	Ascensore atrio principale	Dimensioni idonee per tutti i tipi di utenti			-
	Ascensore cortile II	Dimensioni idonee per tutti i tipi di utenti			-
	Vie di esodo	Percorsi senza ostacoli Porte aperte in orari di visita			-
	FUNZIONALITÀ				
	Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli			-
	Spazio di sosta	Sistema di sedute assente			3
	COMUNICAZIONE				
	Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile			4
	Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza			4
	Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza			4
	Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente			4
	Visibilità	Illuminazione diurna sufficiente			-
	Acustica ambientale	Difficoltà auditive in caso di affollamento			-
	Supporti audio/ video-LIS/ tattili	Assenti e/o insufficienti			5

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA C.04

Cortile III al bookshop PT, Gran Galleria P1



FOTO 1 – Cortile III Ingresso Sala conferenze, bookshop, Mostre P1

Funzioni e percorsi non facilmente individuabili
Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza



FOTO 2 – Ingresso sala conferenze



FOTO 3 – Ingresso Bookshop e Mostre P1

Assenza di sedute e di spazi temporanei di attesa
Pavimentazione lapidea a superficie irregolare



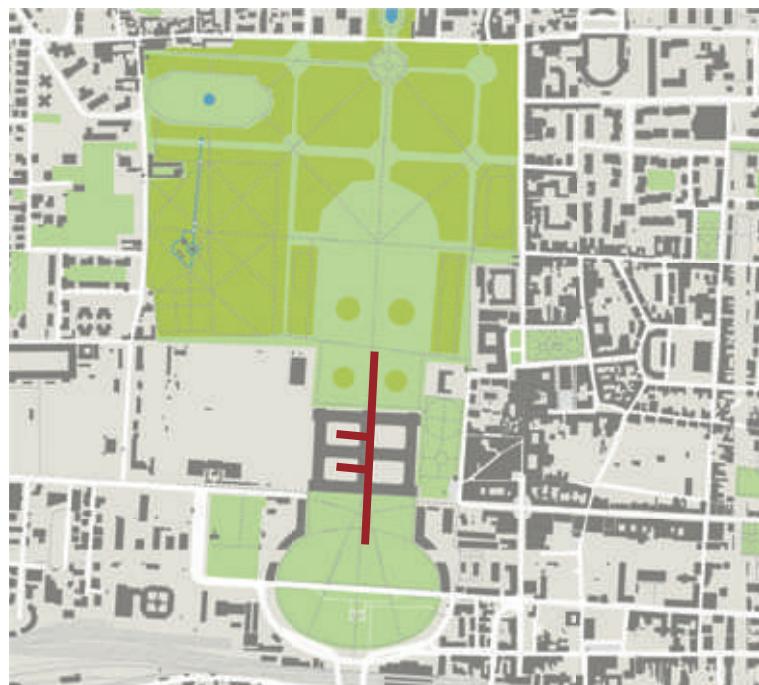
FOTO 4 – Cortile III

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA C.05

Cortili III-IV al Teatro di corte PT



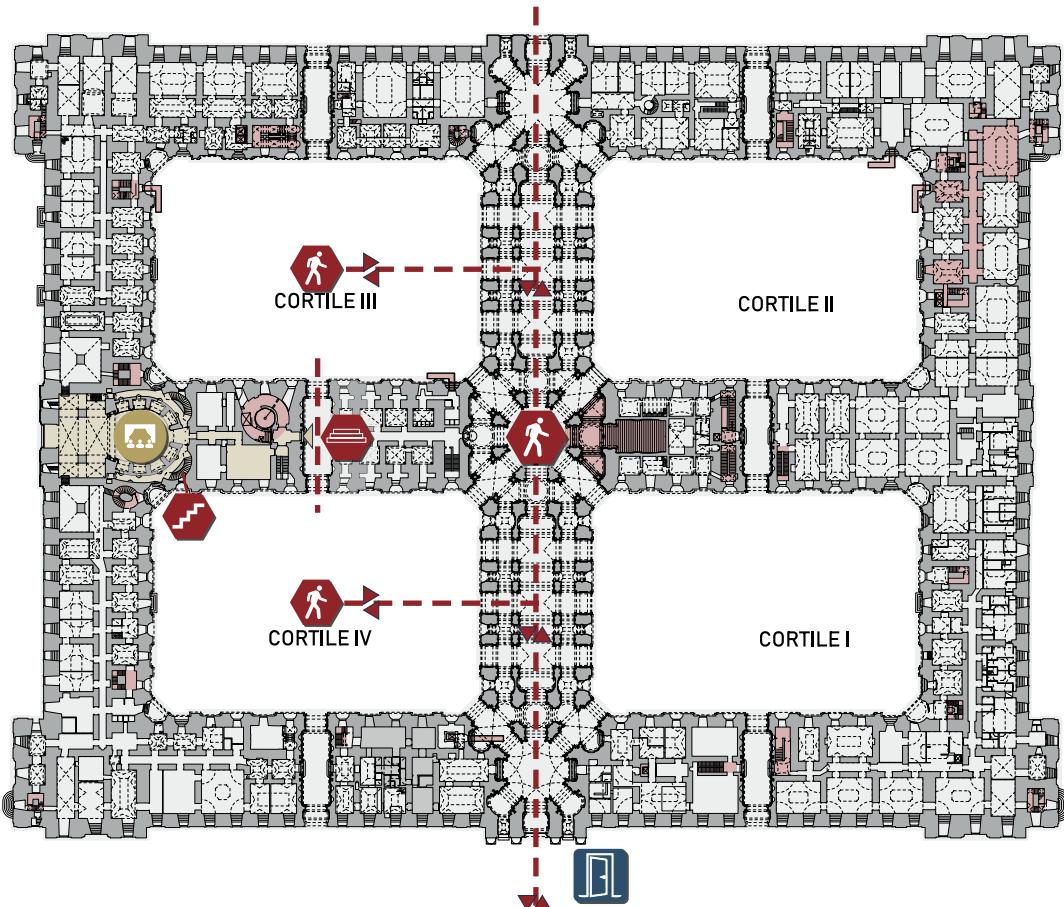
POSIZIONE

Piano Terra

DESCRIZIONE

Percorso per il teatro di corte
Dal 'Cannocchiale', attraverso i
cortili III e IV. Ingresso dal varco V.

PIANO TERRA



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA C.05

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti **Cortili III-IV al Teatro di corte PT**

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP		
				OSTACOLI FISICI			
				Pavimento	PT Basoli con superficie ruvide e irregolari interno Liscio, buone condizioni		3
				Gradini di accesso	n.4 gradini dislivello ~ 80cm		-
				Rampa di accesso	Assente		1
				Ringhiera / corrimano	Assente		2
				Vie di esodo	Percorso senza ostacoli		-
				FUNZIONALITÀ			
				Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli		-
				Spazio di sosta	Sistema di sedute assente		3
				COMUNICAZIONE			
				Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
				Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
				Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
				Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente		4
				Visibilità	Illuminazione diurna sufficiente		-
				Acustica ambientale	Difficoltà auditive in caso di affollamento		-
				Supporti audio/ video-LIS/ tattili	Assenti		5

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA C.05

Cortili III-IV al Teatro di corte PT



FOTO 1 – Cortile IV

Funzioni e percorsi non facilmente individuabili

Funzione inaccessibile per utenti con disabilità motorie

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza



FOTO 2 – Ingresso Teatro



FOTO 3 – CORTILE III

Assenza di sedute e di spazi temporanei di attesa

Pavimentazione lapidea a superficie irregolare



FOTO 4 – Uscita di sicurezza
Teatro



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (MIIC3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

ANALISI

Analisi delle Criticità

Schede con individuazione delle singole criticità presenti

02

02.b

02.b2

D_Percorsi museali interni

02.b2.D

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIO LIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:

Data:
giugno 2024

INDICE DELLE SCHEDE

A	ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO	C.04	Percorso - cortile III al bookshop PT, Gran Galleria P1
A.01	Percorsi di accesso lato SUD e OVEST: Stazione, V. G. Douhet	C.05	Percorso - cortili III - IV al Teatro di corte PT
A.02	Percorsi di accesso lato EST: Centro Storico, Corso Giannone	D	PERCORSI MUSEALI INTERNI
B	SERVIZI DI ACCOGLIENZA		
B.01	Atrio Ingresso Principale /Biglietteria/ Info-point	D.01	Piano Terra – Teatro di Corte
B.02	Guardaroba	D.02	Piano Terra – Quadreria/Servizi educativi
B.03	Bookshop/Servizi educativi	D.03	Piano Primo – Vestibolo, Cappella Palatina, Sala Romanelli
B.04	Bar, Caffetteria, bistrot, serv. personale	D.04	Piano Primo – Percorso Appartamenti Reali
B.S01	Blocco servizi igienici PT, accesso da cortile II	D.05	Piano Primo – Percorso multimediale
B.S02	Blocco servizi igienici PT, accesso da varco II	D.06	Piano Primo – Gran Galleria/Mostre temporanee
B.S03	Blocco servizi igienici PT, Quadreria mostre temporanee	D.07	Piano 1° ammezzato – Archivio storico
B.S04	Blocco servizi igienici PT, Bar Caffetteria	E	SPAZI MUSEALI ESTERNI
B.S05	Blocco servizi igienici P1, da Sala Romanelli	E.01	Bosco Vecchio, Peschiera, Castelluccia: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S06	Blocco servizi igienici P1, da Gran Galleria	E.02	Via d'Acqua: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S07	Blocco servizi igienici P1, da Sala Alabardieri	E.03	Giardino Inglese: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
C	DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE		
C.01	Percorso - Atrio PT "Cannocchiale" (guardaroba caffè scalone)	F	UFFICI E AREE NON APERTE AL PUBBLICO
C.02	Percorso - Atrio PT al Percorso museale P1	F.01	Uffici e blocco servizi Piano Terra - da Cortile II
C.03	Percorso - cortile II alla Quadreria PT, uffici PT, uffici P2	F.02	Uffici e blocco servizi Piano Primo - da Sala degli Alabardieri
		F.03	Uffici Piano Secondo e blocco servizi
		G	PERSONALE

LEGENDA FUNZIONI

SERVIZI DI ACCOGLIENZA	COLLEGAMENTI VERTICALI/ORIZZONTALI			UFFICI E AREE NON APERTE AL PUBBLICO
 Atrio d'ingresso	 Percorsi orizzontali pedonali		Vestibolo e Cappella Palatina	 Uffici
 Biglietteria	 Rampe di accesso		Sala per Mostre Temporanee	 Servizi igienici per i dipendenti
 Infopoint	 Gradini di accesso		Sala multimediale	 Servizi igienici per persone con disabilità
 Guardaroba	 Scale di collegamento		Servizi educativi	 Depositi/Locali tecnici
 Bookshop	 Scale di emergenza		Archivio Storico	
 Punti ristoro	 Ascensore	 Asc. nn	SPAZI MUSEALI ESTERNI	 Aree in concessione
 Servizi igienici per il pubblico	PERCORSI MUSEALI INTERNI			 Attività museale in fase di riadeguamento funzionale
 Servizi igienici per persone con disabilità		Teatro di Corte	 Fontane	 Altri Enti
 Fasciatoio		Appartamenti Reali	 Punti d'interesse	

Analisi delle criticità - Criteri di Priorità (CP)

Scala priorità d'intervento da 1 (alta) a 5 (bassa):

1	Ostacoli fisici e barriere che impediscono l'accesso o la raggiungibilità Assenza di rampe di raccordo/elevatori per il superamento di dislivelli Assenza di servizi igienici riservati Vie di esodo assenti, non idonee o poco sicure
2	Spazi funzionali non sufficienti o non agevoli per movimenti e manovre Porte di accesso non idonee per dimensioni, aperture, ecc. Rampe di raccordo, percorsi, elevatori non a norma, larghezza, pendenza non adeguata Assenza di posti auto riservati
3	Arredi e accessori dedicati assenti o non idonei Assenza di sedute, aree di sosta, zone comfort, fasciatoi Presenza di ostacoli o sporgenze che rendono più difficoltoso il percorso Pavimentazioni non omogenee, dissestate o sdruciolate
4	Segnaletica di orientamento assente o non sufficiente Segnaletica informativa assente o non sufficiente Accessi e porte non sufficientemente identificati o riconoscibili Assenza di mappe e percorsi tattili, dispositivi sonori
5	Assenza o insufficienza di materiali di supporto per disabilità sensoriali/cognitive Assenza o insufficienza di dotazioni tecnologiche/multimediali di supporto alla visita Assenza di allarmi visivi, segnalatori, utilizzo di contrasti cromatici Illuminazione non idonea o non sufficiente, fenomeni di abbagliamento
-	Nessuna necessità di intervento

Analisi delle criticità - Verifica Accessibilità (VA)

	Accessibile
	Parzialmente accessibile
	Non accessibile

Utenti/Disabilità

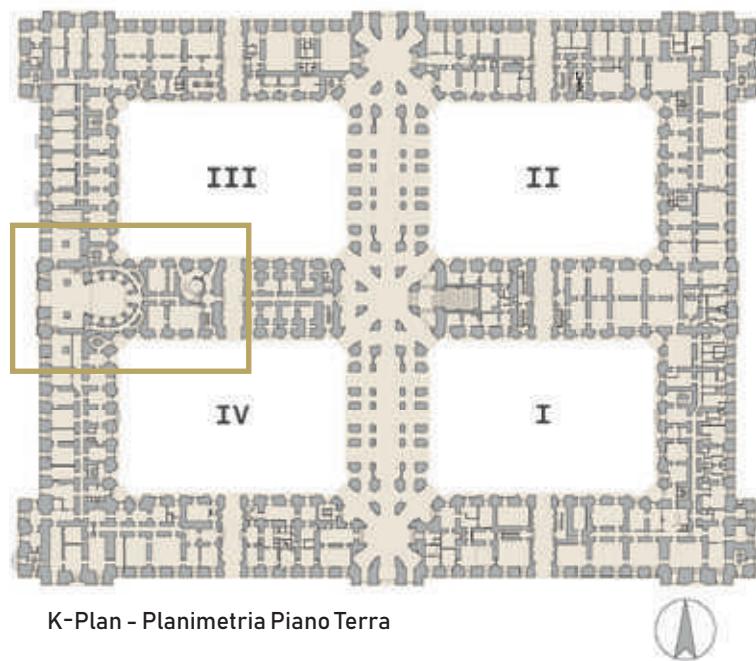
	Disabilità motorie
	Disabilità sensoriali
	Disabilità cognitive
	Disabilità parziali e/o temporanee

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA D.01

Teatro di corte



POSIZIONE

Piano Terra

Varco V (tra cortile III e cortile IV)

DESCRIZIONE

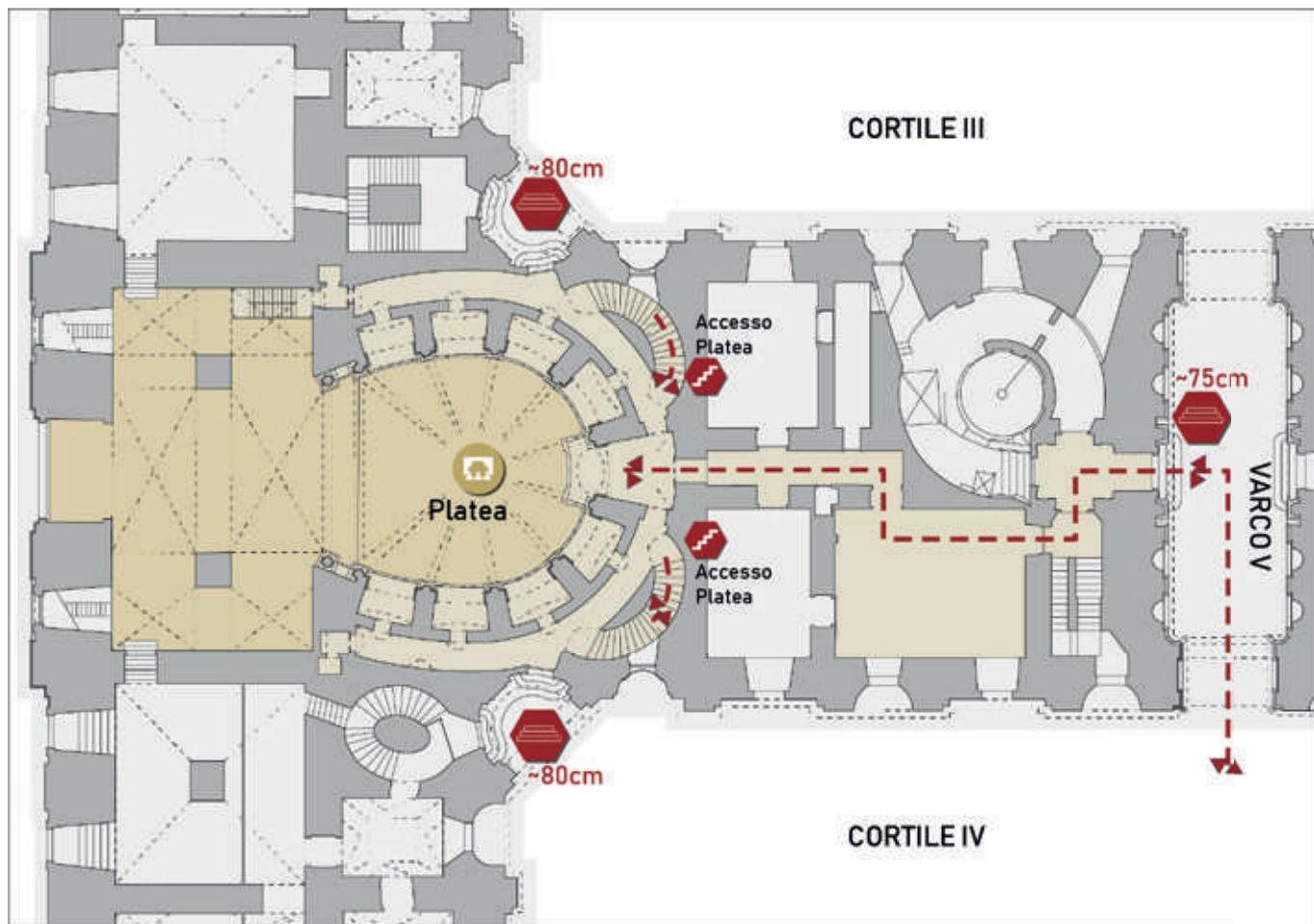
Accesso principale dal Varco V
tramite scala, attraverso atrio, sala
e corridoio

Accessi laterali dai cortili III e IV

Accesso alla platea tramite scale

Bagni: SCHEDA BS.01

Percorso: SCHEDA C.05



UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE		CP
   		OSTACOLI FISICI			
		Gradini di accesso	n.4 gradini dislivello ~ 75cm		-
		Rampa di accesso	Assente		1
		Ringhiera / corrimano	Assente		3
		Accesso/ Vie di esodo	Porta principale aperta in orari di visita Percorso non lineare		2
		Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni		-
   		FUNZIONALITÀ			
		Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli		-
		Spazio di sosta	Sistema di sedute assente e/o insufficiente		3
   		COMUNICAZIONE			
		Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
		Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente		4
		Visibilità	Illuminazione non sufficiente		5
		Acustica ambientale	Buona		-
		Supporti audio/ video-LIS/ tattili	Assenti		5



FOTO 1 – Indicazioni dal Cannocchiale



FOTO 2 – Ingresso teatro

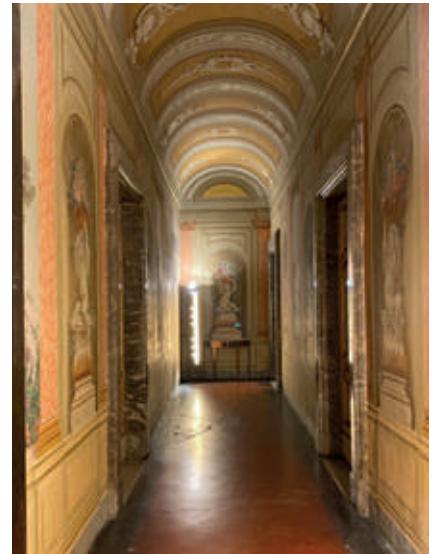


FOTO 3 – Percorso interno

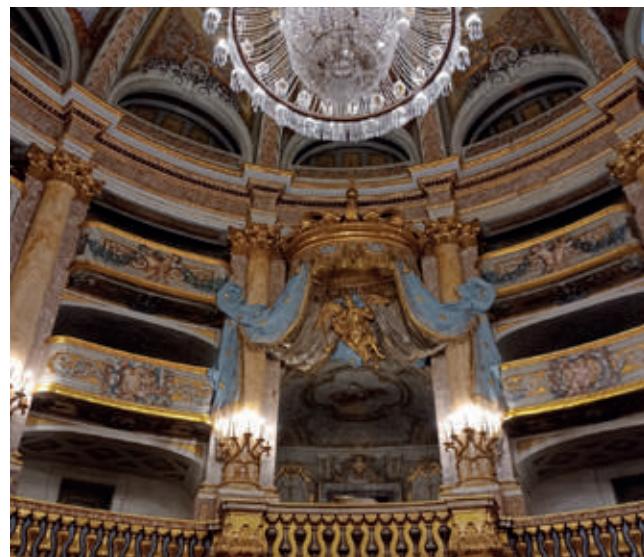


FOTO 4 – Platea



FOTO 5 – Platea

Spazio platea non accessibile per utenti con disabilità motorie

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

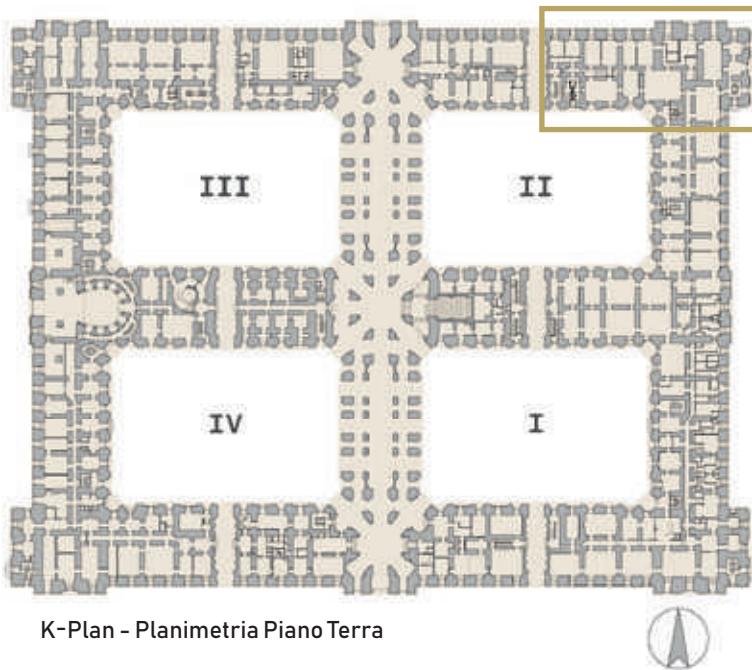
Segnaletica di emergenza poco evidente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA D.02

Quadreria e servizi educativi



POSIZIONE

Piano Terra

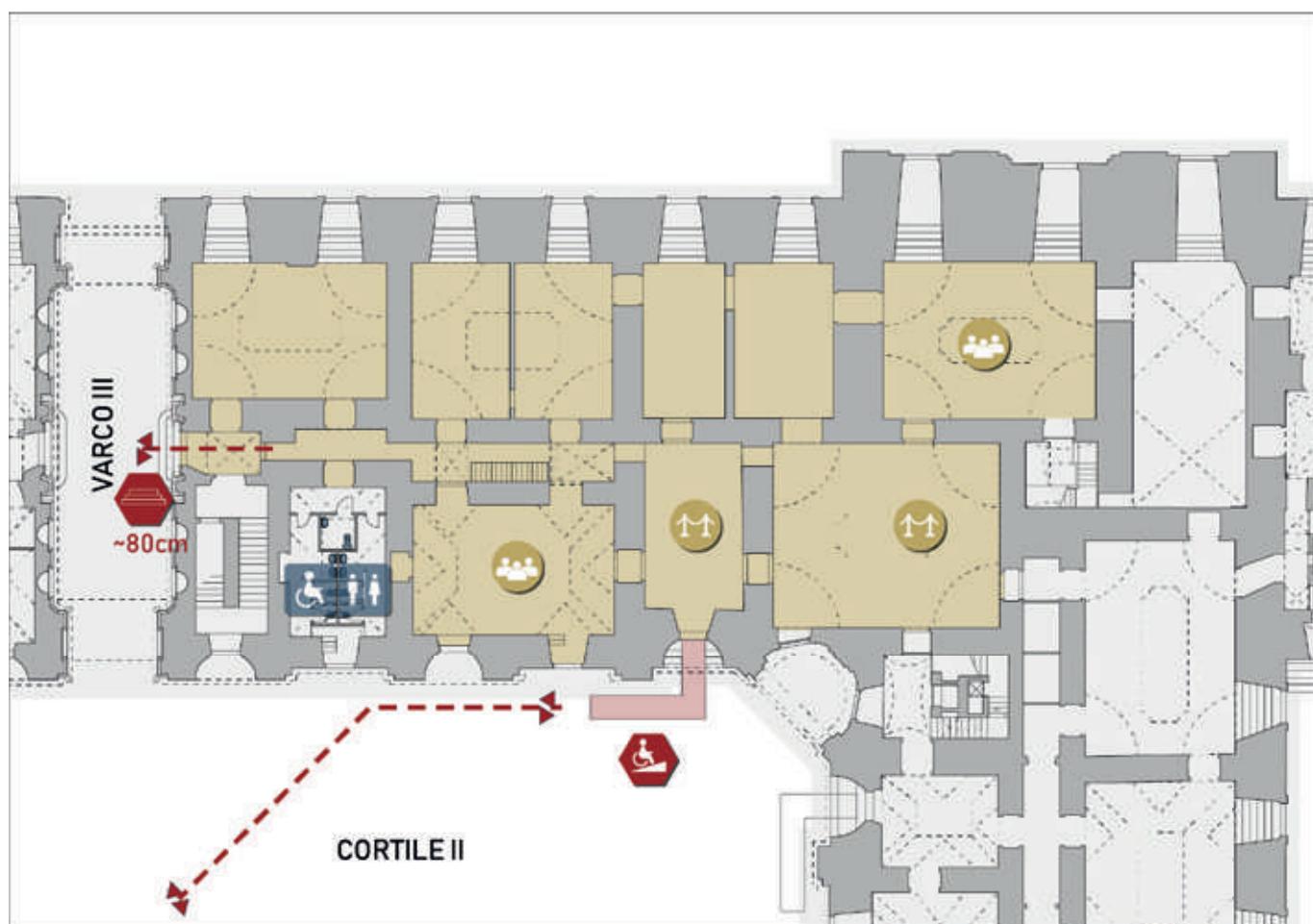
Accesso dal cortile II

DESCRIZIONE

Area espositiva di quattro sale per mostre temporanee

Bagni annessi: SCHEDA BS.03

Percorso: SCHEDA C.03



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA D.02

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti Quadreria e servizi educativi

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
				OSTACOLI FISICI	
		Gradini di accesso	Gradini coperti dalla rampa		2
		Rampa di accesso	Presente (pendenza idonea)		-
		Ringhiera / corrimano	Assente		3
		Accesso/Vie di esodo	Percorsi senza ostacoli Porte aperte in orari di visita		-
		Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni		-
				FUNZIONALITÀ	
		Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli		-
		Spazio di attesa	Sistema di sedute assente		3
				COMUNICAZIONE	
		Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
		Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente		4
		Visibilità	Illuminazione sufficiente		-
		Acustica ambientale	Buona		-
		Supporti audio/video-LIS/tattili	Assenti		5

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA D.02

Quadreria e servizi educativi



FOTO 1 – Ingresso Quadrieria



FOTO 2 – Sala d'ingresso



FOTO 3 – Sala interna



FOTO 4 – Sala interna

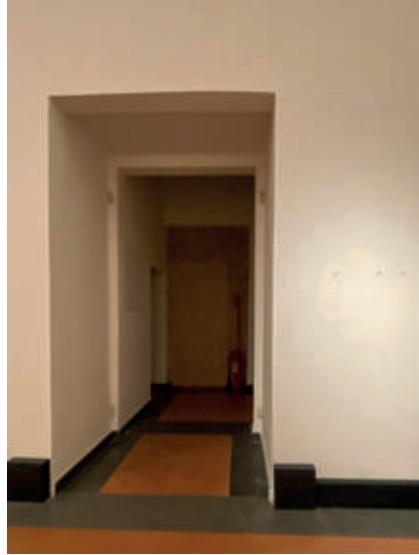


FOTO 5 – Sala interna



FOTO 6 – Sala interna

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

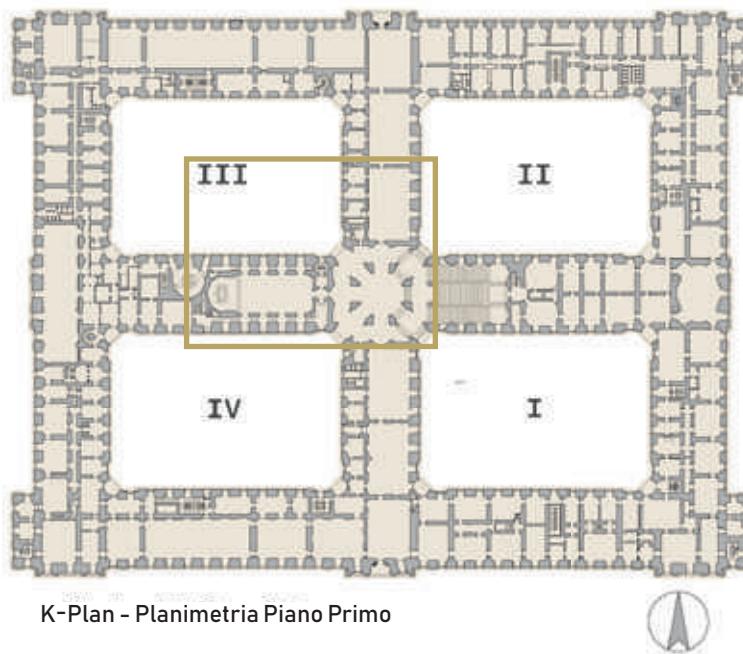
Segnaletica di emergenza poco evidente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA D.03

**Vastibolo - Cappella Palatina -
Sala Romanelli**



K-Plan - Piantimetria Piano Primo

POSIZIONE

Piano Primo

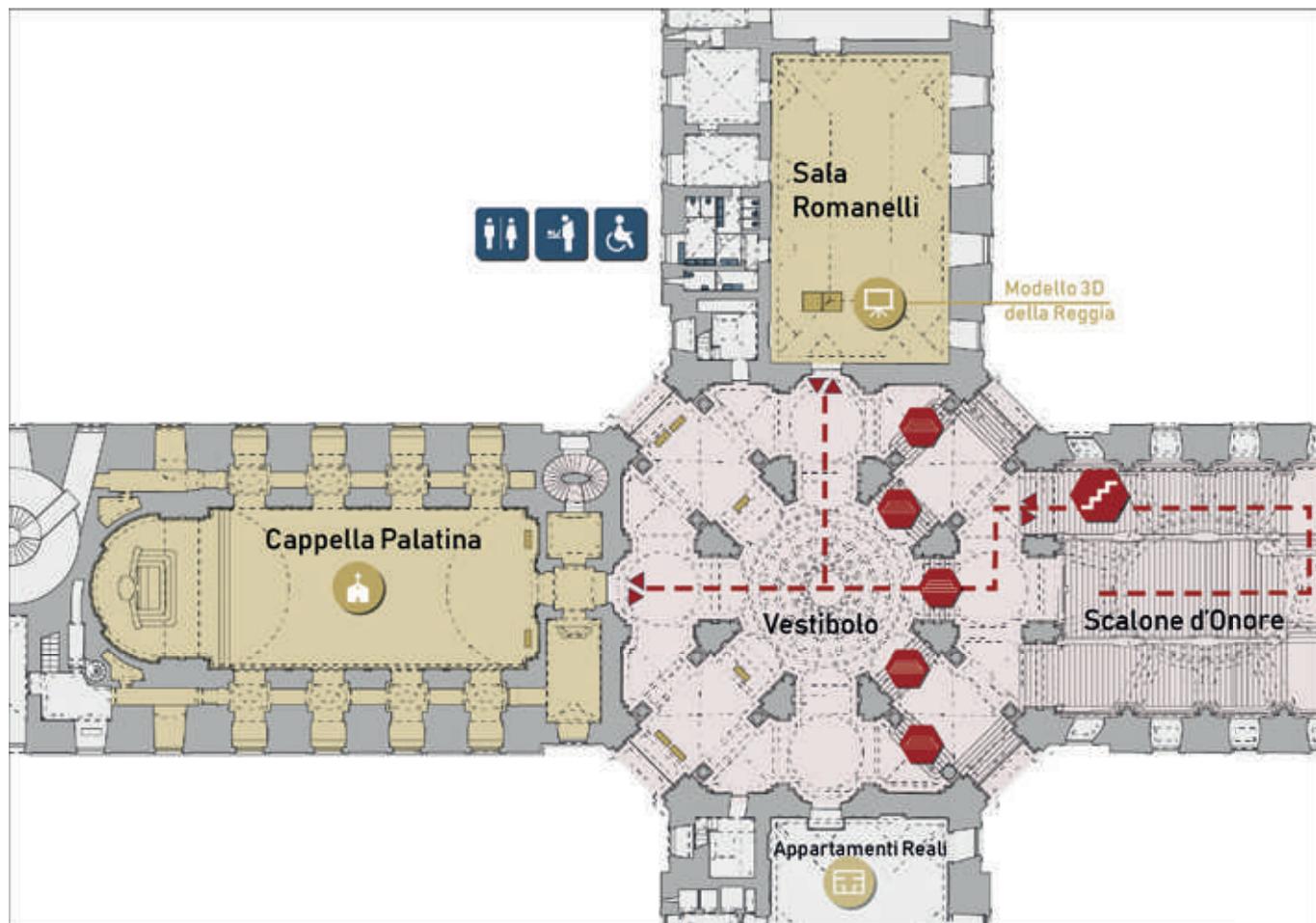
DESCRIZIONE

Accesso da Scalone d'Onore o
ascensore Ingresso

Vestibolo ottagonale con accesso
alla Cappella Palatina (lato Ovest),
alla sala Romanelli (Nord) e agli
appartamenti reali (Sud)

Bagni annessi: SCHEDA BS.05

Percorso: SCHEDA C.02



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA D.03

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

Vastibolo - Cappella Palatina -
Sala Romanelli

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
		OSTACOLI FISICI			
		Accesso al piano (scala)	Scalone d'onore, scala a passo comodo		-
		Accesso al piano (persone con disabilità motorie)	Rampa + Ascensore dall'Atrio ingresso (vedi scheda C.02)		-
		Accesso/Vie di esodo	Percorsi senza ostacoli Porte aperte in orari di visita		-
		Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni		-
		FUNZIONALITÀ			
		Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli		-
		Spazio di sosta	Sistema di sedute insufficiente		3
		COMUNICAZIONE			
		Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
		Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente		4
		Visibilità	Illuminazione sufficiente		-
		Acustica ambientale	Buona		-
		Supporti audio/ video-LIS/ tattili	Audioguida presente Modello tattile presente		5

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA D.03

Vestibolo - Cappella Palatina -
Sala Romanelli

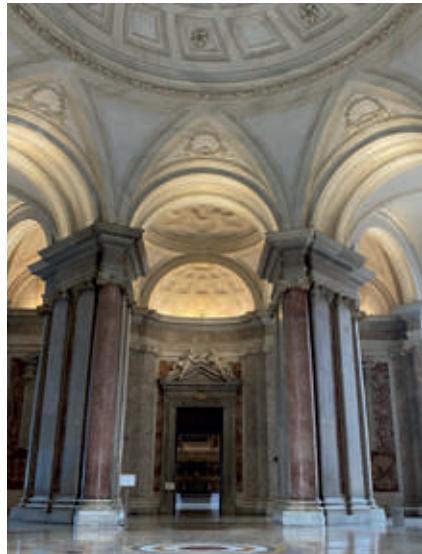


FOTO 1 – Vestibolo



FOTO 2 – Vestibolo

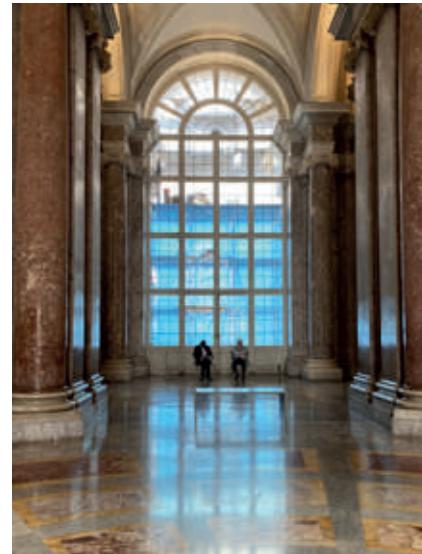


FOTO 3 – Vestibolo



FOTO 4 – Vestibolo



FOTO 5 – Cappella Palatina

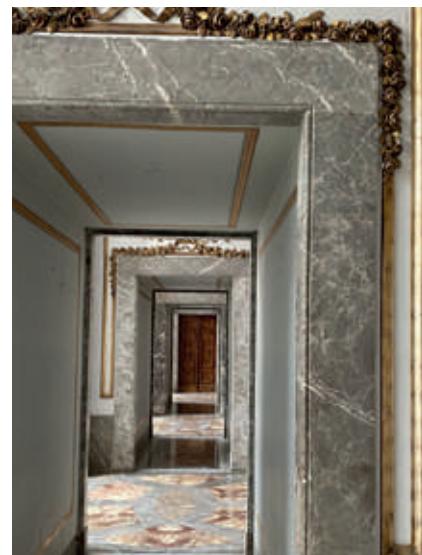


FOTO 6 – Cappella Palatina

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente

Sistema di sedute non idonee per tutti i tipi di utenti

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA D.03

Vastibolo - Cappella Palatina - Sala Romanelli



FOTO 7 – Cappella Palatina



FOTO 8 – Cappella Palatina



FOTO 9 – Sala Romanelli

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente

Sistema di sedute non idonee per tutti i tipi di utenti



FOTO 10 – Sala Romanelli



FOTO 11 – Sala Romanelli



FOTO 12 – Sala Romanelli

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente

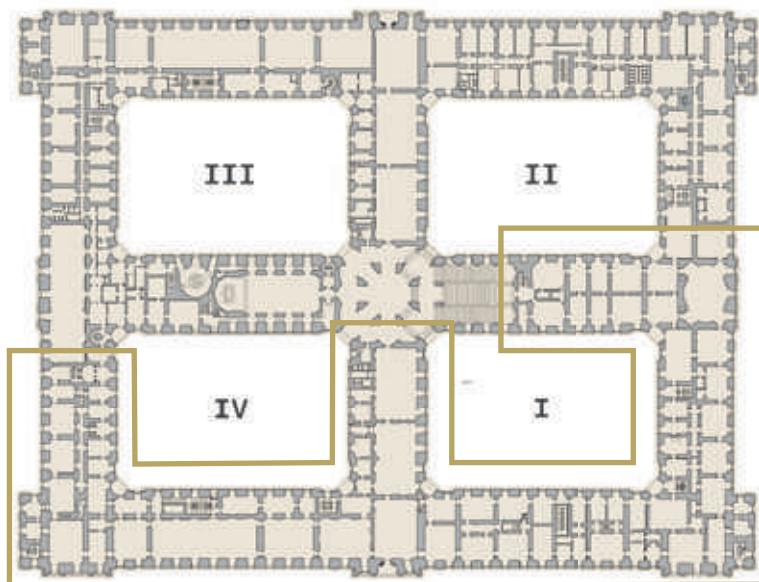
Assenza di spazi temporanei di attesa

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA D.04

Appartamenti Reali



K-Plan - Piantina Piano Primo

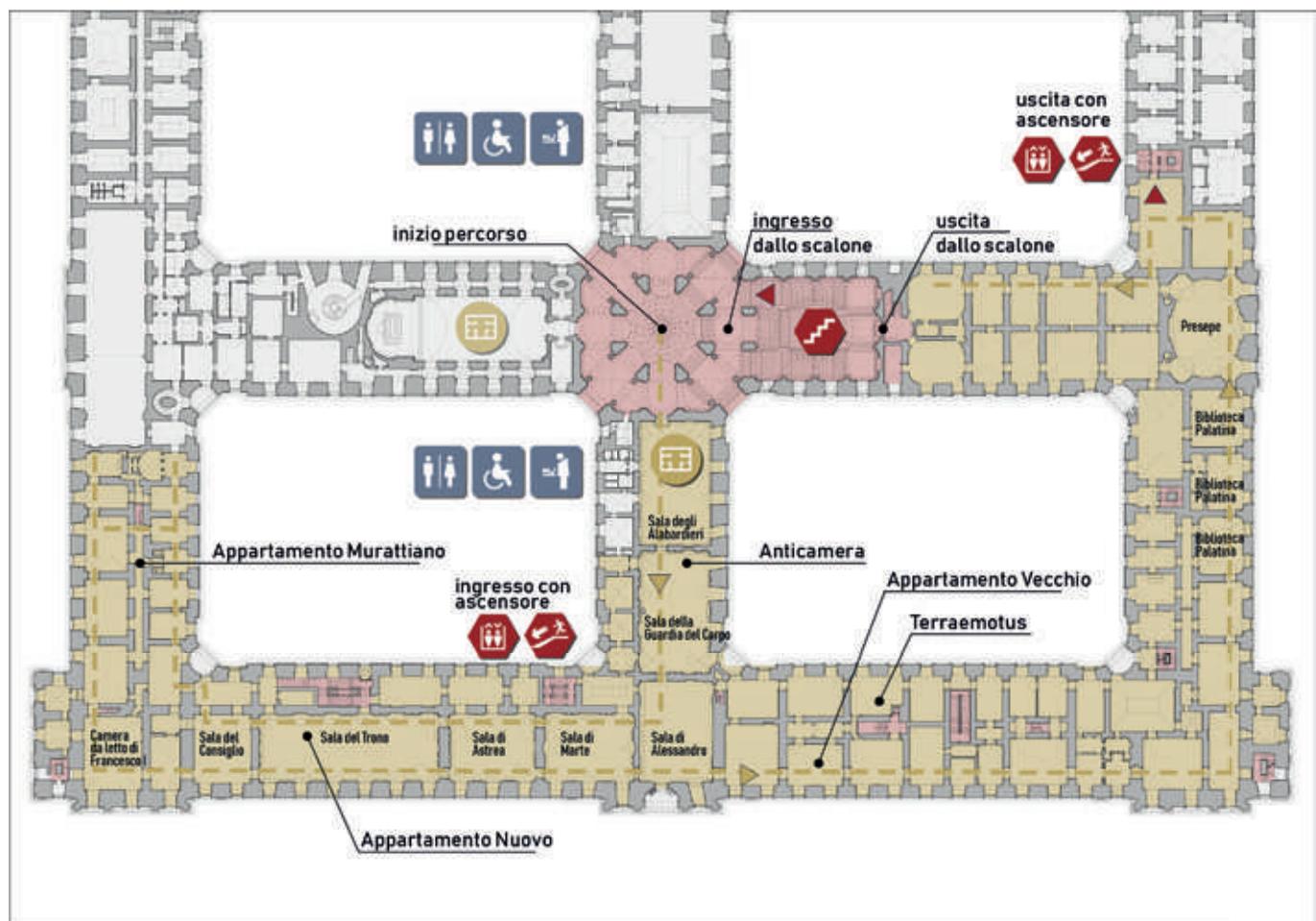


POSIZIONE

Piano Primo

DESCRIZIONE

Accesso da Scalone d'Onore o ascensore Ingresso
 Percorso museale principale degli appartamenti reali: Anticamera nel corpo centrale della Reggia, appartamento nuovo e appartamento murattiano sul lato Sud-Ovest, appartamento vecchio e Biblioteca Palatina sul lato Sud-Est
 Bagni annessi: SCHEDA BS.05
 Percorso: SCHEDA C.02



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA D.04

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti **Appartamenti Reali**

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP		
				OSTACOLI FISICI			
				Accesso al piano (scala)	Scalone d'onore, scala a passo comodo		-
				Accesso al piano (persone con disabilità motorie)	Rampa + Ascensore dall'Atrio ingresso (vedi scheda C.02)		-
				Accesso/Via di esodo	Percorsi senza ostacoli Porte aperte in orari di visita		-
				Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni		-
				FUNZIONALITÀ			
				Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli		-
				Spazio di sosta	Sistema di sedute insufficiente		3
				COMUNICAZIONE			
				Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
				Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
				Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
				Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente		4
				Visibilità	Illuminazione sufficiente		-
				Acustica ambientale	Buona		-
				Supporti audio/ video-LIS/tattili	Audioguida presente		5

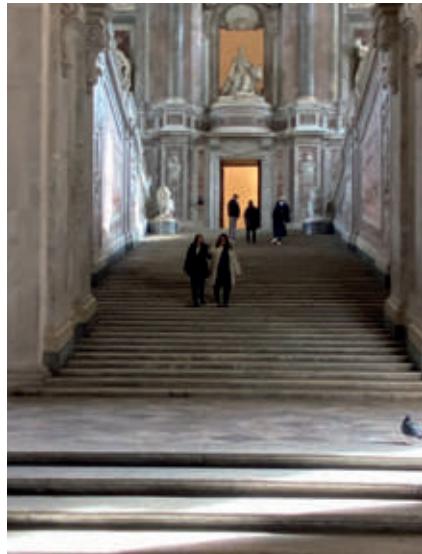


FOTO 1 – Scalone d'onore



FOTO 2 – Vestibolo



FOTO 3 – Percorso di visita sedute esistenti

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente

Assenza di spazi temporanei di attesa



FOTO 4 – Percorso di visita



FOTO 5 – Percorso di visita



FOTO 6 – Percorso di visita

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente

Sistema di sedute non idonee per tutti i tipi di utenti

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA D.04

Appartamenti Reali

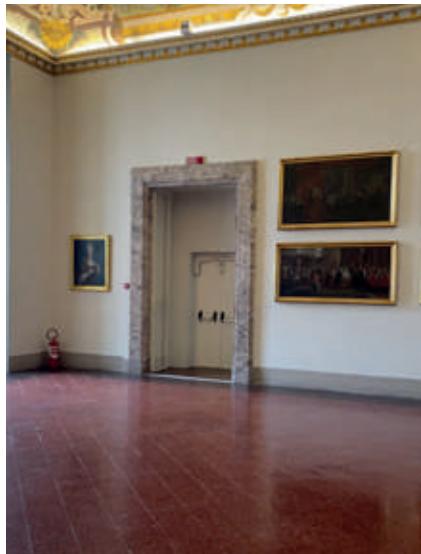


FOTO 7 – Ascensore per l'uscita

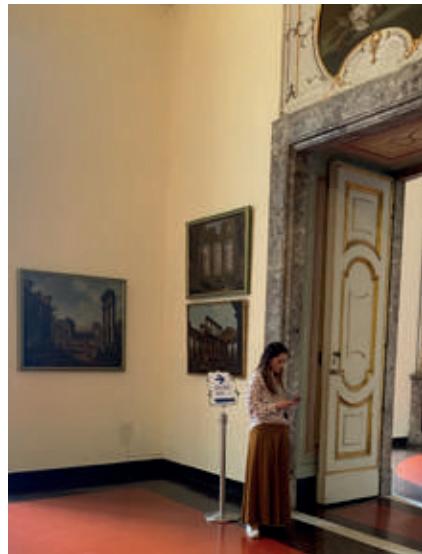


FOTO 8 – Percorso di visita



FOTO 9 – Uscita Percorso di visita

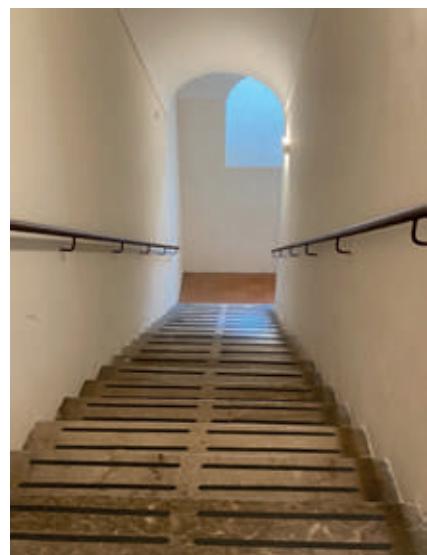


FOTO 10 – Scala di uscita

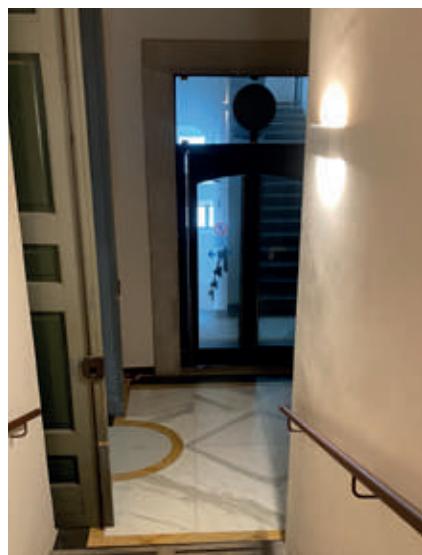


FOTO 11 – Scala di uscita



FOTO 12 – Uscita sullo scalone

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente

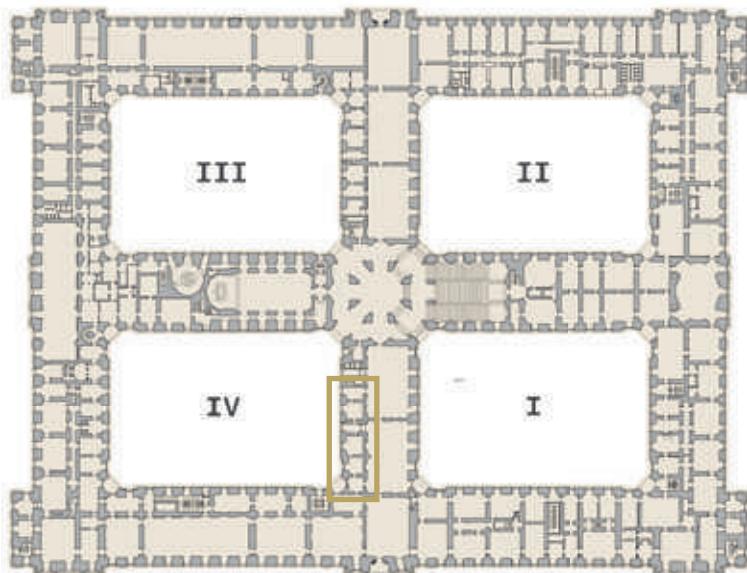
Assenza di sedute e di spazi temporanei di attesa

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA D.05

Percorso multimendiale



K-Plan - Piantina Piano Primo

POSIZIONE

Piano Primo

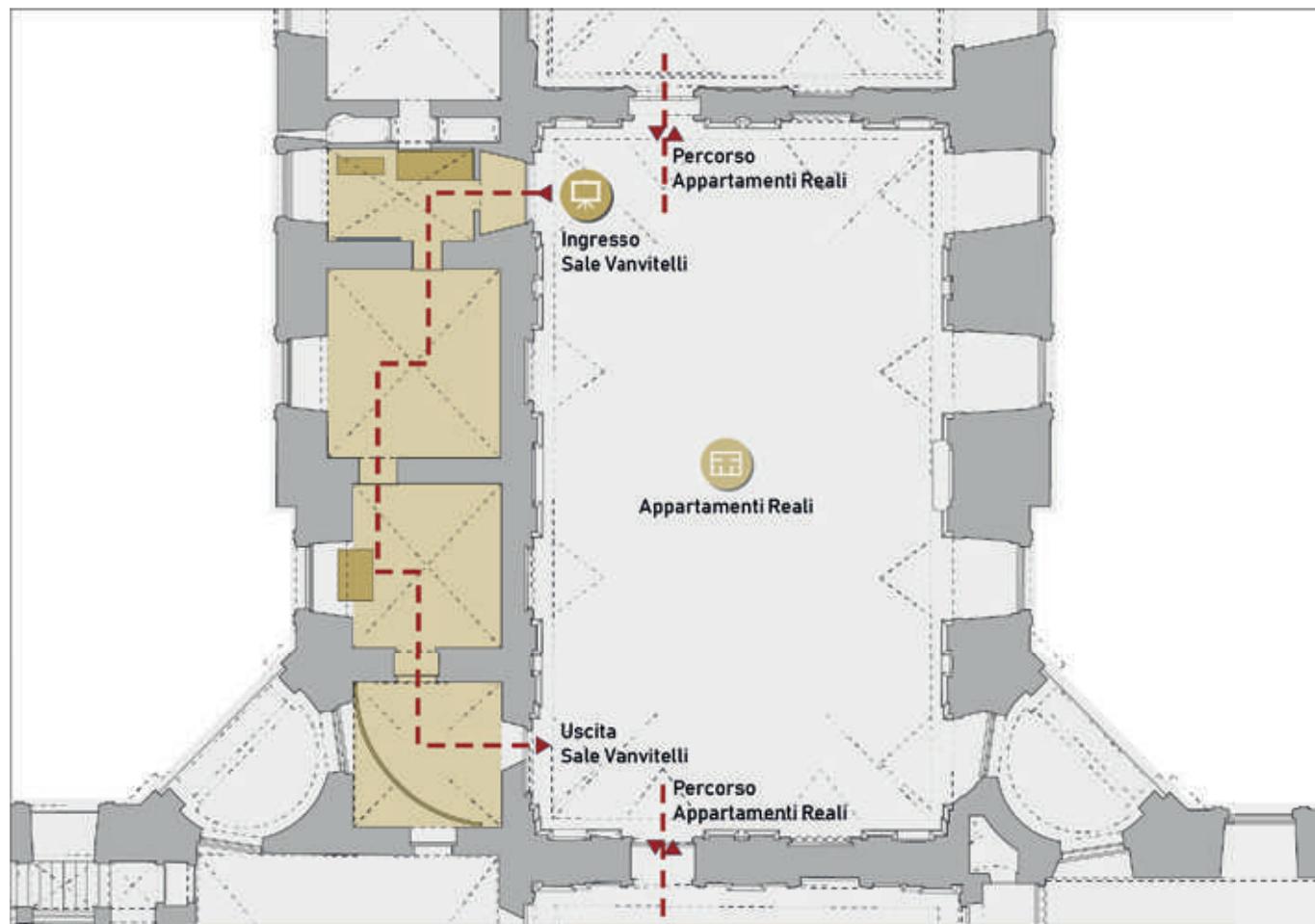
DESCRIZIONE

Accesso dalla Sala degli Alabardieri
(Appartamenti reali)

Quattro sale con riproduzioni audio/
video

Bagni annessi: SCHEDA BS.05

Percorso: SCHEDA C.02



UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
		OSTACOLI FISICI			
		Accesso al piano (scala)	Scalone d'onore, scala a passo comodo		-
		Accesso al piano (persone con disabilità motorie)	Rampa + Ascensore dall'Atrio ingresso (vedi scheda C.02)		-
		Accesso/Vie di esodo	Percorsi senza ostacoli Porte aperte in orari di visita		-
		Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni		-
		FUNZIONALITÀ			
		Spazi di manovra	Presenza di Passaggi stretti Necessità di disciplinare i flussi		-
		Spazio di sosta	Sedute presenti		-
		COMUNICAZIONE			
		Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
		Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente		4
		Visibilità	Illuminazione sufficiente		-
		Acustica ambientale	Buona		-
		Supporti audio/ video-LIS/ tattili	Audioguida presente		5

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA D.05

Percorso multimendiale



FOTO 1 – Ingresso



FOTO 2 – Ingresso



FOTO 3 – Sala 1

Funzione non facilmente individuabile

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente

Assenza di spazi temporanei di attesa

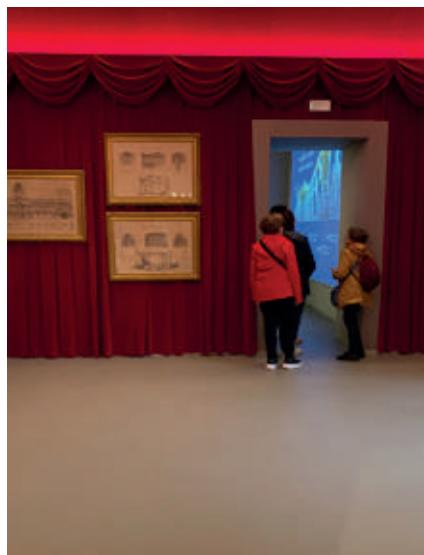


FOTO 4 – Sala 2



FOTO 5 – Sala 2

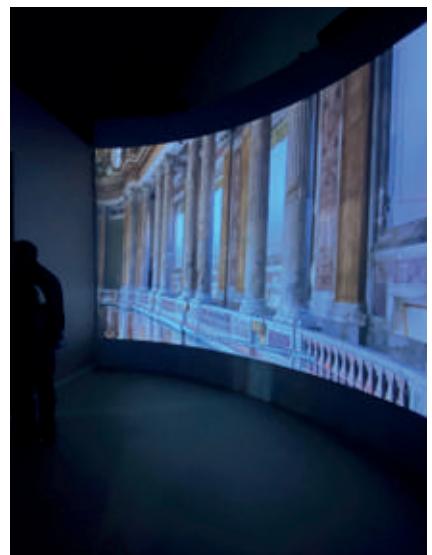


FOTO 6 – Sala 4

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente

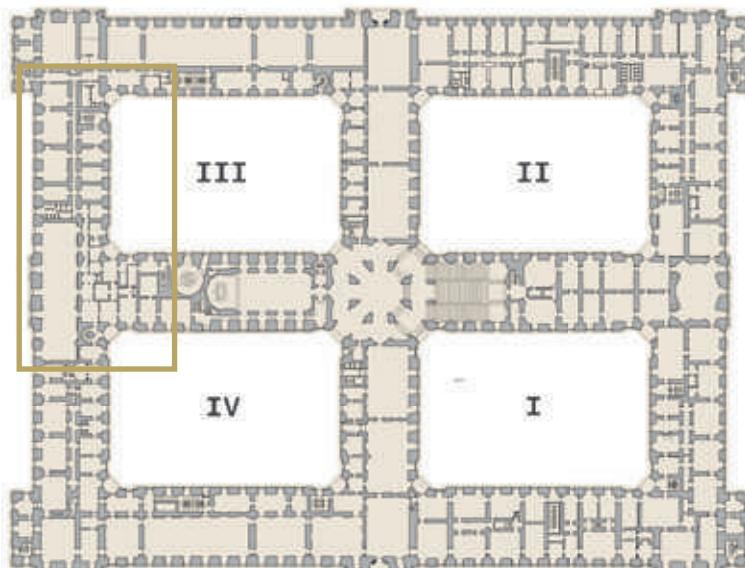
Assenza di spazi temporanei di attesa

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA D.06

Gran Galleria



K-Plan - Planimetria Piano Primo

POSIZIONE

Piano Primo

DESCRIZIONE

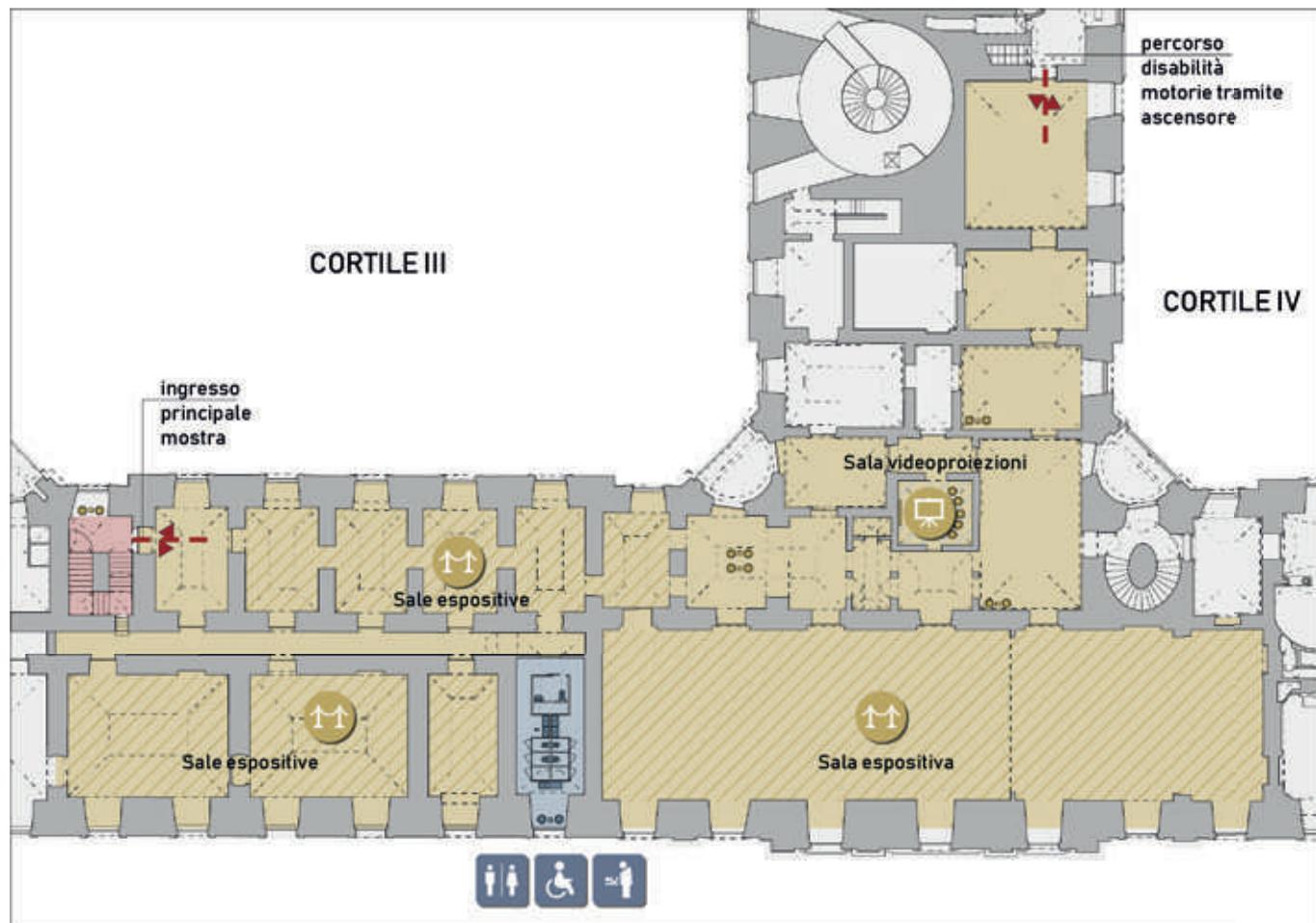
Accesso da Cortile III o ascensore

Ingresso

Percorso museale

Bagni annessi: SCHEDA BS.06

Percorso: SCHEDA C.04



UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
				OSTACOLI FISICI	
				Accesso al piano (rampa)	Presente (pendenza idonea) Corrimano assente
				Accesso al piano (scala)	Scala con corrimano assente
				Accesso al piano (persone con disabilità motorie)	Rampa + Ascensore dall'Atrio ingresso (vedi scheda C.04)
				Accesso/Vie di esodo	Percorsi senza ostacoli Porte aperte in orari di visita
				Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni
				FUNZIONALITÀ	
				Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli
				Spazio di sosta	Sedute presenti
				COMUNICAZIONE	
				Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile
				Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza
				Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza
				Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente
				Visibilità	Illuminazione sufficiente
				Acustica ambientale	Buona
				Supporti audio/ video-LIS/ tattili	Audioguida presente



FOTO 1 – Ingresso Cortile III

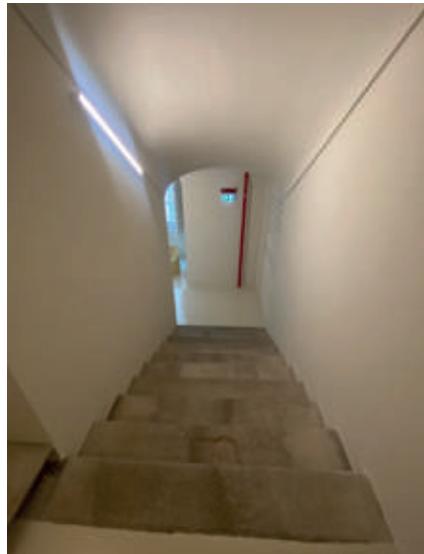


FOTO 2 – Scale



FOTO 3 – Percorso di visita

Funzione non facilmente individuabile

Corrimano assente per il sistema di accesso

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente



FOTO 4 – Sedute



FOTO 5 – Sala multimediale



FOTO 6 – Percorso di visita



FOTO 7 – Percorso di visita

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

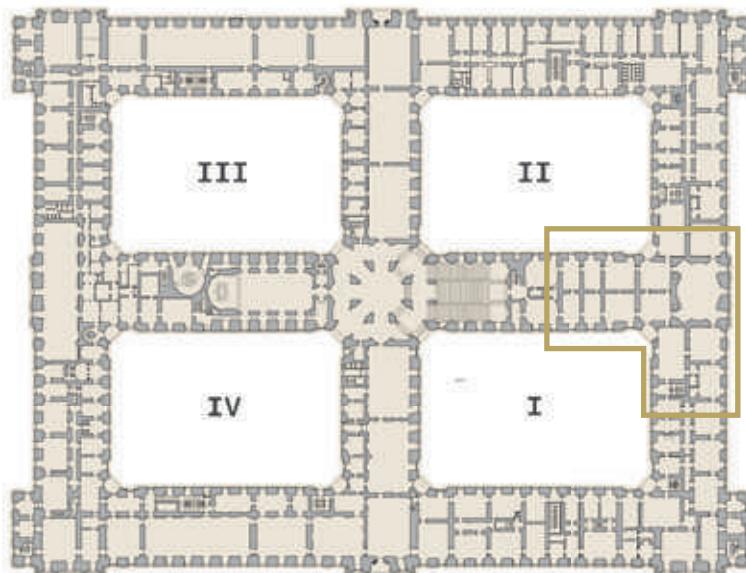
Segnaletica di emergenza poco evidente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA D.07

Archivio storico



Planimetria Piano 1° ammezzato

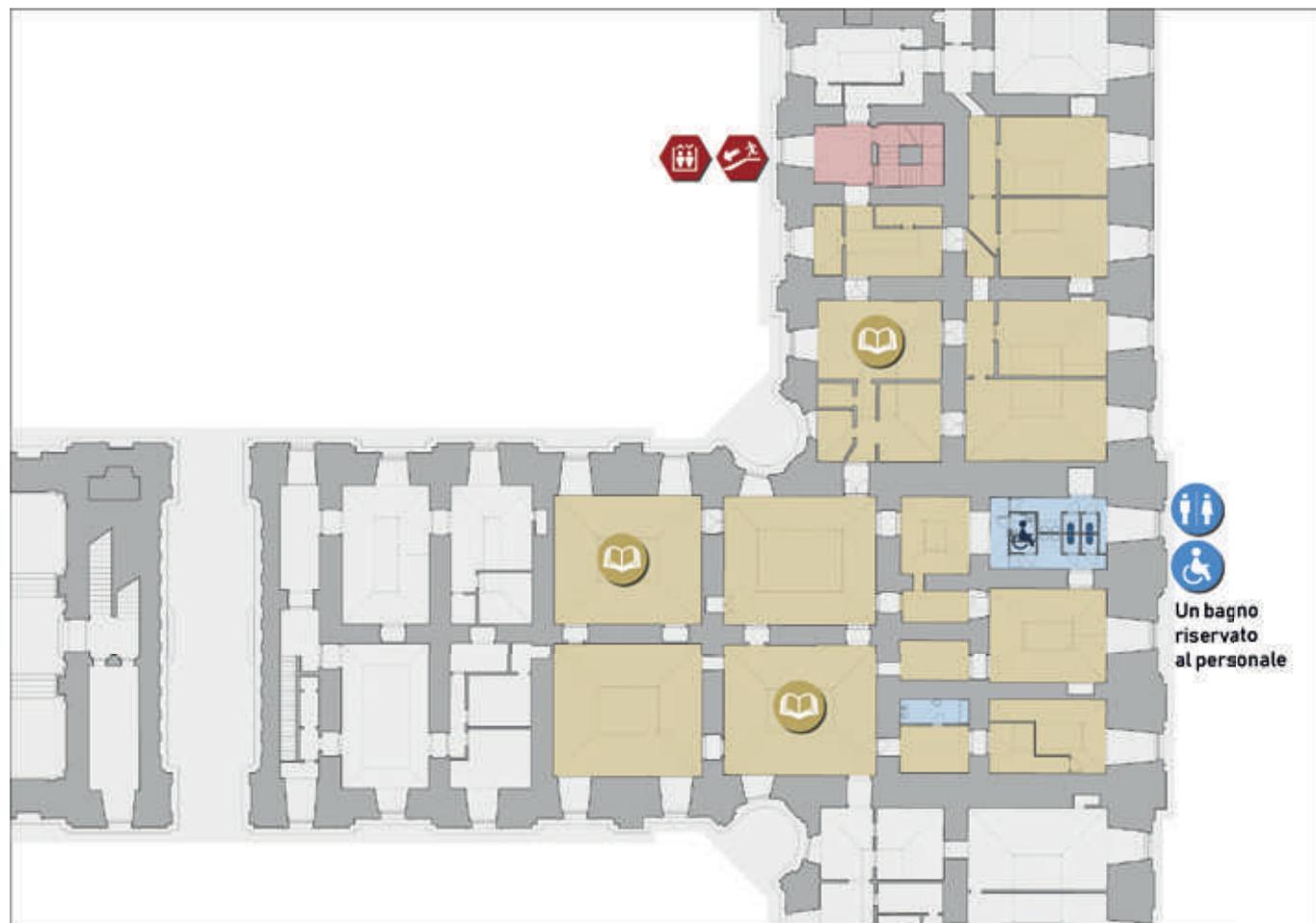
POSIZIONE

Piano 1° ammezzato

DESCRIZIONE

Accesso da Ascensore/scala del
corpo Nord-Est - Cortile II

Percorso: SCHEDA C.03



UTENTI/ DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
				OSTACOLI FISICI	
		Gradini / Scale	Assenza di dislivelli rispetto al percorso museale		-
		Accesso al piano	Rampa + Ascensore da Cortile II (vedi scheda C.03)		-
		Accesso/ Vie di esodo	Percorsi senza ostacoli		-
		Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni		-
				FUNZIONALITÀ	
		Rampa + Ascensore dall'Atrio ingresso	Presenza di Passaggi stretti Necessità di disciplinare i flussi		-
		Spazio di sosta	Sistema di sedute insufficiente		3
		Servizi Igienici	Servizio igienico per il personale dedicato ad utenti con disabilità motorie		-
		Facilitazioni Servizi ingienici	Campanello emergenze, Fasciatoio, Ganci, Spazio per passeggini assenti		3
				COMUNICAZIONE	
		Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
		Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente		4
		Visibilità	Illuminazione sufficiente		-
		Acustica ambientale	Buona		-
		Supporti audio/ video-LIS/ tattili	Assenti		5

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA D.07

Archivio storico



FOTO 1 – Ingresso



FOTO 2 – Sala Archivio



FOTO 3 – Sala Archivio

Funzione non facilmente individuabile

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente

Assenza di spazi temporanei di attesa

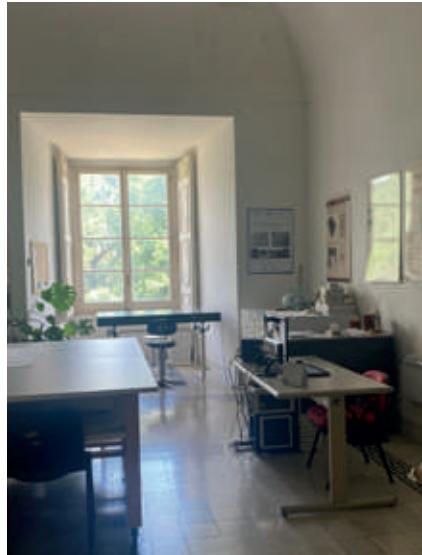


FOTO 4 – Sala Restauro

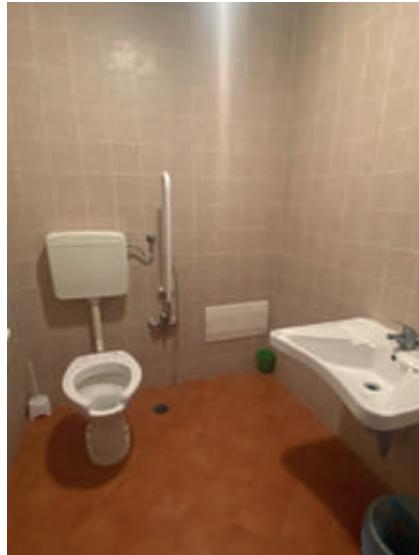


FOTO 5 – Servizio igienico



FOTO 6 – Servizio igienico

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente

Assenza di spazi temporanei di attesa



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (MI.C3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

ANALISI

Analisi delle Criticità

Schede con individuazione delle singole criticità
presenti

02

02.b

02.b2

E_Spazi museali esterni

02.b2.E

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIOLIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:

Data:
giugno 2024



studiolibero
architettura

INDICE DELLE SCHEDE

A	ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO	C.04	Percorso - cortile III al bookshop PT, Gran Galleria P1
A.01	Percorsi di accesso lato SUD e OVEST: Stazione, V. G. Douhet	C.05	Percorso - cortili III - IV al Teatro di corte PT
A.02	Percorsi di accesso lato EST: Centro Storico, Corso Giannone	D	PERCORSI MUSEALI INTERNI
B	SERVIZI DI ACCOGLIENZA	D.01	Piano Terra – Teatro di Corte
B.01	Atrio Ingresso Principale /Biglietteria/ Info-point	D.02	Piano Terra – Quadreria/Servizi educativi
B.02	Guardaroba	D.03	Piano Primo – Vestibolo, Cappella Palatina, Sala Romanelli
B.03	Bookshop/Servizi educativi	D.04	Piano Primo – Percorso Appartamenti Reali
B.04	Bar, Caffetteria, bistrot, serv. personale	D.05	Piano Primo – Percorso multimediale
B.S01	Blocco servizi igienici PT, accesso da cortile II	D.06	Piano Primo – Gran Galleria/Mostre temporanee
B.S02	Blocco servizi igienici PT, accesso da varco II	D.07	Piano 1° ammezzato – Archivio storico
B.S03	Blocco servizi igienici PT, Quadreria mostre temporanee	E	SPAZI MUSEALI ESTERNI
B.S04	Blocco servizi igienici PT, Bar Caffetteria	E.01	Bosco Vecchio, Peschiera, Castelluccia: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S05	Blocco servizi igienici P1, da Sala Romanelli	E.02	Via d'Acqua: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S06	Blocco servizi igienici P1, da Gran Galleria	E.03	Giardino Inglese: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S07	Blocco servizi igienici P1, da Sala Alabardieri	F	UFFICI E AREE NON APERTE AL PUBBLICO
C	DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE	F.01	Uffici e blocco servizi Piano Terra - da Cortile II
C.01	Percorso - Atrio PT "Cannocchiale" (guardaroba caffè scalone)	F.02	Uffici e blocco servizi Piano Primo - da Sala degli Alabardieri
C.02	Percorso - Atrio PT al Percorso museale P1	F.03	Uffici Piano Secondo e blocco servizi
C.03	Percorso - cortile II alla Quadreria PT, uffici PT, uffici P2	G	PERSONALE

LEGENDA FUNZIONI

SERVIZI DI ACCOGLIENZA	COLLEGAMENTI VERTICALI/ORIZZONTALI		UFFICI E AREE NON APERTE AL PUBBLICO				
	Atrio d'ingresso		Percorsi orizzontali pedonali		Vestibolo e Cappella Palatina		Uffici
	Biglietteria		Rampe di accesso		Sala per Mostre Temporanee		Servizi igienici per i dipendenti
	Infopoint		Gradini di accesso		Sala multimediale		Servizi igienici per persone con disabilità
	Guardaroba		Scale di collegamento		Servizi educativi		Depositi/Locali tecnici
	Bookshop		Scale di emergenza		Archivio Storico		
	Punti ristoro		Ascensore		SPAZI MUSEALI ESTERNI		Arearie in concessione
	Servizi igienici per il pubblico		Asc. nn		Parco		Attività museale in fase di riadeguamento funzionale
	Servizi igienici per persone con disabilità				Fontane		Altri Enti
	Fasciatoio				Punti d'interesse		

Analisi delle criticità - Criteri di Priorità (CP)

Scala priorità d'intervento da 1 (alta) a 5 (bassa):

1	Ostacoli fisici e barriere che impediscono l'accesso o la raggiungibilità Assenza di rampe di raccordo/elevatori per il superamento di dislivelli Assenza di servizi igienici riservati Vie di esodo assenti, non idonee o poco sicure
2	Spazi funzionali non sufficienti o non agevoli per movimenti e manovre Porte di accesso non idonee per dimensioni, aperture, ecc. Rampe di raccordo, percorsi, elevatori non a norma, larghezza, pendenza non adeguata Assenza di posti auto riservati
3	Arredi e accessori dedicati assenti o non idonei Assenza di sedute, aree di sosta, zone comfort, fasciatoi Presenza di ostacoli o sporgenze che rendono più difficoltoso il percorso Pavimentazioni non omogenee, dissestate o sdruciolate
4	Segnaletica di orientamento assente o non sufficiente Segnaletica informativa assente o non sufficiente Accessi e porte non sufficientemente identificati o riconoscibili Assenza di mappe e percorsi tattili, dispositivi sonori
5	Assenza o insufficienza di materiali di supporto per disabilità sensoriali/cognitive Assenza o insufficienza di dotazioni tecnologiche/multimediali di supporto alla visita Assenza di allarmi visivi, segnalatori, utilizzo di contrasti cromatici Illuminazione non idonea o non sufficiente, fenomeni di abbagliamento
-	Nessuna necessità di intervento

Analisi delle criticità - Verifica Accessibilità (VA)

	Accessibile
	Parzialmente accessibile
	Non accessibile

Utenti/Disabilità

	Disabilità motorie
	Disabilità sensoriali
	Disabilità cognitive
	Disabilità parziali e/o temporanee

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA E.01

**Bosco vecchio, Peschiera,
Castelluccia**

Inquadramento



Pianta Percorsi

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA E.01

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti **Bosco vecchio, Peschiera, Castelluccia**

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
		OSTACOLI FISICI			
		Pavimento	Presenti percorsi accessibili con pavimentazione regolare		-
		Dislivelli	Percorso pianeggiante		-
		Blocco Servizi Igienici	Assente		-
		FUNZIONALITÀ			
		Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli		-
		Spazio di sosta/riposo	Parzialmente presenti		3
		Servizio Navetta	Presente con posti per disabili		-
		Servizio Golf Car	Presente con posti per disabili		-
		Servizi Igienici	Assente		-
		Facilitazioni Servizi ingienici	/		
		COMUNICAZIONE			
		Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
		Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di emergenza	Non necessaria		
		Visibilità/illuminazione artificiale	Illuminazione sufficiente		-
		Supporti audio	Assente		5
		Supporti video-LIS	Assente		5
		Supporti tattili	Assente		5

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti **Bosco vecchio, Peschiera, Castelluccia**

SCHEDA E.01



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3

Sistema di sedute presenti, non idonee per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 4

Pavimentazione accessibile con necessità di manutenzione puntuale

Sistema di sedute presenti, non idonee per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 5

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti **Bosco vecchio, Peschiera, Castelluccia**

SCHEDA E.01



FOTO 6

Pavimentazione accessibile
con necessità di manutenzione
puntuale



FOTO 7

Pavimentazione inaccessibile a persone con disabilità motorie
Sistema di sedute presenti, non idonee per tutti i tipi di utenza



FOTO 8



FOTO 9 - La Castelluccia

Pavimentazione inaccessibile a persone con disabilità motorie
Sistema di sedute presenti, non idonee per tutti i tipi di utenza
Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza
Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 10 - La Castelluccia

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA E.01

**Bosco vecchio, Peschiera,
Castelluccia**



FOTO 11

Pavimentazione inaccessibile a persone con disabilità motorie

Sistema di sedute presenti, non idonee per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 12



FOTO 13

Pavimentazione accessibile con necessità di manutenzione puntuale

Sistema di sedute presenti, non idonee per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 14



FOTO 15

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti **Bosco vecchio, Peschiera, Castelluccia**

SCHEDA E.01



FOTO 16

Pavimentazione inaccessibile a persone con disabilità motorie

Sistema di sedute presenti, non idonee per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 17



FOTO 18

Pavimentazione inaccessibile a persone con disabilità motorie

Sistema di sedute presenti, non idonee per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



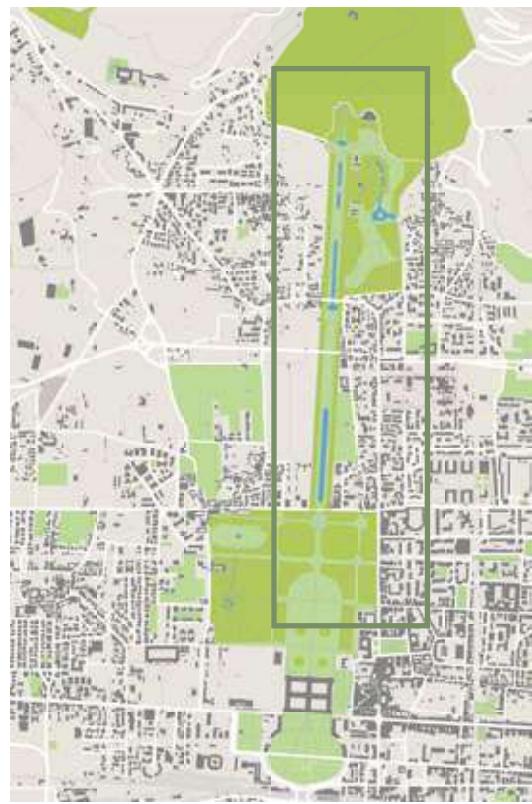
FOTO 19

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA E.02

Gran Parterre e Via d'Acqua



Inquadramento

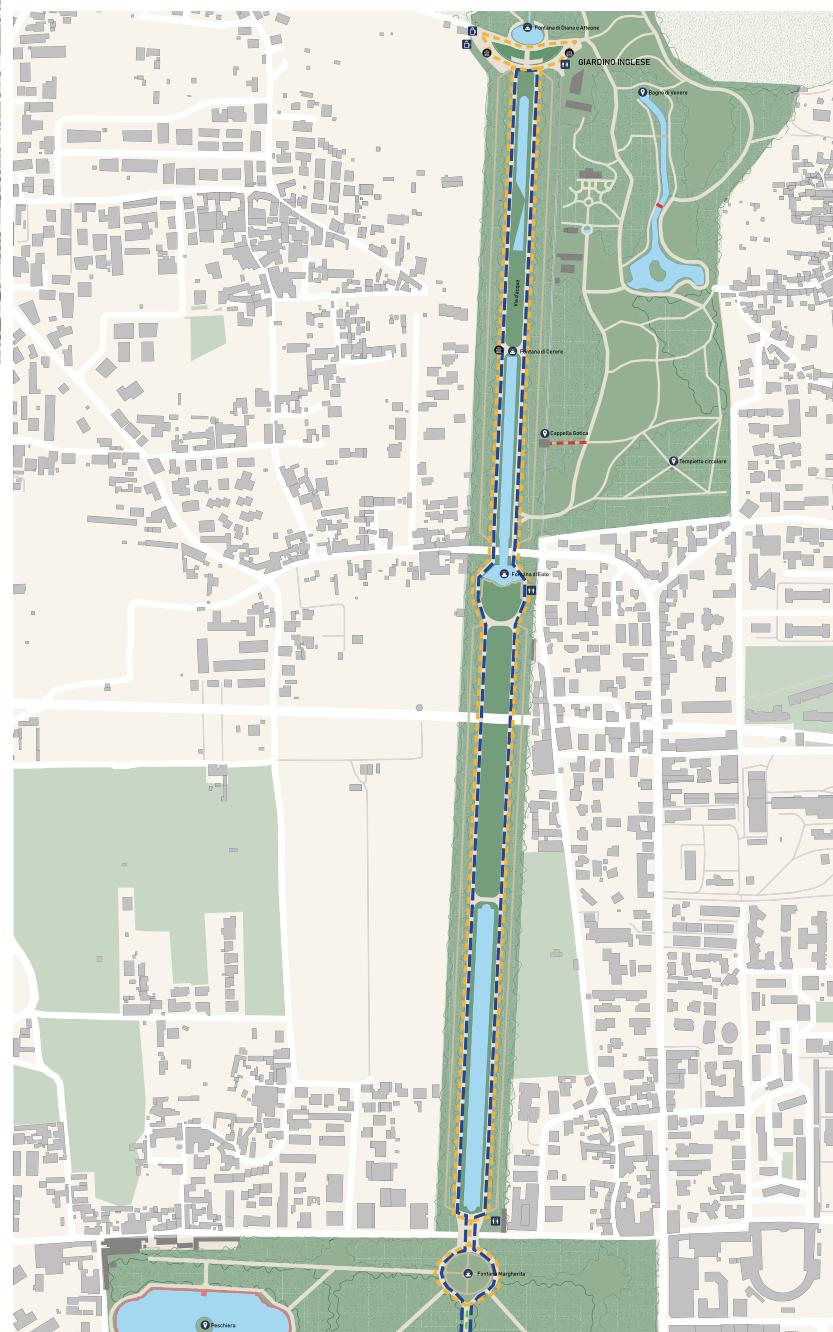
POSIZIONE

Parco Reale, Percorso centrale

DESCRIZIONE

Percorso carrabile e pedonale
tra l'ingresso del Parco (lato Nord
della Reggia) e la fontana di Diana e
Atteone

Rif. Tavola 02.b1.6 - 02.b1.7



Pianta Percorsi

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA E.02

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti **Gran Parterre e Via d'Acqua**

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
				OSTACOLI FISICI	
		Pavimento	Presenti percorsi accessibili con pavimentazione regolare		-
		Dislivelli	Presenti percorsi in pendenza non idonei per disabilità motorie		2
		Accesso Blocco Servizi Igienici	Rampa pendenza idonea		-
		Accesso Punto Ristoro	Rampa pendenza idonea		1
				FUNZIONALITÀ	
		Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli		-
		Spazio di sosta/riposo	Insufficienti		3
		Servizio Navetta	Presente con posti disabili		-
		Servizio Golf Car	Presente con posti disabili		-
		Servizi Igienici	Altezza wc / lavabo conforme Ausili di appoggio presenti		-
		Facilitazioni Servizi ingienici	Campanello emergenze, Fasciatoio, Ganci, Spazio per passeggini assenti		3
		Arredi Punto Ristoro	Altezza banco non idonea per tutti i tipi di utenti		4
				COMUNICAZIONE	
		Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
		Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di emergenza	Non necessaria		
		Visibilità/illuminazione artificiale	Illuminazione sufficiente		-
		Supporti audio	Audioguida presente		5
		Supporti video-LIS	Assente		5
		Supporti tattili	Assente		5

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA E.02

Gran Parterre e Via d'Acqua



FOTO 1 - Ingresso Parco

Percorso principale con pendenze non idonee per disabilità motorie
Percorso principale reso accessibile tramite servizio di navetta e golf-car
Segnaletica per il servizio di navetta e golf-car assente e/o insufficiente
Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 2 - Ingresso Parco



FOTO 3 - Servizio navetta



FOTO 4 - Gran Parterre

Pavimentazione accessibile con necessità di manutenzione puntuale
Sistema di sedute assenti e/o insufficienti
Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza
Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 5 - Gran Parterre



FOTO 6 - Gran Parterre

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA E.02

Gran Parterre e Via d'Acqua



FOTO 7 - Parco Reale

Percorso principale con pendenze non idonee per disabilità motorie
Percorso principale reso accessibile tramite servizio di navetta e golf-car
Segnaletica per il servizio di navetta e golf-car assente e/o insufficiente



FOTO 8 - Via d'Acqua



FOTO 9 - Via d'Acqua



FOTO 10 - Via d'Acqua

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza
Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 11 - Via d'Acqua



FOTO 12 - Via d'Acqua

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA E.02

Gran Parterre e Via d'Acqua



FOTO 13 - Via d'Acqua

Percorso principale con pendenze non idonee per disabilità motorie
Percorso principale reso accessibile tramite servizio di navetta e golf-car
Pavimentazione accessibile con necessità di manutenzione puntuale



FOTO 14 - Via d'Acqua

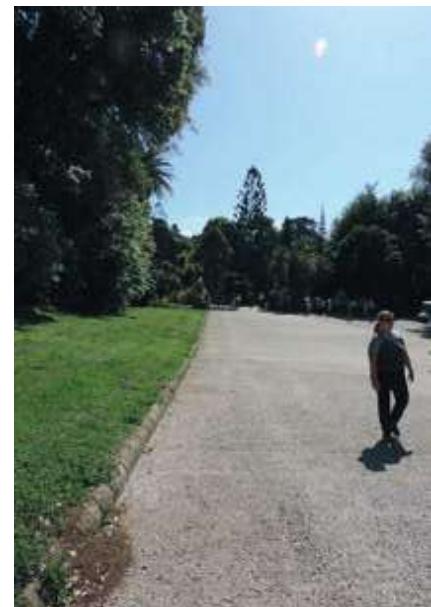


FOTO 15 - Via d'Acqua



FOTO 16 - Via d'Acqua

Sistema di sedute presenti, non idonee per tutti i tipi di utenza
Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza
Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 17 - Via d'Acqua



FOTO 18 - Via d'Acqua

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA E.02

Gran Parterre e Via d'Acqua



FOTO 19 - Via d'Acqua

Sistema di sedute presenti, non idonee per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 20 - Via d'Acqua



FOTO 21 - Via d'Acqua



FOTO 22 - Via d'Acqua

Sistema di sedute presenti su percorsi secondari non accessibili per disabilità motorie, non idonee per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 23 - Via d'Acqua



FOTO 24 - Via d'Acqua

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA E.02

Gran Parterre e Via d'Acqua



FOTO 25 - Blocco servizi
Ponte Ercole

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza
Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 26 - Blocco servizi
Ponte Ercole



FOTO 27 - Blocco servizi
Ponte Ercole



FOTO 28 - Blocco servizi
Ponte Ercole

Fasciatoio assente nel blocco servizi
Assenza di accessori di supporto
Campanello di emergenza assente
Infografica non sufficiente



FOTO 29 - Blocco servizi
Ponte Ercole



FOTO 30 - Blocco servizi
Ponte Ercole

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA E.02

Gran Parterre e Via d'Acqua



FOTO 31 - Blocco Servizi
Fontana di Eolo

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza
Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 32 - Blocco Servizi
Fontana di Eolo



FOTO 33- Blocco Servizi
Fontana di Eolo



FOTO 34 - Blocco Servizi
Fontana di Eolo

Fasciatoio assente nel blocco servizi
Assenza di accessori di supporto
Campanello di emergenza assente
Infografica non sufficiente



FOTO 35 - Blocco Servizi
Fontana di Eolo



FOTO 36 - Blocco Servizi
Fontana di Eolo

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA E.02

Gran Parterre e Via d'Acqua



**FOTO 37 - Servizio Navetta
Fontana di Diana e Atteone**

Percorso con pendenze non idonee per disabilità motorie
Percorso principale reso accessibile tramite servizio di navetta e golf-car
Segnaletica per il servizio di navetta e golf-car assente e/o insufficiente



**FOTO 38 - Servizio Navetta
Fontana di Diana e Atteone**



**FOTO 37 - Fontana di Diana e
Atteone**



FOTO 38 - Fontana di Diana e Atteone

Percorso con pendenze non idonee per disabilità motorie
Sistema di sedute assenti e/o insufficienti
Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza
Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA E.02

Gran Parterre e Via d'Acqua



FOTO 39 - Punto Ristoro

Percorso con pendenze non idonee per disabilità motorie

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 40 - Punto Ristoro



FOTO 41 - Punto Ristoro



FOTO 42 - Punto Ristoro

Altezza arredi non idonei per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 43 - Punto Ristoro



FOTO 44 - Punto Ristoro

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA E.03

Giardino Inglese

Inquadramento

POSIZIONE

Area Nord-Est del Parco

DESCRIZIONE

Percorsi principali di accesso ai punti di interesse del giardino.

Rif. Tavola 02.b1.7



Pianta Percorsi

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA E.03

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti **Giardino Inglese**

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
		OSTACOLI FISICI			
		Pavimento	Presenti percorsi accessibili con pavimentazione regolare		-
		Dislivelli	Presenti percorsi in pendenza non idonei per disabilità motorie		2
		Accesso Blocco Servizi Igienici	Rampa pendenza idonea		-
		FUNZIONALITÀ			
		Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli		-
		Spazio di sosta/riposo	Insufficienti		3
		Servizio Navetta	Presente con posti disabili		-
		Servizio Golf Car	Disponibile fino all'ingresso		-
		Servizi Igienici	Altezza wc / lavabo conforme Ausili di appoggio presenti		-
		Facilitazioni Servizi ingienici	Campanello mergenze, Fasciatoio, Ganci, Spazio per passeggini assenti		3
		COMUNICAZIONE			
		Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile		4
		Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza		4
		Segnaletica di emergenza	Non necessaria		
		Visibilità/illuminazione artificiale	Illuminazione sufficiente		-
		Supporti audio	Assente		5
		Supporti video-LIS	Assente		5
		Supporti tattili	Assente		5



FOTO 1 - Ingresso Giardino Inglese

Percorso con pendenze non idonee per disabilità motorie

Sistema di sedute presenti, non idonee per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 2 - Servizi igienici

Fasciatoio assente nel blocco servizi

Assenza di accessori di supporto

Campanello di emergenza assente

Infografica non sufficiente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA E.03

Giardino Inglese



FOTO 3 - Parcheggio Golf Car



FOTO 4 - Ingresso



FOTO 5 - Ingresso

Percorso con pendenze non idonee per disabilità motorie

Sistema di sedute presenti, non idonee per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 6 - Percorsi

Percorso con pendenze non idonee per disabilità motorie

Pavimentazione accessibile con necessità di manutenzione puntuale

Sistema di sedute presenti, non idonee per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 7 - Percorsi

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA E.03

Giardino Inglese



FOTO 8 - Percorsi

Percorso con pendenze non idonee per disabilità motorie
Pavimentazione accessibile con necessità di manutenzione puntuale
Sistema di sedute presenti, non idonee per tutti i tipi di utenza
Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza
Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 9 - Percorsi



FOTO 10 - Percorsi



FOTO 11 - Percorsi

Percorso non accessibile a persone con disabilità motorie
Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza
Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 12 - Percorsi



FOTO 13 - Percorsi



FOTO 14 - Bagno di Venere

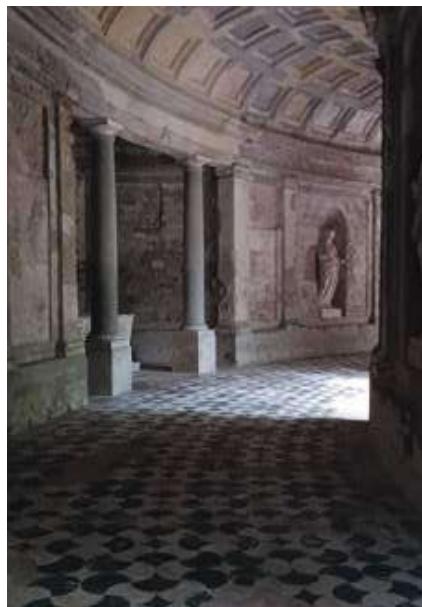


FOTO 15 - Bagno di Venere

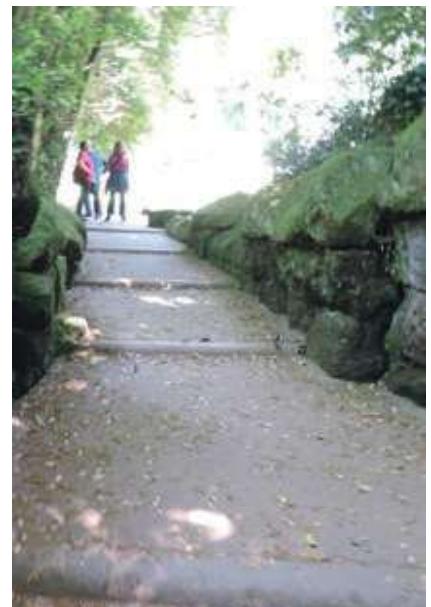


FOTO 16 - Percorsi

Percorso accessibile raggiungibile con mezzi di trasporto (golf car o sedia motorizzata), percorso interno accessibile per disabilità motorie
Presenza puntuale di ostacoli e strettoie
Consigliabile la presenza di accompagnatore



FOTO 17 - Lago dei Cigni

Percorso accessibile raggiungibile con mezzi di trasporto (golf car o sedia motorizzata)
Consigliabile la presenza di accompagnatore

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA E.03

Giardino Inglese



FOTO 18



FOTO 19



FOTO 20

Percorso con pendenze non idonee per disabilità motorie

Sistema di sedute presenti, non idonee per tutti i tipi di utenza

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti



FOTO 21 - Serre

Area con percorsi accessibili ma temporaneamente interdetta per lavori in corso

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA E.03

Giardino Inglese



FOTO 22 - Cappella Gotica



FOTO 23 - Percorsi



FOTO 24 - Percorsi



FOTO 25 - Percorso secondario



FOTO 26 - Percorso per il Tempietto circolare

Percorsi non accessibili a persone con disabilità motorie

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA E.03

Giardino Inglese



FOTO 27 – Percorsi



FOTO 28 – Uscita



FOTO 29 – Uscita



FOTO 30 – Uscita

Pavimentazione con necessità di manutenzione puntuale
Pavimentazione inaccessibile a persone con disabilità motorie



FOTO 31 – Uscita



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (MIIC3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

ANALISI

Analisi delle Criticità

Schede con individuazione delle singole criticità presenti

02

02.b

02.b2

F_Uffici e aree non aperte al pubblico

02.b2.F

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIOLIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:

Data:
giugno 2024

INDICE DELLE SCHEDE

A	ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO	C.04	Percorso - cortile III al bookshop PT, Gran Galleria P1
A.01	Percorsi di accesso lato SUD e OVEST: Stazione, V. G. Douhet	C.05	Percorso - cortili III - IV al Teatro di corte PT
A.02	Percorsi di accesso lato EST: Centro Storico, Corso Giannone	D	PERCORSI MUSEALI INTERNI
B	SERVIZI DI ACCOGLIENZA		
B.01	Atrio Ingresso Principale /Biglietteria/ Info-point	D.01	Piano Terra – Teatro di Corte
B.02	Guardaroba	D.02	Piano Terra – Quadreria/Servizi educativi
B.03	Bookshop/Servizi educativi	D.03	Piano Primo – Vestibolo, Cappella Palatina, Sala Romanelli
B.04	Bar, Caffetteria, bistrot, serv. personale	D.04	Piano Primo – Percorso Appartamenti Reali
B.S01	Blocco servizi igienici PT, accesso da cortile II	D.05	Piano Primo – Percorso multimediale
B.S02	Blocco servizi igienici PT, accesso da varco II	D.06	Piano Primo – Gran Galleria/Mostre temporanee
B.S03	Blocco servizi igienici PT, Quadreria mostre temporanee	D.07	Piano 1° ammezzato – Archivio storico
B.S04	Blocco servizi igienici PT, Bar Caffetteria	E	SPAZI MUSEALI ESTERNI
B.S05	Blocco servizi igienici P1, da Sala Romanelli	E.01	Bosco Vecchio, Peschiera, Castelluccia: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S06	Blocco servizi igienici P1, da Gran Galleria	E.02	Via d'Acqua: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S07	Blocco servizi igienici P1, da Sala Alabardieri	E.03	Giardino Inglese: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
C	DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE		
C.01	Percorso - Atrio PT "Cannocchiale" (guardaroba caffè scalone)	F	UFFICIE AREE NON APERTE AL PUBBLICO
C.02	Percorso - Atrio PT al Percorso museale P1	F.01	Uffici e blocco servizi Piano Terra - da Cortile II
C.03	Percorso - cortile II alla Quadreria PT, uffici PT, uffici P2	F.02	Uffici e blocco servizi Piano Primo - da Sala degli Alabardieri
		F.03	Uffici Piano Secondo e blocco servizi
		G	PERSONALE

LEGENDA FUNZIONI

SERVIZI DI ACCOGLIENZA		COLLEGAMENTI VERTICALI/ORIZZONTALI				UFFICIE AREE NON APERTE AL PUBBLICO		
	Atrio d'ingresso		Percorsi orizzontali pedonali		Vestibolo e Cappella Palatina		Uffici	
	Biglietteria		Rampe di accesso		Sala per Mostre Temporanee		Servizi igienici per i dipendenti	
	Infopoint		Gradini di accesso		Sala multimediale		Servizi igienici per persone con disabilità	
	Guardaroba		Scale di collegamento		Servizi educativi		Depositi/Locali tecnici	
	Bookshop		Scale di emergenza		Archivio Storico			
	Punti ristoro		Ascensore		SPAZI MUSEALI ESTERNI			Aree in concessione
	Servizi igienici per il pubblico	PERCORSI MUSEALI INTERNI			Parco		Attività museale in fase di riadeguamento funzionale	
	Servizi igienici per persone con disabilità				Fontane			
	Fasciatoio		Appartamenti Reali		Punti d'interesse			

Analisi delle criticità - Criteri di Priorità (CP)

Scala priorità d'intervento da 1 (alta) a 5 (bassa):

1	Ostacoli fisici e barriere che impediscono l'accesso o la raggiungibilità Assenza di rampe di raccordo/elevatori per il superamento di dislivelli Assenza di servizi igienici riservati Vie di esodo assenti, non idonee o poco sicure
2	Spazi funzionali non sufficienti o non agevoli per movimenti e manovre Porte di accesso non idonee per dimensioni, aperture, ecc. Rampe di raccordo, percorsi, elevatori non a norma, larghezza, pendenza non adeguata Assenza di posti auto riservati
3	Arredi e accessori dedicati assenti o non idonei Assenza di sedute, aree di sosta, zone comfort, fasciatoi Presenza di ostacoli o sporgenze che rendono più difficoltoso il percorso Pavimentazioni non omogenee, dissestate o sdruciolate
4	Segnaletica di orientamento assente o non sufficiente Segnaletica informativa assente o non sufficiente Accessi e porte non sufficientemente identificati o riconoscibili Assenza di mappe e percorsi tattili, dispositivi sonori
5	Assenza o insufficienza di materiali di supporto per disabilità sensoriali/cognitive Assenza o insufficienza di dotazioni tecnologiche/multimediali di supporto alla visita Assenza di allarmi visivi, segnalatori, utilizzo di contrasti cromatici Illuminazione non idonea o non sufficiente, fenomeni di abbagliamento
-	Nessuna necessità di intervento

Analisi delle criticità - Verifica Accessibilità (VA)

	Accessibile
	Parzialmente accessibile
	Non accessibile

Utenti/Disabilità

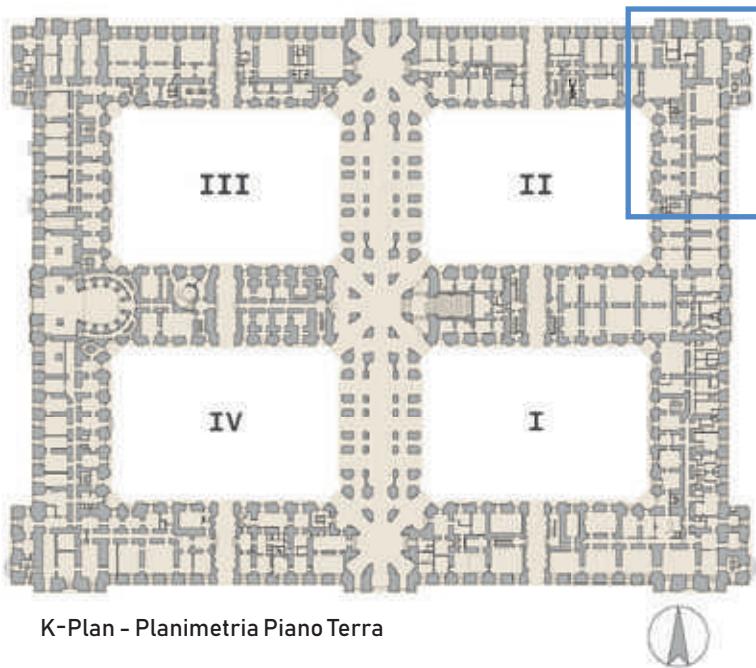
	Disabilità motorie
	Disabilità sensoriali
	Disabilità cognitive
	Disabilità parziali e/o temporanee

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA F.01

Uffici e blocco servizi Piano Terra -
da Cortile II



K-Plan - Pianimetria Piano Terra

POSIZIONE

Piano Terra

DESCRIZIONE

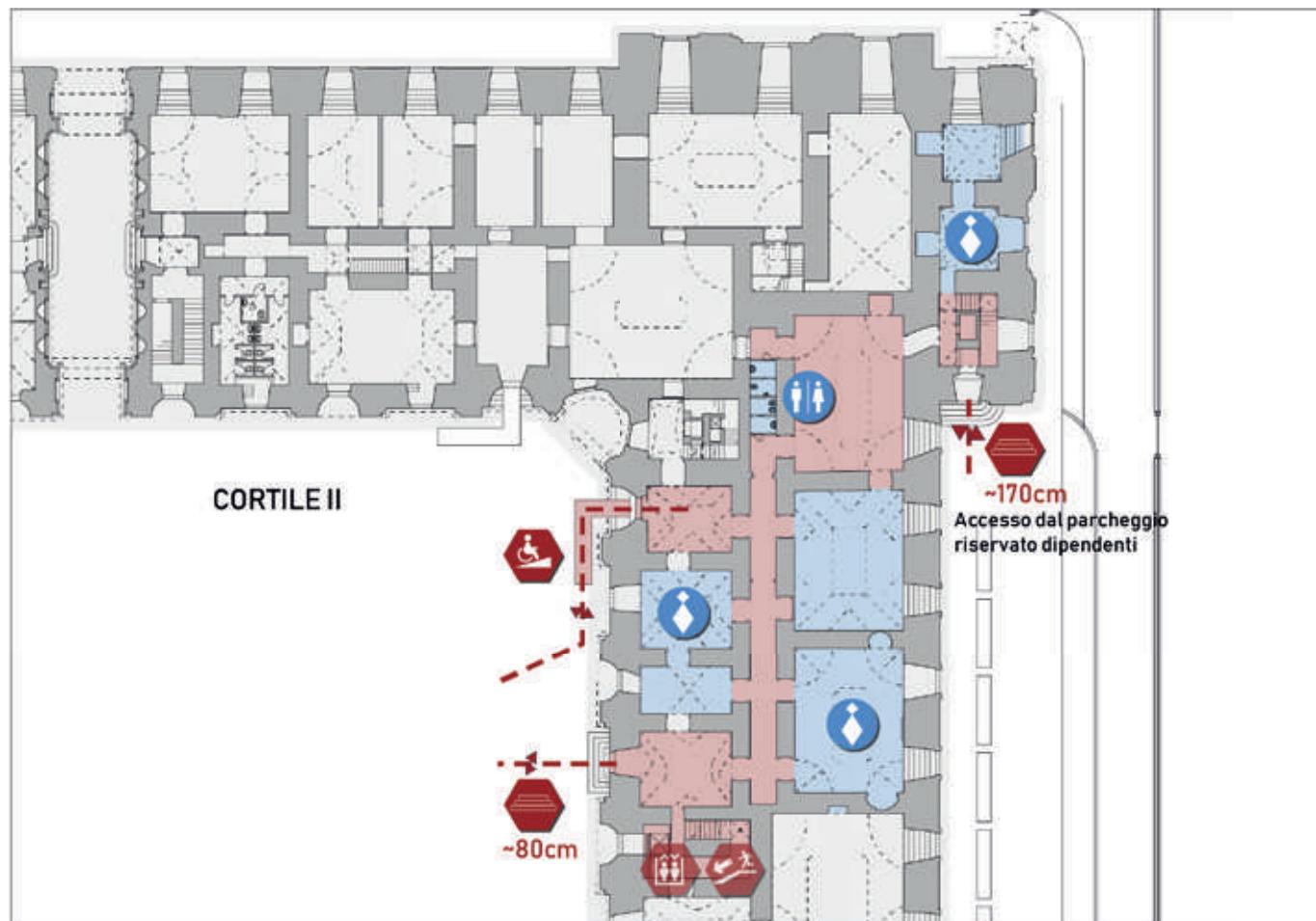
Accesso esterno dal parcheggio lato Est oppure dal Cortile II

Uffici lato nord-Est della Reggia

Percorso: SCHEDA C.03

Bagno per il personale al piano non accessibile per utenti con disabilità motorie;

Bagno per utenti per disabilità motorie al Piano 1° Ammezzato



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA F.01

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti **Uffici e blocco servizi Piano Terra - da Cortile II**

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
	OSTACOLI FISICI				
	Gradini di accesso	n.5 gradini dislivello ~ 80cm			-
	Rampa di accesso	Presente (pendeza idonea)			-
	Ringhiera / corrimano	Assente			3
	Accesso/Vie di esodo	Percorsi senza ostacoli Porte aperte in orari di visita			-
	Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni			-
	FUNZIONALITÀ				
	Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli			-
	Spazio di sosta	Sistema di sedute assente			3
	Servizi Igienici	Servizio igienico dedicato ad utenti con disabilità motorie al 1° Ammezzato (D.07)			1
	Facilitazioni Servizi ingienici	Campanello emergenze, Fasciatoio, Ganci, Spazio per passeggini assenti			3
	COMUNICAZIONE				
	Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile			4
	Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza			4
	Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza			4
	Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente			4
	Visibilità	Illuminazione sufficiente			-
	Acustica ambientale	Buona			-

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA F.01

Uffici e blocco servizi Piano Terra -
da Cortile II



FOTO 1 – Ingresso Uffici

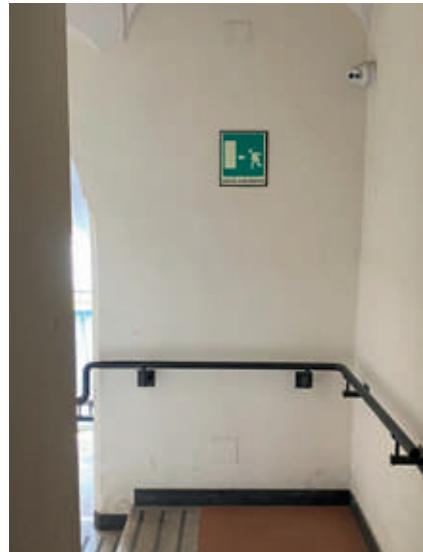


FOTO 2 – Ingresso Uffici



FOTO 3 – Area Uffici

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente

Assenza di spazi temporanei di attesa

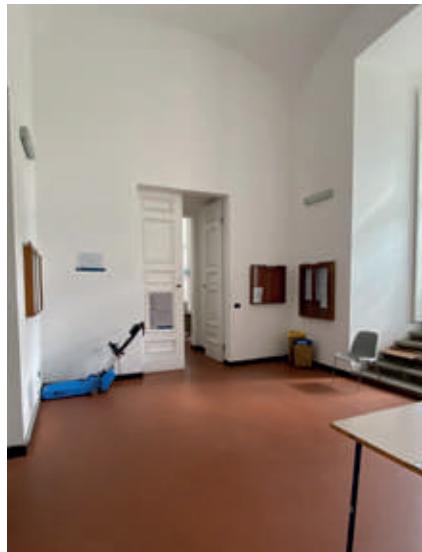


FOTO 4 – Area Uffici



FOTO 5 – Percorso di acceso
agli uffici



FOTO 6 – Percorso di acceso
agli uffici

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente

Assenza di spazi temporanei di attesa

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA F.01

**Uffici e blocco servizi Piano Terra -
da Cortile II**



FOTO 7 – Servizi igienici



FOTO 8 – Servizi igienici

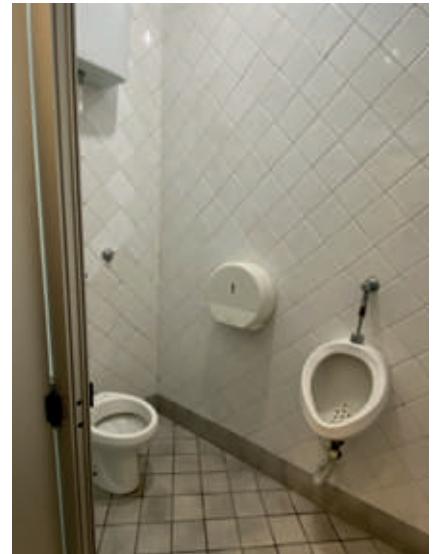


FOTO 9 – Servizi igienici

Ingresso con dislivello, non idoneo ad utenti con disabilità motorie
Assenza di un servizio igienico dedicato ad utenti con disabilità motoria
Fasciatoio assente nel blocco servizi
Assenza di accessori di supporto
Campanello di emergenza assente



FOTO 10 – Servizi igienici



FOTO 11 – Servizi igienici



FOTO 12 – Servizi igienici

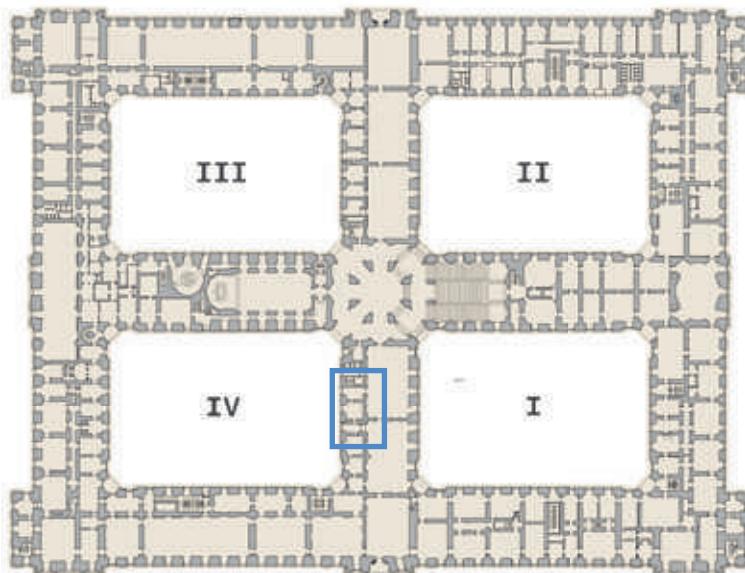
Ingresso con dislivello, non idoneo ad utenti con disabilità motorie
Assenza di un servizio igienico dedicato ad utenti con disabilità motoria
Fasciatoio assente nel blocco servizi
Assenza di accessori di supporto
Campanello di emergenza assente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA F.02

Uffici e servizi Piano Primo - da Sala degli Alabardieri



K-Plan - Planimetria Piano Primo



POSIZIONE

Piano Primo

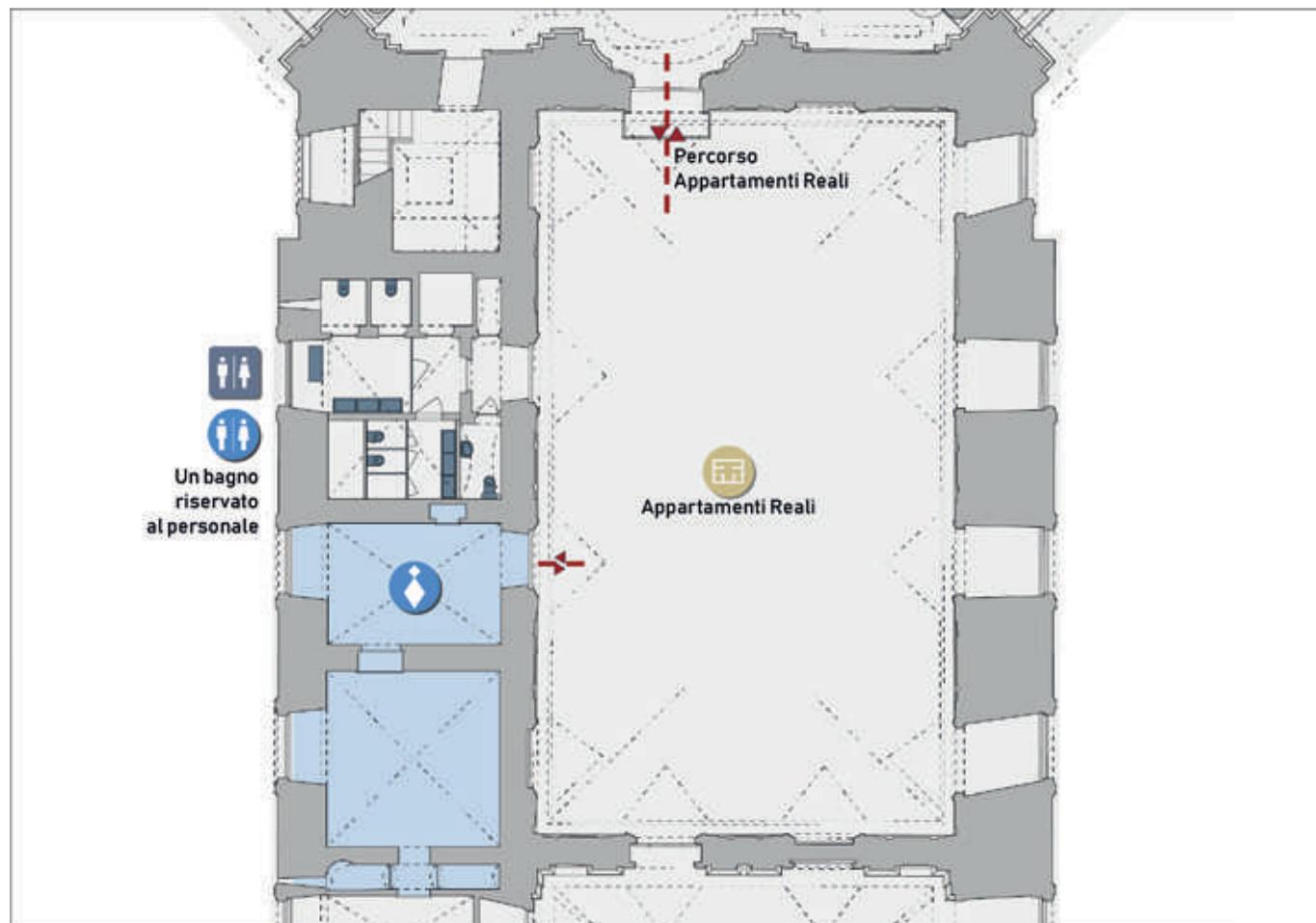
DESCRIZIONE

Accesso da scalone o ascensore

Ingresso, Ufficio con accesso da

Sala Alabardieri

Percorso: SCHEDA C.02



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA F.02

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

Uffici e servizi Piano Primo - da Sala degli Alabardieri

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
		OSTACOLI FISICI			
		Gradini di accesso	Assenza di dislivelli rispetto al piano		
		Rampa di accesso	Assenza di dislivelli rispetto al piano		
		Ringhiera / corrimano	Assenza di dislivelli rispetto al piano		
		Accesso/Vie di esodo	Percorsi senza ostacoli Porte aperte in orari di visita	 	-
		Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni	 	-
		FUNZIONALITÀ			
		Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli	 	-
		Spazio di sosta	Sistema di sedute assente	 	3
		Servizi Igienici	Servizio igienico dedicato ad utenti con disabilità motorie (vedi scheda B.S07)	 	-
		Facilitazioni Servizi ingienici	Campanello emergenze assente; Fasciatoio, Ganci, Spazio per passeggini presente	 	3
		COMUNICAZIONE			
		Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile	 	4
		Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza	 	4
		Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza	 	4
		Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente	 	4
		Visibilità	Illuminazione sufficiente	 	-
		Acustica ambientale	Buona	 	-

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA F.S01

Uffici e servizi Piano Primo - da Sala degli Alabardieri



FOTO 1 – Guardianeria



FOTO 2 – Servizi igienici

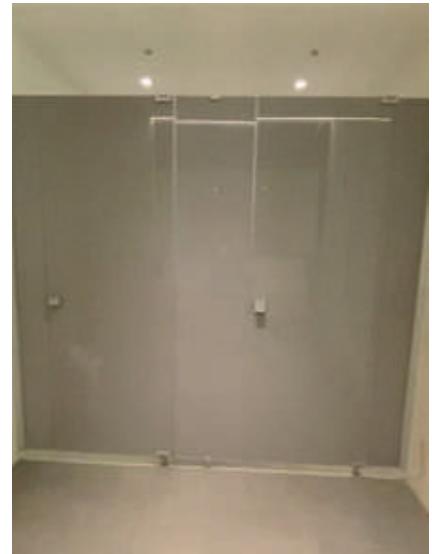


FOTO 3 – Servizi igienici

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza
Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti
Segnaletica di emergenza poco evidente



FOTO 4 – Servizi igienici



FOTO 5 – Servizi igienici



FOTO 6 – Servizi igienici

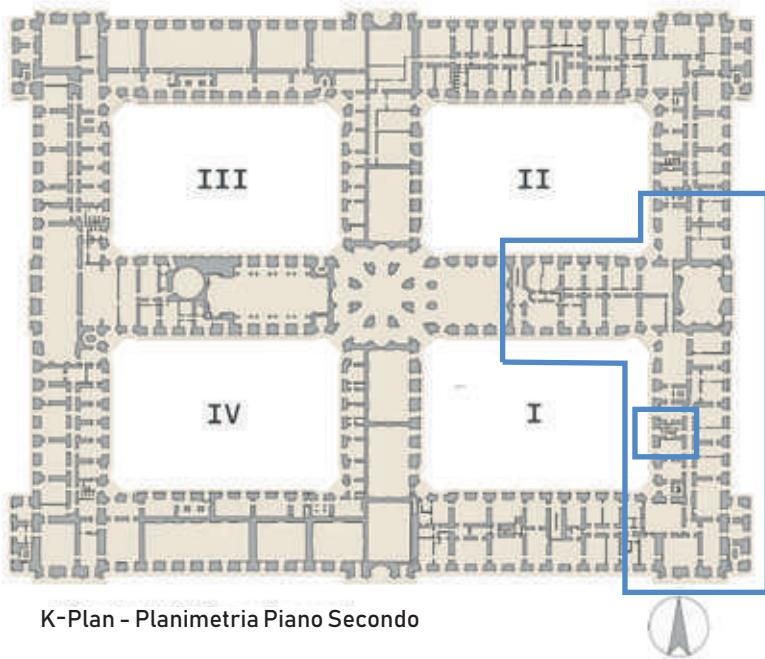
Campanello di emergenza assente

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA F.03

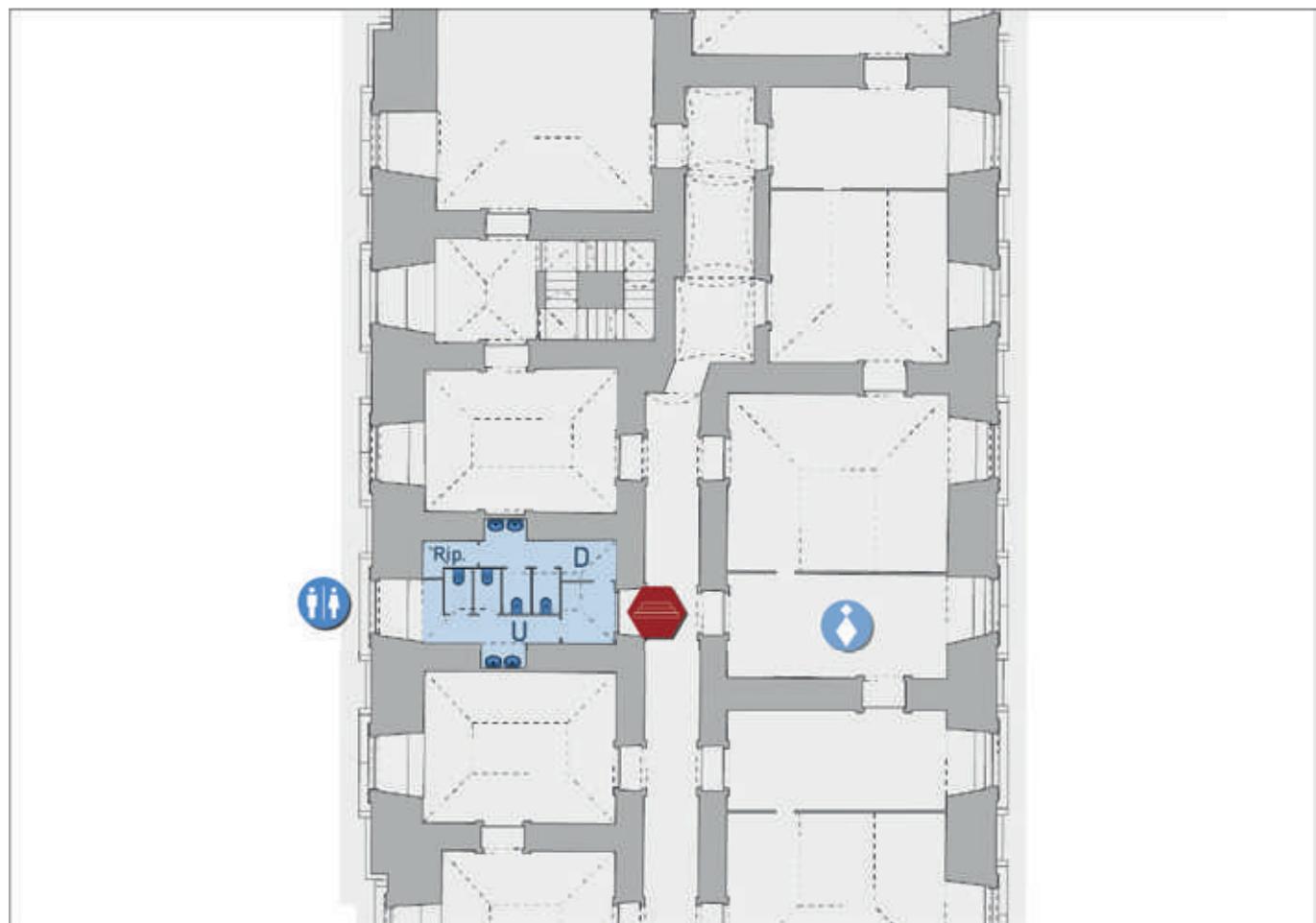
Uffici e servizi Piano Secondo



K-Plan - Planimetria Piano Secondo

POSIZIONE
PIANO SECONDO

DESCRIZIONE
Accesso esterno dal parcheggio Est
oppure dal Cortile II - ascensore
Uffici lato Est della Reggia
Percorso: SCHEDA C.03



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA F.03

Uffici Piano Secondo



02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA F.03

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti Uffici Piano Secondo

UTENTI / DISABILITÀ		TIPOLOGIA BARRIERE	NOTE	VA	CP
		OSTACOLI FISICI			
		Gradini di accesso	Assenza di dislivelli rispetto al piano		
		Rampa di accesso	Assenza di dislivelli rispetto al piano		
		Ringhiera / corrimano	Assenza di dislivelli rispetto al piano		
		Accesso/Vie di esodo	Percorsi senza ostacoli Percorso non lineare	 	-
		Pavimento ambiente	Liscio, buone condizioni	 	-
		FUNZIONALITÀ			
		Spazi di manovra	Passaggi ampi e senza ostacoli	 	-
		Spazio di sosta	Sistema di sedute assente	 	3
		Servizi Igienici	Servizio igienico dedicato ad utenti con disabilità motorie al 1° Ammezzato (D.07)	 	1
		Facilitazioni Servizi ingienici	Campanello emergenze, Fasciatoio, Ganci, Spazio per passeggini assenti	 	3
		COMUNICAZIONE			
		Riconoscibilità accessi	Parzialmente riconoscibile	 	4
		Segnaletica di orientamento	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza	 	4
		Segnaletica di informazione	Parziale e/o inadeguata per tutti i tipi di utenza	 	4
		Segnaletica di emergenza	Parziale e/o poco evidente	 	4
		Visibilità	Illuminazione sufficiente	 	-
		Acustica ambientale	Buona	 	-

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti

SCHEDA F.03

Uffici Piano Secondo



FOTO 1 – Uffici

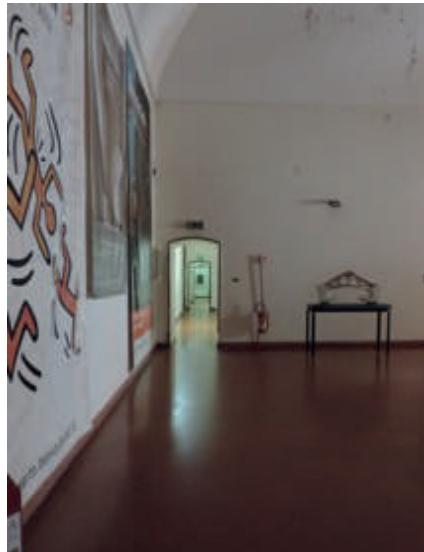


FOTO 2 – Uffici

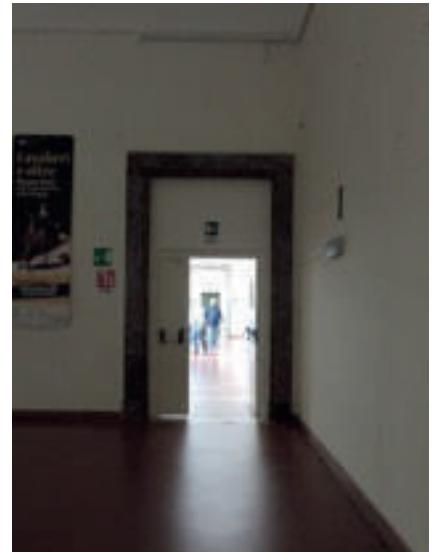


FOTO 3 – Uffici

Segnaletica di orientamento e di informazione parziale e/o non idonea a tutti i tipi di utenza

Assenza di sistema di icone per informazioni sui livelli di accessibilità presenti

Segnaletica di emergenza poco evidente

Assenza di spazi temporanei di attesa

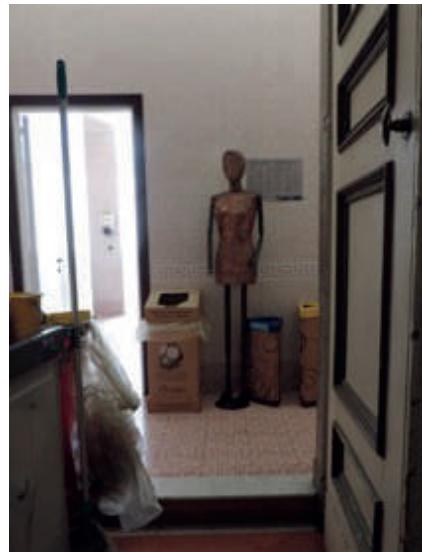


FOTO 4 – Servizi igienici



FOTO 5 – Servizi igienici



FOTO 6 – Servizi igienici

Ingresso con dislivello, non idoneo ad utenti con disabilità motorie

Assenza di un servizio igienico dedicato ad utenti con disabilità motoria

Fasciatoio assente nel blocco servizi

Assenza di accessori di supporto

Campanello di emergenza assente



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (MIIC3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

ANALISI

Analisi delle Criticità

Schede con individuazione delle singole criticità presenti

02

02.b

02.b2

G_Personale

02.b2.G

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIOLIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:

Data:
giugno 2024

INDICE DELLE SCHEDE

A	ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO	C.04	Percorso - cortile III al bookshop PT, Gran Galleria P1
A.01	Percorsi di accesso lato SUD e OVEST: Stazione, V. G. Douhet	C.05	Percorso - cortili III - IV al Teatro di corte PT
A.02	Percorsi di accesso lato EST: Centro Storico, Corso Giannone	D	PERCORSI MUSEALI INTERNI
B	SERVIZI DI ACCOGLIENZA		
B.01	Atrio Ingresso Principale /Biglietteria/ Info-point	D.01	Piano Terra – Teatro di Corte
B.02	Guardaroba	D.02	Piano Terra – Quadreria/Servizi educativi
B.03	Bookshop/Servizi educativi	D.03	Piano Primo – Vestibolo, Cappella Palatina, Sala Romanelli
B.04	Bar, Caffetteria, bistrot, serv. personale	D.04	Piano Primo – Percorso Appartamenti Reali
B.S01	Blocco servizi igienici PT, accesso da cortile II	D.05	Piano Primo – Percorso multimediale
B.S02	Blocco servizi igienici PT, accesso da varco II	D.06	Piano Primo – Gran Galleria/Mostre temporanee
B.S03	Blocco servizi igienici PT, Quadreria mostre temporanee	D.07	Piano 1° ammezzato – Archivio storico
B.S04	Blocco servizi igienici PT, Bar Caffetteria	E	SPAZI MUSEALI ESTERNI
B.S05	Blocco servizi igienici P1, da Sala Romanelli	E.01	Bosco Vecchio, Peschiera, Castelluccia: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S06	Blocco servizi igienici P1, da Gran Galleria	E.02	Via d'Acqua: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
B.S07	Blocco servizi igienici P1, da Sala Alabardieri	E.03	Giardino Inglese: percorsi, servizi, mezzi di trasporto
C	DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE		
C.01	Percorso - Atrio PT "Cannocchiale" (guardaroba caffè scalone)	F	UFFICIE AREE NON APERTE AL PUBBLICO
C.02	Percorso - Atrio PT al Percorso museale P1	F.01	Uffici e blocco servizi Piano Terra - da Cortile II
C.03	Percorso - cortile II alla Quadreria PT, uffici PT, uffici P2	F.02	Uffici e blocco servizi Piano Primo - da Sala degli Alabardieri
		F.03	Uffici Piano Secondo e blocco servizi
		G	PERSONALE

LEGENDA FUNZIONI

SERVIZI DI ACCOGLIENZA		COLLEGAMENTI VERTICALI/ORIZZONTALI				UFFICIE AREE NON APERTE AL PUBBLICO	
	Atrio d'ingresso		Percorsi orizzontali pedonali		Vestibolo e Cappella Palatina		Uffici
	Biglietteria		Rampe di accesso		Sala per Mostre Temporanee		Servizi igienici per i dipendenti
	Infopoint		Gradini di accesso		Sala multimediale		Servizi igienici per persone con disabilità
	Guardaroba		Scale di collegamento		Servizi educativi		Depositi/Locali tecnici
	Bookshop		Scale di emergenza		Archivio Storico		
	Punti ristoro		Ascensore Asc. nn	SPAZI MUSEALI ESTERNI			Aree in concessione
	Servizi igienici per il pubblico	PERCORSI MUSEALI INTERNI			Parco		Attività museale in fase di riadeguamento funzionale
	Servizi igienici per persone con disabilità		Teatro di Corte		Fontane		Altri Enti
	Fasciatoio		Appartamenti Reali		Punti d'interesse		

Analisi delle criticità - Criteri di Priorità (CP)

Scala priorità d'intervento da 1 (alta) a 5 (bassa):

1	Ostacoli fisici e barriere che impediscono l'accesso o la raggiungibilità Assenza di rampe di raccordo/elevatori per il superamento di dislivelli Assenza di servizi igienici riservati Vie di esodo assenti, non idonee o poco sicure
2	Spazi funzionali non sufficienti o non agevoli per movimenti e manovre Porte di accesso non idonee per dimensioni, aperture, ecc. Rampe di raccordo, percorsi, elevatori non a norma, larghezza, pendenza non adeguata Assenza di posti auto riservati
3	Arredi e accessori dedicati assenti o non idonei Assenza di sedute, aree di sosta, zone comfort, fasciatoi Presenza di ostacoli o sporgenze che rendono più difficoltoso il percorso Pavimentazioni non omogenee, dissestate o sdruciolate
4	Segnaletica di orientamento assente o non sufficiente Segnaletica informativa assente o non sufficiente Accessi e porte non sufficientemente identificati o riconoscibili Assenza di mappe e percorsi tattili, dispositivi sonori
5	Assenza o insufficienza di materiali di supporto per disabilità sensoriali/cognitive Assenza o insufficienza di dotazioni tecnologiche/multimediali di supporto alla visita Assenza di allarmi visivi, segnalatori, utilizzo di contrasti cromatici Illuminazione non idonea o non sufficiente, fenomeni di abbagliamento
-	Nessuna necessità di intervento

Analisi delle criticità - Verifica Accessibilità (VA)

	Accessibile
	Parzialmente accessibile
	Non accessibile

Utenti/Disabilità

	Disabilità motorie
	Disabilità sensoriali
	Disabilità cognitive
	Disabilità parziali e/o temporanee

02.b ANALISI DELLE CRITICITÀ

SCHEDA G.01

02.b2 Schede con individuazione delle singole criticità presenti **Personale**

UTENTI / DISABILITÀ					VA	CP
   				FORMAZIONE		
				Personale di front office - formazione per l'assistenza e l'accesso agli spazi museali a persone con disabilità motorie, permanenti o temporanee		-
				Personale di front office - formazione per l'assistenza a persone con disabilità visive e/o uditive		5
				Personale di front office - formazione per la gestione delle emergenze in presenza di persone con disabilità motorie e psicosensoriali		5
				Personale di accoglienza - formazione per la comunicazione di contenuti culturali a persone con differenti disabilità		5
   				RICONOSCIBILITÀ DEL PERSONALE		
				Personale con uniformi riconoscibili, badge con foto e nome ben visibile		4
				Postazione del personale con colori e segnaletica facilmente riconoscibile		4



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

ANALISI

Analisi delle Criticità

02

02.b

Scheda di checklist

Allegato 4, circ. 26/2018 DG Musei

02.b3

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIOLIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:

Data:
giugno 2024



Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione generale Musei

Allegato 4

CHECKLIST da Progetto “A.D. Arte”¹

Sommario

CHECKLIST da Progetto “A.D. Arte”	1
INFORMAZIONI GENERALI	2
MOBILITÀ	2
ENTRATA	3
SERVIZI IGienICI	4
LIVELLI	4
PERCORSI	4
SICUREZZA	5
LA STRUTTURA EROGA SERVIZI ED ATTIVITÀ	5
LA STRUTTURA DISPONE DI MATERIALE INFORMATIVO DI SUPPORTO ALLA VISITA	6
LA STRUTTURA DISPONE DI AUSILI ALLA MOBILITÀ	7
LA STRUTTURA È IN GRADO DI OFFRIRE ASSISTENZA SPECIALIZZATA	7
LA STRUTTURA DISPONE DI ALTRI DISPOSITIVI	7

¹ La scheda è tratta dal corso di formazione/informazione “A.D. Arte - L’Informazione. Un sistema informativo per la qualità della fruizione i beni culturali da parte di persone con esigenze specifiche”, (reperibile nell’intranet dell’Amministrazione su piattaforma moodle all’indirizzo <https://storico-moodle.beniculturali.it/>) e viene presentata al fine di orientare su come predisporre una griglia di rilievo speditivo di base.



Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione generale Musei

INFORMAZIONI GENERALI

Ingresso con prenotazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO
La modalità di prenotazione	Campo libero
	La prenotazione non è obbligatoria ma è consigliata, vista la grande affluenza di visitatori. Coloro che hanno effettuato la prenotazione possono entrare da un accesso riservato
La prenotazione è gratuita per persone con disabilità	SI NO
La struttura è sede di allestimenti temporanei	<input checked="" type="checkbox"/> NO
La struttura è sede distaccata	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Fascia oraria consigliata per la visita	Campo libero
Il percorso di visita è interamente aperto al pubblico	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Parti/sale visitabili	Palazzo Reale - Parco Reale
	piano terra - piano 1° ammezzato piano primo

MOBILITÀ

La struttura dispone di area/aree parcheggio	SI <input checked="" type="checkbox"/>
La struttura dispone di posto auto riservato a persona munita di contrassegno all'interno della propria area di competenza	<input checked="" type="checkbox"/> NO
E' possibile raggiungere l'ingresso/i della struttura con autovettura munita di contrassegno	SI <input checked="" type="checkbox"/>



Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione generale Musei

ENTRATA

L'ingresso è possibile contattando il personale	SI <input checked="" type="checkbox"/>
La struttura ha un solo ingresso	SI <input checked="" type="checkbox"/>
La struttura ha l'ingresso in comune con altre strutture	SI <input checked="" type="checkbox"/>
La struttura ha un ingresso secondario	<input checked="" type="checkbox"/> NO
La struttura ha un ingresso alternativo riservato a persone su sedia a ruote	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote, in piano (senza variazioni di livello) con porta con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con rampa inclinata con pendenza inferiore all'8 % o compresa tra 8 e 12 % e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con soglia inferiore a 2,5 cm con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con piattaforma elevatrice, servo scala o rampa removibile e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con piattaforma elevatrice, servo scala o rampa removibile e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SI <input checked="" type="checkbox"/>
L' indirizzo dell'ingresso. La segnaletica con il quale individuato	Campo libero



Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione generale Musei

--	--

SERVIZI IGIENICI

Presenza di servizio igienico riservato a persona con disabilità	<input checked="" type="checkbox"/> NO
---	--

LIVELLI

La struttura in cui è contenuto il luogo/luoghi della cultura si sviluppa su più livelli	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Collegamenti fra i diversi livelli	Cfr. Schede di analisi 02.b2 schede con individuazione delle singole criticità
Presenza di ascensore che collega tutti i piani/livelli della struttura	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Presenza di ascensore con cabina di profondità minima di 120 cm e larghezza minima di 80 cm. Porta posta sul lato corto di dimensioni minime di 75 cm. Spazio antistante la porta a tutti i piani di minimo 140 x 140 cm	<input checked="" type="checkbox"/> NO

PERCORSI

Descrizione	Cfr. Schede di analisi 02.b2 schede con individuazione delle singole criticità
--------------------	---



Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione generale Musei

--	--

SICUREZZA

Il sistema di allarme del luogo è:	allarme antincendio sonoro e luminoso
Le vie d'esodo conducono a:	luogo sicuro
E' presente un percorso esterno tattile plantare che consenta a persone non vedenti di allontanarsi dall'edificio	SI NO

LA STRUTTURA EROGA SERVIZI ED ATTIVITÀ

Visite guidate	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Visite guidate in Lingua Italiana, Americana e/o Internazionale dei segni (LIS/ASL/IS)	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Visite guidate con linguaggio facilitato	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Visite virtuali con audio / video con sottotitolazione	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Visite guidate con esperienze olfattive	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Tour tattili	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Visite guidate in linguaggio idoneo alla comprensione da parte di ciechi primari	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Sito internet con finestra LIS/ASL/IS	SI <input checked="" type="checkbox"/>



Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione generale Musei

LA STRUTTURA DISPONE DI MATERIALE INFORMATIVO DI SUPPORTO ALLA VISITA

Guide in Braille	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Guide cartacee in caratteri ingranditi	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Guide cartacee con testo facilitato	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Dispositivi per audio-tour	<input checked="" type="checkbox"/> NO
I dispositivi per audio-tour sono gratuiti	SI <input checked="" type="checkbox"/>
I dispositivi per audio-tour sono disponibili	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	Le audioguide sono disponibili presso un banco posto nell'ambiente del bookshop al piano terra e sono in inglese, francese, tedesco
Guide multimediali	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Prospettive parlanti	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Schede di sala	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Mappe tattili di luogo con caratteri Braille	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Mappe tattili di luogo con caratteri a rilievo	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Mappe tattili di luogo con simboli a rilievo	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Mappe tattili di luogo con caratteri ingranditi	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Mappe tattili di luogo con caratteri con contrasto di luminanza	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Sono presenti mappe	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Sono presenti plastici e/o modelli volumetrici	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Altro	



Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione generale Musei

LA STRUTTURA DISPONE DI AUSILI ALLA MOBILITÀ

Sono presenti sedie a ruote	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Dove è possibile ritirare le sedie a ruote	Infopoint all'ingresso
Sono presenti golf car / elettrico scooter	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Dove è possibile reperire le golf car / elettrico scooter	Ingresso parco
Sono presenti percorsi tattili plantari	SI <input checked="" type="checkbox"/>

LA STRUTTURA È IN GRADO DI OFFRIRE ASSISTENZA SPECIALIZZATA

E' presente personale formato per persone con disabilità/esigenze specifiche	<input checked="" type="checkbox"/> NO
E' presente l'interprete LIS/ASL/IS	SI <input checked="" type="checkbox"/>
E' presente il mediatore culturale	SI <input checked="" type="checkbox"/>

LA STRUTTURA DISPONE DI ALTRI DISPOSITIVI

Sono disponibili lenti di ingrandimento?	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Sono disponibili dispositivi video con sottotitolazione?	SI <input checked="" type="checkbox"/>
Sono disponibili circuiti chiusi per apparecchi acustici?	SI <input checked="" type="checkbox"/>



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

PROGETTAZIONE

Attività di valorizzazione dei risultati e
partecipazione stakeholders

03

03.a

Scheda esisti di attività di ascolto e confronto

03.al

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIOLIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:

Data:
giugno 2024

ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI E PARTECIPAZIONE

SCHEDA CONTENENTE GLI ESITI DI ATTIVITÀ DI ASCOLTO E CONFRONTO

La partecipazione al processo decisionale è condizione indispensabile affinché le fasi di analisi e progettazione siano condivise da tutti i soggetti portatori di interesse, ed avrà un riscontro concreto sulla programmazione degli interventi e sull'attività di aggiornamento continuo e di monitoraggio del PEBA.

In particolare, il coinvolgimento delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità è previsto dalla normativa nazionale (DPR 12/10/2017) e dalla Convenzione delle Nazioni Unite (2006), art.4.

Si riportano gli esiti delle **attività di ascolto e confronto** svolte durante l'elaborazione del PEBA.

Interviste a visitatori con disabilità, accompagnatori e personale della Reggia

Durante i sopralluoghi eseguiti per la ricognizione dello stato di fatto e l'elaborazione delle schede di analisi delle criticità, i progettisti incaricati hanno intervistato, in varie occasioni e in forma anonima, alcune persone con disabilità di tipo motorio o percettivo, al fine di raccogliere dati e pareri su eventuali disagi riscontrati e su possibili azioni correttive e migliorative del servizio. Inoltre sono stati raccolti pareri da parte di accompagnatori e del personale della Reggia che si trova ad affrontare particolari situazioni di assistenza.

Dalle interviste è emersa una situazione generalmente soddisfacente, con qualche osservazione in merito ad aspetti secondari (pavimentazioni irregolari, accessori, segnaletica, ecc.).

Riunione Progetto E.LIS.A. CAMPANIA

I progettisti del PEBA hanno partecipato, in rappresentanza della Reggia di Caserta, alla riunione a distanza sul Progetto "E.LIS.A. CAMPANIA - ENJOY LIS ART CAMPANIA" - Percorsi multimediali inclusivi sul patrimonio artistico e culturale della Campania accessibili per le persone sordi – tenutasi il giorno 11 aprile 2024. I rappresentanti dell'Istituto IFEL Campania hanno illustrato in sintesi il progetto che prevede un finanziamento per la realizzazione di percorsi accessibili a persone sordi o ipo-udenti, in particolare con prodotti video tradotti in linguaggio LIS. Per ciascun Polo Museale è prevista una dotazione economica che sarà ridefinita in base ai progetti che saranno presentati. L'importo a disposizione è destinato alla produzione di video e all'implementazione di strumenti tecnologici e dei propri servizi multimediali, sito web, profili social, ecc. La traduzione in LIS sarà a carico di IFEL Campania, in accordo con le associazioni di categoria e della comunità di non udenti. I Poli Museali sono invitati a presentare una scheda sintetica con l'indicazione dei percorsi museali per i quali si prevede la realizzazione dei video/LIS e delle relative opere o strumentazioni tecnologiche necessarie, con proposte concrete e realizzabili, specificando le attività operative previste. Alcuni partecipanti hanno posto il problema della multisensorialità, in modo da utilizzare i video per un'utenza più ampia.

Incontro con il personale AFAV

I progettisti del PEBA hanno incontrato alcuni rappresentanti del personale AFAV (Assistenza, Fruizione, Accoglienza e Vigilanza) della Reggia di Caserta, in una riunione tenutasi il giorno 18 aprile 2024 e avente ad oggetto: 1) illustrazione del progetto PEBA, metodologie, criteri e stato di avanzamento 2) commento del documento "progetto di miglioramento dei servizi culturali - 2023" e ascolto di ulteriori suggerimenti e proposte. Erano presenti per il personale coinvolto: Federica Caccioppoli, Ilaria Pontillo, Francesca Proietti, Valentina Corvigno, Teodora Schiavoni, Salvatore Silvestri e Andrea Rossi. I progettisti hanno illustrato gli elaborati del PEBA già completati o in via di definizione, con cenni alla metodologia utilizzata per l'analisi delle criticità, i criteri di priorità adottati, le soluzioni in via di elaborazione per migliorare l'accessibilità, in relazione alle varie tipologie di disabilità, permanente o temporanea. I presenti hanno partecipato con domande, osservazioni e suggerimenti su singole problematiche o situazioni di cui hanno esperienza diretta.

In accordo con il personale AFAV si è concordata l'organizzazione di ulteriori riunioni, una volta completata la redazione del PEBA, al fine di integrare e aggiornare il documento.

Incontro con le associazioni di categoria

Le associazioni di categoria presenti sul territorio sono state invitate, per un focus group propedeutico alla redazione del PEBA, ad un incontro che si è tenuto presso la Reggia di Caserta, nella Sala Giunone, il 21 giugno 2024. Hanno partecipato le associazioni:

ANIEP - Associazione Nazionale per la promozione e la difesa dei diritti delle persone disabili; Unione italiana ciechi della Campania; SP ENS Caserta Ente Nazionale Sordi; FAND Federazione Associazioni Nazionali Disabili Sede Caserta; Associazione LPH Onlus Caserta; Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili; Cooperativa Sociale "Federico Ozanam"; Associazione Italiana Persone Down.

Per la Reggia di Caserta erano presenti il Direttore Tiziana Maffei e il RUP Florinda Lella. Per i progettisti del PEBA l'architetto Pietro Pirozzi di Studiolibero Architettura srls.

L'incontro ha rappresentato l'occasione per affrontare il tema dell'accessibilità in tutte le sue declinazioni, con il confronto e la condivisione delle associazioni a tutela delle categorie in condizione di disabilità, assicurando ai presenti che il museo Reggia di Caserta, istituzione al servizio della società e del suo sviluppo, all'interno del proprio programma d'azione ha inserito l'accessibilità come uno degli obiettivi prioritari e con tale finalità sta portando avanti l'elaborazione del PEBA, per promuovere la più ampia fruizione del proprio patrimonio, assicurando e garantendo le migliori condizioni di visita a tutti i pubblici.

Durante la riunione sono stati illustrati gli elaborati di rilievo e analisi del PEBA e le metodologie utilizzate per l'analisi delle criticità e l'individuazione delle proposte progettuali.

Le associazioni hanno preso atto del lavoro svolto ed hanno avanzato alcune proposte, in particolare relative ad una migliore accessibilità per persone con disabilità sensoriali, con il supporto di nuove tecnologie. I presenti sono stati inviati a presentare eventuali progetti che prevedono l'utilizzo di metodologie e dispositivi già sperimentati in situazioni analoghe, che potranno essere inserite nella programmazione del PEBA. L'associazione di categoria per le persone sordi ha sollecitato la realizzazione di video con linguaggio LIS e sottotitoli.

È stato infine ribadito il ruolo che dovranno avere le Associazioni nelle successive fasi di monitoraggio e implementazione delle proposte progettuali del piano strategico PEBA.



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

PROGETTAZIONE

Definizione delle scelte progettuali

03

03.b

Elenco delle proposte progettuali
per ambiti di criticità

03.b1

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIOLIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:

Data:
giugno 2024

03.b	Definizione delle scelte progettuali				
03.b1	Elenco delle proposte progettuali per ambiti di criticità				

schede criticità	priorità	ambiti criticità collocazione	descrizione	scheda progetto	importo stimato
		OSTACOLI FISICI			
			ACCOGLIENZA INTERNA E PERCORSI		
B.02	1	Accesso al Guardaroba	a) Rampa con struttura in acciaio e pavimentazione in lamiera antiscivolo <i>oppure</i> b) Montascale a trazione elettrica con piattaforma richiudibile	SP.01 SP.02	€ 7.000 € 10.000
B.04	1	Accesso alla Caffetteria	a) Rampa con struttura in acciaio e pavimentazione in lamiera antiscivolo <i>oppure</i> b) Montascale a trazione elettrica con piattaforma richiudibile	SP.01 SP.02	€ 7.000 € 10.000
B.S02	1	Accesso Blocco Servizi PT tra cortili I e II	a) Montascale a trazione elettrica con piattaforma richiudibile <i>oppure</i> b) Piattaforma ad incasso con piano estensibile (accesso principale)	SP.02 SP.03	€ 10.000 € 25.000
			PERCORSI MUSEALI INTERNI		
C.05 D.01	1	Accesso al Teatro di Corte	a) Rampa con struttura in acciaio e lamiera antiscivolo (accesso laterale) <i>oppure</i> b) Piattaforma ad incasso con piano estensibile (accesso principale)	SP.01 SP.03	€ 7.000 € 25.000
			SPAZI MUSEALI ESTERNI		
E.01	3	Bosco Vecchio	Interventi puntuali di manutenzione per pavimentazioni dissestate <i>percorso accessibile dal viale principale fino alla Castelluccia e alla Peschiera</i> quantità stimata: 500 mq, costo parametrico € 150/mq	voci capitolato	€ 75.000
E.02	3	Via d'Acqua	Interventi puntuali di manutenzione per pavimentazioni dissestate <i>da verificare con cantieri/interventi in corso</i> quantità stimata: 500 mq, costo parametrico € 150/mq	voci capitolato	€ 75.000
E.03	3	Giardino Inglese	Interventi puntuali di manutenzione per pavimentazioni dissestate <i>accessibilità al percorso principale con pendenze elevate solo con mezzi elettrici</i> quantità stimata: 600 mq, costo parametrico € 150/mq	voci capitolato	€ 90.000
schede criticità	priorità	ambiti criticità collocazione	descrizione	scheda progetto	importo stimato
		FUNZIONALITÀ			
			ACCOGLIENZA INTERNA E PERCORSI		
B.01	3	Biglietteria/info point	Aggiunta di corrimano alla rampa esistente	SP.01	€ 500
B.02	3	Guardaroba	Adeguamento arredi: banco con altezza <85cm Arredo con n°20 armadietti accessibili	SP.04 SP.05	€ 2.000 € 5.000
B.04	3	Caffetteria	Adeguamento arredi: banco con altezza <85cm Sedute idonee per vari tipi di utenti - quantità stimata: 5 pz, costo stimato € 500/pz	SP.04 SP.08	€ 2.000 € 2.500

BS varie	3	Servizi Igienici	Adeguamento accessori e dispositivi di sicurezza: campanelli, fasciatoi, ganci, ecc.	SP.06	€ 15.000
	2	<i>collocazione da definire</i>	Apparecchiature e accessori per servizio igienico specifico per bambini, appositamente dimensionati	SP.07	€ 5.000
C.01	3	Cannocchiale	Sistema coordinato di sedute e arredi per ogni tipo di utenza (<i>Design for All</i>) - individuazione di spazi per la sosta-relax quantità stimata: 20 pz, costo stimato € 700/pz	SP.08	€ 14.000
C.03	3	Cortili I e II	Sistema coordinato di sedute e arredi per ogni tipo di utenza N°2 - <i>collocazione in adiacenza alle rampe esistenti</i>	SP.09	€ 8.000
C.04	3	Cortili III e IV	Sistema coordinato di sedute e arredi per ogni tipo di utenza N°2 - <i>collocazione in adiacenza alle rampe esistenti</i>	SP.09	€ 8.000
			PERCORSI MUSEALI INTERNI		
D.04	3	Appartamenti Reali	Sistema coordinato di sedute e arredi per ogni tipo di utenza individuazione di spazi per la sosta-relax quantità stimata: 30 pz, costo stimato € 800/pz	SP.08	€ 24.000
D.06	3	Gran Galleria	Corrimano nella scala di accesso da PT	<i>voci capitolato</i>	€ 3.000
			Individuazione e allestimento di uno spazio calmo lungo i percorsi museali	SP.12	€ 5.000
			SPAZI MUSEALI ESTERNI		
E.01	3	Parterre / Bosco Vecchio	-Sistema coordinato di sedute e arredi per ogni tipo di utenza (<i>Design for All</i>) - individuazione di spazi per la sosta-relax quantità stimata: 25 pz, costo stimato € 1.200/pz -Realizzazione di un giardino sensoriale per disabilità cognitive, autismo, ecc. quantità stimata: 500 mq, costo parametrico € 300/mq	SP.08 SP.13	€ 30.000 € 150.0000
E.02	3	Via d'Acqua	Integrazione sedute esistenti e di spazi per la sosta-relax quantità stimata: 30 pz, costo stimato € 1.200/pz <i>da verificare con cantieri/interventi in corso</i>	SP.08	€ 36.000
E.03	3	Giardino Inglese	Sistema coordinato di sedute e arredi per ogni tipo di utenza individuazione di spazi per la sosta-relax quantità stimata: 50 pz, costo stimato € 1.200/pz	SP.08	€ 60.000
			UFFICI E AREE NON APERTE AL PUBBLICO		
F.01	1	Uffici Piano Terra	Realizzazione di un servizio igienico per disabili <i>trasformazione/adattamento di ambienti esistenti o nuovo servizio</i>	SP.10	€ 10.000
F.03	1	Uffici Piano Secondo	Realizzazione di un servizio igienico per disabili <i>trasformazione/adattamento di ambienti esistenti o nuovo servizio</i>	SP.10	€ 10.000
			TOTALE IMPORTO MASSIMO STIMATO		€ 700.000

schede criticità	priorità	ambiti criticità collocazione	descrizione	scheda progetto	importo stimato
		COMUNICAZIONE			
			ACCOGLIENZA INTERNA E PERCORSI		
B.01	4-5	Biglietteria/info point			
B.02	4-5	Guardaroba			
B.04	4-5	Caffetteria			
BS +	4	Servizi Igienici			
C.01	4	Cannocchiale			
C.03	4	Cortili I e II			
C.04	4	Cortile III			
C.05	4	Cortili III e IV			
			PERCORSI MUSEALI INTERNI		
D.01	4-5	Teatro di Corte			
D.03	4-5	Vestibolo, Capp. Palatina			
D.04	4-5	Appartamenti Reali			
			SPAZI MUSEALI ESTERNI		
E.01	4-5	Parterre / Bosco Vecchio			
E.02	4-5	Via d'Acqua			
E.03	4-5	Giardino Inglese			
			UFFICI E AREE NON APERTE AL PUBBLICO		
F.01	4	Uffici Piano Terra			
F.03	4	Uffici Piano Secondo			
				Scheda progetto SP.11	
				Importo stimato	
				cfr.appalto:	
				Piano Sviluppo e Coesione del Ministero Della Cultura (Delibera CIPESS n. 7/2021) (FSC 2014 2020) - Intervento di "Completamento delle opere di restauro e valorizzazione della Reggia e del Parco Monumentale" - III Stralcio - Componente 2 "Comunicazione Parco e Palazzo" - intervento: "Fornitura degli strumenti di comunicazione del complesso museale della Reggia di Caserta"	

Programma di aggiornamento e formazione del personale
La Reggia di Caserta ha una programmazione delle attività formative rivolte a tutti i dipendenti (personale tecnico-amministrativo e di accoglienza, fruizione e vigilanza). I corsi, che prevedono tematiche trasversali che abbracciano un'ampia offerta formativa, vengono erogati dalla Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione e internamente all'Istituto, senza onere economico.



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (MIIC3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

PROGETTAZIONE

Definizione delle scelte progettuali

03

03.b

Schede delle proposte progettuali
e delle alternative progettuali

03.b2

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIOLIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:

Data:
giugno 2024

SCHEDE DI PROGETTO	
SP.01	Rampa con struttura in acciaio e pavimentazione in lamiera antiscivolo
SP.02	Montascale a trazione elettrica con piattaforma richiudibile
SP.03	Piattaforma ad incasso con piano estensibile
SP.04	Adeguamento arredi: banco con altezza <85cm
SP.05	Adeguamento arredi: Armadietti accessibili
SP.06	Adeguamento accessori e dispositivi di sicurezza nei servizi igienici
SP.07	Servizio igienico specifico per bambini, con apparecchiature e accessori appositamente dimensionati
SP.08	Sistema coordinato di sedute e arredi per ogni tipo di utenza (Design for All)
SP.09	Sistema coordinato di sedute e arredi per ogni tipo di utenza possibile collocazione intorno alle rampe esistenti
SP.10	Realizzazione di un servizio igienico per disabili trasformazione/adattamento di ambienti esistenti o nuovo servizio
SP.11	Segnaletica e Comunicazione
SP.12	Individuazione di uno spazio calmo antincendio nei percorsi museali
SP.13	Giardino sensoriale

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.01

Rampa con struttura in acciaio e pavimentazione in lamiera antiscivolo

Rampa con struttura in acciaio e pavimentazione in lamiera antiscivolo

SPECIFICHE DELLA RAMPA

PENDENZA

Pendenza massima consigliata: 8%

La pendenza dell'8% indica che per ogni metro di lunghezza orizzontale, la rampa si alza di 8 cm. Questo tipo di pendenza è adeguato per le rampe di accesso secondo molte normative internazionali, favorendo l'accessibilità per persone con disabilità.

Verificare che non ci sia un'inclinazione laterale significativa, che potrebbe rendere difficile il controllo della sedia a rotelle durante la salita o la discesa.

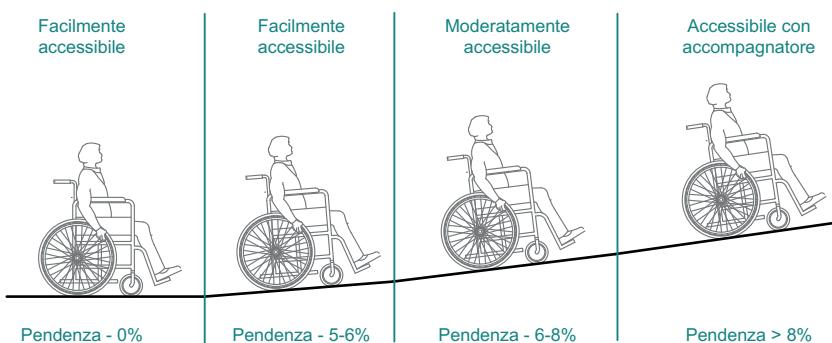
LARGHEZZA

Larghezza minima: 90 cm

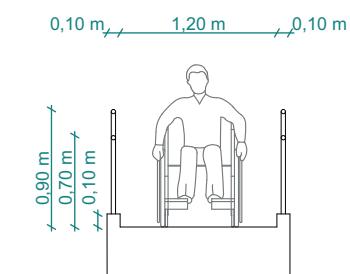
La larghezza minima consigliata per una rampa accessibile è di almeno 90 cm per permettere il passaggio di una sedia a rotelle.

Assicurarsi che la larghezza del passaggio sia sufficiente per il passaggio sicuro di una sedia a rotelle, con spazio aggiuntivo per consentire le manovre.

Schema pendenze rampa



Dimensioni sedia a rotelle



CORRIMANO

Altezza Corrimano per Adulti: 100/90 cm

Altezza Corrimano per Bambini: 70 cm

I corrimano a doppia altezza sono progettati per essere utilizzati sia da adulti che da bambini. Il corrimano superiore a 100 cm offre supporto agli adulti, mentre quello a 70 cm è adeguato per bambini e persone di statura ridotta.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.01

Rampa con struttura in acciaio e pavimentazione in lamiera antiscivolo

CORDOLO

Altezza del Cordolo: 10 cm

Il cordolo è un elemento essenziale che corre lungo i bordi della rampa per prevenire che le ruote delle sedie a rotelle possano scivolare fuori dalla superficie della rampa. Deve essere alto almeno 10 cm per garantire la sicurezza.

SUPERFICIE DELLA RAMPA

Materiale: Antiscivolo

La superficie della rampa può essere piastrellata per migliorare l'estetica e la durata o in lamiera. È importante che il materiale utilizzato sia antiscivolo per prevenire incidenti, specialmente in condizioni di umidità.

Materiali come gres porcellanato o piastrelle di ceramica con superfici ruvide sono ideali.

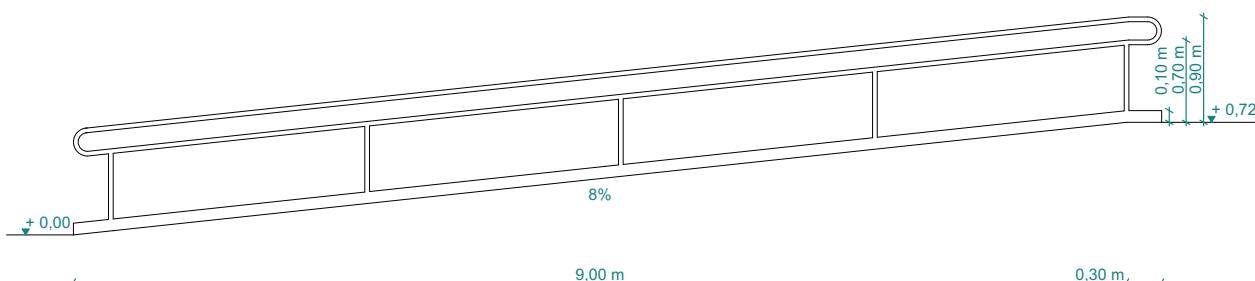
ACCESSIBILITÀ

Assicurarsi che l'inizio e la fine della rampa siano chiaramente segnalati, magari con contrassegni tattili per persone ipovedenti.

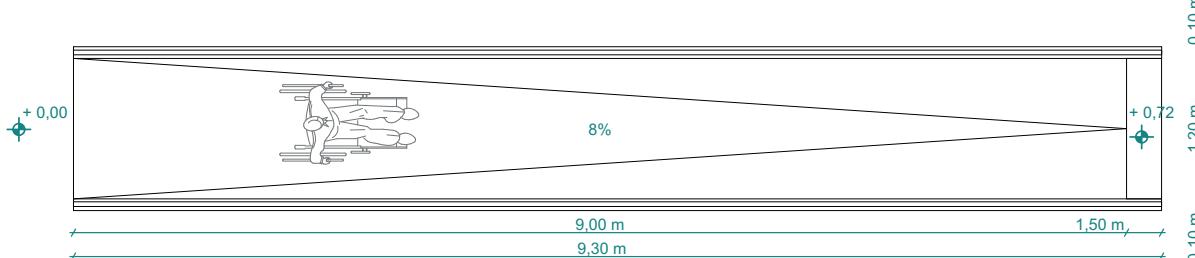
ILLUMINAZIONE

Assicurare un'illuminazione adeguata lungo tutta la lunghezza della rampa per evitare zone d'ombra che potrebbero rappresentare un rischio.

Rampa Tipo



Prospetto



Pianta

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SEGNALETICA

Segnalare chiaramente la presenza della rampa con cartelli visibili.

MANUTENZIONE

La rampa e i corrimano devono essere regolarmente controllati e mantenuti per garantire che rimangano in buone condizioni e sicuri da usare.

Queste specifiche assicurano che la rampa sia non solo conforme alle normative di accessibilità, ma anche sicura e comoda per l'uso da parte di persone con diverse esigenze di mobilità.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.02

Montascale a trazione elettrica con piattaforma richiudibile

Montascale a trazione elettrica con piattaforma richiudibile

Negli edifici storici, le limitazioni strutturali e spaziali spesso rendono difficile installare soluzioni di accessibilità come rampe, che richiederebbero uno spazio considerevole. In tali contesti, i montascale a trazione elettrica con piattaforma richiudibile rappresentano un'alternativa pratica ed efficiente, permettendo di superare le barriere architettoniche senza compromettere l'integrità estetica e strutturale dell'edificio.

DESCRIZIONE DEL MONTASCALE A TRAZIONE ELETTRICA CON PIATTAFORMA RICHIUDIBILE

STRUTTURA E FUNZIONAMENTO

Il montascale a trazione elettrica con piattaforma richiudibile è un dispositivo meccanico progettato per trasportare persone e sedie a rotelle lungo una scala. È costituito da una piattaforma che può essere richiusa quando non in uso, garantendo un ingombro minimo e mantenendo la piena funzionalità della scala per gli altri utenti.

Piattaforma

Una superficie robusta e antiscivolo che si apre per accogliere l'utente e si chiude quando non è in uso per ridurre l'ingombro.

Binario di Guida

Fissato lungo la scala, guida il movimento della piattaforma su e giù per i gradini.

Sistema di Trazione Elettrica

Alimentato da un motore elettrico, consente un movimento fluido e sicuro lungo il binario.

Comandi

Pannello di controllo facile da usare, situato sia a bordo della piattaforma che ai piani di accesso, per permettere l'attivazione e il controllo del montascale.

DIMENSIONI E CAPACITÀ

Le dimensioni della piattaforma sono sufficienti per ospitare una sedia a rotelle e l'utente in modo confortevole e sicuro.

Dimensioni Tipiche

La piattaforma ha una dimensione di circa 80-90 cm di larghezza e 100-120 cm di lunghezza.



03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.02

Montascale a trazione elettrica con piattaforma richiudibile

Capacità di Carico

Generalmente supporta un peso fino a 250-300 kg.

SICUREZZA

La sicurezza è una priorità nei montascale a trazione elettrica, garantita da vari dispositivi e funzionalità

Barriere di Protezione

Barriere laterali che si alzano automaticamente quando la piattaforma è in movimento per prevenire cadute.

Sensori di Ostacoli

Rilevano e fermano il movimento in caso di ostacoli sulla scala.

Cintura di Sicurezza

Integrata per garantire che l'utente sia saldamente posizionato sulla piattaforma.

Pulsante di Emergenza

Permette di fermare immediatamente il montascale in caso di necessità.

VANTAGGI

Spazio Ridotto: La piattaforma richiudibile riduce al minimo l'ingombro sulla scala quando non è in uso, rendendola ideale per spazi ristretti.

Estetica e Integrità: Il montascale può essere integrato discretamente nell'architettura esistente senza alterarne l'aspetto storico.

Versatilità: Adatto a scale dritte, curve e a chiocciola, e può essere utilizzato sia in ambienti interni che esterni.

INSTALLAZIONE

L'installazione del montascale richiede una preparazione accurata per garantire stabilità e sicurezza

Binario di Guida: Deve essere fissato saldamente alla scala, spesso richiede fissaggi speciali per rispettare le strutture storiche.

Collegamenti Elettrici: Installazione di sistemi elettrici necessari per il funzionamento, con attenzione a minimizzare l'impatto visivo.

Adeguamenti Strutturali: Minimi adeguamenti strutturali per integrare il montascale armoniosamente nell'edificio storico.

NORMATIVE

I montascale devono rispettare le normative vigenti in materia di accessibilità e sicurezza, come il DM 236/89 in Italia, che stabilisce requisiti specifici per l'accessibilità negli edifici pubblici e privati.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.03

Piattaforma ad incasso con piano estensibile

Piattaforma ad incasso con piano estensibile

In molti edifici storici, la conformazione degli spazi e le limitazioni strutturali rendono difficile l'installazione di rampe per superare le barriere architettoniche, come i gradini. Una rampa con una pendenza adeguata richiederebbe uno spazio considerevole, che spesso non è disponibile in tali contesti. Per risolvere questo problema senza compromettere l'integrità estetica e strutturale degli edifici storici, una soluzione efficace e meno invasiva è rappresentata dalle piattaforme elevatrici.



DESCRIZIONE DELLA PIATTAFORMA ELEVATRICE

STRUTTURA E FUNZIONAMENTO

La piattaforma elevatrice è un dispositivo meccanico progettato per sollevare persone e sedie a rotelle tra differenti livelli. È costituita da una piattaforma orizzontale che si muove verticalmente su guide, alimentata da un sistema elettrico o idraulico.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.03

Piattaforma ad incasso con piano estensibile

PIATTAFORMA

La superficie su cui l'utente si posiziona. È ampia e antiscivolo, garantendo sicurezza e comfort.

Guide

Strutture laterali che consentono il movimento verticale della piattaforma.

Sistema di Sollevamento: Può essere elettrico o idraulico, entrambi garantiscono movimenti fluidi e sicuri.

Comandi

Pannello di controllo semplice e intuitivo, posizionato sia a bordo che ai piani per permettere l'attivazione della piattaforma.

DIMENSIONI E CAPACITÀ

Le dimensioni della piattaforma sono progettate per ospitare comodamente una persona su sedia a rotelle, inclusi eventuali accompagnatori, rispettando le normative di accessibilità.

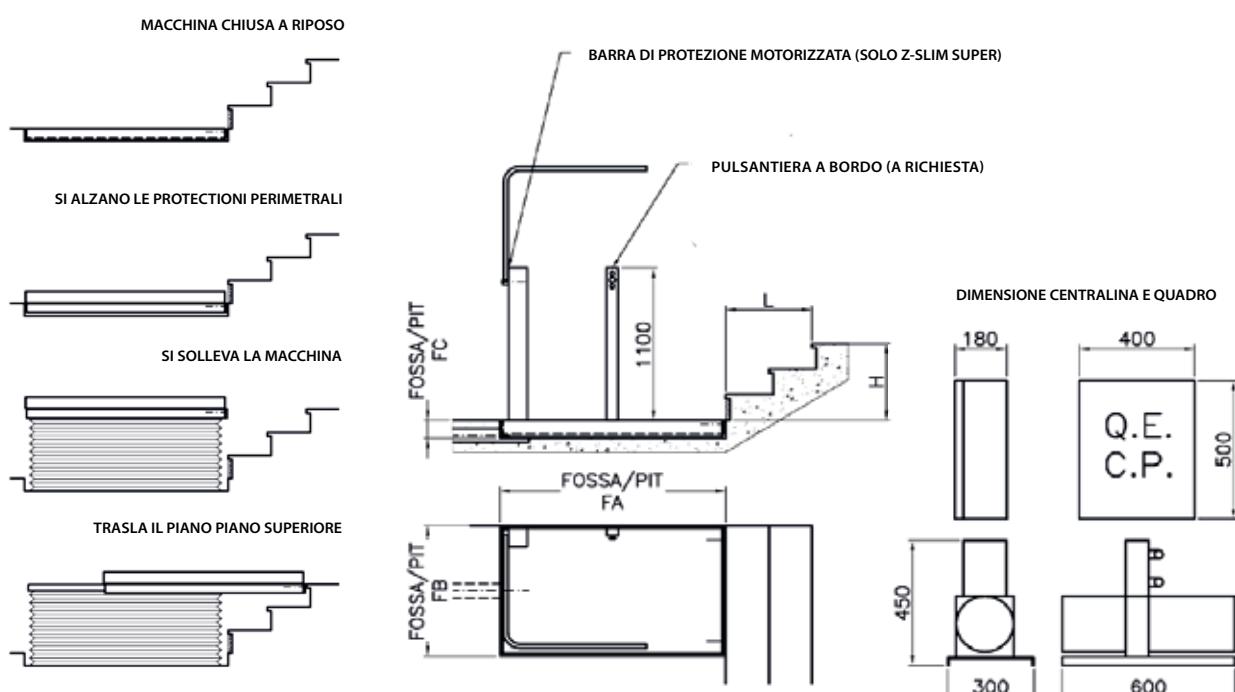
Dimensioni Tipiche

La piattaforma ha una dimensione di circa 120 cm di lunghezza e 90 cm di larghezza.

Capacità di Carico

Generalmente supporta un peso fino a 300-400 kg.

Schema sollevamento piattaforma



MODEL MODELLO	KG	H MAX	L MAX	FA	FB	FC	FC*
Z-SLIM	300	500	1000	1570	940	100	130
Z-SLIM SUPER	300	750	1000	1570	940	100	130

Le misure indicate con * sono relative al piano predisposto per pavimentazione

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.03

Piattaforma ad incasso con piano estensibile

SICUREZZA

La sicurezza è una priorità nelle piattaforme elevatrici, garantita da vari dispositivi:

Barriere di Protezione

Barriere laterali che si sollevano automaticamente durante il movimento per prevenire cadute.

Sensori di Ostacoli

Interrompono il movimento se rilevano un ostacolo sul percorso.

Pulsante di Emergenza: Permette di fermare immediatamente la piattaforma in caso di necessità.

VANTAGGI

Spazio Ridotto

Occupa meno spazio rispetto a una rampa, rendendola ideale per edifici storici con limitazioni spaziali.

Estetica e Integrità

Può essere integrata nell'architettura esistente senza alterarne l'aspetto storico.

Versatilità

Adatta a vari contesti, sia interni che esterni, e personalizzabile secondo le esigenze specifiche dell'edificio e degli utenti.

INSTALLAZIONE

L'installazione della piattaforma elevatrice richiede una preparazione accurata del sito per garantire stabilità e sicurezza:

Fondamenta

Verificare, se necessario, rinforzo delle fondamenta per supportare il peso della piattaforma.

Collegamenti Elettrici

Installazione dei sistemi elettrici necessari per il funzionamento.

Adeguamenti Strutturali

Minimi adeguamenti strutturali per l'integrazione armoniosa con l'edificio storico.

NORMATIVE

Le piattaforme elevatrici devono rispettare le normative vigenti in materia di accessibilità e sicurezza, come il DM 236/89 in Italia, che stabilisce requisiti specifici per l'accessibilità negli edifici pubblici e privati.

Le piattaforme elevatrici rappresentano una soluzione ideale per superare le barriere architettoniche negli edifici storici, dove lo spazio limitato rende impraticabile l'installazione di rampe. Offrendo sicurezza, efficienza e un basso impatto estetico, queste piattaforme migliorano l'accessibilità senza compromettere l'integrità storica degli edifici.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

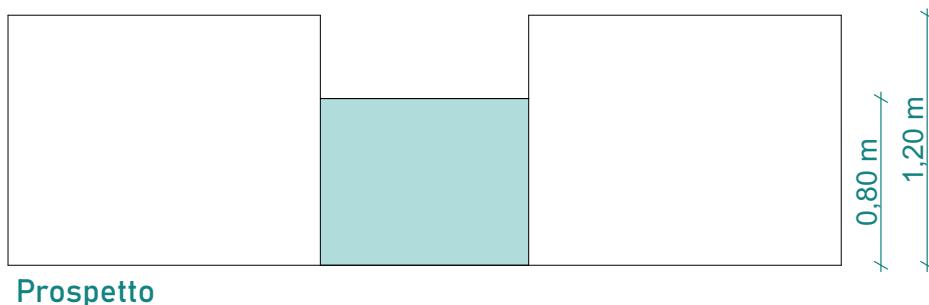
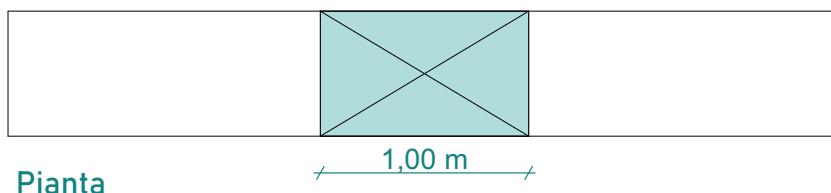
SCHEDA SP.04

Adeguamento arredi: banco con altezza <85cm

Adeguamento arredi: banco con altezza <85cm

In ogni ambiente in cui il personale necessita di un bancone per l'interazione con il pubblico, è fondamentale prevedere almeno un modulo a un'altezza accessibile per garantire l'inclusività e l'accessibilità. Questo approccio assicura che tutti gli utenti, indipendentemente dalle loro capacità fisiche o dall'età, possano utilizzare il bancone con facilità e sicurezza.

Schema tipologico banconi



SPECIFICHE DEL BANCO RECEPTION

Altezza del Banco: 85 cm

L'altezza di 85 cm è scelta per essere accessibile sia da utenti in sedia a rotelle che da bambini, garantendo un'interazione agevole.

CARATTERISTICHE PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI

Spazio Libero Sottostante

Deve esserci uno spazio libero sotto il bancone di almeno 70 cm in altezza, 80 cm in larghezza e 60 cm in profondità per consentire l'avvicinamento delle sedie a rotelle.

Profondità del Piano di Lavoro

La profondità del piano di lavoro non deve superare i 50 cm per permettere un facile accesso agli oggetti e ai documenti posizionati sul bancone.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.04

Adeguamento arredi: banco con altezza <85cm

Materiale Antiscivolo

Il piano del bancone deve essere realizzato in materiale antiscivolo per garantire sicurezza nell'uso quotidiano.

Bordi Arrotondati

I bordi del bancone devono essere arrotondati per prevenire infortuni in caso di urti accidentali.

CARATTERISTICHE PER BAMBINI

Altezza Accessibile

L'altezza di 85 cm è adeguata per permettere ai bambini di interagire con il personale della reception senza difficoltà.

Gradini o Pedane Aggiuntive

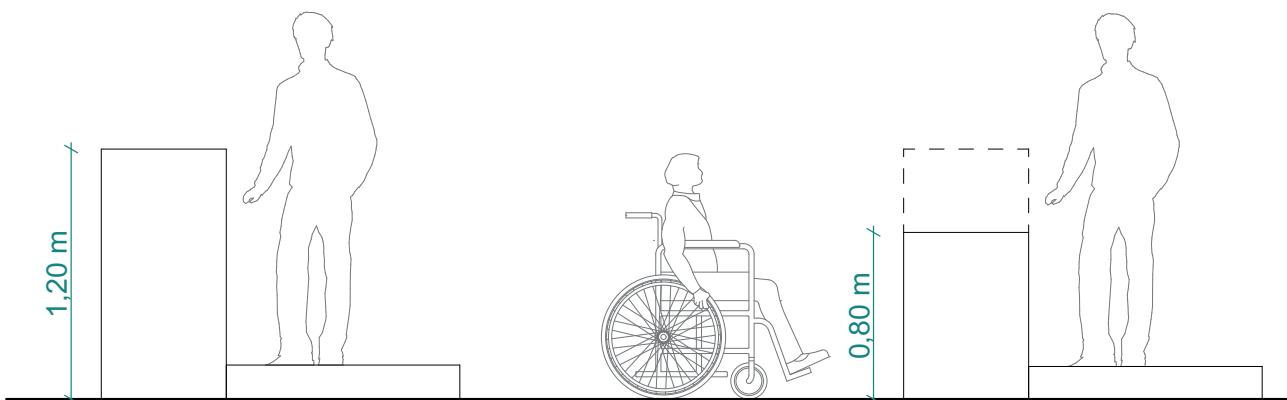
È possibile prevedere l'uso di gradini o pedane aggiuntive per i bambini più piccoli, in modo che possano raggiungere il piano del bancone senza problemi.

Colori e Segnaletica

Utilizzare colori vivaci e segnaletica chiara per indicare le aree destinate ai bambini. Adesivi o contrassegni a misura di bambino possono rendere il bancone più attraente e intuitivo.

Materiali Sicuri

I materiali utilizzati devono essere atossici, sicuri e facili da pulire, resistenti all'usura quotidiana.



Vista laterale - bancone con altezza standard non accessibile a tutti i tipi di utenza

Vista laterale - bancone con altezza accessibile a tutti i tipi di utenza

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.04

Adeguamento arredi: banco con altezza <85cm

ULTERIORI CONSIDERAZIONI TECNICHE

Accessibilità Generale

Il bancone deve essere posizionato in un'area facilmente accessibile, con spazio sufficiente per la manovra delle sedie a rotelle e per il passaggio dei bambini.

Inclinazione e Stabilità

Assicurarsi che il bancone sia stabile e ben fissato per evitare rischi di ribaltamento.

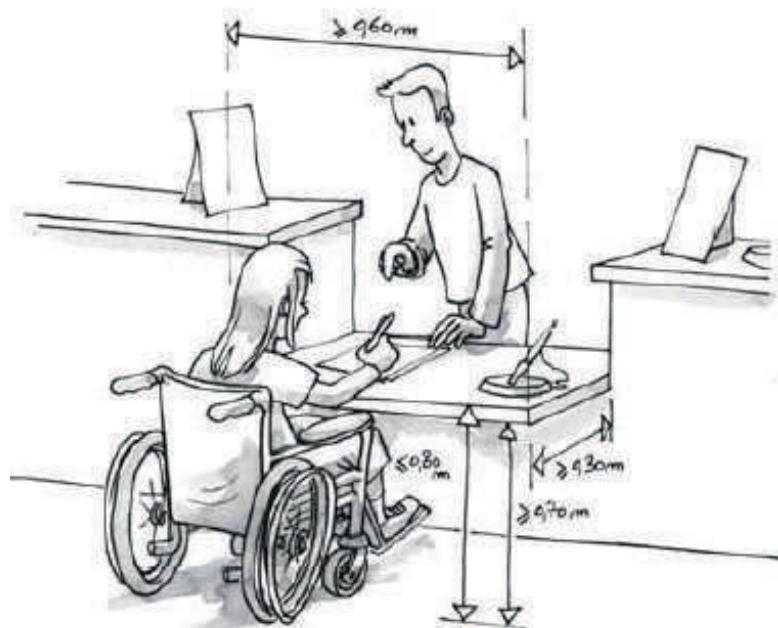
Illuminazione Adeguata

Garantire un'illuminazione adeguata sul piano di lavoro per evitare zone d'ombra, facilitando l'uso sia da parte degli utenti diversamente abili che dei bambini.

Postazioni Multiple

Se possibile, prevedere più postazioni lungo il bancone per evitare assembramenti e garantire un utilizzo fluido e senza ostacoli.

Queste specifiche garantiscono che il banco reception sia accessibile, sicuro e funzionale, promuovendo l'inclusività e l'accessibilità per tutti gli utenti.



03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.05

Adeguamento arredi: Armadietti accessibili

Adeguamento arredi: Armadietti accessibili

È fondamentale che in qualsiasi ambiente siano presenti armadiature accessibili e autosufficienti, progettate specificamente per le esigenze di persone su sedia a ruote o con necessità specifiche. Questo include l'altezza e la profondità adeguata, così come meccanismi di apertura e chiusura facilitati per garantire l'autonomia e la facilità d'uso.

SPECIFICHE DEGLI ARMADIETTI ACCESSIBILI

Altezza

L'altezza degli armadietti deve essere compresa tra 70 cm e 120 cm per consentire un facile accesso da una posizione seduta.

Profondità

La profondità ideale non deve superare i 50 cm per permettere a chi è in sedia a ruote di raggiungere agevolmente il contenuto.

Meccanismi di Apertura e Chiusura

Le maniglie devono essere ergonomiche e facili da afferrare, possibilmente con leve o sistemi a pressione che richiedono uno sforzo minimo per essere azionati.

Le porte degli armadietti dovrebbero avere chiusure ammortizzate per evitare chiusure brusche che potrebbero causare infortuni.

CARATTERISTICHE PER LA RICONOSCIBILITÀ E SICUREZZA

Segni di Riconoscibilità

Dotare gli armadietti di segni visivi evidenti, come colori contrastanti o pittogrammi, per facilitarne l'identificazione.

Le chiusure e le etichette degli armadietti devono includere numeri in caratteri ad alta leggibilità e in Braille, per garantire l'accessibilità anche alle persone ipovedenti.

Materiali Sicuri

Utilizzare materiali atossici e resistenti, con superfici lisce e senza spigoli vivi per prevenire lesioni.

ULTERIORI CONSIDERAZIONI TECNICHE

Accessibilità Generale

Gli armadietti devono essere posizionati in un'area facilmente accessibile, con sufficiente spazio per manovrare una sedia a ruote.

Illuminazione Interna

Dotare gli armadietti di illuminazione interna attivata all'apertura della porta per migliorare la visibilità del contenuto.

Ripiani Regolabili

Prevedere ripiani regolabili in altezza per adattarsi alle diverse esigenze degli utenti.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.05

Adeguamento arredi: Armadietti accessibili

Sicurezza e Stabilità

Gli armadietti devono essere fissati in modo sicuro per evitare ribaltamenti, soprattutto se sono utilizzati da persone che potrebbero fare affidamento sugli armadi per supportarsi.

Queste specifiche assicurano che gli armadietti siano non solo conformi alle normative di accessibilità, ma anche sicuri e funzionali, promuovendo un ambiente inclusivo per tutti gli utenti.



03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.06

Adeguamento accessori e dispositivi di sicurezza

Adeguamento accessori e dispositivi di sicurezza

OBIETTIVI

Rendere il servizio igienico accessibile, comodo e confortevole per tutti gli utenti, indipendentemente dalle loro capacità fisiche.

EVITARE SOLUZIONI SPECIALIZZATE - PRESCRIZIONI GENERALI

Il bagno deve essere progettato per adattarsi alle esigenze di tutti, evitando soluzioni troppo specializzate. È importante prevedere almeno un servizio igienico con spazi e misure adeguate per il movimento di una sedia a ruote o per persone che utilizzano particolari ausili.

WC

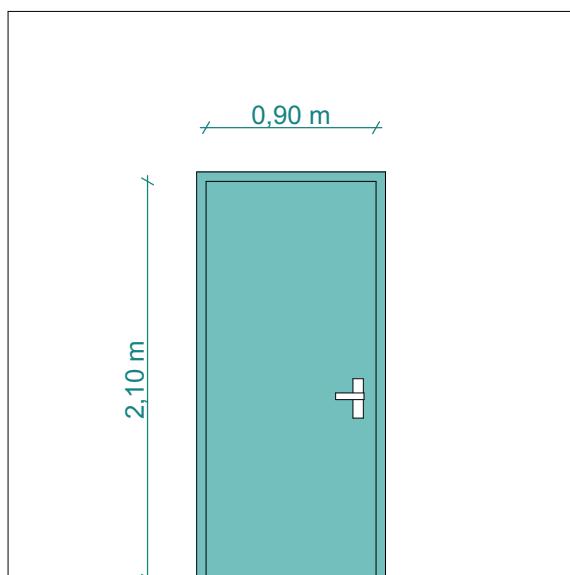
Il WC deve essere collocato ad un'altezza inferiore a 45 cm per facilitare il trasferimento dalla sedia a ruote.

Ausili di Appoggio

Dotare il WC di ausili di appoggio, come barre laterali, per supportare le persone con difficoltà motorie.

Pulsante di Scarico

Il pulsante per l'erogazione dell'acqua deve essere collocato sopra il WC in modo da essere facilmente individuabile e raggiungibile anche dai non vedenti.



Porta dimensioni standard per tutti i tipi di utenti

PORTE DEI BAGNI

Riconoscibilità: Le porte dei bagni devono essere immediatamente riconoscibili, utilizzando contrasti cromatici per facilitare l'identificazione.

Apertura Esterna: Le porte devono aprirsi verso l'esterno per prevenire blocchi in caso di emergenza.

Serrature di Sicurezza: Le serrature devono permettere l'apertura dall'esterno in caso di emergenza per garantire la sicurezza degli utenti.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.06

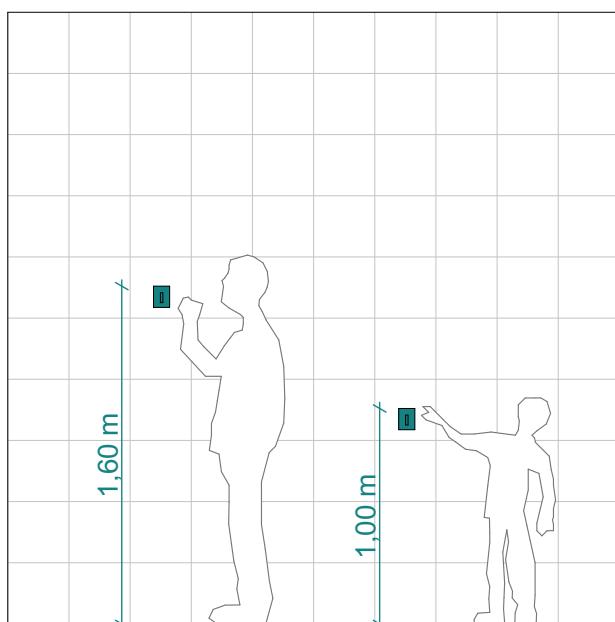
Adeguamento accessori e dispositivi di sicurezza

GANCI PER BORSE E INDUMENTI

Dotare i locali di servizio di uno o più ganci per appendere borse e indumenti.

Installazione

I ganci devono essere posizionati a diverse altezze per essere accessibili sia a persone su sedie a ruote che a persone di bassa statura.



Ganci per borse ed indumenti installati ad altezze diverse

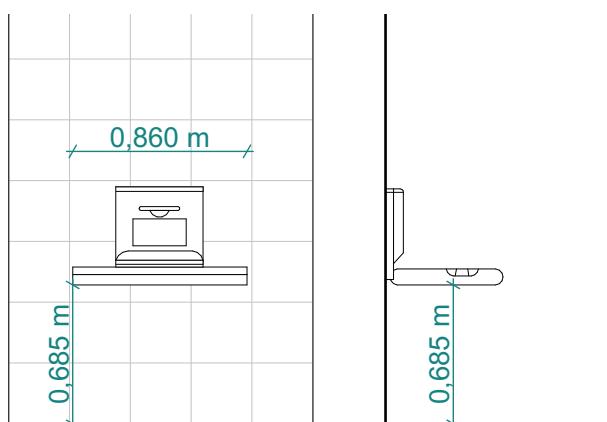


SERVIZIO DEDICATO A MAMME CON BAMBINI

Spazio Adeguato: Valutare la possibilità di predisporre un servizio dedicato alle mamme con bambini, con uno spazio adeguato per il passeggino.

Seduta Temporanea: Prevedere una piccola seduta dove collocare temporaneamente il bambino.

Fasciatoio: Dotare il locale di un fasciatoio per il cambio dei pannolini.



Seduta temporanea per bambini



03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.06

Adeguamento accessori e dispositivi di sicurezza



**Seduta temporanea per bambini
e fasciatoio**

CAMPANELLO DI SICUREZZA

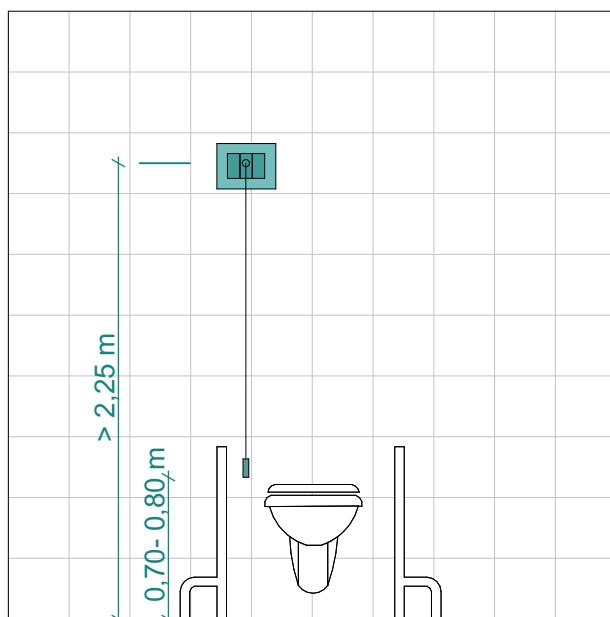
Installare un campanello di sicurezza a portata di mano, sia vicino al WC che al lavabo, in modo che possa essere facilmente raggiungibile in caso di emergenza.

Segnalazione Visiva e Acustica

Il campanello deve attivare una segnalazione visiva e acustica per avvisare il personale di un'emergenza.

Istruzioni Visibili

Le istruzioni per l'uso del campanello devono essere chiare e visibili, preferibilmente in caratteri ad alta leggibilità e in Braille.



Campanello di sicurezza e misure per l'installazione



03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.06

Adeguamento accessori e dispositivi di sicurezza

ULTERIORI CONSIDERAZIONI TECNICHE

Accessibilità Generale

Garantire che l'intero locale sia facilmente accessibile, con spazio sufficiente per manovrare una sedia a ruote.

Illuminazione

Assicurare un'illuminazione adeguata, priva di ombre, per facilitare l'uso del servizio igienico da parte di tutte le persone, comprese quelle con disabilità visive.

Superfici Antiscivolo

Utilizzare materiali antiscivolo per pavimenti e superfici per prevenire cadute e garantire la sicurezza.

Specchi Inclinabili

Installare specchi inclinabili in modo che siano utilizzabili sia da persone sedute che in piedi.

Rubinetti e Dispenser

Dotare il lavabo di rubinetti a leva o a sensore per facilitare l'uso da parte di persone con mobilità ridotta.

Posizionare i dispenser di sapone e asciugamani a un'altezza accessibile per tutti gli utenti.

Queste specifiche garantiscono che i servizi igienici siano accessibili, sicuri e funzionali, promuovendo l'inclusività e l'accessibilità per tutti gli utenti.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.07

Servizio igienico specifico per bambini

Servizio igienico specifico per bambini

È essenziale che i bagni destinati ai bambini siano progettati tenendo conto delle loro esigenze specifiche in termini di altezza, sicurezza e funzionalità. Le soluzioni devono permettere ai bambini di utilizzare i servizi igienici in modo autonomo e sicuro, facilitando l'accesso e l'uso dei vari elementi presenti all'interno del bagno.

EVITARE SOLUZIONI SPECIALIZZATE

Bagno Universale

Il bagno deve essere progettato per adattarsi alle esigenze di tutti, inclusi i bambini. È importante prevedere almeno un servizio igienico con spazi e misure adeguate per i bambini, che faciliti il loro utilizzo autonomo e sicuro.

WC

Il WC per bambini deve essere collocato ad un'altezza compresa tra 30 e 35 cm per facilitare l'accesso e l'uso autonomo.

LAVABI

Altezza Lavabi

I lavabi per bambini devono essere collocati ad un'altezza compresa tra 50 e 60 cm per essere facilmente raggiungibili.

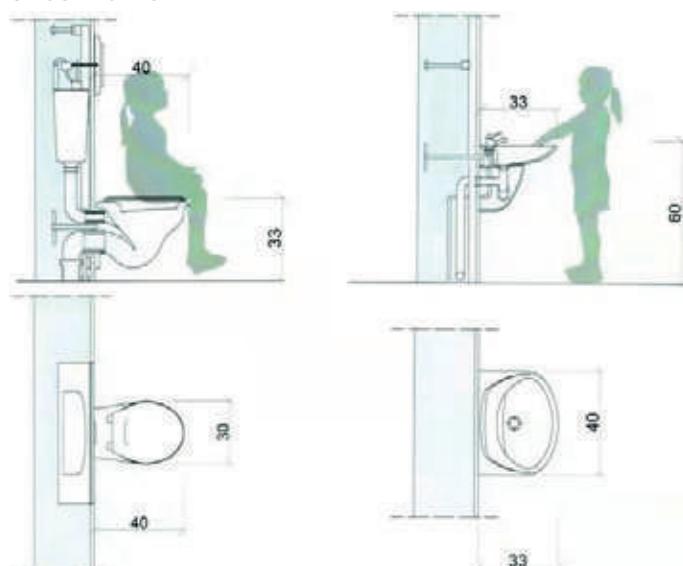
Rubinetti a Leva o Sensore

I lavabi devono essere dotati di rubinetti a leva o a sensore per facilitare l'uso da parte dei bambini.

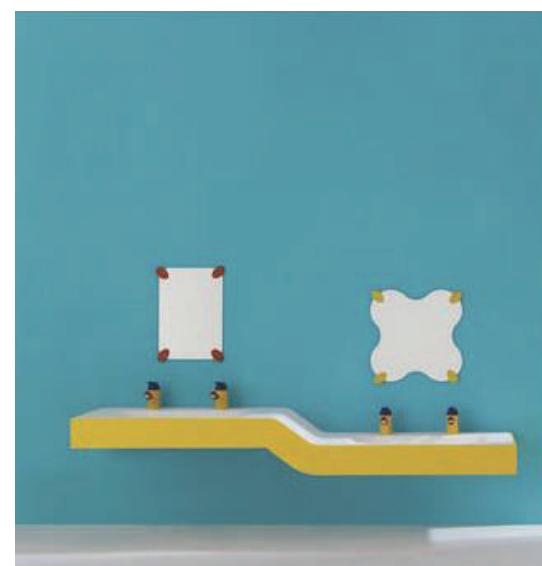
Ausili di Appoggio

Dotare il WC di ausili di appoggio, come barre laterali, per supportare i bambini che necessitano di aiuto nell'uso del bagno.

Schema con altezze per servizi igienici a misura di bambino



Lavabo a doppietta altezza



03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.07

Servizio igienico specifico per bambini



PORTE DEI BAGNI

Riconoscibilità

Le porte dei bagni devono essere immediatamente riconoscibili, utilizzando contrasti cromatici vivaci per facilitare l'identificazione da parte dei bambini.

Apertura Esterna

Le porte devono aprirsi verso l'esterno per prevenire blocchi in caso di emergenza.

Serrature di Sicurezza

Le serrature devono permettere l'apertura dall'esterno in caso di emergenza per garantire la sicurezza dei bambini.

GANCI PER BORSE E INDUMENTI

Installazione

Dotare i locali di servizio di uno o più ganci per appendere borse e indumenti.

Altezze Diverse

I ganci devono essere posizionati a diverse altezze, adeguate all'altezza dei bambini, per essere facilmente utilizzabili.

CAMPANELLO DI SICUREZZA

Installazione

Installare un campanello di sicurezza a portata di mano, sia vicino al WC che al lavabo, in modo che possa essere facilmente raggiungibile in caso di emergenza.

Segnalazione Visiva e Acustica

Il campanello deve attivare una segnalazione visiva e acustica per avvisare il personale di un'emergenza.

Istruzioni Visibili

Le istruzioni per l'uso del campanello devono essere chiare e visibili, preferibilmente in caratteri ad alta leggibilità e in Braille.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.07

Servizio igienico specifico per bambini

ULTERIORI CONSIDERAZIONI TECNICHE

Accessibilità Generale

Garantire che l'intero locale sia facilmente accessibile, con spazio sufficiente per manovrare eventuali passeggini o carrozzine.

Illuminazione

Assicurare un'illuminazione adeguata, priva di ombre, per facilitare l'uso del servizio igienico da parte dei bambini.

Superfici Antiscivolo

Utilizzare materiali antiscivolo per pavimenti e superfici per prevenire cadute e garantire la sicurezza.

Specchi Inclinabili

Installare specchi inclinabili in modo che siano utilizzabili sia dai bambini che dagli adulti che li accompagnano.

Dispenser di Sapone e Asciugamani

Posizionare i dispenser di sapone e asciugamani a un'altezza accessibile per i bambini.

Queste specifiche garantiscono che i servizi igienici per bambini siano accessibili, sicuri e funzionali, promuovendo l'inclusività e l'accessibilità per tutti gli utenti.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.08

Panchine e luoghi di sosta

Arredi Design for All: Panchine e Luoghi di Sosta

L'obiettivo è creare spazi di sosta accessibili, comodi e inclusivi per tutti, indipendentemente dalle capacità fisiche o dalle preferenze personali. Le panchine e le sedute devono essere progettate per rispondere alle varie esigenze degli utenti, offrendo soluzioni con diverse altezze, alcune con schienali e altre senza, per garantire il massimo comfort e usabilità per tutti.

SPECIFICHE DELLE PANCHINE E LUOGHI DI SOSTA

SEDUTE A DIFFERENTI ALTEZZE

Altezze differenziate

Prevedere sedute a differenti altezze per garantire l'accessibilità a persone di diversa statura e con diverse esigenze fisiche.

Sedute Basse

Sedute con altezza compresa tra 40 e 45 cm per bambini e persone di bassa statura.

Sedute Standard

Sedute con altezza compresa tra 45 e 50 cm per la maggior parte degli utenti.

Sedute Alte

Sedute con altezza compresa tra 50 e 55 cm per persone anziane o con difficoltà motorie che necessitano di sedersi e alzarsi con facilità.

SEDUTE CON E SENZA SCHIENALI

Schiene

Alcune panchine devono essere dotate di schienali per fornire supporto e comfort, particolarmente importante per anziani e persone con disabilità.

Altezza Schienali

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.08

Panchine e luoghi di sosta

Gli schienali devono essere alti almeno 45 cm per garantire un adeguato supporto alla schiena.

Sedute Senza Schienali

Prevedere anche sedute senza schienali per chi preferisce sedersi in modo diverso o per rendere lo spazio più flessibile.

BRACCIOLI

Braccioli Lateral

Dotare alcune panchine di braccioli laterali per facilitare il movimento di seduta e alzata, soprattutto per anziani e persone con mobilità ridotta.

Altezza Braccioli

I braccioli devono essere posti ad un'altezza compresa tra 20 e 25 cm sopra il piano della seduta.

MATERIALI E DESIGN

Materiali Resilienti

Utilizzare materiali resistenti e duraturi come legno trattato, metallo verniciato a polvere, o materiali compositi che resistono alle intemperie e richiedono poca manutenzione.

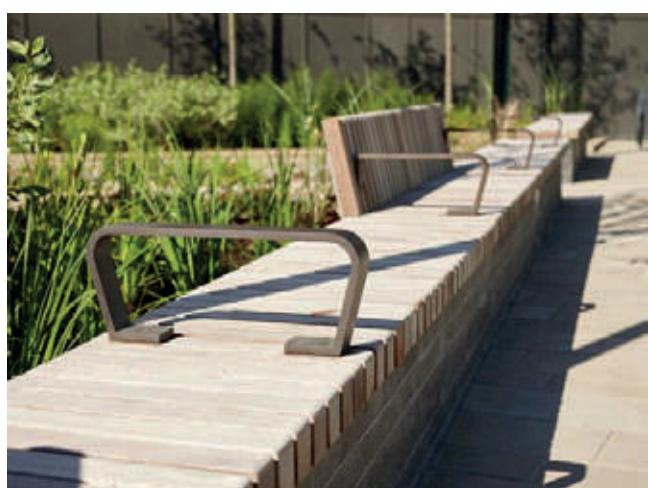
Superfici Lisce

Assicurarsi che tutte le superfici siano lisce e prive di spigoli vivi per prevenire lesioni.

SPAZI ACCESSIBILI

Spazio Libero

Garantire spazio sufficiente intorno alle panchine per il passaggio e il parcheggio di sedie a ruote e passeggini.



Sedute in legno con braccioli e schienali



Sedute in materiale misto con schienali

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.08

Panchine e luoghi di sosta

Larghezza del Passaggio

Almeno 90 cm di larghezza libera intorno alle sedute.

Pavimentazione Antiscivolo

Utilizzare pavimentazione antiscivolo nell'area intorno alle panchine per prevenire incidenti.

ELEMENTI DI COMFORT E SICUREZZA

Ombreggiatura

Installare le panchine sotto tettoie, pergole, o alberi per fornire ombra e protezione dagli agenti atmosferici.

Segnaletica

Utilizzare segnaletica chiara e visibile per indicare le aree di sosta, compresi cartelli con informazioni in Braille.

INTEGRAZIONE CON L'AMBIENTE

Design Armonioso

Assicurarsi che le panchine e le sedute si integrino armoniosamente con l'ambiente circostante, sia esso urbano o naturale.

Sostenibilità

Preferire materiali e pratiche di costruzione sostenibili per minimizzare l'impatto ambientale.

Queste specifiche garantiscono che le panchine e i luoghi di sosta siano accessibili, sicuri e confortevoli, promuovendo l'inclusività e il benessere di tutti gli utenti.



Esempi di panchine con spazio centrale per sedia a rotelle

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.08

Panchine e luoghi di sosta - Cortili

Arredi Design for All: Panchine e Luoghi di Sosta

Il progetto prevede l'integrazione estetica e funzionale delle rampe esistenti nel cortile, utilizzando un sistema di panchine che non solo migliorerà l'accessibilità, ma contribuirà anche all'estetica complessiva dell'area. L'obiettivo è creare un ambiente inclusivo, confortevole e piacevole per tutti gli utenti, mascherando le rampe con eleganti soluzioni di seduta.

RAMPE ESISTENTI E RINGHIERE A DOPPIA ALTEZZA

Rampe

Prevedere la manutenzione delle rampe esistenti per garantire l'accessibilità a persone con disabilità.

Ringhiere a Doppia Altezza

Potranno essere installate le ringhiere a doppia altezza lungo le rampe, con un corrimano superiore a 100 cm per gli adulti e uno inferiore a 70 cm per bambini e persone di bassa statura. Queste ringhiere offriranno supporto aggiuntivo e sicurezza.

SISTEMA DI PANCHINE

Posizionamento delle Panchine

Le panchine potranno essere posizionate di fronte alle rampe per mascherarle, integrandosi armoniosamente con il design del cortile. Questo posizionamento non ostacolerà l'accesso alle rampe ma offrirà un'area di sosta accogliente.

Moduli di Panchine

Le panchine potranno essere organizzate in moduli che possono essere disposti in vari modi per adattarsi al layout del cortile.



Seduta con un modulo con schienale



Seduta con diverse altezze

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SEDUTE A DIFFERENTI ALTEZZE

Altezze differenziate

Prevedere sedute a differenti altezze per garantire l'accessibilità a persone di diversa statura e con diverse esigenze fisiche.

Sedute Basse

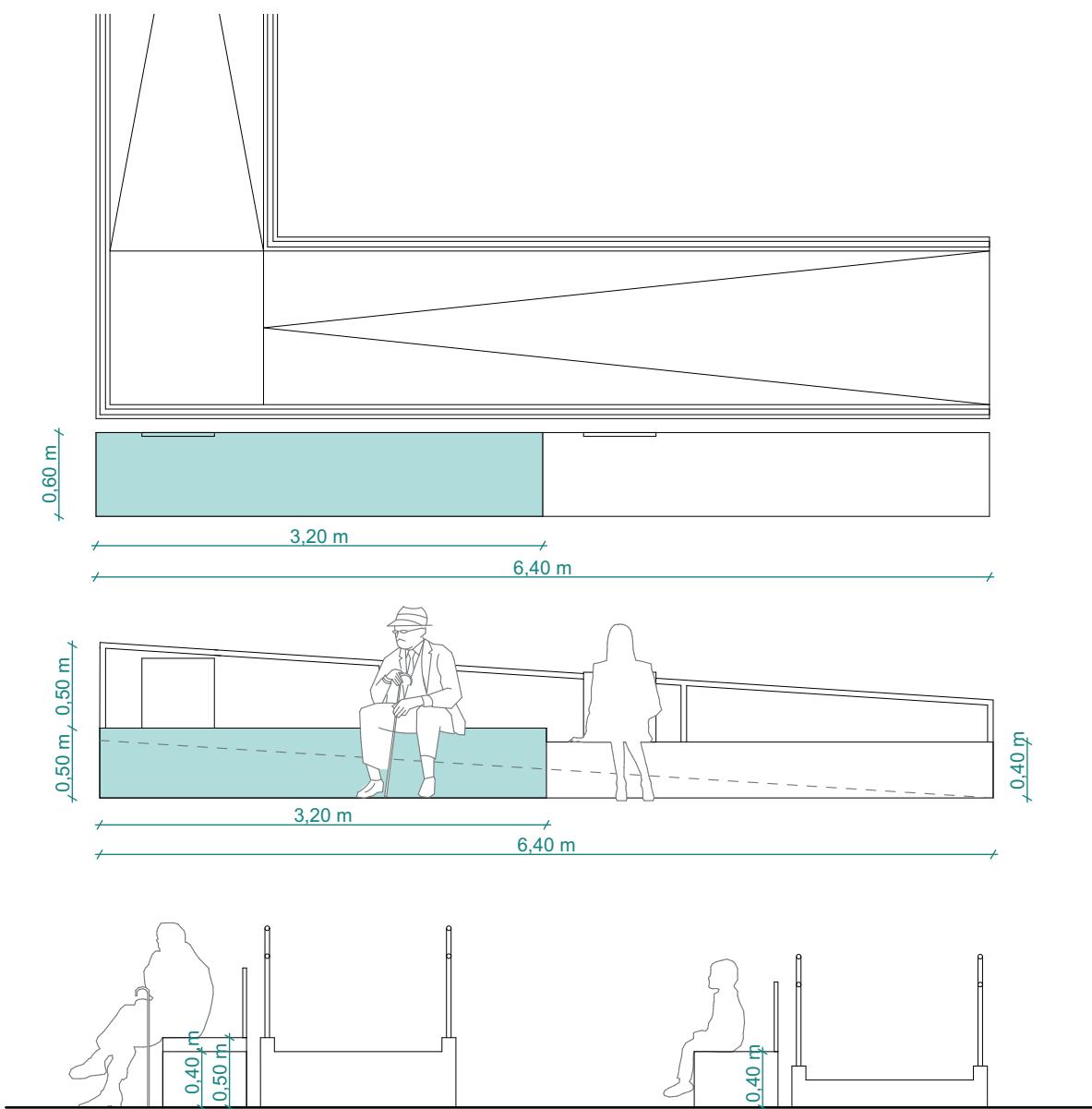
Sedute con altezza compresa tra 40 e 45 cm per bambini e persone di bassa statura.

Sedute Standard

Sedute con altezza compresa tra 45 e 50 cm per la maggior parte degli utenti.

Sedute Alte

Sedute con altezza compresa tra 50 e 55 cm per persone anziane o con difficoltà motorie che necessitano di sedersi e alzarsi con facilità.



03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHIENALI E BRACCIOLI

Schienali

Alcune panchine devono essere dotate di schienali per fornire supporto e comfort, particolarmente importante per anziani e persone con disabilità.

Altezza Schienali

Gli schienali devono essere alti almeno 45 cm per garantire un adeguato supporto alla schiena.

Braccioli Lateralì

Dotare alcune panchine di braccioli laterali per facilitare il movimento di seduta e alzata, soprattutto per anziani e persone con mobilità ridotta.

Altezza Braccioli

I braccioli devono essere posti ad un'altezza compresa tra 20 e 25 cm sopra il piano della seduta.

MATERIALI E DESIGN

Materiali Resilienti

Utilizzare materiali resistenti e duraturi come legno trattato, metallo verniciato a polvere, o materiali compositi che resistono alle intemperie e richiedono poca manutenzione.

Superfici Lisce

Assicurarsi che tutte le superfici siano lisce e prive di spigoli vivi per prevenire lesioni.

INTEGRAZIONE CON L'AMBIENTE

Design Armonioso

Le panchine devono integrarsi armoniosamente con l'ambiente circostante, migliorando l'estetica complessiva del cortile.

Sostenibilità

Preferire materiali e pratiche di costruzione sostenibili per minimizzare l'impatto ambientale.

COMFORT E SICUREZZA

Ombreggiatura

Ove possibile, installare le panchine sotto tettoie, pergole, o alberi per fornire ombra e protezione dagli agenti atmosferici.

Spazio Libero

Garantire spazio sufficiente intorno alle panchine per il passaggio e il parcheggio di sedie a ruote e passeggini.

Pavimentazione Antiscivolo

Utilizzare pavimentazione antiscivolo nell'area intorno alle panchine per prevenire incidenti.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.10

Servizio igienico per persone con disabilità motorie

Realizzazione di un servizio igienico per persone con disabilità motorie trasformazione/adattamento di ambienti esistenti o nuovo servizio

I servizi igienici devono essere progettati per garantire l'accessibilità e la sicurezza delle persone con disabilità. Questo include la creazione di spazi adeguati per il movimento della sedia a ruote, l'installazione di ausili di appoggio, e la disposizione di elementi facilmente raggiungibili e utilizzabili. L'obiettivo è assicurare che i bagni siano confortevoli e funzionali per tutti gli utenti, indipendentemente dalle loro capacità fisiche.

SPAZI E MISURE ADEGUATE

Spazio di Manovra

Prevedere un'area di manovra libera di almeno 150 cm di diametro per consentire una rotazione completa di una sedia a ruote.

Accesso al WC

Assicurarsi che il WC sia facilmente accessibile, posizionato ad una distanza adeguata dalla parete laterale (di solito 40-45 cm).

WC ACCESSIBILE

Altezza WC

Collocare il WC ad un'altezza compresa tra 45 e 50 cm dal pavimento per facilitare il trasferimento dalla sedia a ruote.

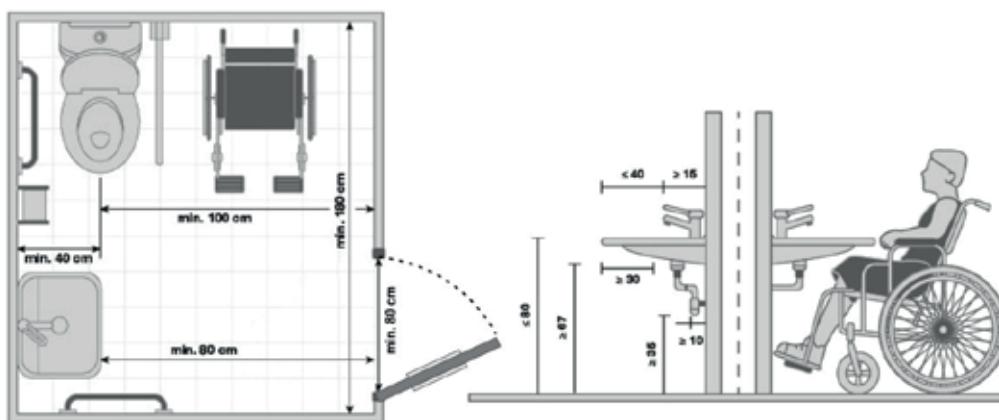
Ausili di Appoggio

Dotare il WC di barre di appoggio laterali (almeno 80 cm di lunghezza), installate a un'altezza di 70-75 cm, per offrire supporto durante il trasferimento.

Pulsante di Scarico

Posizionare il pulsante di scarico a un'altezza accessibile (circa 90-100 cm) e facilmente individuabile, anche per i non vedenti.

Schema per servizi igienici per persone con disabilità motoria



03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.10

**Servizio igienico per persone con disabilità
motorie**

LAVABO ACCESSIBILE

Altezza Lavabo

Installare il lavabo ad un'altezza compresa tra 70 e 85 cm, con spazio libero sottostante per permettere l'avvicinamento con la sedia a ruote.

Rubinetti a Leva o Sensore

Utilizzare rubinetti a leva o a sensore per facilitare l'uso da parte di persone con mobilità ridotta.

PORTE DEI BAGNI

Riconoscibilità

Le porte dei bagni devono essere immediatamente riconoscibili, utilizzando contrasti cromatici.

Apertura Esterna

Le porte devono aprirsi verso l'esterno per prevenire blocchi in caso di emergenza.

Serrature di Sicurezza

Le serrature devono permettere l'apertura dall'esterno in caso di emergenza.

CAMPANELLO DI SICUREZZA

Installazione

Installare un campanello di sicurezza a portata di mano, sia vicino al WC che al lavabo e nella doccia.

Segnalazione Visiva e Acustica

Il campanello deve attivare una segnalazione visiva e acustica per avvisare il personale di un'emergenza.

Istruzioni Visibili

Le istruzioni per l'uso del campanello devono essere chiare e visibili, preferibilmente in caratteri ad alta leggibilità e in Braille.

GANCI PER BORSE E INDUMENTI

Installazione

Dotare i locali di servizio di uno o più ganci per appendere borse e indumenti.

Altezze Diverse

I ganci devono essere posizionati a diverse altezze per essere facilmente utilizzabili da persone su sedie a ruote o di bassa statura.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.10

**Servizio igienico per persone con disabilità
motorie**

ALTRE CONSIDERAZIONI TECNICHE

Illuminazione Adeguata

Assicurare un'illuminazione adeguata e priva di ombre per facilitare l'uso del bagno da parte di tutte le persone, comprese quelle con disabilità visive.

Superfici Antiscivolo

Utilizzare materiali antiscivolo per pavimenti e superfici per prevenire cadute e garantire la sicurezza.

Specchi Inclinabili

Installare specchi inclinabili in modo che siano utilizzabili sia da persone sedute che in piedi.

Dispenser di Sapone e Asciugamani

Posizionare i dispenser di sapone e asciugamani a un'altezza accessibile per tutti gli utenti.

Queste specifiche garantiscono che i servizi igienici siano accessibili, sicuri e funzionali, promuovendo l'inclusività e l'accessibilità per tutti gli utenti.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.11

Segnaletica e Comunicazione

Segnaletica e Comunicazione

La comunicazione e la segnaletica all'interno degli spazi pubblici devono essere progettate per garantire l'accessibilità e la comprensione a tutti gli utenti, inclusi quelli con disabilità visive e uditive e i bambini. È essenziale che le informazioni siano presentate in modo chiaro, leggibile e facilmente riconoscibile, rispettando i principi del design universale.

PANNELLI INFORMATIVI - DIMENSIONI DEL TESTO

Adulti

Per un pannello di larghezza 70-100 cm, il testo deve avere un corpo di 32 pt, adeguato per una lettura a una distanza di 1-1,50 m. Per i titoli, utilizzare una dimensione di 52 pt, ottenuta moltiplicando 32 pt per il rapporto 1,618.

Bambini

Utilizzare un corpo del testo di 24-28 pt per una lettura a una distanza di 1 m. Per i titoli, utilizzare una dimensione maggiore di circa 36-40 pt.

Segnaletica - prescrizioni generali

ABCDEFG

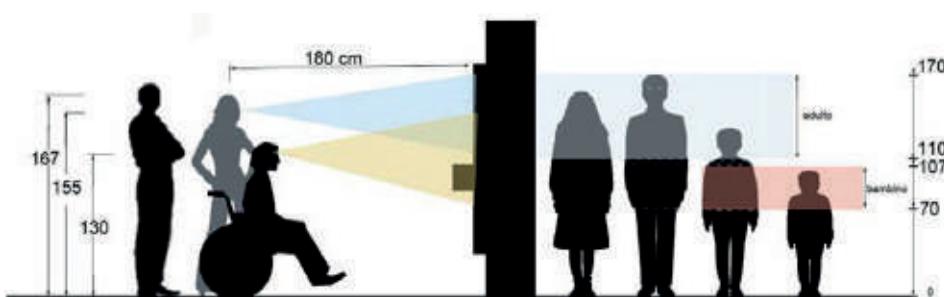
- carattere non serif (senza grazie)
- dimensione adeguata
- sfondo uniforme / con contrasto alto
- carattere grassetto, non corsivo
- allineato a sinistra



- simboli internazionali / semplici
- anche senza utilizzo di testo



- colori vivaci e a contrasto
- facilmente riconoscibili



- altezza adeguata di testi e segni

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.11

Segnaletica e Comunicazione

PANNELLI INFORMATIVI - POSIZIONAMENTO

Adulti

Titoli e sottotitoli tra 110 cm e 170 cm dal pavimento. Didascalie a 140-150 cm dal pavimento, per garantire la leggibilità anche per persone in sedia a rotelle.

Bambini

Titoli e sottotitoli tra 90 cm e 120 cm dal pavimento. Didascalie a 100-110 cm dal pavimento.

PANNELLI INFORMATIVI - CARATTERISTICHE DEL TESTO

Tipo di Carattere

Utilizzare caratteri senza grazie (sans-serif), grassetto e non corsivo.

Dimensione e Contrasto

Assicurarsi che la dimensione del testo sia adeguata e che ci sia un alto contrasto con lo sfondo uniforme.

Allineamento

Testo allineato preferibilmente a sinistra.

Evitare Effetti Grafici

Evitare sovrapposizioni, deformazioni, ombre, e caratteri con bordo ribattuto (outline).

SIMBOLI E COLORI

Usare simboli internazionali e semplici.

Preferire colori vivaci e a contrasto, facilmente riconoscibili.

ORIENTAMENTO E WAYFINDING

Il wayfinding è un sistema di orientamento e navigazione progettato per aiutare le persone a muoversi in modo intuitivo e senza difficoltà all'interno di un ambiente costruito. Questo sistema utilizza una combinazione di segnali visivi, tattili e acustici per fornire indicazioni chiare e accessibili a tutti, inclusi bambini, persone con disabilità visive e uditive, e chiunque abbia bisogno di assistenza per orientarsi.

Posizione del Visitante

Assicurarsi che la segnaletica di orientamento includa la posizione del visitatore, percorsi e disposizione degli spazi, con colori e segni appropriati.

Wayfinding per Non Vedenti

Includere mappe tattili e superfici con riferimenti tattili per facilitare l'orientamento.

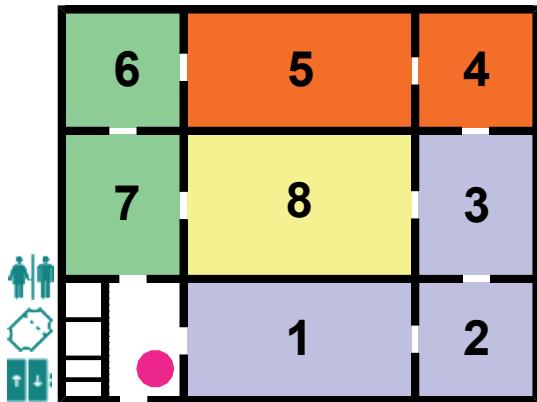
03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.11

Segnaletica e Comunicazione

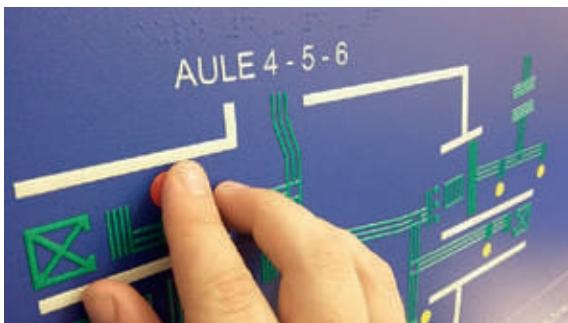
Wayfinding



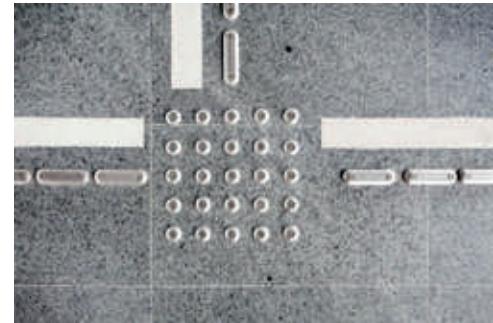
"Wayfinding":

- posizione del visitatore
- percorsi
- disposizione degli spazi
(colori / segni)

"Wayfinding" per i non- vedenti



- mappa tattile



- superfici con riferimenti tattili

INFORMAZIONI ACCESSIBILI

Multimedia

Offrire informazioni in diverse lingue, almeno in inglese e italiano.

Per Non Vedenti

Includere Braille, mappe tattili e audioguide.

Per Sordi e Muti

Fornire video con linguaggio dei segni (LIS) e sottotitoli.

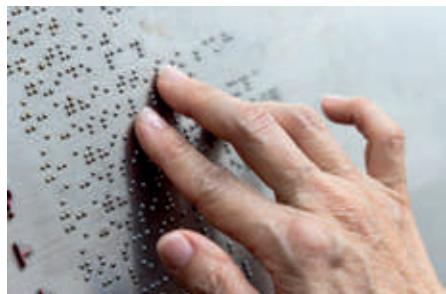
03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.11

Segnaletica e Comunicazione

Informazioni accessibili



Per i non-vedenti:

- Braille
- Mappa tattile
- Audoguide



LIS
SOTTOTITOLI

Per i sordomuti:

- Video con linguaggio dei segni (LIS)
- Sottotitoli



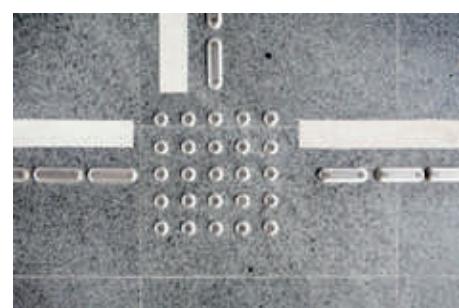
Multimedia

- in diverse lingue
- (almeno in inglese e italiano)

COMUNICAZIONE DI SICUREZZA

Segnaletica di Sicurezza Per Non Vedenti

Implementare superfici con riferimenti tattili e sistemi di comunicazione sonora.



Per i non-vedenti:

- superfici con riferimenti tattili
- sistemi di comunicazione sonora

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.11

Segnaletica e Comunicazione

Vie di Esodo

Utilizzare segnaletica luminosa e/o lampeggiante per indicare le vie di esodo.



Vie di esodo:
-segnaletica luminosa e/o
lampeggiante

PIANO DI EVACUAZIONE

Accessibilità

Assicurarsi che il piano di evacuazione sia accessibile a tutti, inclusi non vedenti e non udenti, con segnaletica adeguata e dispositivi di allarme sonoro e visivo.

Orientare la planimetria in modo che il locale sia orientato come percepito-visto realmente dalla persona che vi si trova di fronte



Piano di evacuazione
-Planimetria orientata

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.12

Spazio calmo antincendio

Individuazione di uno spazio calmo antincendio nei percorsi museali

Il concetto di “spazio calmo antincendio” unisce la necessità di un rifugio tranquillo e rilassante con i requisiti di sicurezza antincendio, in linea con il DM 03/08/2015. Questo documento sottolinea l’importanza di considerare le diverse disabilità (motorie, sensoriali, cognitive, temporanee o permanenti) come parte integrante della progettazione della sicurezza antincendio. L’obiettivo è creare un’area che non solo favorisca il benessere e la tranquillità dei visitatori, ma che sia anche conforme alle normative antincendio, garantendo la massima sicurezza in caso di emergenza.

Un locale compartimentato (almeno REI30 e con elementi di chiusura almeno E30-Sa) entro il quale possono accedervi tutti quegli occupanti per i quali risulta impossibile abbandonare l’edificio tramite le vie di esodo verticali, ed attendere i soccorsi. In alcuni casi è possibile ricavarlo all’interno del vano scala protetto, mentre in altri si prevede un locale dedicato.

PRINCIPI DEL DM 03/08/2015 APPLICATI ALLO SPAZIO CALMO

Inclusione

La progettazione deve considerare tutte le diverse disabilità, assicurando che lo spazio sia accessibile e utilizzabile da tutti i visitatori, inclusi quelli con disabilità motorie, sensoriali e cognitive.

Sicurezza

Lo spazio calmo, da definizione del Codice di Prevenzione Incendi, è un luogo sicuro temporaneo ove gli occupanti possono attendere assistenza per completare l’esodo verso un luogo sicuro. Trattandosi quindi di un particolare luogo sicuro, sempre per definizione, questo è un luogo interno o esterno alle costruzioni nel quale non esiste pericolo imminente per gli occupanti che vi stazionano o vi transitano in caso di incendio.

CARATTERISTICHE DEL SPAZIO CALMO ANTINCENDIO

Posizionamento

Lo spazio calmo deve essere situato in un’area facilmente accessibile e sicura, lontano da fonti di pericolo e con vie di fuga ben segnalate.

Accessibilità

Assicurarsi che lo spazio sia accessibile a tutti, inclusi persone in sedia a rotelle e con altre disabilità. Prevedere ingressi ampi e senza barriere, sentieri pavimentati e rampe se necessario.

Design e Arredamento

Utilizzare sedute comode come panchine ergonomiche e sedie a diverse altezze per accomodare tutte le esigenze. Tutti gli arredi devono essere realizzati con materiali ignifughi.

Materiali Sicuri

Preferire materiali naturali e ignifughi come legno trattato e tessuti resistenti al fuoco. Le piante e gli elementi decorativi devono essere scelti per la loro resistenza al calore e alla combustione.

Colori Calmi e Neutri

Utilizzare una palette di colori calmi e neutri che favoriscano il rilassamento e riducano lo stress.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.12

Spazio calmo antincendio

Spazio Libero e Vie di Fuga

Garantire spazio sufficiente intorno alle sedute per il passaggio di sedie a ruote e passeggini, con vie di fuga chiaramente segnalate e facilmente accessibili.

Segnaletica Chiara

Utilizzare segnaletica chiara e facilmente leggibile per indicare la presenza e la posizione dello spazio calmo.

Wi-Fi e Caricabatterie

Fornire accesso Wi-Fi gratuito e prese di corrente per caricare dispositivi elettronici.

PREVENZIONE

Materiali Ignifughi

Utilizzare materiali resistenti al fuoco per tutti gli elementi strutturali e decorativi.

Sistemi di Allarme

Installare sistemi di allarme antincendio visibili e udibili, accessibili a tutti i visitatori.

Estintori e Idranti

Posizionare estintori e idranti in punti strategici, facilmente accessibili e ben segnalati.

EVACUAZIONE

Piani di Evacuazione

I piani di evacuazione devono essere chiaramente esposti e facilmente comprensibili, con indicazioni per le vie di fuga.

Segnaletica di Emergenza

Utilizzare segnaletica luminosa e/o lampeggiante per indicare le vie di esodo, con indicazioni in Braille e segnali tattili per i non vedenti.

Formazione del Personale

Assicurarsi che il personale sia adeguatamente formato per gestire le emergenze antincendio e assistere i visitatori.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.13

Giardino sensoriale

Giardino Sensoriale

Un giardino sensoriale è progettato per stimolare i sensi e fornire un ambiente terapeutico e accogliente per le persone con disabilità cognitive. Questo tipo di giardino offre una varietà di esperienze sensoriali attraverso l'uso di piante, materiali e elementi naturali. L'obiettivo è creare uno spazio sicuro, inclusivo e rilassante dove i visitatori possano esplorare, interagire e rilassarsi.

Giardini sensoriali



CARATTERISTICHE DEL GIARDINO SENSORIALE

ESPERIENZE SENSORIALI

Vista

- Piante Colorate: Selezionare piante con colori vivaci e diversi, come fiori di vari tipi e stagioni.
- Elementi Visivi: Incorporare sculture, fontane e altre caratteristiche visive che attirino l'attenzione e stimolino l'interesse.

Udito

- Elementi Sonori: Installare fontane, ruscelli artificiali e campane a vento per creare suoni rilassanti.
- Piante con Suoni: Utilizzare piante che emettono suoni particolari con il vento, come il bambù.

Olfatto

- Piante Profumate: Selezionare piante aromatiche come lavanda, menta, rosmarino e rose.
- Giardino delle Erbe: Creare un'area con erbe aromatiche che i visitatori possano toccare e annusare.

Tatto

- Piante Tattili: Utilizzare piante con texture interessanti come l'agnocasto, l'elicriso e il muschio.
- Materiali Diversificati: Includere superfici tattili come pietre lisce, sabbia e corteccia di alberi.

Gusto

- Piante Commestibili: Piantare alberi da frutto, arbusti di bacche e un orto con verdure ed erbe commestibili.
- Attività di Degustazione: Organizzare attività di degustazione guidate con i prodotti del giardino.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

SCHEDA SP.13

Giardino sensoriale

PROGETTAZIONE DEL GIARDINO

Zone di Relax

Creare aree con panchine e sedute confortevoli all'ombra, dove i visitatori possano sedersi e rilassarsi.

Spazi Interattivi

Aree dove i visitatori possano interagire con l'ambiente, come giardini di sabbia, giochi d'acqua e pannelli tattili.

Percorsi Sensoriali

Sentieri specifici progettati per stimolare i sensi attraverso diverse texture, suoni e odori.

Strutture di Supporto

Includere strutture come pergolati, tunnel di vegetazione e piccoli gazebo che possono offrire un senso di sicurezza e tranquillità.

Elementi di Transizione

Creare aree di transizione tra zone diverse del giardino per evitare cambiamenti improvvisi che potrebbero causare stress. Utilizzare piante e materiali che facilitino il passaggio graduale da una sezione all'altra.

Spazi Privati e Comuni

Bilanciare spazi privati e comuni per permettere sia l'interazione sociale che momenti di tranquillità individuale. Gli spazi privati possono includere piccoli angoli nascosti o aree schermate da vegetazione.

Materiali Naturali e Sicuri

Utilizzare materiali naturali e sicuri, evitando superfici scivolose o spigolose che potrebbero causare incidenti. Preferire materiali come legno, pietra e ghiaia morbida.

ACCESSIBILITÀ

Sentieri Accessibili

I sentieri devono essere ampi, ben pavimentati e senza barriere per consentire l'accesso alle persone in sedia a rotelle o con difficoltà di deambulazione.

Ingressi Ampi

Gli ingressi devono essere sufficientemente ampi per permettere il passaggio di sedie a rotelle e passeggini.

Segnaletica Chiara

Utilizzare segnaletica visiva e tattile per guidare i visitatori attraverso il giardino.

03.b DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

03.b2 Schede delle proposte e delle alternative progettuali

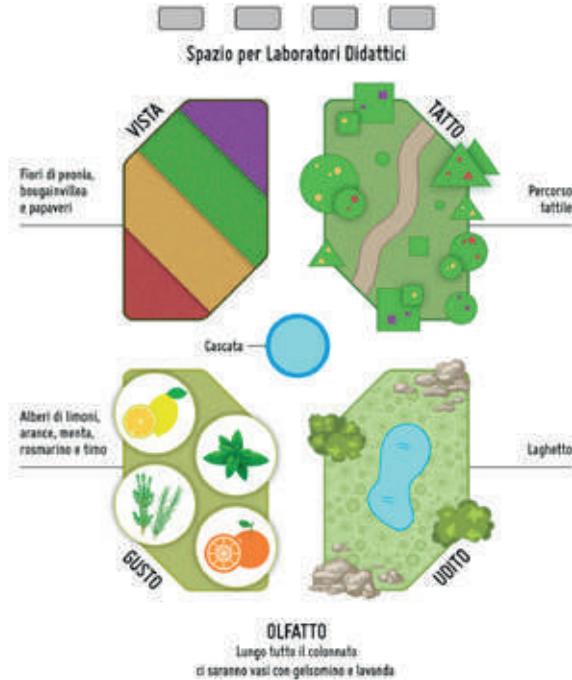
SCHEDA SP.13

Giardino sensoriale



Foto e Mappa del Giardino Sensoriale costruito a Napoli, presso l'Istituto Femminile San Giovanni Bosco delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

— IL GIARDINO SENSORIALE —



ATTIVITÀ TERAPEUTICHE

Giardinaggio

Coinvolgere i visitatori in attività di giardinaggio che possono migliorare le abilità motorie e fornire un senso di realizzazione. Questo include la piantagione, la cura delle piante e la raccolta dei frutti.

Sessioni di Relax

Organizzare sessioni di rilassamento guidate all'interno del giardino, utilizzando tecniche di meditazione e respirazione che aiutino a ridurre l'ansia e lo stress.

Queste specifiche garantiscono che il giardino sensoriale sia un luogo sicuro, inclusivo e stimolante per le persone con disabilità cognitive, promuovendo il loro benessere e offrendo un rifugio terapeutico.



PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (MIC3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

PROGRAMMAZIONE

Tempistica di realizzazione delle azioni previste dal piano e criteri di priorità

04

04.a

Cronoprogramma

04.al

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIOLIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

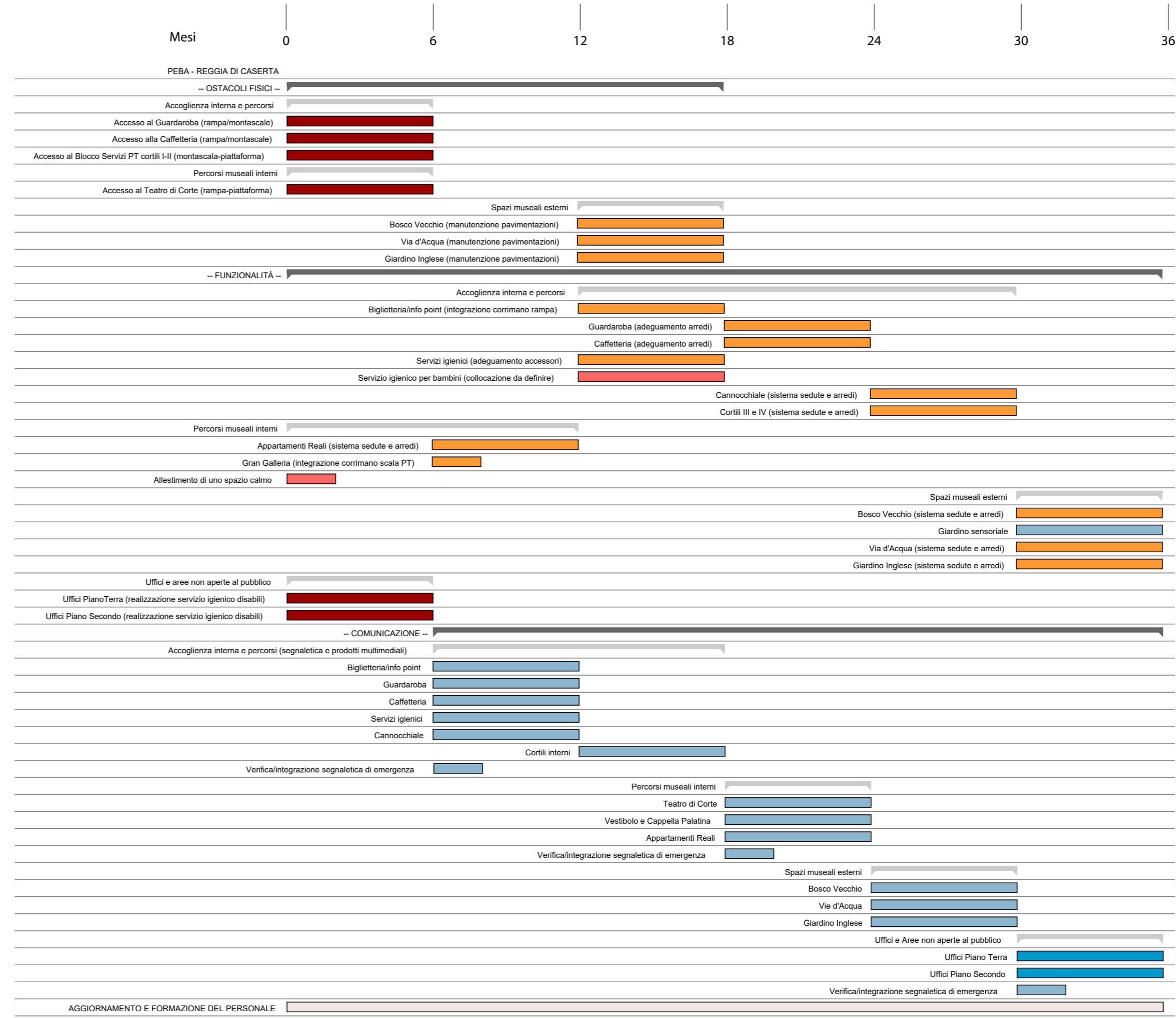
Scala:

Data:
giugno 2024

PEBA Reggia di Caserta

Diagramma di Gantt

	Giorni
PEBA - REGGIA DI CASERTA	1080
-- OSTACOLI FISICI --	538
Accoglienza interna e percorsi	180
Accesso al Guardaroba (rampa/montascale)	180
Accesso alla Caffetteria (rampa/montascale)	180
Accesso al Blocco Servizi PT cortili I-II (montascala-piattaforma)	180
Percorsi museali interni	180
Accesso al Teatro di Corte (rampa-piattaforma)	180
Spazi museali esterni	180
Bosco Vecchio (manutenzione pavimentazioni)	180
Via d'Acqua (manutenzione pavimentazioni)	180
Giardino Inglese (manutenzione pavimentazioni)	180
-- FUNZIONALITÀ --	1079
Accoglienza interna e percorsi	540
Biglietteria/info point (integrazione corrimano rampa)	180
Guardaroba (adeguamento arredi)	180
Caffetteria (adeguamento arredi)	180
Servizi igienici (adeguamento accessori)	180
Servizio igienico per bambini (collocazione da definire)	180
Cannocchiale (sistema sedute e arredi)	180
Cortili III e IV (sistema sedute e arredi)	180
Percorsi museali interni	359
Appartamenti Reali (sistema sedute e arredi)	180
Gran Galleria (integrazione corrimano scala PT)	60
Allestimento di uno spazio calmo	60
Spazi museali esterni	180
Bosco Vecchio (sistema sedute e arredi)	180
Giardino sensoriale	180
Via d'Acqua (sistema sedute e arredi)	180
Giardino Inglese (sistema sedute e arredi)	180
Uffici e aree non aperte al pubblico	180
Uffici PianoTerra (realizzazione servizio igienico disabili)	180
Uffici Piano Secondo (realizzazione servizio igienico disabili)	180
-- COMUNICAZIONE --	900
Accoglienza interna e percorsi (segnaletica e prodotti multimediali)	360
Biglietteria/info point	180
Guardaroba	180
Caffetteria	180
Servizi igienici	180
Cannocchiale	180
Cortili interni	180
Verifica/integrazione segnaletica di emergenza	60
Percorsi museali interni	180
Teatro di Corte	180
Vestibolo e Cappella Palatina	180
Appartamenti Reali	180
Verifica/integrazione segnaletica di emergenza	60
Spazi museali esterni	180
Bosco Vecchio	180
Vie d'Acqua	180
Giardino Inglese	180
Uffici e Aree non aperte al pubblico	180
Uffici Piano Terra	180
Uffici Piano Secondo	180
Verifica/integrazione segnaletica di emergenza	60
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE	1080





PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 1 "Patrimonio Culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

P.E.B.A.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e di Accessibilità

CIG: A0539FF70A | CUP: F27B22000200006

Stazione Appaltante:
REGGIA DI CASERTA

Responsabile unico del progetto:
Arch. FLORINDA LELLA

Direttore:
Arch. TIZIANA MAFFEI

PROGRAMMAZIONE

Tempistica di realizzazione delle azioni previste dal piano e criteri di priorità

04

04.a

Piano di Monitoraggio

04.a2

Gruppo di lavoro:
Arch. FLORINDA LELLA (coordinatore)
Arch. BARBARA DEL PRETE
Dott. ANTONELLA GIANNATTASIO
Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA
Dott. FABRIZIO CARBOTTI
Dott. ELENA MAROTTI DE SCIARRA

Tecnici incaricati:
STUDIOLIBERO ARCHITETTURA SRLS
Arch. PIETRO PIROZZI
Arch. ANTONIO CAPONE

Consulente:
Arch. CARLOTTA PASSARO

Scala:

Data:
giugno 2024

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO

PIANO DI MONITORAGGIO

Il PEBA è concepito come un percorso che tende al continuo miglioramento, attraverso una serie di azioni progressive e coerenti. L'attività di monitoraggio, sulla base degli obiettivi stabiliti, misurerà il grado di accessibilità e fruibilità del museo rispetto alla situazione precedente la redazione del PEBA e consentirà di valutare l'applicazione delle Linee Guida (2018) al caso specifico della Reggia di Caserta.

Il **Piano di Monitoraggio** triennale per il PEBA della Reggia di Caserta ha i seguenti **obiettivi** principali:

1. Valutare l'efficacia delle misure implementate per eliminare ogni tipo di barriera all'accessibilità, di tipo architettonico, culturale, cognitivo e psicosensoriale.
2. Identificare eventuali criticità e proporre interventi correttivi.
3. Assicurare il miglioramento continuo dell'accessibilità del sito.
4. Coinvolgere e sensibilizzare il personale e i visitatori sulla tematica dell'accessibilità.

Le norme nazionali e internazionali impongono sistemi di monitoraggio adeguati ed efficaci, cfr. Linee Guida (2018), all. 2, par. 5. In fase di pianificazione saranno attivate forme di collaborazione con associazioni rappresentative degli interessi delle persone con disabilità per la verifica costante, insieme ai diretti fruitori, dei dispositivi e dei servizi attivati, al fine di rendere possibile, grazie alla modulabilità del piano, il percorso di miglioramento nel tempo.

Dal punto di vista **metodologico** l'attività di monitoraggio si baserà su una combinazione di metodi qualitativi e quantitativi, quali: ispezioni periodiche, interviste, questionari, analisi dati.

Le **fasi** del Piano di Monitoraggio triennale sono le seguenti:

FASE 1 - Preparazione e pianificazione

primi due mesi

- Formazione del team di monitoraggio.
- Definizione delle metriche di valutazione.
- Pianificazione delle ispezioni e raccolta dei dati iniziali.

FASE 2 - Implementazione e raccolta dati

ogni 6 mesi

- Esecuzione di ispezioni condotte da un team di esperti in accessibilità per verificare lo stato delle strutture e delle attrezzature.
- Raccolta continua di feedback tramite questionari, test di gradimento e interviste con visitatori e operatori per valutare i dispositivi e i servizi attivati; interviste con visitatori con disabilità per raccogliere esperienze dirette.
- Documentazione fotografica e scritta delle ispezioni.

FASE 3 - Analisi e reporting

ogni 12 mesi

- Analisi dei dati statistici raccolti relativi all'affluenza e all'utilizzo dei servizi accessibili e valutazione dello stato di avanzamento degli interventi programmati rispetto agli obiettivi del PEBA
- Redazione di un rapporto annuale che descriva i risultati del monitoraggio.
- Individuazione di eventuali criticità irrisolte e proposte di miglioramenti e interventi correttivi.

Risultati Attesi

- Miglioramento dell'accessibilità: identificazione e rimozione delle barriere rimanenti.
- Soddisfazione dei visitatori: aumento della soddisfazione dei visitatori, in particolare delle persone con disabilità.
- Sensibilizzazione: maggiore consapevolezza e competenza del personale sulla gestione dell'accessibilità.
- Adattamento continuo: capacità di adattare e migliorare continuamente le misure di accessibilità in base ai feedback ricevuti.

Il Piano di Monitoraggio triennale per l'applicazione delle linee guida del PEBA alla Reggia di Caserta è essenziale per garantire che il sito rimanga accessibile e fruibile da tutti i tipi di visitatori. Il monitoraggio costante, la raccolta di feedback e l'implementazione di interventi correttivi, contribuiranno a confermare la strategia culturale della Reggia di Caserta, quale esempio di eccellenza sul tema dell'accessibilità nei siti museali.